

GE
Security

Centrali Serie Comfort
Installazione e Programmazione con tastiera CS5500

Manuale Installatore



GE imagination at work

- Copyright** Copyright © 8/07, GE Security B.V. All rights reserved.
Sono vietate la copia e la riproduzione del presente documento o di parte di esso, tranne nei casi specificamente consentiti dalla legge statunitense e da quella internazionale sui diritti d'autore, senza la previa autorizzazione scritta di GE.
Numero/revisione del documento: 1056435IT (8/07).
- Esonero dalle responsabilità** LE INFORMAZIONI CONTENUTE NEL PRESENTE DOCUMENTO SONO SOGGETTE A MODIFICHE SENZA PREAVVISO. GE DECLINA QUALSIASI RESPONSABILITÀ PER IMPRECISIONI O OMISSIONI E IN PARTICOLARE IN ORDINE A RESPONSABILITÀ, PERDITE O RISCHI, SIA DI NATURA PERSONALE CHE NON, DERIVANTI DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE DALL'UTILIZZO O DALL'APPLICAZIONE DI UNA QUALSIASI DELLE INFORMAZIONI CONTENUTE NEL PRESENTE DOCUMENTO. PER LA DOCUMENTAZIONE PIÙ AGGIORNATA, CONTATTARE IL PROPRIO FORNITORE LOCALE O VISITARE IL SITO WEB GE ALL'INDIRIZZO WWW.GESECURITY.NET.
Nella presente pubblicazione possono essere riportati esempi di schermate e report utilizzati durante le normali attività quotidiane. Tali esempi possono includere nomi fittizi di persone e/o aziende. Qualsiasi riferimento a nomi o indirizzi di aziende o persone realmente esistenti è puramente casuale.
- Marchi commerciali e brevetti** GE e il monogramma GE sono marchi commerciali registrati di General Electric.
Altre designazioni commerciali utilizzate nel presente documento possono essere marchi commerciali o marchi commerciali registrati dei produttori o dei fornitori dei rispettivi prodotti.
- Destinazione d'uso** Questo prodotto non deve essere utilizzato per scopi diversi da quelli per cui è stato progettato. Consultare le specifiche del prodotto e la documentazione per l'utente. Per le informazioni più recenti sul prodotto, contattare il proprio fornitore locale o visitare il sito web GE all'indirizzo www.gesecurity.net.
La direttiva europea 2002/96/EC nota come "Waste Electrical and Electronic Equipment" (WEEE) è volta a ridurre al minimo l'impatto sull'ambiente e sulla salute umana provocato dallo smaltimento di apparecchiature elettriche ed elettroniche. Per il trattamento adeguato, recupero e riciclaggio, è possibile restituire le apparecchiature marchiate con questo simbolo al vostro distributore locale, previo l'acquisto di un equivalente nuova apparecchiatura, o disponetele in un punto di raccolta designato.



Informazioni aggiuntive possono essere trovate al seguente sito web: www.recyclethis.info

Regolamentazioni



Dichiariamo sotto la nostra unica responsabilità che questo prodotto è conforme con la direttiva 93/68/EEC (Marcatura) e/o rispetta i requisiti essenziali e tutte le altre disposizioni pertinenti della 1999/5/EC (R&TTE) basandosi su risultati di test che utilizzano standard (non)armonizzati in concordanza con le direttive menzionate.

Sommario

SEZIONE A: INSTALLAZIONE DI UN SISTEMA CSX75..... 6

Capitolo 1 Introduzione al sistema CSx75.....7

Cenni preliminari7

Tastiere8

Capitolo 2 Progettazione e installazione del sistema Comfort 11

Modelli di centrale..... 11

Componenti del sistema..... 12

Capitolo 3 Istruzioni per l'installazione..... 15

Collegamento all'alimentazione di rete..... 15

Montaggio 15

Cablaggio..... 15

Configurazione delle impostazioni predefinite della centrale..... 17

Utilizzo delle tabelle per il settaggio dei selettori a DIP switch..... 17

Capitolo 4 Installazione di un sistema di base 18

Cablaggio zone 18

Installazione delle centrali CSx75..... 20

Installazione della tastiera..... 33

Cablaggio delle sirene 37

Cablaggio dei rivelatori antincendio..... 40

Cablaggio delle uscite ausiliarie..... 43

Layout delle schede elettroniche centrali CSx75..... 44

Capitolo 5 Programmazione del sistema 50

Primo avvio del sistema..... 50

Accesso alla modalità di programmazione..... 50

Portare la centrale ai valori di default per l'Italia..... 50

Modifica della lingua dell'interfaccia utente sulla tastiera..... 51

Spostamento all'interno dei menu..... 52

Selezione di un'opzione di menu..... 52

Modifica di un'opzione di menu 52

Uscita dai menu (Comandi, Utente, Tecnico) 54

Modifica del testo..... 54

Capitolo 6 Impostazioni del combinatore 57

Invio delle segnalazioni di allarme..... 57

SEZIONE B : CONFIGURAZIONE DI UN SISTEMA CSX7561

Capitolo 1 Installa remoti 62

Acquisire i moduli remoti nel sistema 62

Riportare i moduli ai valori di Default 62

Glossario..... 63

Capitolo 2 Programmazione della centrale 64

Introduzione 64

Programmazione del codice Nazione Italia in Centrale..... 64

Programmazione ingressi 66

Programmazione uscite..... 69

Configurare le opzioni dei Codici 72

Configurazione delle opzioni del combinatore.....	73
Configurazione delle impostazioni area.....	78
Configurazione delle opzioni di sistema.....	80
Programmazione della funzione di autoinserimento.....	81
Glossario.....	83
Specifiche tecniche	115
Capitolo 3 Programmare la tastiera in uso.....	117
Introduzione	117
Configurare le caratteristiche della tastiera	119
Modalità multi-area	119
Assegnare i dispositivi X-10	119
Copiare le impostazioni della tastiera.....	120
Configurare i testi della tastiera.....	120
Impostare l'indirizzo della tastiera (numero di tastiera e numero di area).....	120
Glossario.....	121
Specifiche tecniche	126
Capitolo 4 Programmazione delle Altre Tastiere	127
Glossario.....	127
Capitolo 5 Programmazione dei ricevitori radio.....	128
Introduzione	128
Installazione di un ricevitore RF433 Mhz.....	129
Installazione di un ricevitore RF868 Mhz.....	131
Programmazione dei ricevitori radio	134
Test dei trasmettitori radio	137
Disabilitare un trasmettitore radio provvisoriamente	138
Glossario.....	138
Specifiche tecniche	141
Capitolo 6 Programmazione delle espansioni per ingressi cablati CS208H, CS208, CS216 e CS208SS	143
Introduzione	143
Espansione ingressi CS208 e CS216	143
Espansione ingressi CS208H	146
Espansione ingressi CS208SS per sensori inerziali.....	150
Programmazione dei moduli di espansione ingressi CS208 / CS208H / CS208SS / CS216	153
Glossario.....	153
Specifiche tecniche	155
Capitolo 7 Espansione di uscite CS507	157
Introduzione	157
Installare il modulo di espansione uscite CS507	158
Programmazione del modulo espansione uscite CS507.....	162
Glossario.....	165
Specifiche tecniche	167
Capitolo 8 Programmazione del modulo CS586.....	169
Introduzione	169
Collegamenti del modulo di connessione diretta CS586	169
Programmazione modulo di connessione diretta CS586	172
Glossario.....	173
Specifiche tecniche	175
Capitolo 9 Modulo di ascolto ambientale CS534.....	176
Introduzione	176
Installare il modulo di ascolto ambientale CS534	176
Programmazione del modulo di ascolto ambientale CS534	181

Glossario.....	183
Specifiche tecniche	185
Capitolo 10 Alimentatore estensivo CS320.....	186
Introduzione	186
Installare l'alimentatore estensivo CS320	186
Programmare l'alimentatore estensivo CS320.....	192
Glossario.....	194
Specifiche tecniche	197
Capitolo 11 Programmazione modulo CS535	198
Introduzione	198
Installazione del modulo sintesi vocale CS535	198
Programmazione del modulo sintesi vocale CS535	200
Glossario.....	202
Specifiche tecniche	204
Capitolo 12 Lettori di prossimità CS1700	205
Introduzione	205
Installare il lettore di prossimità CS1700	206
Programmare i lettori di prossimità CS1700.....	208
Glossario.....	212
Specifiche tecniche	217
Capitolo 13 Modulo GSM/GPRS CS7002	218
Introduzione	218
Installare il modulo GSM/GPRS CS7002.....	218
Programmare il modulo GSM/GPRS CS7002	222
Glossario.....	227
Specifiche tecniche	236
Capitolo 14 Modulo TCP/IP CS7050.....	237
Introduzione	237
Installare il modulo TCP/IP CS7050.....	237
Programmare il modulo TCP/IP CS7050.....	239
Glossario.....	242
Specifiche tecniche	248
Capitolo 15 Lettura della memoria eventi	249
Introduzione	249
Elenco dei messaggi evento	250
Glossario.....	254
Capitolo 16 Programmazione con il software UDx75	256
Altri metodi di programmazione.....	256
Connessione della centrale CSx75 al computer.....	256
Programmazione tramite il software di telegestione	260
Attività di programmazione	261
SEZIONE C : APPENDICI.....	265
Appendice 1: Codici fissi per segnalazioni in Contact ID e SIA	266
Appendice 2: Codici tipi di zona per segnalazioni in formato Contact ID e SIA	267
Appendice 3: Panoramica sugli indirizzi dei moduli.....	268
Appendice 4: Protocolli di trasmissione del combinatore.....	272
Appendice 5: Messaggi di servizio.....	273
Appendice 6: Riepilogo delle attività.....	275
Appendice 7: Libreria dei testi preimpostati.....	277
Appendice 8: Prescrizioni IMQ Allarme.....	277

Sezione A: Installazione di un sistema CSx75

Capitolo 1: Introduzione al sistema CSx75

Capitolo 2: Progettazione e installazione del sistema Comfort

Capitolo 3: Istruzioni per l'installazione

Capitolo 4: Installazione di un sistema di base

Capitolo 5: Programmazione del sistema

Capitolo 6: Impostazioni del combinatore

Capitolo 1 Introduzione al sistema CSx75

Cenni preliminari

Benvenuti

Questo manuale presenta la gamma di sistemi CSx75. Ci auguriamo che tale prodotto possa costituire un'utile aggiunta alla gamma già in uso presso i nostri utenti.

Questo manuale descrive l'installazione di un sistema CSx75 mediante la tastiera basata su menu CS5500. La CS5500 consente una facile programmazione del sistema grazie a una struttura di menu.

Codici nazione predefiniti

Nella tabella seguente sono elencati i codici predefiniti utilizzati nei diversi paesi (tra parentesi le cifre aggiuntive se vengono selezionati i codici a 6 cifre).

Paese	Codice nazione	Codice utente	Codice Tecnico	Codice accesso telegestione
Stati Baltici	03	1122	1278	12780000
Francia	02	1122(56)	1278(00)	84800000
Belgio	11	1122(56)	1278(00)	12780000
Repubblica Ceca	20	1122	1278	12780000
Danimarca	07	1122	1278	12780000
Germania	04	1122(56)	1278(00)	12780000
Ungheria	22	1122	1278	12780000
Irlanda	12	1122	1278	12780000
Italia	10	7777(77)	8522(00)	84800000
Paesi Bassi	01	1122(56)	1278(00)	12780000
Norvegia	05	1122	1278	12780000
Polonia	18	1122(56)	1278(00)	84800000
Portogallo	21	1122(56)	1278(00)	84800000
Repubblica Slovacca	24	1122	1278	12780000
Spagna	09	1122(56)	1278(00)	84800000
Svezia	06	1122	1278	12780000
Regno Unito	03	1122	1278	12780000

Tastiere

Tastiera CS5500

La tastiera LCD CS5500 consente di programmare il sistema CSx75 utilizzando una struttura di menu.

Figura 1. Tastiera CS5500



LED Alimentazione (verde)

- **Acceso:** il sistema è collegato alla rete e la batteria è carica.
- **Lampeggia:** il sistema è senza batteria e la batteria è scarica.
- **Spento:** il sistema non è collegato all'alimentazione di rete.

OK

LED Pronto (verde)

- **Acceso:** il sistema è pronto per essere inserito.
- **Lampeggia:** il sistema è pronto per l'inserimento forzato.
- **Spento:** il sistema non può essere inserito.



LED Incendio (rosso)

- **Acceso:** una zona incendio è stata attivata.
- **Lampeggia:** si è verificato un problema relativo a una zona incendio.
- **Spento:** tutte le zone incendio funzionano correttamente.



- Tasti funzione**
- Premere **F1** per scorrere all'inizio del messaggio sul display LCD.
 - Press **F3** to scroll to the end of the LCD message.

In modo multi-area questi tasti hanno funzioni specifiche. Se si selezionano una o più aree in questa modalità:

- Premere **F1** per l'inserimento parziale del gruppo di aree selezionate.
- Premere **F2** per l'inserimento totale del gruppo di aree selezionate.
- Premere **F3** per il disinserimento del gruppo di aree selezionate.

Questi tasti possono essere programmati per eseguire una determinata funzione quando non ci si trova in modo multi-area.

Tasto No

Premere **No** per:

- annullare una modifica alla selezione di menu **oppure**
- spostarsi a un livello superiore nella struttura di menu **oppure**
- annullare una sequenza durante l'immissione di dati numerici.



Tasto OK

Premere **OK** per:

- entrare nei menu **oppure**
- accettare le modifiche dei menu **oppure**
- spostarsi in avanti nella struttura di menu **oppure**
- completare una sequenza durante l'immissione di dati numerici.



Tasto cancelletto

Durante la modifica di testo e di numeri di telefono:

- Premere **# F1** per spostarsi sul primo carattere o numero.
- Premere **# F3** per spostarsi sull'ultimo carattere o numero.
- Premere **# ↓** per cancellare dalla posizione del cursore in poi.



Tasti di navigazione

Premere i tasti di navigazione per scorrere gli elenchi di menu e le opzioni.

In modo multi-area oppure non in un menu:

- Premere **↑** per visualizzare le zone escluse.
- Premere **↓** per visualizzare le zone non pronte all'inserimento.



Durante la modifica di testo e di numeri di telefono:

- Premere **↑** per sovrascrivere o inserire testo.
- Premere **↓** per cancellare testo.

Nota: La tastiera può essere programmata per non mostrare lo stato del sistema (inserito/disinserito) dopo 30 secondi di inattività. Quando viene inserito un codice utente valido la tastiera riprende il suo funzionamento normale. Questa funzione può essere abilitata o disabilitata selezionando il menu *Menu Tecnico>Centrale>Impost.Sistema>Funzioni Varie>Varie>Spegnim.Tastiera*. La tastiera può inoltre essere programmata per mostrare, nella condizione sopra, data e ora invece di *Digitare il codice, prego*. Questa funzione può abilitata o disabilitata selezionando il menu *Menu Tecnico>Questa tastiera>Opzioni Tastiera>Visualizza>Orologio come screensaver*.

Altre tastiere LCD (CS5108) e LED (CS5006)

Questi sono gli altri tipi di tastiere utilizzabili con il sistema CSx75. La tastiera LCD CS5108 può essere utilizzata per programmare il sistema, ma non dispone di una struttura di menu.

Si consiglia di programmare il sistema utilizzando la tastiera CS5500 o il software di telegestione UDx75.

Figura 2. Tastiere LCD/LED



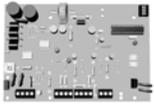
Capitolo 2 Progettazione e installazione del sistema Comfort

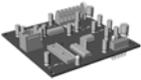
Modelli di centrale

Esistono 5 modelli delle centrali della serie Comfort ed alcuni di essi sono disponibili in diversi contenitori.

	CS175MS10	CS275MS10	CS375SPS10	CS575S10 CS575SMS10 CS575MS10	CS875MS10
Numero di zone in centrale	4 (espandibile solo via radio)	6 (espandibile solo via radio)	8	8	8
Numero Massimo di zone	8	16	24	48	168
Uscite	3 (2 open collector e 1 reset incendio)	4 (open collector)	4 (2 open collector e 2 relè)	4 (2 open collector e 2 relè)	4 (2 open collector e 2 relè)
Uscite sirena	Sirena interna con driver sirena incorporato	Sirene separate interna ed esterna su scheda, con driver sirena incorporato per la sirena interna.	Sirene separate interna ed esterna su scheda, con driver sirena incorporato per la sirena interna.	Sirene separate interna ed esterna su scheda, con driver sirena incorporato per la sirena interna.	Sirene separate interna ed esterna su scheda, con driver sirena incorporato per la sirena interna.
Numero massimo di aree	1	2	4	4	8
Protocolli di trasmissione	Fast Format, Telim, Franklin 4+2, SIA, XSIA, Tono sirena, 200 baud FSK, Vocale e Contact ID	Fast Format, Telim, Franklin 4+2, SIA, XSIA, Tono sirena, 200 baud FSK, Vocale e Contact ID	Fast Format, Telim, Franklin 4+2, SIA, XSIA, Tono sirena, 200 baud FSK, Vocale e Contact ID	Fast Format, Telim, Franklin 4+2, SIA, XSIA, Tono sirena, 200 baud FSK, Vocale e Contact ID	Fast Format, Telim, Franklin 4+2, SIA, XSIA, Tono sirena, 200 baud FSK, Vocale e Contact ID
Numero massimo di moduli remoti	1 modulo Le tastiere non vengono considerate come moduli dalla CS175	3 moduli Le tastiere non vengono considerate come moduli dalla CS275	16 moduli Le tastiere vengono considerate come moduli dalla CS375	32 moduli Le tastiere vengono considerate come moduli dalla CS575	32 moduli Le tastiere vengono considerate come moduli dalla CS875
Numero massimo di codici utente	8 (codici di 4 o 6 cifre)	40 (codici di 4 o 6 cifre)	66 (codici di 6 cifre) o 99 (codici di 4 cifre)	66 (codici di 6 cifre) o 99 (codici di 4 cifre)	66 (codici di 6 cifre) o 99 (codici di 4 cifre)
Numero massimo di tastiere (fino a 8 per area)	8	16	16	32	32
Compatibilità con i lettori di prossimità	No	No	Si	Si	Si

Componenti del sistema

	Codice modulo	Descrizione	Funzione
	CS5500	Tastiera LCD con menu guidati	Utilizzata per programmare il sistema. È possibile utilizzare anche altre tastiere LCD e LED basate sulla programmazione a locazioni.
	CS208/CS208H/ CS208SS/CS216	Modulo di espansione di ingressi cablati	Espansioni di zone cablate da 8 e 16 zone. Il modulo di espansione zone CS208 / CS208H / CS216 può essere utilizzato solo con le Centrali CS375, CS575 e CS875. È possibile espandere le Centrali CS175 e CS275 solo utilizzando un ricevitore per sensori via radio.
	CS507	Modulo di espansione di uscite	Aumenta il numero di uscite programmabili disponibili sul sistema.
	CS586	Modulo di connessione diretta	Utilizzato come: 1. Interfaccia di connessione diretta tra Centrale e computer. 2. Dispositivo di memorizzazione, quando connesso solo al computer. È anche possibile leggere/scrivere la programmazione della Centrale da una delle quattro posizioni di memoria mediante il software UDx75. 3. Dispositivo di memorizzazione, connesso solo alla Centrale. È possibile leggere/scrivere la programmazione della Centrale da una delle quattro posizioni di memoria verso la CSx75. Per connettersi via seriale alla centrale può essere utilizzato anche il cavo di connessione diretta RS232 CS590 tranne quando si utilizza la centrale CS175. Il CS586 può essere utilizzato su qualsiasi centrale Comfort e viene connesso al bus a 3 fili..
	CS7002	Modulo GPRS	Consente l'invio degli eventi tramite le reti GSM o GPRS. Permette inoltre l'invio degli eventi tramite chiari SMS di testo con i quali è anche possibile dare dei comandi al sistema.
	CS1700	Lettore di prossimità	Modulo lettore tessere di prossimità. È possibile programmarlo per controllare l'accesso in alcune o tutte le aree. Il CS1700 può essere utilizzato solo con le Centrali CS375, CS575 e CS875.
	CS320	Modulo di alimentazione supplementare	Fornisce alimentazione aggiuntiva ai moduli collegati a una Centrale.
	CS535	Modulo sintesi vocale	Consente l'invio di report degli eventi in forma di messaggi vocali.

	Codice modulo	Descrizione	Funzione
	CS534	Modulo di ascolto ambientale	Modulo audio (ascolto ambientale) bidirezionale in grado di comunicare con l'ambiente protetto e consentire il controllo dell'ambiente stesso da parte del Centro Ricezione Allarmi.
	CS7050	Modulo TCP/IP	Interfaccia Internet/Intranet controllato da microprocessore utilizzato per collegare le centrali Comfort al software UDX75 tramite protocollo TCP/IP e per inviare gli eventi al ricevitore IP Osbourne Hoffman.

	Codice prodotto	Funzione
	AS270/271	Sirene interne
	AS508 e AS612/632	Sirene per esterno
	DB701 + DP721 and DB702 + DP721R	Rivelatore di fumo

	Tipo Modulo	433 MHz	868 MHz	Descrizione
	Ricevitori radio	RX8I4CA-PCB RX16I4CA-PCB RX48I4CA-PCB	RX8W8CA-PCB RX16W8CA-PCB	Ricevitori per trasmettitori via radio
	Rodiocomando	RF352I4 (2 pulsanti) RF354I4 (4 pulsanti)	RF354W8 (4 pulsanti)	Permettono di inserire e disinserire il sistema
	Trasmettitore universale con contatto magnetico	RF320I4 (bianco) RF320I4B (marrone)	RF300NW8 (bianco) RF300NW8B (marrone)	Trasmettitore universale con contatto magnetico. Trasmette gli eventi alla centrale tramite il ricevitore RF.

	Tipo Modulo	433 MHz	868 MHz	Descrizione
	Contatto magnetico ad incasso	RF310I4	Non disponibile	Contatto magnetico ad incasso via radio. Trasmette gli eventi alla centrale tramite il ricevitore RF.
	Rivelatore di movimento a infrarossi passivi	RF425I4	RF425W8	Rivelatore di movimento a infrarossi passivi via radio. Trasmette gli eventi alla centrale tramite il ricevitore RF.
	Rivelatore di movimento a doppia tecnologia	DD205RFI4	DD205RFW8	Rivelatore di movimento a doppia tecnologia via radio. Trasmette gli eventi alla centrale tramite il ricevitore RF.
	Rivelatore di vibrazioni	RF620I4 (bianco) RF620I4B (marrone)	Non disponibile	Rivelatore di vibrazioni via radio. Trasmette gli eventi alla centrale tramite il ricevitore RF.
	Rivelatore di rottura vetri	RF903I4	RF903W8	Rivelatore di rottura vetri via radio. Trasmette gli eventi alla centrale tramite il ricevitore RF.
	Pulsante a pendente	RF360I4	Non disponibile	Pulsante a pendente via radio. Trasmette gli eventi alla centrale tramite il ricevitore RF.
	Pulsante multiuso	RF356I4	Non disponibile	Pulsante multiuso via radio. Trasmette gli eventi alla centrale tramite il ricevitore RF.
	Rivelatore di fumo	RF572NSTI4	RF572NSW8	Rivelatore di fumo via radio. Trasmette gli eventi alla centrale tramite il ricevitore RF.

Capitolo 3 Istruzioni per l'installazione

Collegamento all'alimentazione di rete

Per il collegamento alla rete di alimentazione utilizzare l'apposita morsettieria.

È possibile utilizzare una connessione permanente o un conduttore isolato flessibile in una presa di rete con messa a terra. Nel caso di connessione permanente, inserire un interruttore automatico dedicato nella rete di distribuzione dell'alimentazione. In ogni caso, il collegamento alla rete di alimentazione deve essere conforme alla normativa vigente. Tale dispositivo di sezionamento della rete elettrica deve avere una distanza tra i contatti di almeno 3 mm.

IMPORTANTE: scollegare l'alimentazione di rete prima di aprire il contenitore della centrale.

A tale scopo:

- scollegare la spina dell'alimentazione di rete CA dalla corrispondente presa a muro
- oppure**
- scollegare l'alimentazione di rete utilizzando l'interruttore automatico dedicato.
-

ATTENZIONE: questa unità può contenere una batteria al piombo. Smaltirla solo in conformità alla normativa vigente.

Montaggio

- Assicurarsi che l'unità sia montata su una superficie verticale piatta e solida, in modo che la base non venga piegata o distorta quando le viti e i bulloni di montaggio vengono stretti.
- Lasciare uno spazio di 50 mm tra i box delle apparecchiature montate una accanto all'altra e di 25 mm tra il box e l'area di passaggio.
- Il montaggio della batteria all'interno dell'alloggiamento è utile solo in caso di uso continuo della centrale. Rimuovere la batteria durante il trasporto della centrale stessa.
- Assicurarsi che i terminali siano isolati. Utilizzare involucri di protezione intorno ai cavi per impedire il contatto con altri cavi o circuiti in caso di rottura.

Cablaggio

Cavo schermato e non schermato

- In un ambiente normale, dove è basso il rischio di disturbi elettromagnetici, è possibile utilizzare cavo non schermato. Questo consente di sfruttare la lunghezza massima di cavo dichiarata nelle specifiche.
- In un ambiente critico, dove è alto il rischio di disturbi elettromagnetici, è consigliato l'utilizzo di cavo schermato. La lunghezza di cavo massima sarà ridotta rispetto a quanto dichiarato nelle specifiche, dato che una parte del segnale andrà nella schermatura. La quantità di lunghezza persa dipende dal tipo e dalla qualità del cavo schermato.

Cavo twistato e non twistato

- E' possibile utilizzare cavo twistato o non twistato per il bus. Poiché il bus ha solo 3 fili, il cavo twistato non è necessario.

Istruzioni per il cablaggio

Le centrali della serie CSx75 sono state progettate, assemblate e sottoposte ai test con l'intento di soddisfare i requisiti degli standard correnti relativi a sicurezza, emissione e immunità in relazione alle interferenze elettriche ed elettromagnetiche ambientali. Solo un elettricista qualificato o un tecnico appropriatamente addestrato e qualificato può collegare questo sistema alla rete di alimentazione o al sistema telefonico pubblico.

1. Assicurarsi dell'esistenza di un'efficiente messa a terra per il sistema di allarme, essenziale per la resistenza alle interferenze elettriche. Non dimenticare di fornire una messa a terra per il combinatore telefonico.
 2. Mantenere una separazione appropriata tra i cavi di bassa tensione e i cavi di alimentazione di rete. Utilizzare punti di ingresso dei cavi separati nel contenitore della centrale.
- Se vengono utilizzati fori per introdurre dei cavi nelle centrali CSx75, adoperare sempre un appropriato sistema di raccordo con tubo protettivo e scatola di giunzione. A tale scopo utilizzare solo materiali della classe di infiammabilità adatta (V-1 o superiore).
 - Evitare tubazioni o canaline contenenti cavi di alimentazione di rete. Questo è fondamentale, quando tali condotti contengono cavi che alimentano motori elettrici, luci fluorescenti o che forniscono alimentazione trifase. Se questa precauzione non può essere attuata, deve essere utilizzato un cavo schermato da collegare a terra solo all'estremità della centrale.
3. Il cavo del bus viene utilizzato per ottenere la comunicazione tra la centrale, le tastiere e i moduli di espansione. È necessario installare questo cavo prestando la massima attenzione.

ATTENZIONE: Non suddividere **mai** il cavo del bus in più tronconi. Non utilizzare cavi dotati di fili che vengono usati per connessioni telefoniche o per la commutazione, ad esempio, di spie lampeggianti, sirene o relè.

4. Per il collegamento all'alimentazione di rete, utilizzare l'apposito connettore con un cablaggio permanente o un cavo di alimentazione di rete flessibile in una presa di alimentazione di rete dotata di messa a terra. Fissare sempre il cavo di alimentazione di rete con le apposite fascette al punto di fissaggio dedicato che si trova accanto al connettore dell'alimentazione di rete. Per il collegamento all'alimentazione di rete deve essere utilizzato un cavo a doppio isolamento.
- In caso di cablaggio permanente fisso, inserire un interruttore automatico bipolare dedicato, di facile accesso, nella rete di distribuzione dell'alimentazione. Tale dispositivo di sezionamento della rete elettrica deve avere una distanza tra i contatti di almeno 3 mm.

ATTENZIONE: Non cercare mai di saldare un'estremità del cavo di connessione alla rete di alimentazione nel punto di collegamento ai connettori.

5. Evitare attorcigliamenti del cavo all'interno della centrale e inserire i cavi in modo che non passino sopra o sotto la scheda a circuito stampato. Si consiglia l'utilizzo di fascette per migliorare la sistemazione dei cavi all'interno del box.
6. La batteria utilizzata con queste centrali deve essere realizzata con materiali della classe di infiammabilità adatta (HB o superiore).
7. Tutti i circuiti collegati direttamente al contatto del relè su scheda o al contatto del relè esterno attraverso l'uscita elettronica su scheda devono essere di tipo **SELV (Safety Extra-Low Voltage)**.
 - I relè di commutazione di rete non devono essere installati nell'armadietto della centrale.
 - Posizionare sempre un diodo antidisturbo (ad esempio, il tipo 1N4001) sulla bobina del relè.
 - Utilizzare solo un relè con un buon isolamento tra i contatti e la bobina.
8. Lo spazio minimo richiesto tra i box dell'apparecchiatura è di 50 mm tra ciascuna apertura per l'aerazione.
9. Utilizzare le unità solo in ambienti puliti e non umidi.

Configurazione delle impostazioni predefinite della centrale

IMPORTANTE: prima di installare e programmare il sistema, configurare le impostazioni predefinite della centrale per essere certi di avere i corretti valori predefiniti specifici del paese in base alla normativa locale vigente

Utilizzo delle tabelle per il settaggio dei selettori a DIP switch

- Quando il selettore a DIP switch è nella posizione sopra, l'interruttore è in ON. Questo è raffigurato nei diagrammi dei DIP switch come in questo disegno:

		ON
--	--	----
- Quando il selettore a DIP switch è nella posizione in fondo, l'interruttore è in OFF. Questo è raffigurato nei diagrammi dei DIP switch come in questo disegno:

		OFF
--	--	-----
- In questo esempio il primo, il terzo e sesto selettore DIP switch sono in ON e il secondo, il quarto e quinto selettore DIP switch sono in OFF.
- Il diagramma dei DIP switch sarà raffigurato come in questo disegno:

--	--	--	--	--	--	--

Capitolo 4 Installazione di un sistema di base

Cablaggio zone

Generale

Gli ingressi cablati della Centrale sono zone liberamente programmabili che possono funzionare in singolo o doppio bilanciamento con resistenze di bilanciamento da $4K7 \Omega$ (in dotazione). L'impostazione di fabbrica predispone, tutte le zone della Centrale e delle espansioni, in doppio bilanciamento, in questa modalità è possibile avere la segnalazione di allarme e di manomissione sullo stesso ingresso di zona.

Nota bene: Il codice nazione ITALIA predispone tutti gli ingressi della centrale con la tipologia 1 (ALLARME) in doppio bilanciamento, tutti associati all'area 1. E' possibile modificare il bilanciamento degli ingressi cambiando le caratteristiche della tipologia di zona abbinata all'ingresso o a più ingressi. La centrale dispone di 20 tipologie di zona preconfigurate da associare agli ingressi in relazione al tipo di funzionalità che devono seguire. Quindi bisogna ricordarsi che modificando la caratteristica Doppio bilanciamento/Singolo bilanciamento non si esegue la variazione al singolo ingresso ma alla tipologia di zona che potrebbe essere abbinata anche a più ingressi.

Doppio bilanciamento

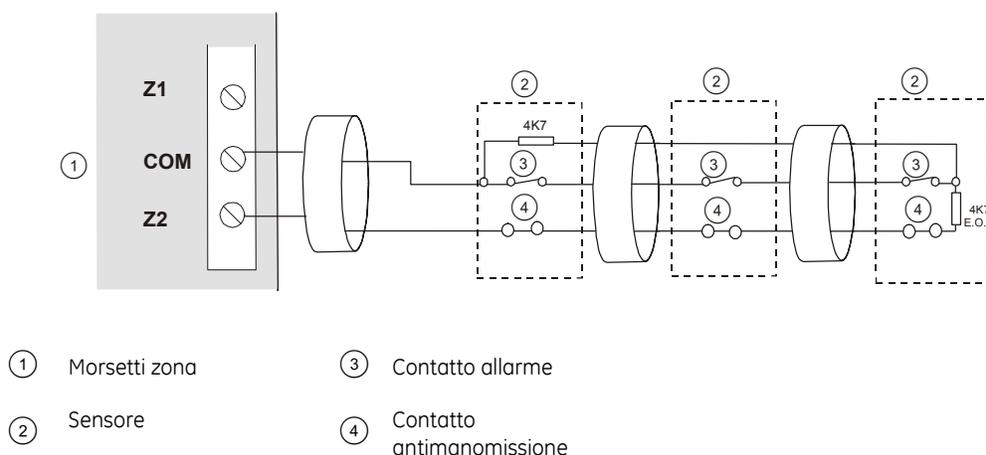
L'ingresso di zona include il cablaggio allarme e il cablaggio antimanomissione. Per la conformità alla norma CEI 79-2 per la certificazione IMQ-SISTEMI DI SICUREZZA deve essere utilizzato sempre il collegamento a doppio bilanciamento.

I dispositivi di allarme sono collegati in serie tra loro, e una resistenza di bilanciamento da $4K7 \Omega$ è montata in parallelo ai contatti del circuito chiuso.

I contatti antimanomissione sono collegati in serie con una resistenza di bilanciamento da $4K7 \Omega$.

- Tutti i dispositivi chiusi: la resistenza del circuito è $4K7 \Omega$.
- Dispositivo antimanomissione aperto: il circuito è aperto o è in corto.
- Dispositivo di allarme aperto: la resistenza del circuito è $9K4 \Omega$.

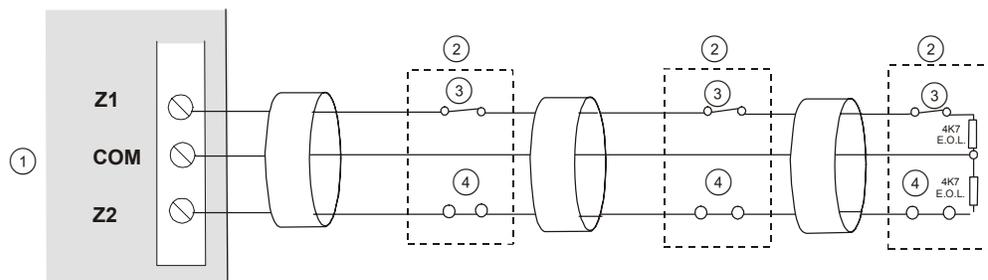
Figura 3. Doppio bilanciamento



Singolo bilanciamento

Sono necessarie due zone, una zona per l'allarme e una zona per l'antimanomissione. I contatti di allarme e il contatto antimanomissione sono collegati in serie con una resistenza di bilanciamento da 4K7 Ω su due ingressi di zona diversi.

Figura 4. Singolo bilanciamento



- | | |
|-----------------|-----------------------------|
| ① Morsetti zona | ③ Contatto allarme |
| ② Sensore | ④ Contatto antimanomissione |

Nota : E' possibile variare il tipo di bilanciamento della tipologia di zona selezionando *Menù installatore>Centrale>Ingressi>Tipi di Zona>Selez. la Tipologia da 1 a 20>Caratteristiche>Doppio bilanciamento/Singolo bilanciamento.*

Le informazioni sulla programmazione delle zone si trovano nel capitolo B-2 *Programmazione della centrale.*

Ponticello selezione contatti antimanomissione

Il ponticello è un cappuccio di plastica che può essere inserito tra due pin per attivare il contatto antimanomissione a bordo della scheda oppure un contatto antimanomissione esterno.

- Selezionare il contatto antimanomissione esterno (collegarlo ai morsetti contrassegnati come TAMPER) inserendo il ponticello tra il pin centrale ed il pin vicino alla parola EXT sulla scheda.

Figura 4-A. Contatto antimanomissione esterno selezionato



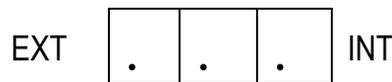
- Selezionare il contatto antimanomissione a bordo della scheda inserendo il ponticello tra il pin centrale ed il pin vicino alla parola INT sulla scheda.

Figura 4-B. Contatto antimanomissione a bordo della scheda selezionato



- Quando il ponticello non è inserito su nessun pin entrambi i contatti antimanomissione sono attivi.

Figura 4-C. Entrambi i contatti antimanomissione attivi



Nota: Per impostazione di fabbrica è attivo il contatto antimanomissione a bordo della scheda.

Installazione delle centrali CSx75

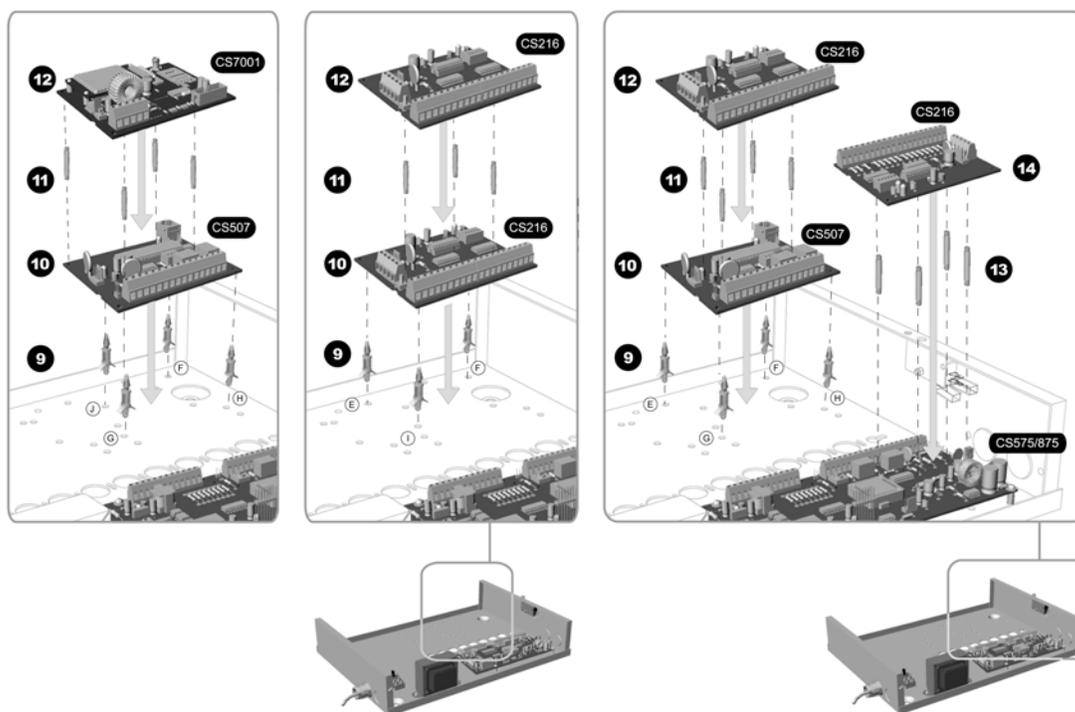
ATTENZIONE ! prima dell'installazione della centrale:

- Assicurarsi che l'unità sia montata su una superficie verticale piatta e solida, in modo che la base non venga piegata o deformata quando le viti e i bulloni di montaggio vengono stretti.
- Lasciare uno spazio di 50 mm tra i box delle apparecchiature montate una accanto all'altra e di 25 mm tra il box e l'area di passaggio.
- Il montaggio della batteria all'interno dell'alloggiamento è utile solo in caso di uso continuo della Centrale. Rimuovere la batteria durante il trasporto della Centrale stessa.
- Assicurarsi che i terminali siano isolati. Utilizzare involucri di protezione intorno ai cavi per impedire il contatto con altri cavi o circuiti in caso di rottura.

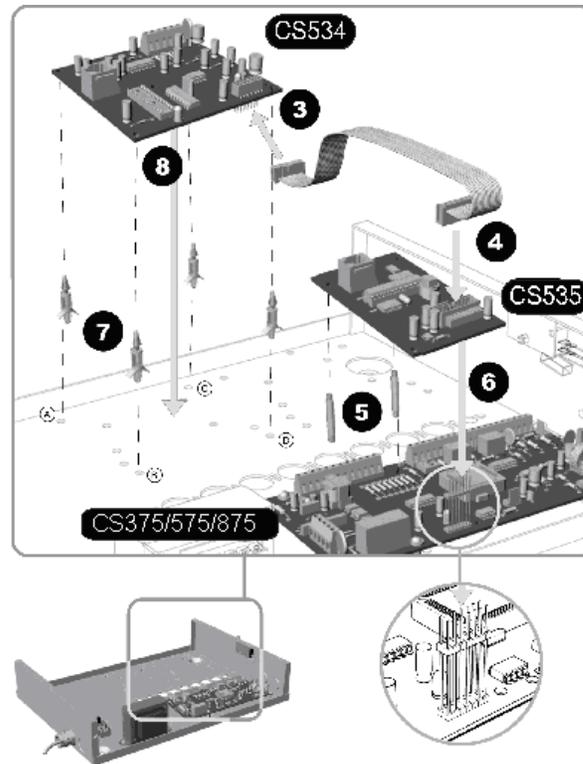
A) CS575MS10 e CS875MS10 (contenitore metallico grande).

Figura 5. Disposizione moduli CS535, CS534, CS216, CS507 su contenitore metallico grande

Questo alloggiamento in metallo di grandi dimensioni può essere utilizzato con la CS575SMS10 e la CS875MS10.



1. Aprire il box.
2. Collegare i cavi della Centrale.
3. Aggiungere i sostegni per il modulo di uscita CS507 o il modulo di espansione di ingressi CS208 / CS216 o il CS7002 al box.
4. Montare il modulo di uscita CS507 o il modulo di espansione di ingressi CS216.
5. Aggiungere i sostegni per un altro modulo sulla scheda montata nel box al passo 10.
6. Montare un altro modulo sui sostegni posizionati al passo 11.
7. Aggiungere i sostegni per un modulo di espansione di ingressi CS208 / CS216 sulla scheda del CS575MS10/SMS10/875MS10.
8. Montare il modulo di espansione di ingressi CS208 / CS216 sulla scheda del CS575SMS10/875MS10.

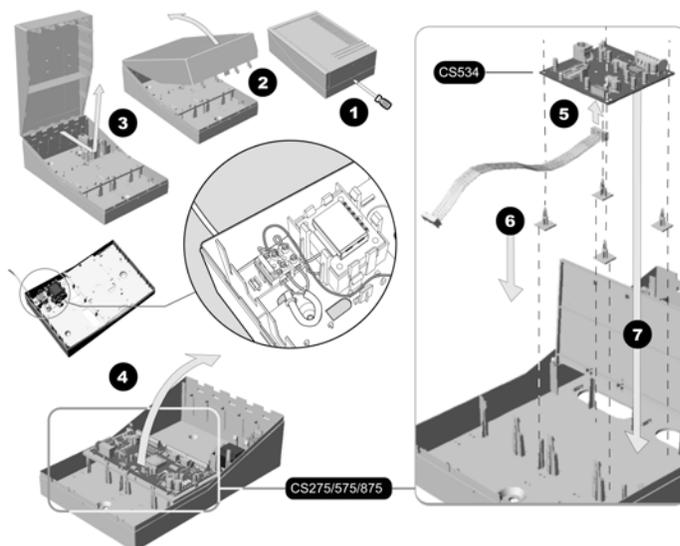


9. Collegare il flat cable al modulo di ascolto ambientale CS534.
10. Connettere il modulo di ascolto ambientale CS534 e il modulo sintesi vocale CS535 con il flat cable.
11. Aggiungere i sostegni per il modulo sintesi vocale CS535 alla scheda.
12. Collegare il modulo sintesi vocale CS535 alla scheda mediante il connettore e i sostegni.
13. Fissare i sostegni per il modulo di ascolto ambientale CS534 al box.

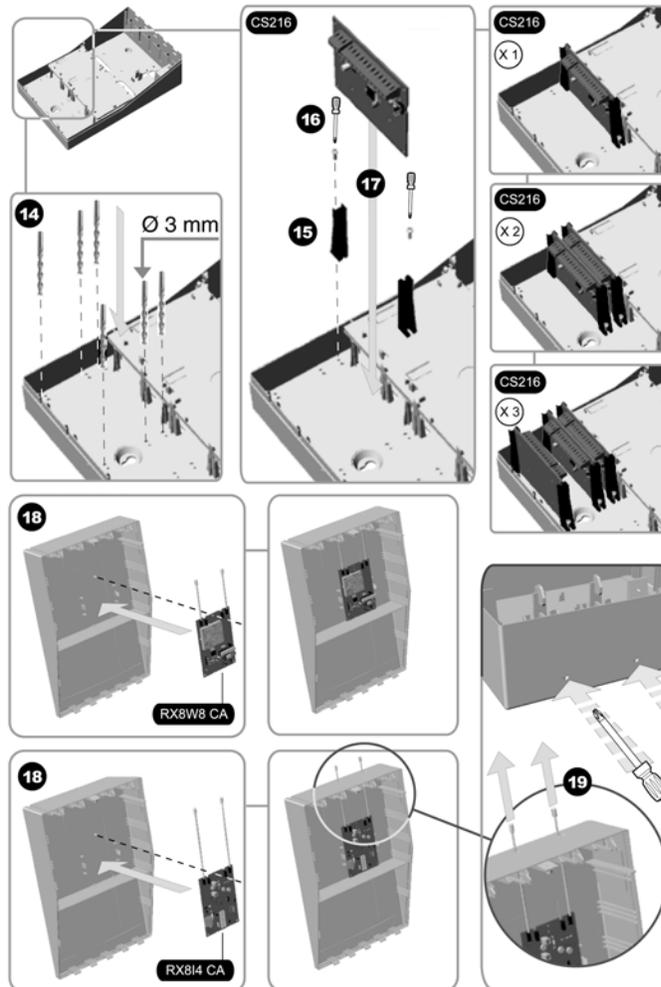
B) CS575S10 (contenitore plastico grande).

Figura 6. Disposizione moduli CS535, CS534, CS216, CS507 e ricevitori radio su contenitore plastico grande

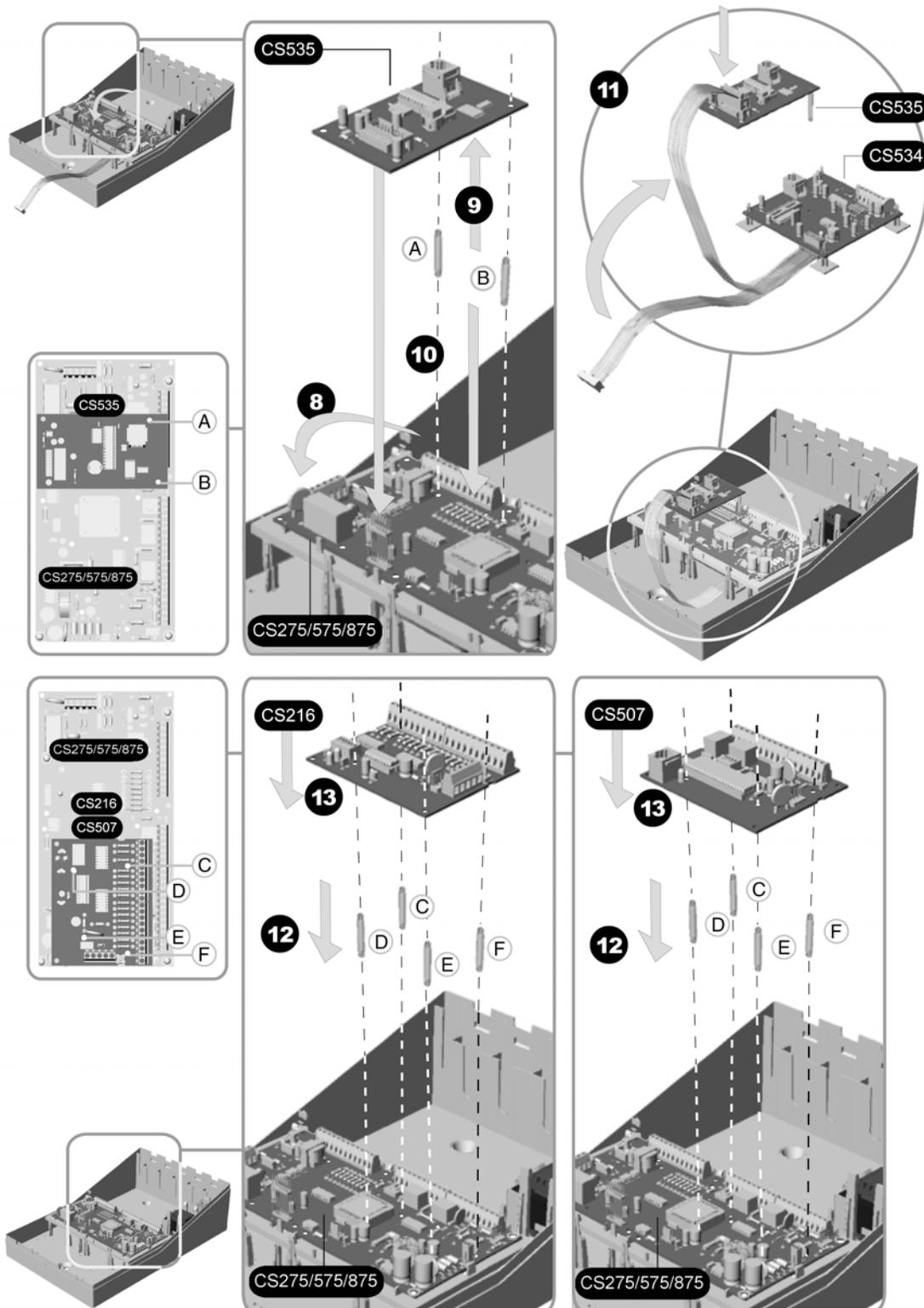
Questo alloggiamento in policarbonato può essere utilizzato con il CS575S10.



1. Svitare la vite di fissaggio sull'alloggiamento in policarbonato.
2. Aprire il box.
3. Sollevare il coperchio del box.
4. Ruotare verso l'alto il vassoio di montaggio della PCB.
5. Collegare il flat cable al modulo di ascolto ambientale CS534.
6. Inserire o sostegni adesivi per il modulo di ascolto ambientale CS534 nel box.
7. Connettere il modulo di ascolto ambientale CS534 al box.
8. Praticare dei fori di 0,3 mm per le guide della scheda nel box.
9. Posizionare le guide della scheda (NX-CA-SL) nel box.
10. Avvitare le guide della scheda.
11. Utilizzare le guide della scheda per montare un massimo di altri tre moduli precollegati.
Per le istruzioni di collegamento, fare riferimento ai manuali dei moduli.
12. Montare il ricevitore RF sul coperchio del box. Questa funzionalità non è disponibile in tutti i paesi.
13. Se si installa un ricevitore della serie CA RX8I4, RX16I4 o RX48I4, è necessario inserire l'antenna attraverso il coperchio.



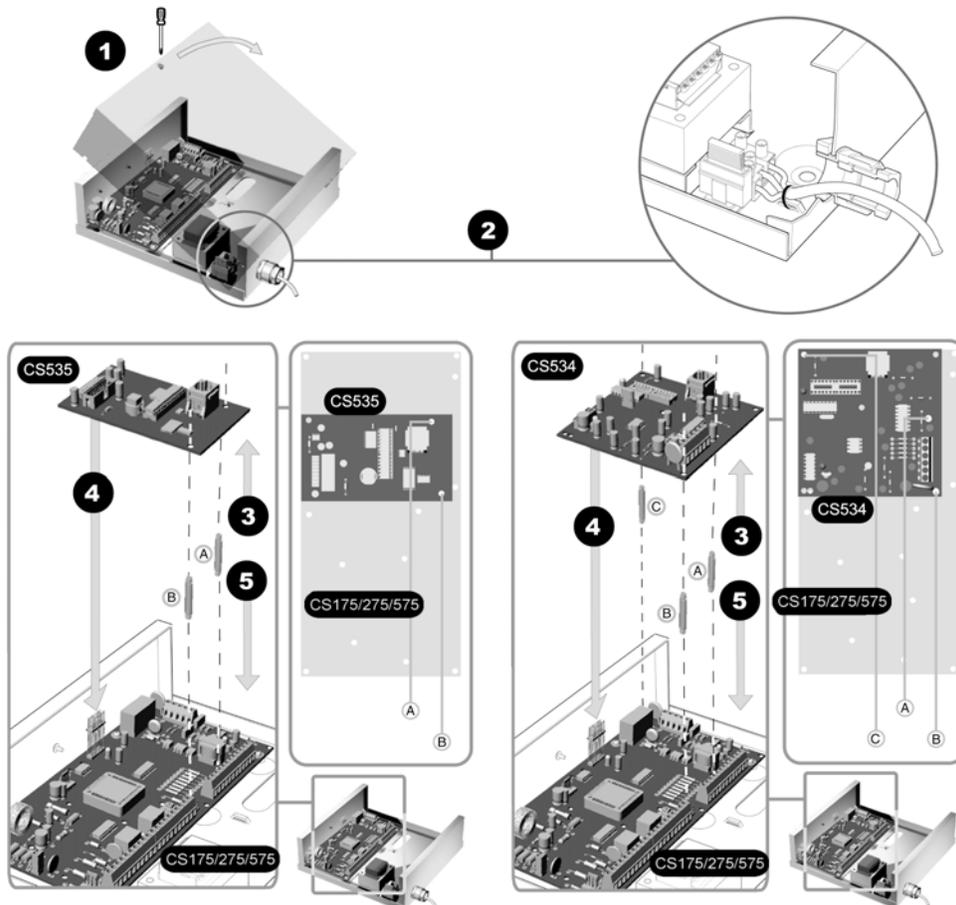
14. Ruotare verso il basso il vassoio di montaggio della PCB.
15. Fissare i sostegni per il modulo sintesi vocale CS535 alla scheda.
16. Collegare il modulo sintesi vocale CS535 alla scheda mediante il connettore e i sostegni.
17. Connettere il modulo di ascolto ambientale CS534 e il modulo sintesi vocale CS535 con il flat cable.
18. Fissare i sostegni per il modulo di espansione di ingressi CS208 / CS216o il modulo di uscita CS507 alla scheda.
19. Montare il modulo di espansione di ingressi CS208 / CS216 o il modulo di uscita CS507 sulla scheda.



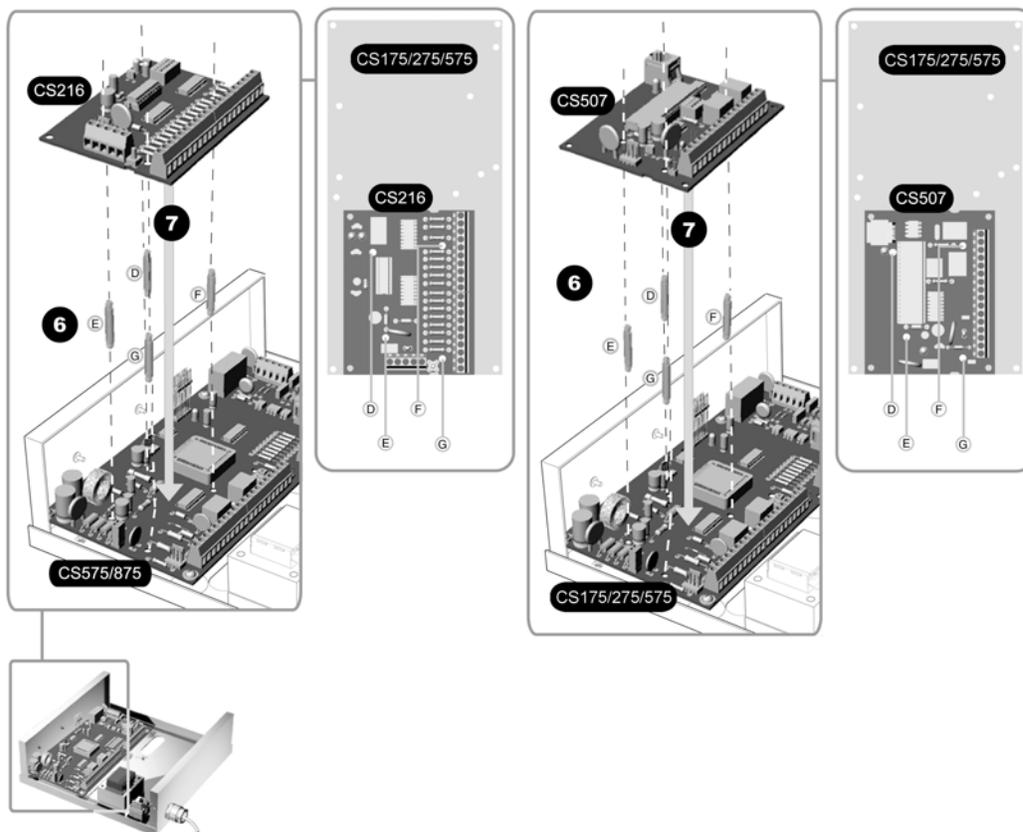
C) CS175MS10, CS275MS10, CS575MS10 (contenitore metallico piccolo).

Figura 7. Disposizione moduli CS535 o CS534 e moduli CS216 o CS507 su contenitore metallico piccolo

Questo è un piccolo alloggiamento in metallo che può essere utilizzato con le CS175MS10, le CS275MS10 e le CS575MS10.



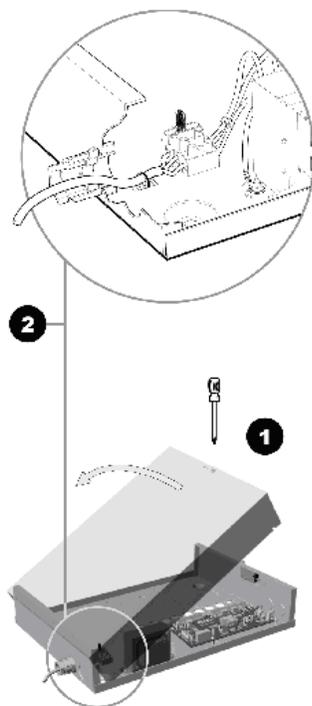
1. Aprire il box.
2. Collegare i cavi della Centrale.
3. Fissare i sostegni per il modulo di ascolto ambientale CS534 o il modulo sintesi vocale CS535 alla scheda principale.
4. Montare il modulo di ascolto ambientale CS534 o il modulo sintesi vocale CS535 alla porta di espansione.
5. Montare il modulo di ascolto ambientale CS534 o il modulo sintesi vocale CS535 sui sostegni fissati alla scheda principale.



6. Aggiungere i sostegni per il modulo di espansione di ingressi CS208 / CS216 o il modulo di espansione di uscite CS507 alla scheda principale.
7. Montare il modulo di espansione di ingressi CS208 / CS216 o il modulo di espansione di uscite CS507.

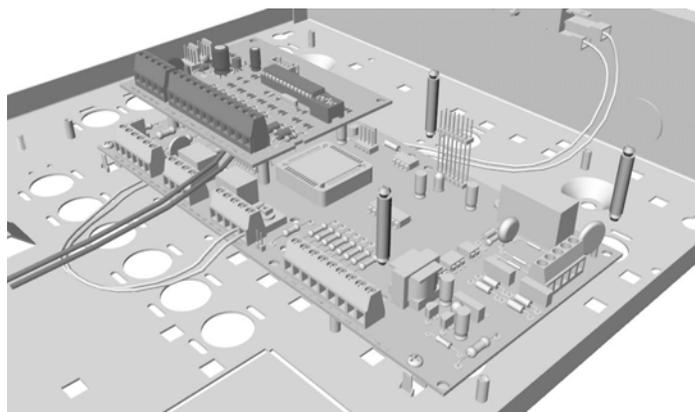
1. Aprire il coperchio del contenitore e cablare la centrale.

Figura 5A.. Apertura del contenitore e cablaggio della centrale



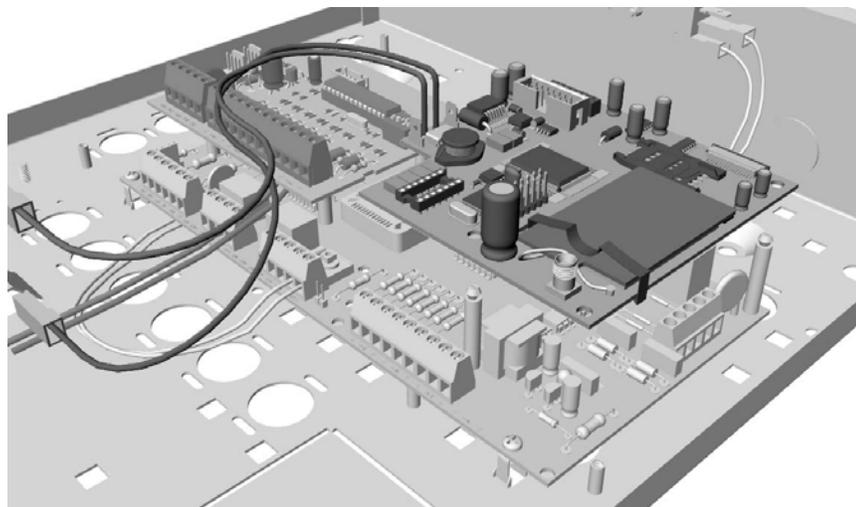
2. Aggiungere i sostegni per il CS7002 sulla scheda della centrale.

Figura 6A.. Installazione dei sostegni per CS7002 sulla scheda



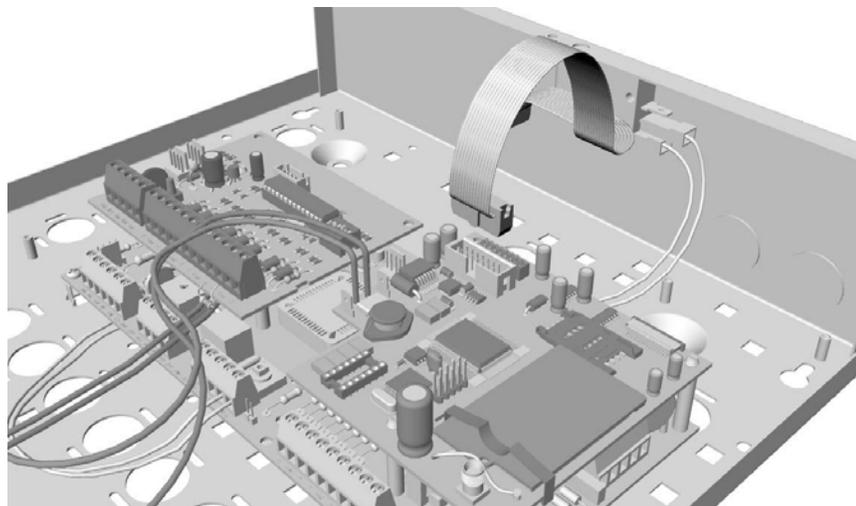
3. Fissare il modulo CS7002 ai sostegni.

Figura 7A. Installazione del CS7002



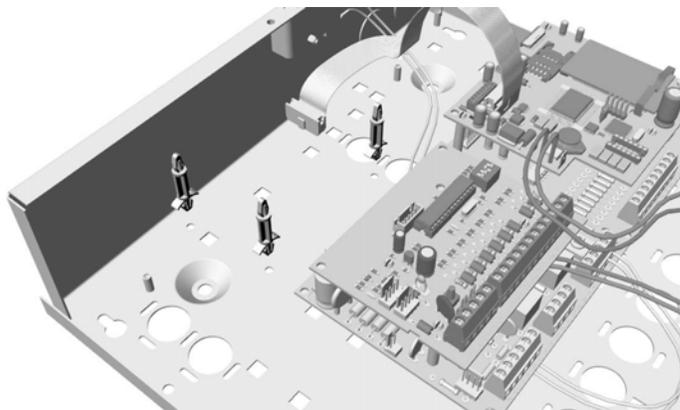
4. Collegamento del cavo piatto al modulo CS7002.

Figura 8. Connessione del flat cable al CS7002



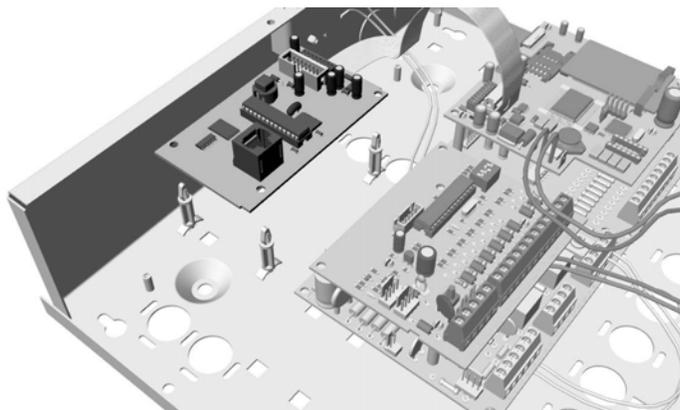
5. Aggiungere i 3 sostegni per il CS535 al contenitore metallico (grande).

Figura 9. Installazione dei sostegni per CS535 sul contenitore metallico grande



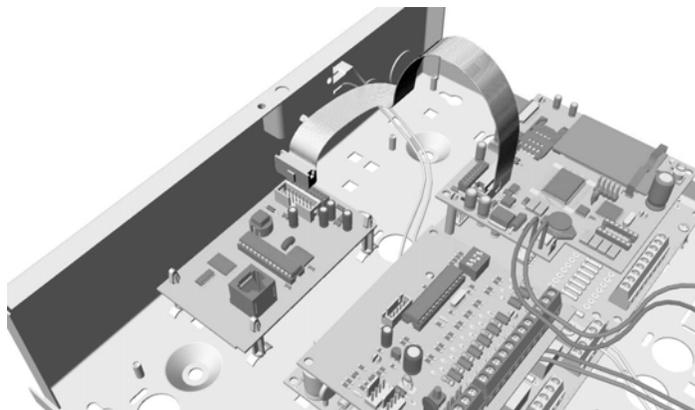
6. Fissaggio del CS535 ai sostegni sul contenitore.

Figura 10. Installazione del CS535 sul contenitore metallico grande.



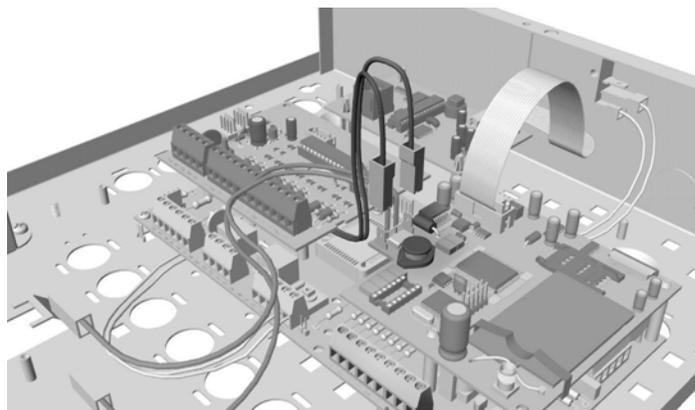
7. Collegamento del cavo piatto dal CS7002 al CS535.

Figura 11. Connessione del flat cable dal CS7002 al CS535



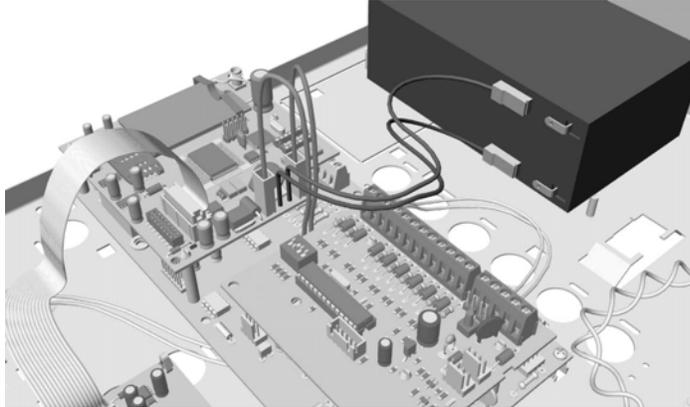
8. Collegamento del carica batteria della centrale al CS7002.

Figura 12. Connessione carica batteria della centrale al modulo CS7002



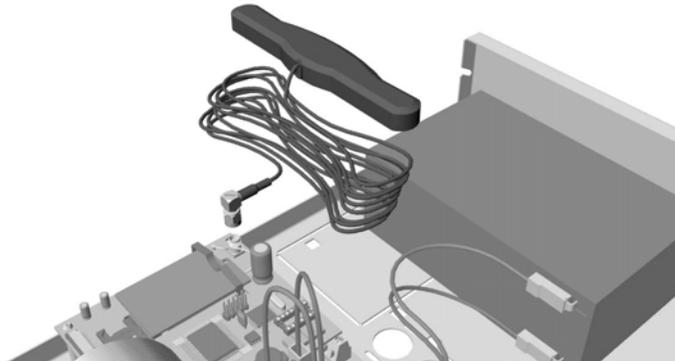
9. Collegamento dei terminali del modulo CS7002 alla batteria.

Figura 13. Connessione del CS7002 alla batteria



10. Fissaggio dell'antenna al modulo CS7002.

Figura 14. Fissaggio dell'antenna al CS7002

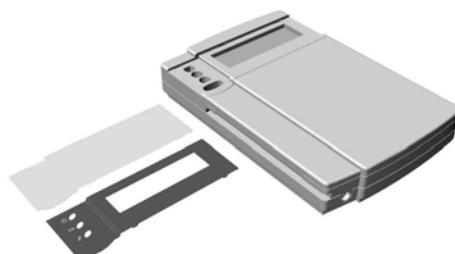


Installazione della tastiera

Installazione della plastica trasparente e degli adesivi

1. Prendere la plastica trasparente e gli adesivi dal kit in dotazione ①.

Figura 15. CS5500 plastica trasparente e adesivi della tastiera



①

2. Allineare le tacche dell'inserto nero con i fori predisposti sul display della tastiera ②.

Figura 16. CS5500 Allineamento e posizionamento dell'inserto nero

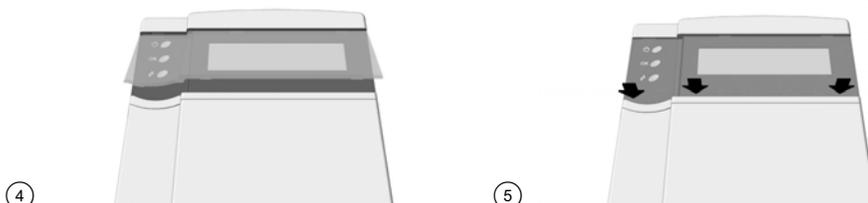


②

③

3. Posizionare bene l'inserto nero nello spazio predisposto intorno al display ③.
4. Allineare la plastica trasparente con le fessure predisposte intorno al display ④.

Figura 17. CS5500 Allineamento e posizionamento della plastica trasparente



④

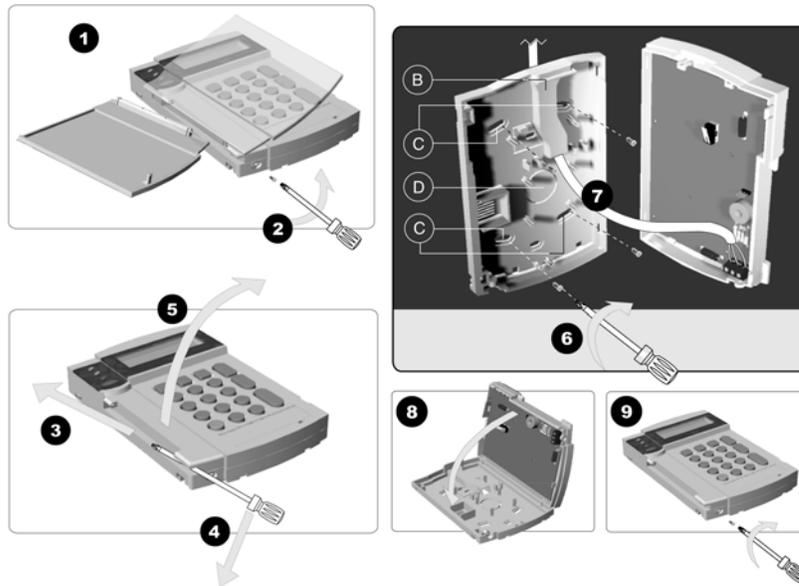
⑤

5. Premere la plastica trasparente in modo deciso sia sul lato sinistro che sul lato destro ⑤.

ATTENZIONE: La plastica trasparente non dovrebbe essere mai rimossa, perché potrebbe danneggiarsi.

Montaggio della tastiera

Figura 18. Montaggio della tastiera

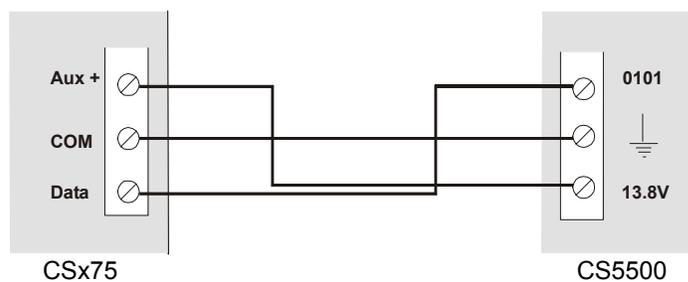


1. Rimuovere lo sportello della tastiera.
2. Rimuovere la vite inferiore, se presente.
3. Posizionare la lama del cacciavite nell'incavo del cardine dello sportello.
4. Inclinare il cacciavite con delicatezza.
5. Le due parti della tastiera dovrebbero separarsi. Sollevare il coperchio.
6. Montare la tastiera sul muro utilizzando i fori di montaggio C.
7. Utilizzare il condotto del cavo B o il foro di ingresso D per inserire i cavi nella tastiera.
8. Fissare nuovamente la base e il coperchio.
9. Se lo si desidera, fissare la vite del dispositivo antirimozione.

Cablaggio della tastiera

La tastiera deve essere collegata alla Centrale secondo le modalità riportate di seguito.

Figura 19. Cablaggio della tastiera



Collegamento di più tastiere tra loro

La lunghezza totale del bus è limitata a 800 m. Il grafico riportato di seguito indica la sezione dei fili da utilizzare. Questi dati sono validi per una sola tastiera all'estremità del cavo. Se si collega più di una tastiera all'estremità del cavo, è necessaria una sezione maggiore.

Lunghezza	Bus centrali CSx75
Lunghezza in metri	Sezione in mm ²
110	0.50
200	0.75
333	1.00
500	1.50
800	2.50

Bus in cascata

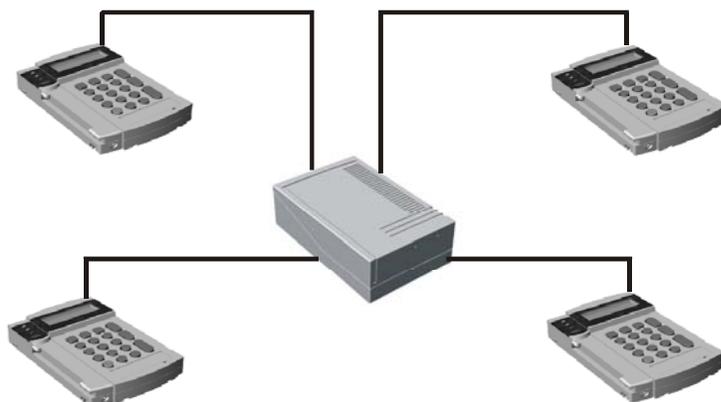
In un bus a cascata le tastiere sono collegate l'una all'altra. Ogni tastiera è collegata in parallelo alla precedente.

Figura 20. Bus in cascata

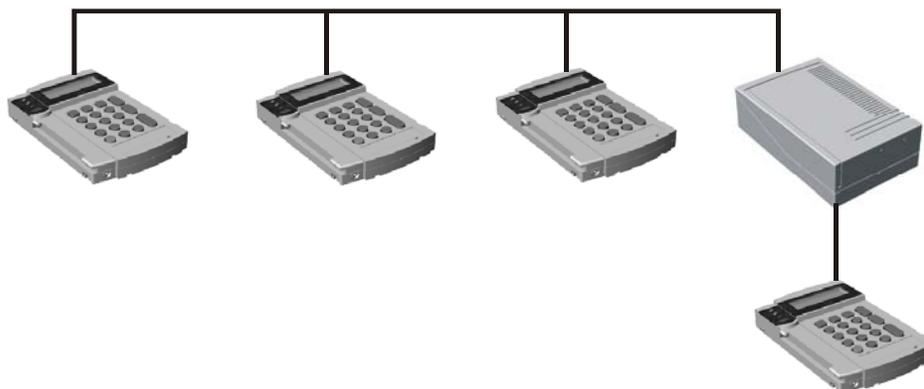


Bus a stella

In un bus a stella ogni tastiera è collegata separatamente ai terminali dell'unità di controllo.

Figura 21. Bus a stella**Bus misto a stella e in cascata**

È possibile un bus misto con collegamenti a stella e in cascata. Il diagramma riportato di seguito indica come collegare quattro tastiere utilizzando entrambi i metodi.

Figura 22. Bus misto a stella e in cascata

Cablaggio delle sirene

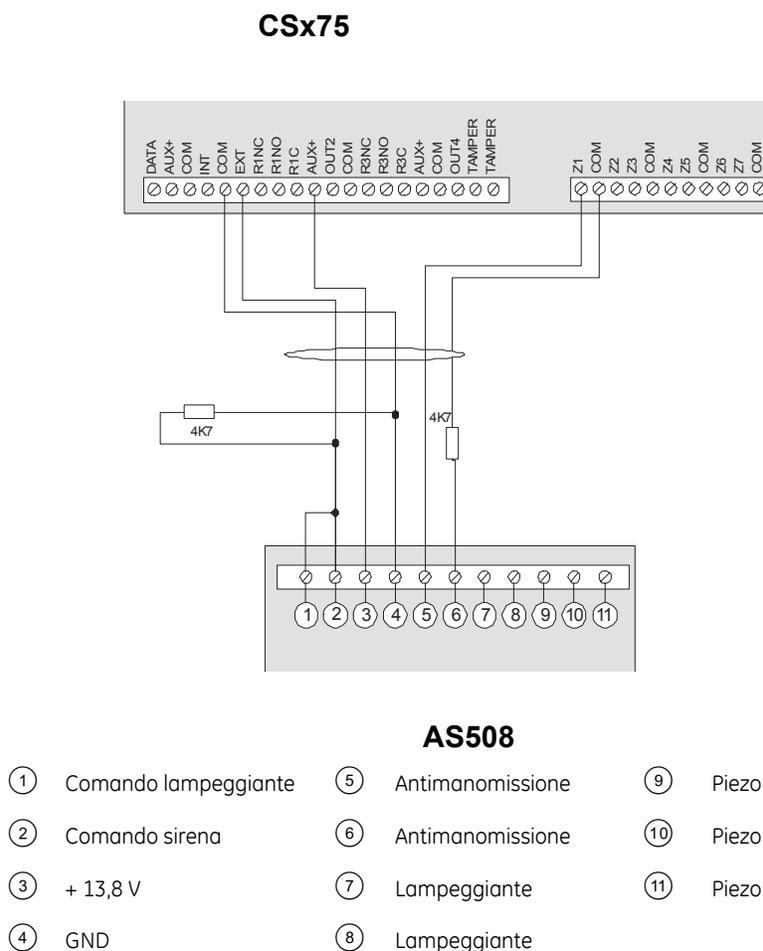
Descrizione funzionamento uscite sirene EXT e INT

Le uscite sirene EXT e INT, sono uscite elettroniche di potenza che in condizione di allarme attivano una tensione di +13.8 Vcc, mentre a riposo è presente un'inversione di polarità. Entrambe le uscite devono essere bilanciate con resistenze di bilanciamento da 4K7 (le stesse usate per le zone) in caso contrario la centrale segnalerà l'avaria sirena. Se vengono utilizzate sirene autoalimentate di altri fornitori, che non prevedono il funzionamento con comando positivo a dare, sarà necessario utilizzare un'uscita relè programmata con uno dei seguenti *Eventi: Sirena Furto, Sirena Incendio, Qualsiasi sirena, Sirena esterna* e indicando come *Durata 0* secondi/minuti, così l'uscita ausiliaria seguirà il tempo impostato nei tempi sirena interna o esterna. Per ulteriori informazioni sulla programmazione delle uscite ausiliarie vedere il capitolo *B-2 Programmazione della centrale*.

Collegamento della sirena autoalimentata AS508

È possibile utilizzare qualsiasi zona per il collegamento del contatto antimanomissione. Si consiglia di programmare questa zona come una normale zona di MANOMISSIONE (tipologia 9) e di collegarla seguendo la modalità del singolo bilanciamento.

Figura 23. Cablaggio della sirena autoalimentata AS508



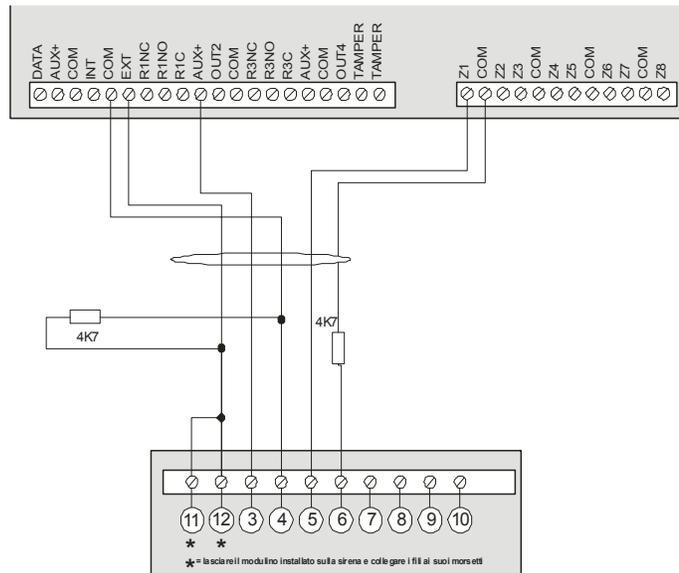
IMPORTANTE: Con questo tipo di collegamento tagliare i ponticelli 5 e 7 sul circuito interno della sirena.

Collegamento della sirena autoalimentata AS612

È possibile utilizzare qualsiasi zona per il collegamento del contatto antimanomissione. Si consiglia di programmare questa zona come una normale zona di MANOMISSIONE (tipologia 9) e di collegarla seguendo la modalità del singolo bilanciamento.

Figura 23. Cablaggio della sirena autoalimentata AS612

CSx75



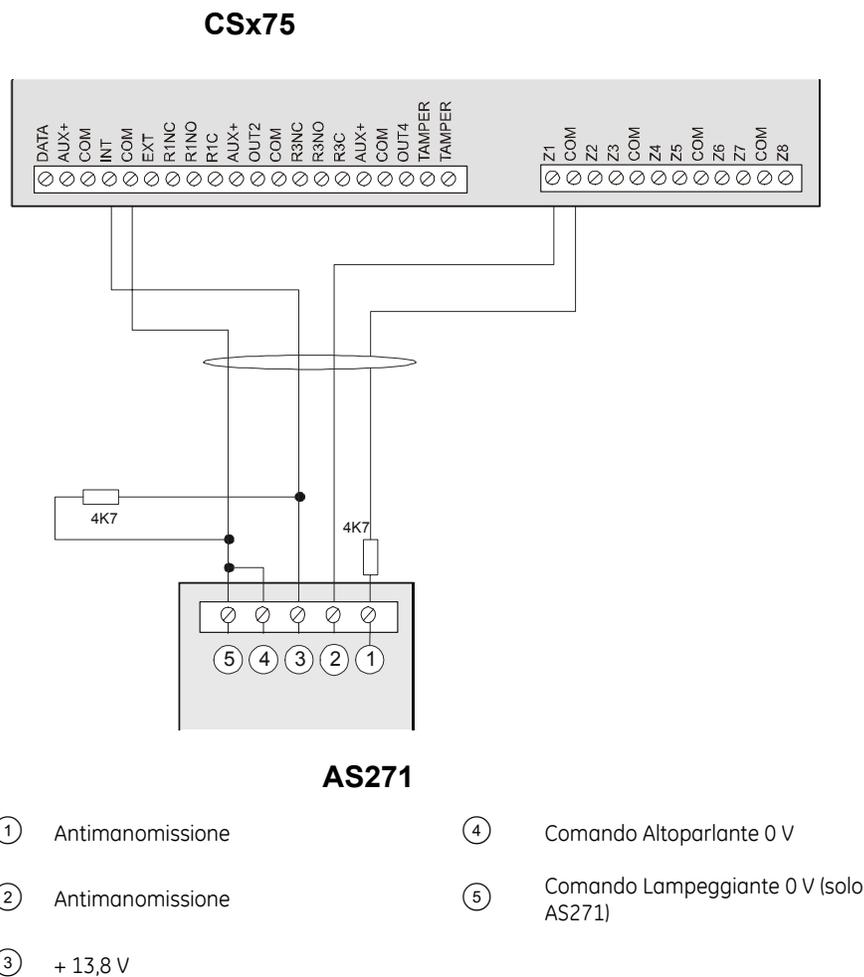
AS612

⑪	Comando lampeggiante	⑤	Antimanomissione	⑨	Piezo
⑫	Comando sirena	⑥	Antimanomissione	⑩	Piezo
③	+ 13,8 V	⑦	Lampeggiante		
④	GND	⑧	Lampeggiante		

Collegamento della sirena da interno AS271

Questo tipo di cablaggio per AS271 permette all'uscita sirena interna di comandare anche il lampeggiante sulla sirena.

Figura 24. Cablaggio della sirena AS271

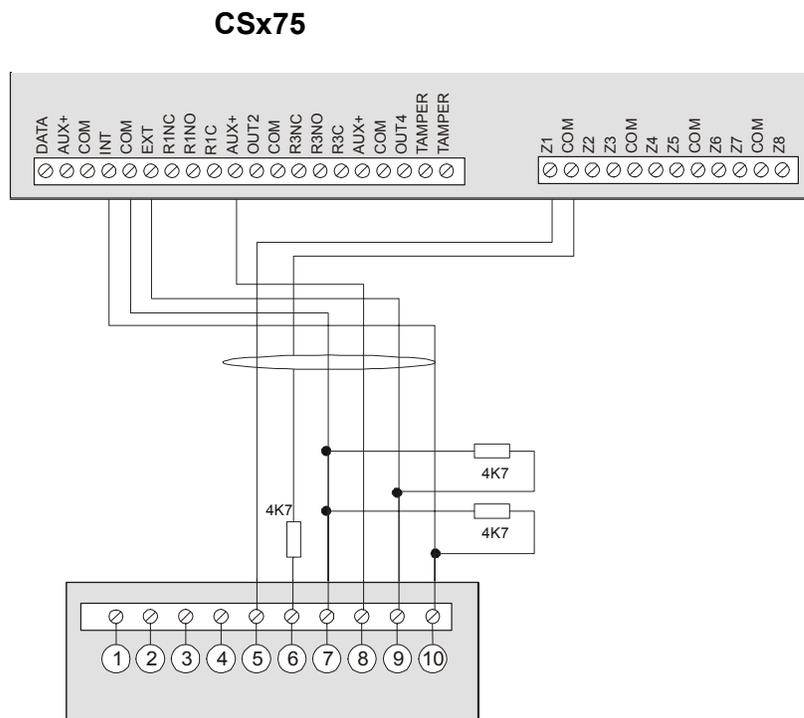


IMPORTANTE: Questa configurazione del cablaggio per l'AS271 consente al lampeggiante di seguire la sirena interna.

Nota: La resistenza di bilanciamento deve essere collegata tra i morsetti COM e EXT nella scheda della centrale. Questa resistenza impedisce alla centrale di essere costantemente in una condizione di avaria (Guasto sirena). Sia l'uscita sirena interna che l'uscita sirena esterna sono supervisionate e necessitano della resistenza di bilanciamento.

Cablaggio delle sirene AS290/390

Figura 25. Cablaggio delle sirene AS290/390



AS290/AS390

①	Altoparlante	④	Lampeggiante	⑦	GND
②	Altoparlante	⑤	Antimanomissione	⑧	+ 13,8 V
③	Lampeggiante	⑥	Antimanomissione	⑨	Comando Sirena
⑩	Comando Lampeggiante				

IMPORTANTE: Tagliare i ponticelli 5 e 7 per il comando negativo sul dispositivo di allarme e sul lampeggiante.

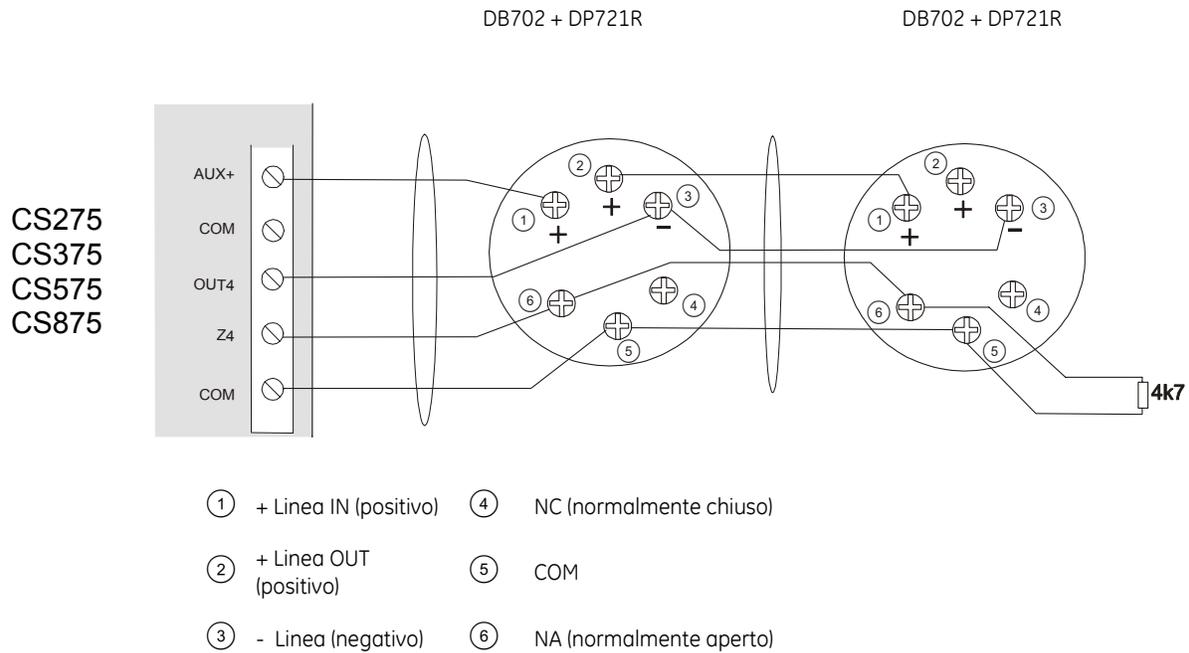
Cablaggio dei rivelatori antincendio

In una configurazione a 4 fili è possibile connettere diversi rivelatori antincendio, purché non si superi la capacità di alimentazione ausiliaria della Centrale.

In una configurazione a 2 fili il numero massimo di rivelatori antincendio che si possono collegare sullo stesso circuito è di tre.

Rivelatori antincendio a 4 fili (con base a relè) [CS275-375-575-875]

Figura 26. Cablaggio rivelatori antincendio a 4 fili



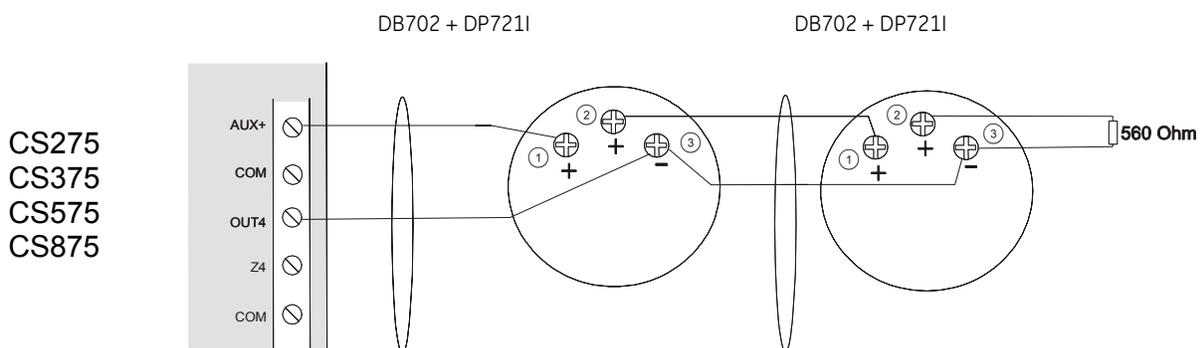
N.B. : Se si utilizza una CS275-375-575-875, è necessario programmare un'uscita come reset del rivelatore antincendio.

Selezionare *Menu Tecnico>Centrale>Uscite>Uscite ausiliarie>Uscita 4>Evento>Allarmi>Reset Riv. di fumo (Reset rivelatore di fumo).*

Accertarsi che l'opzione che segue l'evento sia 0 selezionando *Menu Tecnico>Centrale>Uscite>Uscite ausiliarie>Uscita 4>Durata* e impostare la durata su 0

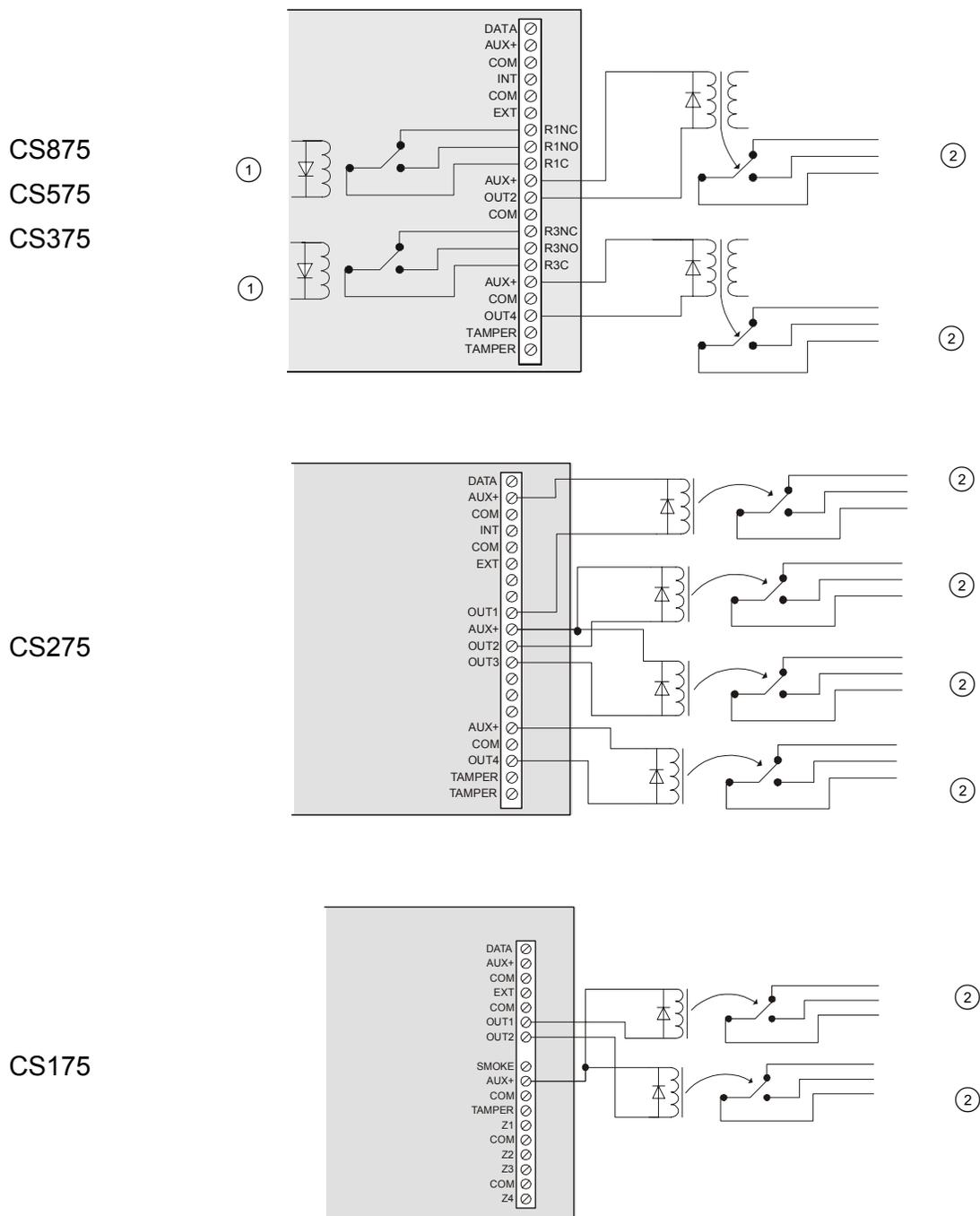
Rivelatori antincendio a 2 fili [CS275-375-575-875]

Figura 27. Cablaggio rivelatori antincendio a 2 fili



Cablaggio delle uscite ausiliarie

Figura 29. Cablaggio delle uscite ausiliarie



① Contatti a relè da 1A. I relè vengono alimentati e commutati dalla centrale.

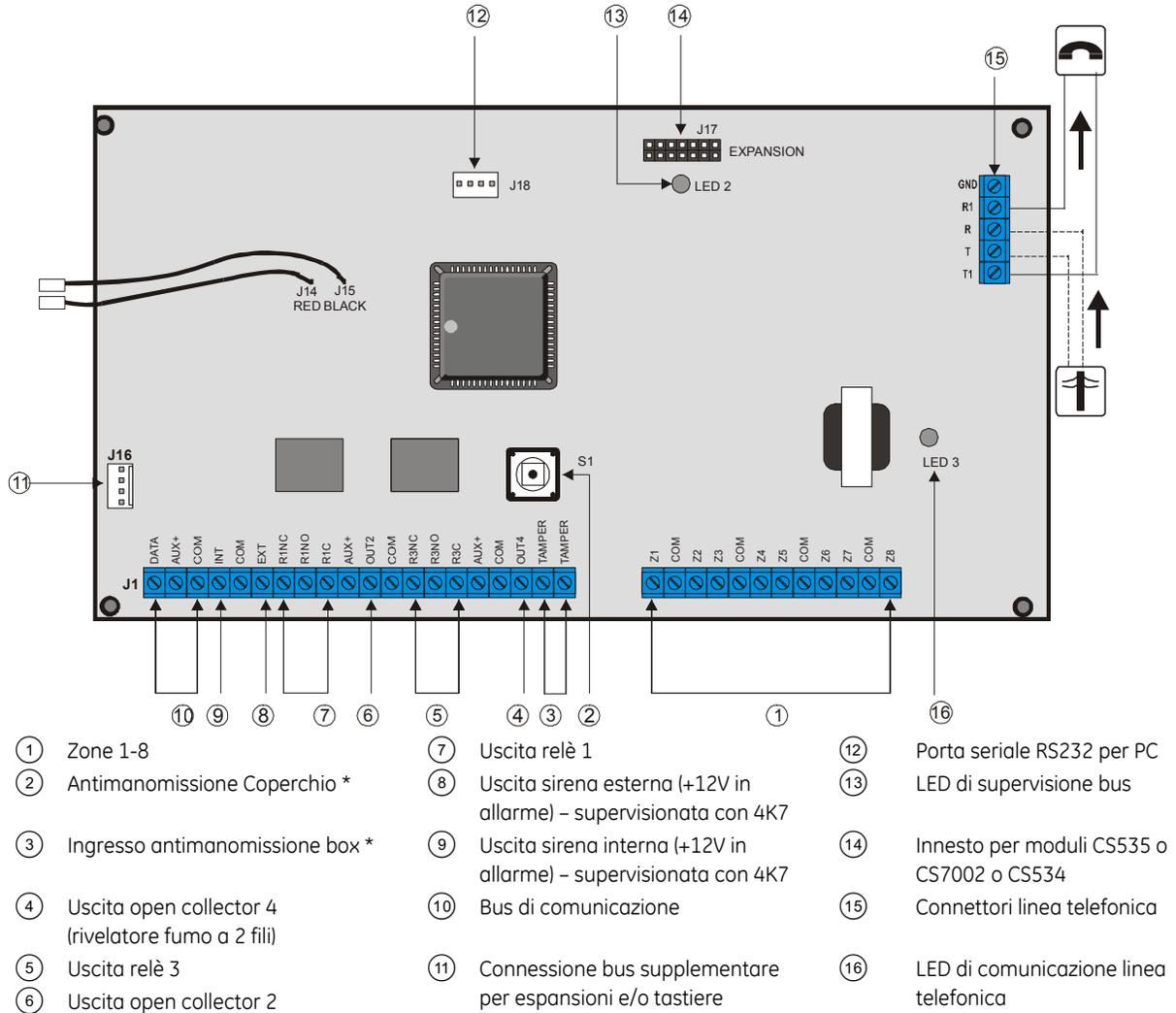
② Uscite digitali limitate a 40 mA.

Note: Le informazioni per la programmazione delle uscite ausiliarie si trovano nel capitolo B-2 *Programmazione della centrale.*

Layout delle schede elettroniche centrali CSx75

Centrali CS375 – CS575 – CS875

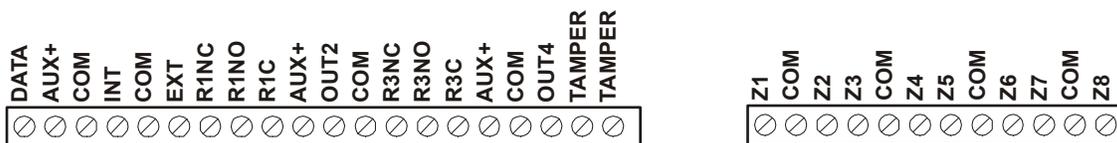
Figura 30. CS375 - CS575 - CS875 Layout scheda elettronica centrali



* Sono in parallelo. È possibile utilizzare solo l'uno o l'altro.

Ingressi e Uscite

Figura 31. CS375 - CS575 - CS875 ingressi e uscite

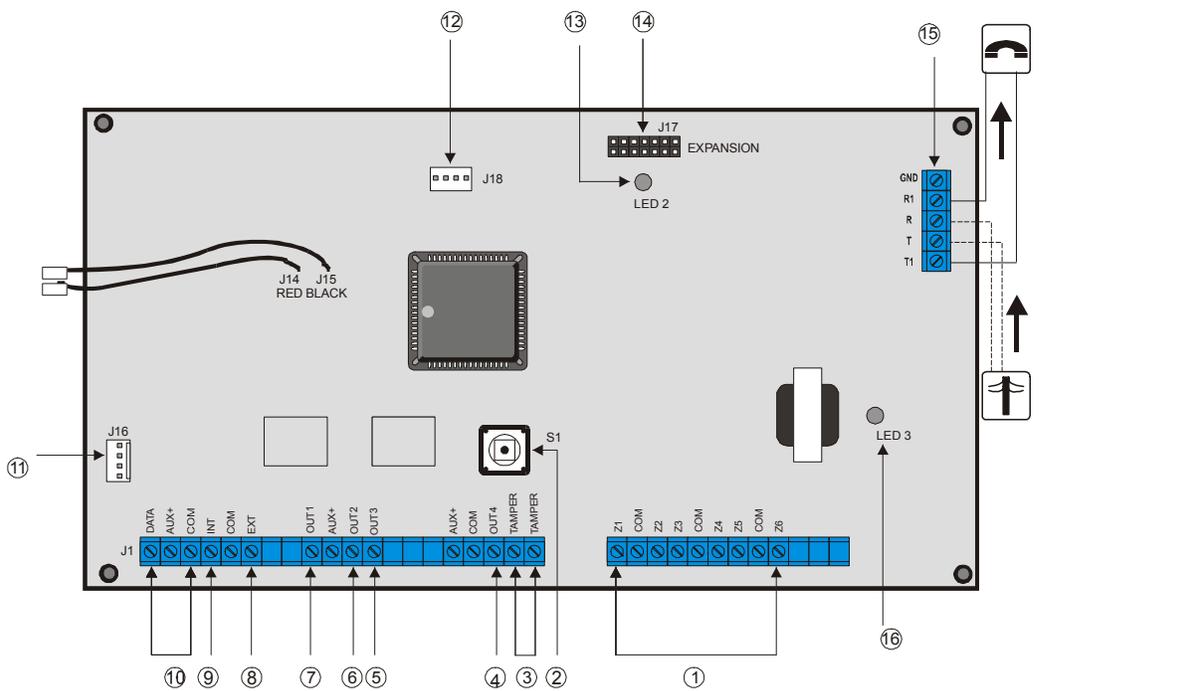


DATI	Morsetto Dati bus (0101) (inclusa tastiera)
AUX +	Morsetto Alimentazione bus (inclusa tastiera)
COM	Morsetto negativo bus (inclusa tastiera)
INT	Sirena interna
COM	Comune
EXT	Sirena esterna
R1NC	Uscita relè 1 (normalmente chiuso)
R1NO	Uscita relè 1 (normalmente aperto)
R1C	Uscita relè 1 (terra)
AUX +	Alimentazione ausiliaria
OUT 2	Uscita open collector 2
COM	Comune
R3NC	Uscita relè 3 (normalmente chiuso)
R3NO	Uscita relè 3 (normalmente aperto)
R3C	Uscita relè 3 (terra)
AUX +	Alimentazione ausiliaria
COM	Comune
OUT 4	Uscita open collector 4
TAMPER	Ingresso circuito antimanomissione
Z1	Zona 1
COM	Comune
Z2	Zona 2
Z3	Zona 3
COM	Comune
Z4	Zona 4
Z5	Zona 5
COM	Comune
Z6	Zona 6

- Z7 Zona 7
- COM Comune
- Z8 Zona 8

Centrale CS275

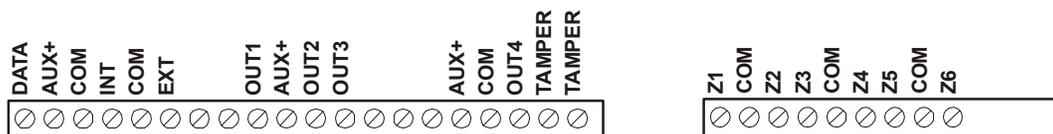
Figura 32. CS275 Layout scheda elettronica centrale



- | | | |
|--|--|---|
| ① Zone 1-6 | ⑦ Uscita open collector 1 | ⑫ Porta seriale RS-232 per PC |
| ② Antimanomissione Coperchio | ⑧ Uscita sirena esterna (+12V in allarme) – supervisionata con 4K7 | ⑬ LED di supervisione bus |
| ③ Ingresso antimanomissione box | ⑨ Uscita sirena interna (+12V in allarme) – supervisionata con 4K7 | ⑭ Innesto per moduli CS535 o CS7002 o CS534 |
| ④ Uscita open collector 4 (rivelatore fumo a 2 fili) | ⑩ Bus di comunicazione | ⑮ Connettori linea telefonica |
| ⑤ Uscita open collector 3 | ⑪ Connessione bus supplementare per espansioni e/o tastiere | ⑯ LED di comunicazione linea telefonica |
| ⑥ Uscita open collector 2 | | |

Ingressi e Uscite

Figura 33. CS275 ingressi e uscite

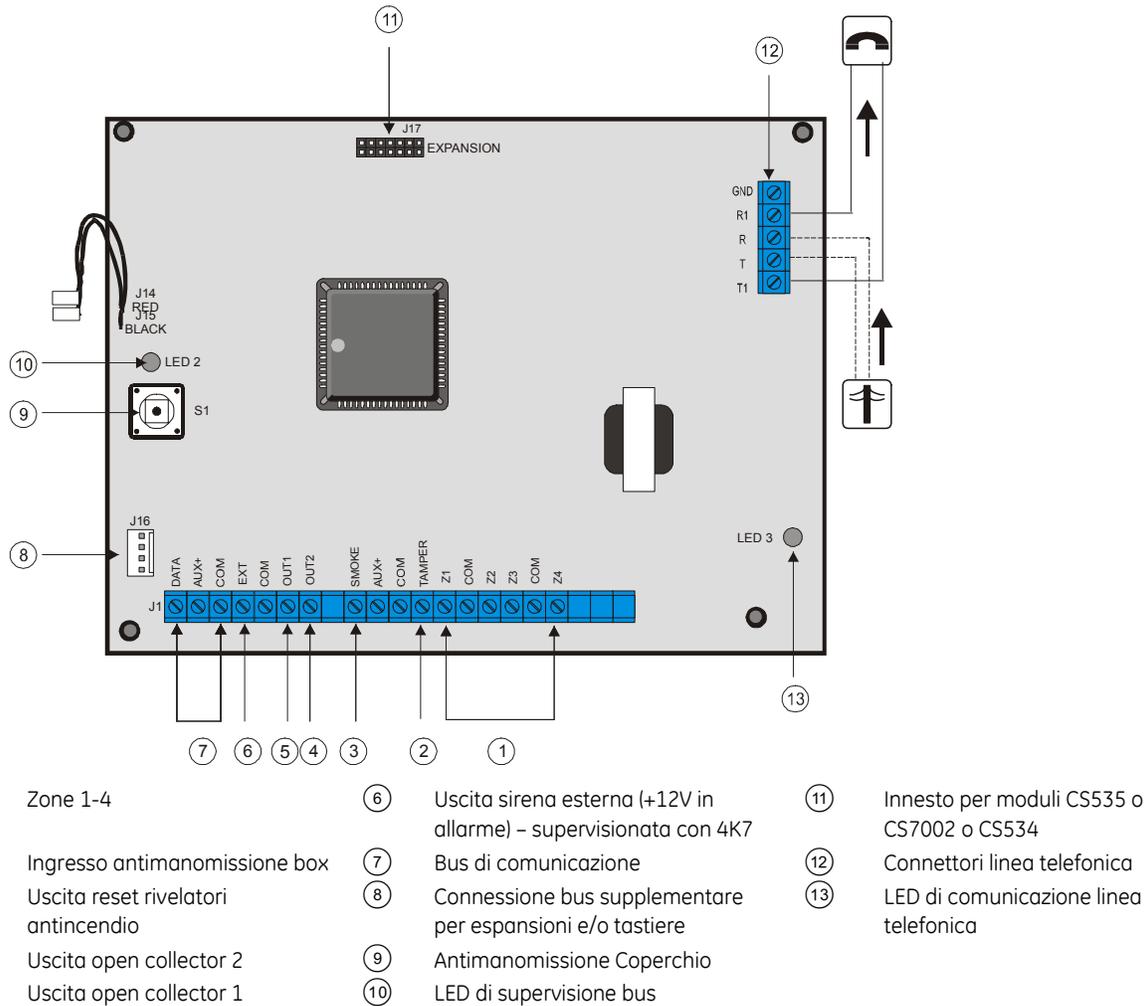


DATI	Morsetto Dati bus (0101) (inclusa tastiera)
AUX +	Morsetto Alimentazione (inclusa tastiera)
COM	Morsetto negativo bus (inclusa tastiera)
INT	Sirena interna
COM	Comune
EXT	Sirena esterna
OUT1	Uscita 1
AUX +	Alimentazione ausiliaria
OUT 2	Uscita 2
OUT 3	Uscita 3
AUX +	Alimentazione ausiliaria
COM	Comune

OUT 4	Uscita 4
TAMPER	Ingresso circuito antimanomissione
Z1	Zona 1
COM	Comune
Z2	Zona 2
Z3	Zona 3
COM	Comune
Z4	Zona 4
Z5	Zona 5
COM	Comune
Z6	Zona 6

Centrale CS175

Figura 34. CS175 Layout scheda elettronica centrale



Ingressi e Uscite

Figura 35. CS175 ingressi e uscite



DATI	Morsetto Dati bus (0101) (inclusa tastiera)	COM	Comune
AUX +	Morsetto Alimentazione bus (inclusa tastiera)	TAMPER	Ingresso circuito antimanomissione
COM	Morsetto negativo bus (inclusa tastiera)	Z1	Zona 1
EXT	Sirena esterna	COM	Comune
COM	Comune	Z2	Zona 2
OUT 1	Uscita 1	Z3	Zona 3
OUT 2	Uscita 2	COM	Comune
SMOKE	Uscita reset rivelatori antincendio	Z4	Zona 4
AUX +	Alimentazione ausiliaria		

Capitolo 5 Programmazione del sistema

Primo avvio del sistema

Quando la CS5500 viene alimentata per la prima volta la lingua principale, i default per nazione della tastiera, l'area e il numero di tastiera devono essere impostati. Queste impostazioni devono essere fatte anche ogni volta che la tastiera viene riportata ai valori di default. Queste impostazioni devono essere effettuate su ciascuna tastiera del sistema.

- L'opzione della lingua imposta la prima lingua della tastiera.
- L'opzione dei default della tastiera imposta i default specifici per nazione. Questa opzione non riporta la tastiera a default.
- Le opzioni area e numero di tastiera impostano l'indirizzo della tastiera.

Usa i tasti di navigazione per scorrere attraverso le differenti opzioni e premi **OK** per selezionare un'opzione. Vedere a *Spostamento all'interno dei menu* per ulteriori informazioni. Alla prima accensione della centrale disinserire l'eventuale allarme in corso con il codice utente 1122.

Accesso alla modalità di programmazione

Il proprio codice tecnico consente di programmare il sistema mediante il menu Tecnico. Ci sono due livelli del menu Tecnico. Il menu Light contiene solo le opzioni più importanti e il menu avanzato che contiene tutte le opzioni disponibili. Il sistema non può essere inserito mentre ci si trova in modalità di programmazione su una qualsiasi tastiera.

1. Premere **OK** alla richiesta del sistema e immettere il proprio codice tecnico. Per un elenco di codici predefiniti, vedere il capitolo *A1 Introduzione al sistema CSx75*.
2. Utilizzare i tasti **↑↓** per spostarsi all'interno del menu. La mappa completa dei menu si trova in Struttura menu nel kit di manuali della propria lingua. Il menu Light è rappresentato con il testo in verde mentre le opzioni visibili solo quando è abilitato il menu avanzato sono rappresentate con il testo in nero.
3. Digitare **OK** per selezionare un'opzione e utilizzare i tasti numerici o i caratteri per modificare l'opzione esistente.

Nota: Per abilitare il menu avanzato navigare fino a Comandi>Menu Avanzato e selezionare Abilitato. La tastiera mostrerà il menu avanzato fino a quando questa opzione non verrà disabilitata.

Portare la centrale ai valori di default per l'Italia

La centrale viene fornita con il software che contiene impostazioni predefinite per i vari paesi. Di conseguenza, la prima cosa da fare solo alla prima accensione del sistema è quella di caricare i valori di default per l'Italia sulla centrale. Per fare questo procedere come segue:

1. Accedere alla modalità di programmazione premendo OK ed il codice tecnico 1278
2. Navigare come descritto nel paragrafo precedente seguendo il percorso: *Centrale/Prog.di Fabbrica/Codice Nazione* e selezionare *Italia*.

Da questo momento la centrale ha caricato i default per l'Italia e quindi il codice utente è diventato 7777 mentre il codice tecnico è diventato 8522.

Figura 31. Mappa dei menu



Modifica della lingua dell'interfaccia utente sulla tastiera

E' possibile cambiare la lingua della tastiera. Per fare questo bisogna prima programmare una seconda lingua nel menu Tecnico. A default per l'Italia la tastiera parlerà soltanto Italiano e quindi eseguendo la seguente procedura non si noterà nessun cambiamento.

1. Premere **OK**.
2. Premere di nuovo **OK** per visualizzare la richiesta del sistema in un'altra lingua.
3. Premere **OK** fino a trovare la lingua desiderata.
4. Continuare a utilizzare la tastiera come al solito.

Per maggiori informazioni su come impostare le lingue vedere il capitolo *B-3 Programmare la tastiera in uso*.

Spostamento all'interno dei menu

- Premere i tasti $\uparrow\downarrow$ per scorrere gli elenchi di menu e le opzioni.
- Premere # \uparrow per spostarsi sulla stessa voce di menu per l'opzione precedente. Ad esempio, se ci si trova in un sottomenu per la zona 2, premere # \uparrow per spostarsi sullo stesso sottomenu per la zona 1.
- Premere # \downarrow per spostarsi sulla stessa voce di menu per l'opzione successiva. Ad esempio, se ci si trova in un sottomenu per la zona 2, premere # \downarrow per spostarsi sullo stesso sottomenu per la zona 3.

Nota: La tastiera ha un timeout di 240 min. quindi potrebbe uscire automaticamente dal menu Tecnico e ritornare alla visualizzazione predefinita.

Menu Comandi

È possibile accedere a un numero ridotto di opzioni di menu senza immettere il proprio codice tecnico. Per accedere al menu Comandi:

1. Premere **OK**.
2. Premere i tasti $\uparrow\downarrow$ per accedere al menu Comandi e spostarsi al suo interno.

Selezione di un'opzione di menu

- Premere **OK** per selezionare un'opzione di menu e spostarsi in avanti nella struttura di menu.
- Premere **NO** per rifiutare un'opzione di menu e spostarsi indietro nella struttura di menu.
- Premere **F1** per spostarsi all'interno della seconda riga del display LCD, una parola alla volta e da destra verso sinistra.
- Premere **F3** per spostarsi all'interno della seconda riga del display LCD, una parola alla volta e da sinistra verso destra.

Modifica di un'opzione di menu

La gamma di sistemi CSx75 dispone di diversi editor utilizzabili per modificare il valore di determinate opzioni di menu programmabili. È possibile modificare selezionando da degli elenchi di voci, oppure attivando o disattivando le funzioni binarie, i numeri telefonici e il testo. Questa sezione descrive come modificare selezionando da degli elenchi di voci, come modificare le impostazioni binarie, i valori numerici e i numeri telefonici. Per informazioni sulla modifica del testo vedere *Modifica del testo*.

Modifica delle voci degli elenchi

1. Spostarsi con i tasti $\uparrow\downarrow$ sull'opzione di menu che interessa e premere **OK**.
2. Viene visualizzato il valore corrente dell'opzione di menu, ad esempio *Abilitato*.
3. Premere i tasti $\uparrow\downarrow$ per modificare il valore, ad esempio cambiare *Abilitato* in *Disabilitato*.
4. Premere **OK** per accettare la modifica.
 - Se il nuovo valore è valido, la tastiera emette un segnale acustico per confermare la modifica e torna sull'opzione di menu.

- Se il nuovo valore non è valido, la tastiera emette tre segnali acustici per rifiutare la modifica e torna sull'opzione di menu.
5. Premere **NO** se si vuole annullare la modifica e tornare all'opzione di menu.

Modifica delle voci binarie

1. Spostarsi con i tasti **↑↓** sull'opzione di menu che interessa e premere **OK**.
2. Viene visualizzato il valore corrente dell'opzione di menu, ad esempio *1 2 3 - - - 8* indica che lo stato di 1, 2, 3 e 8 è attivo (incluso) mentre lo stato di 4, 5, 6 e 7 è non attivo (escluso).
3. Premere il tasto numerico corrispondente per modificare un valore, ad esempio premere **1** per disattivare 1 e premere **4** per attivare 4. Adesso viene visualizzato *- 2 3 4 - - - 8*.
4. Premere **OK** per accettare le modifiche.
 - Se i nuovi valori sono validi, la tastiera emette un segnale acustico per confermare la modifica e torna sull'opzione di menu.
 - Se il nuovo valore non è valido, la tastiera emette tre segnali acustici per rifiutare la modifica e torna sull'opzione di menu.
5. Premere **NO** se si vogliono annullare le modifiche e tornare all'opzione di menu.

Modifica dei valori numerici

1. Spostarsi con i tasti **↑↓** sull'opzione di menu che interessa e premere **OK**.
2. Viene visualizzato il valore corrente dell'opzione di menu, ad esempio *55*.
3. Effettuare una delle operazioni seguenti:
 - Premere un tasto numerico per cancellare il valore corrente e visualizzare il valore del tasto premuto.
 - Premere **↑** per aumentare il valore corrente di un'unità.
 - Premere **↓** per diminuire il valore corrente di un'unità.
 - Premere **##** per azzerare il valore corrente.
4. Premere i tasti numerici per immettere il nuovo numero.
5. Premere **OK** per accettare le modifiche.
 - Se il nuovo numero è valido, la tastiera emette un segnale acustico per confermare la modifica e torna sull'opzione di menu.
 - Se il nuovo numero non è valido, la tastiera emette tre segnali acustici per rifiutare la modifica e torna sull'opzione di menu.
6. Premere **NO** se si vogliono annullare le modifiche e tornare all'opzione di menu.

Modifica dei numeri telefonici e prefisso telefonico

1. Spostarsi con i tasti **↑↓** sull'opzione di menu che interessa e premere **OK**.
2. Viene visualizzato il valore corrente dell'opzione di menu, ad esempio *4567999*.
3. Effettuare una delle operazioni seguenti:

- Premere **↑** per passare dalla modalità inserimento alla modalità sovrascrittura e viceversa (la modalità inserimento consente di inserire un numero nuovo mentre la modalità sovrascrittura consente di sovrascrivere un numero esistente).
 - Premere **↓** per cancellare il carattere nella posizione del cursore.
 - Premere **#↓** per cancellare tutti i caratteri dalla posizione del cursore alla fine della stringa.
4. Effettuare una delle operazioni seguenti:
 - Premere i tasti **0 - 9** per inserire nuovi numeri.
 - Premere i tasti **#0** per inserire G (in UDX75 inserire una "A").
 - Premere i tasti **#1** per inserire un asterisco * (in UDX75 inserire una "B").
 - Premere i tasti **#2** per inserire # (in UDX75 inserire una "C").
 - Premere i tasti **#3** per inserire un ritardo di quattro secondi quando si programmano i numeri sulla centrale; appare una virgola (in UDX75 inserire una "D").
 - Premere i tasti **#3** per inserire un + quando si programmano i numeri sul modulo GPRS CS7002 (in UDX75 inserire una "D").
 - Premere i tasti **#4** per passare alla composizione a impulsi; appare una P (in UDX75 inserire una "F")
 5. Premere **OK** per accettare le modifiche.
 - Se il nuovo numero è valido, la tastiera emette un segnale acustico per confermare la modifica e torna sull'opzione di menu.
 - Se il nuovo numero non è valido, la tastiera emette tre segnali acustici per rifiutare la modifica e torna sull'opzione di menu.
 6. Premere **NO** se si vogliono annullare le modifiche e tornare all'opzione di menu.

Uscita dai menu (Comandi, Utente, Tecnico)

1. Premere **##** per visualizzare la richiesta di conferma all'uscita.
2. Premere **OK** a questa richiesta per uscire dal menu.

Modifica del testo

Panoramica

La gamma di sistemi CSx75 dispone di un editor di testo che include una libreria di parole. È possibile utilizzare questo editor per modificare il testo di determinate opzioni programmabili.

1. Spostarsi con i tasti **↑↓** sull'opzione di menu che interessa e premere **OK**.
2. Premere **OK** per selezionare la lingua che si vuole editare.
3. Viene visualizzato il testo corrente dell'opzione di menu, ad esempio *Zona 2*.
4. Effettuare una delle operazioni seguenti:
 - Premere **↑** per passare dalla modalità inserimento alla modalità sovrascrittura e viceversa (la modalità inserimento consente di inserire un testo nuovo mentre la modalità sovrascrittura consente di sovrascrivere un testo esistente).
 - Premere **↓** per cancellare il carattere nella posizione del cursore.
 - Premere **#↓** per cancellare tutti i caratteri dalla posizione del cursore alla fine della stringa.

5. Premere i tasti **0 - 9** per inserire nuovi caratteri con le stesse modalità utilizzate sui telefoni cellulari (es. premere 3 volte il tasto 2 per inserire una “c”). Ogni tasto passa in sequenza dai caratteri minuscoli a quelli maiuscoli.
6. Premere **OK** per accettare la modifica. La tastiera emette un segnale acustico per confermare la modifica e torna sull'opzione di menu.
7. Premere **NO** se si vogliono annullare le modifiche e tornare all'opzione di menu.

Nota: Un cursore lampeggiante evidenzia il carattere che si sta modificando. Premere **F2** per attivare e disattivare il lampeggio della parola corrente.

Esempio

Per cambiare il nome di una zona da *Zona 2* a *Piano superiore*:

1. Spostarsi su *Zona 2* e premere **OK**.
2. Premere **#F1** per andare all'inizio del nome della zona.
3. Premere **#↓** per cancellare tutti i caratteri.
4. Premere **7** cinque volte per inserire la lettera ‘P’ maiuscola.
5. Premere **4** tre volte per inserire la lettera ‘i’ minuscola. Continuare finché non si è immesso il nome nuovo della zona.
6. Premere **OK** per salvare le modifiche.

Nota: Ogni tasto carattere passa in sequenza dalle lettere minuscole a quelle maiuscole e tra i caratteri specifici della lingua.

Libreria delle parole

La libreria delle parole è una raccolta predefinita di parole che consente di velocizzare la modifica del testo. Non appena si digita un carattere, la tastiera visualizza automaticamente una parola corrispondente. La libreria delle parole è abilitata per impostazione predefinita. Per l'elenco completo delle parole presenti nella libreria vedere il *Capitolo C-1 Appendice 7 Libreria dei testi reimpostati*.

- Per accettare la parola suggerita, premere **F3**. Il cursore si sposta sulla fine della parola nuova per consentire di continuare a immettere il testo.
- Per accettare una versione abbreviata della parola, premere **F3**. Quindi spostare il cursore sui caratteri che non servono e premere **↓** per cancellarli.
- Per rifiutare la parola, continuare a immettere il testo normalmente.
- Premere i tasti **↑↓** per scorrere l'elenco delle parole nella libreria.

Per disabilitare la libreria delle parole:

1. Spostarsi con i tasti **↑↓** su *Questa tastiera/Testi/Libreria parole* e premere **OK**.
2. Viene visualizzato lo stato corrente della libreria delle parole. In questo caso è abilitato.
3. Utilizzare i tasti **↑↓** per cambiare lo stato in disabilitato e premere **OK**.
4. La tastiera emette un segnale acustico per accettare la modifica e torna su *Libreria parole*.

Messaggio installatore

Sul display LCD possono essere visualizzati fino a quattro messaggi quando la tastiera è inattiva o quando si verifica un timeout da un menu. Se si abilita più di un messaggio, i messaggi vengono visualizzati a ciclo continuo.

- **Messaggio personalizzato**
È possibile definire un messaggio, composto da due righe al massimo, che viene visualizzato per impostazione predefinita. Questo messaggio può essere abilitato o disabilitato.
- **Data e ora**
La data e l'ora correnti del sistema. Questo messaggio può essere modificato, abilitato o disabilitato.
- **Richiesta assistenza**
Un messaggio di servizio che viene visualizzato quando si verifica un guasto del sistema. Questo messaggio non può essere modificato ma può essere abilitato o disabilitato.
- **Sistema pronto/Sistema non pronto**
Lo stato del sistema. Questo messaggio non può essere modificato né disabilitato.

Per abilitare la visualizzazione del messaggio personalizzato:

1. Spostarsi con i tasti **↑↓** su *Questa tastiera* e premere **OK**.
2. Selezionare *Opzioni Tastiera>Visualizza* e premere **OK**.
3. Scorrere fino a *Mess. Personalizzato* e premere **OK**. Viene visualizzato lo stato corrente del messaggio personalizzato. In questo caso è disabilitato.
4. Utilizzare i tasti **↑↓** per cambiare lo stato in abilitato e premere **OK**.
5. La tastiera emette un segnale acustico per accettare la modifica e torna su *Mess. Personalizzato*.

Capitolo 6 Impostazioni del combinatore

Invio delle segnalazioni di allarme

La serie di centrali CSx75 dispone del combinatore digitale integrato sulla scheda elettronica. Queste centrali supportano diverse modalità di segnalazione degli eventi a più Centri di Ricezione Allarmi. Sono disponibili 6 numeri di telefono, a ognuno dei quali è associato un codice utente, un protocollo e degli eventi da trasmettere. Il prefisso configurato, è comune a tutti e sei i numeri di telefono. Se nel prefisso è specificato un ritardo di quattro secondi (**#3** da tastiera o una **D** da software), la Centrale non attende il segnale di linea telefonica ma esegue una chiamata cieca. Di seguito sono riportati degli esempi di come impostare le diverse modalità di segnalazione.

Segnalazione con formato digitale a un numero di telefono

La Centrale segnala gli eventi a un solo Centro di Ricezione Allarmi. L'utente specifica le impostazioni per il numero di telefono 1. Gli eventi da trasmettere per il numero di telefono 1 sono già abilitati sulle impostazioni di fabbrica.

Nota: I numeri di telefono inutilizzati devono avere tutti i campi di programmazione (Numero, Codice utente CRA e Protocollo) vuoti, altrimenti i tentativi di chiamata verranno eseguiti sempre per il primo numero.

Tabella 1. Settaggio invio report digitale a un numero telefono

Livello 1	Livello 2	Valore	Stato
Numeri di telefono	Numero di telefono 1	123456	
	Numero di telefono 2		
Codice utente CRA	Numero di telefono 1	445566	
	Numero di telefono 2		
Protocollo	Numero di telefono 1	SIA	
	Numero di telefono 2		
Eventi da tramettere	Numero di telefono 1 – Allarmi		Abilitato
	Numero di telefono 1 – Ripristino allarmi		Abilitato
	Numero di telefono 1 – Manomis. e ripristini		Abilitato
	Numero di telefono 2 – Allarmi		
	Numero di telefono 2 – Ripristino allarmi		
	Numero di telefono 2 – Manomis. e ripristini		

Segnalazione a un numero di backup

La segnalazione di backup è una modalità di trasmissione che permette alla Centrale di inviare dei report a due o più Centri Ricezione Allarmi nel caso la trasmissione al primo numero non vada a buon fine. Il primo numero di telefono appartiene al Centro Ricezione Allarmi principale mentre tutti gli altri numeri di telefono appartengono ai Centri Ricezione Allarmi di backup. Gli eventi vengono segnalati al primo numero ma, se la Centrale non riesce a raggiungerlo, viene composto il numero o i numeri di backup. Se invece il primo numero viene raggiunto il ciclo di chiamate si interrompe. La Centrale chiama due volte ogni numero in sequenza (impostazione di fabbrica). La Centrale rispetta la sequenza per il numero di volte specificato in Tentativi di Chiamata o finché non riceve un tono di conferma (kiss off). Per effettuare la segnalazione a tutti i numeri viene utilizzato lo stesso codice utente (codice cliente determinato dalla vigilanza). Per impostare i numeri da 2 a 6 di backup gli eventi da trasmettere per il numero di telefono 1 sono abilitati mentre gli eventi da trasmettere per i numeri di telefono da 2 a 6 sono disabilitati. Se i numeri di telefono 1 e 2 sono programmati e il numero di tentativi di chiamata è impostato a 8, la sequenza predefinita è 1,1 2,2 1,1,2,2 ecc. per un totale di otto chiamate per ogni numero.

Tabella 2. Settaggio invio report digitale a un numero di backup

Livello 1	Livello 2	Valore	Stato
Numeri di telefono	Numero di telefono 1	123456	
	Numero di telefono 2	456789	
Codice utente CRA	Numero di telefono 1	445566	
	Numero di telefono 2	445566	
Protocollo	Numero di telefono 1	SIA	
	Numero di telefono 2	SIA	
Eventi da tramettere	Numero di telefono 1 - Allarmi		Abilitato
	Numero di telefono 1 - Ripristino allarmi		Abilitato
	Numero di telefono 1 - Manomis. e ripristini		Abilitato
	Numero di telefono 2- Allarmi		Disabilitato
	Numero di telefono 2 - Ripristino allarmi		Disabilitato
	Numero di telefono 2 - Manomis. e ripristini		Disabilitato

Segnalazione doppia o a tutti i numeri

La segnalazione doppia è una modalità di funzionamento che permette alla Centrale di inviare i report a due diversi Centri Ricezione Allarmi. Gli eventi devono essere segnalati ad entrambi i numeri di telefono. La Centrale compone il primo numero due volte. Successivamente, compone il secondo numero due volte. La Centrale rispetta questa sequenza per il numero di volte specificato in Tentativi di chiamata o finché non segnala gli eventi a entrambi i numeri. Per effettuare la segnalazione a entrambi i numeri viene utilizzato lo stesso codice utente (codice cliente determinato dalla vigilanza). Per impostazione di fabbrica, gli eventi da trasmettere per il numero di telefono 1 sono abilitati mentre gli eventi per il numero di telefono 2 sono disabilitati, perciò questi devono essere abilitati se si vuole attivare questa modalità di funzionamento.

Tabella 3. Settaggio invio report digitale a tutti i numeri

Livello 1	Livello 2	Valore	Stato
Numeri di telefono	Numero di telefono 1	123456	
	Numero di telefono 2	456789	
Codice utente CRA	Numero di telefono 1	445566	
	Numero di telefono 2	445566	
Protocollo	Numero di telefono 1	SIA	
	Numero di telefono 2	SIA	
Eventi da trasmettere	Numero di telefono 1 – Allarmi		Abilitato
	Numero di telefono 1 – Ripristino allarmi		Abilitato
	Numero di telefono 1 – Manomis. e ripristini		Abilitato
	Numero di telefono 2 – Allarmi		Abilitato
	Numero di telefono 2 – Ripristino allarmi		Abilitato
	Numero di telefono 2 – Manomis. e ripristini		Abilitato

Segnalazioni separate (diversi eventi a diversi numeri)

La segnalazione separata è una modalità di funzionamento che permette alla Centrale di inviare i report a due o più Centri Ricezione Allarmi con differenti eventi da trasmettere a seconda dei numeri di telefono. Alcuni eventi devono essere segnalati al numero di telefono 1 mentre altri al numero di telefono 2. La Centrale compone il primo numero due volte e trasmette gli eventi abilitati. Successivamente, compone il secondo numero due volte e trasmette gli eventi abilitati. La Centrale rispetta questa sequenza per il numero di volte specificato in Tentativi di chiamata o finché non segnala gli eventi ai rispettivi numeri. Nell'esempio per effettuare la segnalazione a entrambi i numeri viene utilizzato lo stesso codice utente (codice cliente determinato dalla vigilanza). Per impostazione di fabbrica, gli eventi da trasmettere per il numero di telefono 1 sono abilitati mentre gli eventi per il numero di telefono 2 sono disabilitati, bisogna abilitare quelli che si desiderano trasmettere anche al secondo numero.

Tabella 4. Settaggio invio report digitali separati

Livello 1	Livello 2	Valore	Stato
Numeri di telefono	Numero di telefono 1	123456	
	Numero di telefono 2	456789	
Codice utente CRA	Numero di telefono 1	445566	
	Numero di telefono 2	445566	
Protocollo	Numero di telefono 1	SIA	
	Numero di telefono 2	SIA	
Eventi da trasmettere	Numero di telefono 1 – Allarmi		Abilitato

Livello 1	Livello 2	Valore	Stato
	Numero di telefono 1 – Ripristino allarmi		Abilitato
	Numero di telefono 1 – Manomis. e ripristini		Disabilitato
	Numero di telefono 2 – Allarmi		Disabilitato
	Numero di telefono 2 – Ripristino allarmi		Disabilitato
	Numero di telefono 2 – Manomis. e ripristini		Abilitato

Sezione B : Configurazione di un sistema CSx75

Capitolo 1: Installa remoti

Capitolo 2: Programmazione della Centrale

Capitolo 3: Programmare la tastiera in uso

Capitolo 4: Programmazione delle altre tastiere

Capitolo 5: Programmazione dei ricevitori radio

Capitolo 6: Programmaz. Espans. Ingressi cablati CS208H, CS208, CS216 e CS208SS

Capitolo 7: Espansione di uscite CS507

Capitolo 8: Programmazione del modulo CS586

Capitolo 9: Modulo di ascolto ambientale CS534

Capitolo 10: Alimentatore estensivo CS320

Capitolo 11: Programmazione del modulo CS535

Capitolo 12: Lettori di prossimità CS1700

Capitolo 13: Modulo GSM/GPRS CS7002

Capitolo 14: Modulo TCP/IP CS7050

Capitolo 15: Lettura della memoria eventi

Capitolo 16: Programmazione con il software UDx75

Capitolo 1 Installa remoti

Figura 32 Menu Installa remoti



Acquisire i moduli remoti nel sistema

Quando si seleziona il processo di acquisizione dei moduli, i nuovi moduli vengono acquisiti sia sulla Centrale che sulla tastiera. La tastiera deve acquisire i moduli affinché vengano visualizzate le opzioni di menu relative.

1. Premere **OK** alla richiesta del sistema e immettere il proprio codice tecnico (di default è 1278 fino a quando non vengono caricati i valori predefiniti per l'Italia; da quel momento diventerà 8522). Entrare nel menu Tecnico.
2. Spostarsi con i tasti **↑↓** su *Installa remoti* e premere **OK**. Selezionare la voce *OK x installare* e premere **OK**.
3. La tastiera inizia l'acquisizione dei moduli. Il messaggio *Analisi in corso* compare durante l'acquisizione dei remoti (circa 12 secondi). Al termine viene emesso un segnale acustico di conferma ed il messaggio scompare.
4. Quando la procedura termina la tastiera ritorna su *OK x installare*.
5. Verificare i moduli acquisiti. Uscire dal menu *Installa remoti* spostarsi con i tasti **↑↓** su *Comandi* e premere **OK**.
6. Scorrere fino a *Memoria eventi* e premere **OK**. Quando la Centrale registra un modulo, aggiunge un evento di registrazione nella memoria eventi. Questo evento contiene il numero del modulo. Scorrere la memoria eventi per verificare che ogni modulo collegato sia stato acquisito.

Nota: I moduli vengono acquisiti anche ogni volta che si esce dal menu tecnico. In questo caso, viene visualizzato il messaggio *Analisi in corso* ma non viene emesso nessun segnale acustico.

Riportare i moduli ai valori di Default

Ciascun modulo può essere riportato ai valori di fabbrica. E' raccomandato di riportare ciascun modulo ai valori di fabbrica prima di modificare le sue impostazioni.

1. Spostarsi con i tasti **↑↓** su *Prog.di Fabbrica* nel menu di ciascun modulo e premere **OK**. Ad esempio, per riportare la centrale ai valori di default selezionare *Centrale>Prog.di Fabbrica>Prog.di Fabbrica*.
2. Viene mostrato un messaggio di conferma. Selezionare *Si* e premere **OK** per caricare i valori di default.
3. La tastiera emette un segnale acustico per confermare il reset.

Glossario

Posizione	Opzione	Definizione
1	Installa remoti	Menu che raggruppa le opzioni per l'acquisizione dei moduli remoti.
1.1	OK x installare	Menu che attiva il processo con cui la Centrale compila un elenco interno di tutte le tastiere e dei moduli collegati al sistema.
1.2	Totale remoti installati	Menu che visualizza il numero totale di moduli installati.

Capitolo 2 Programmazione della centrale

Introduzione

E' necessario caricare le impostazioni predefinite della Centrale prima di iniziare a programmare il sistema. Per ulteriori informazioni sull'acquisizione e la programmazione di fabbrica della Centrale, vedere anche il capitolo B-1 *Installa remoti*.

Programmazione del codice Nazione Italia in Centrale

Figura 33A. Struttura del menu PROG. DI FABBRICA della Centrale



Configurazione del Codice Nazione Italia in Centrale

La centrale CSx75 carica tutta una serie di impostazioni predefinite a seconda del codice nazione che viene programmato in centrale. E' fondamentale specificare, prima di procedere con qualsiasi altra configurazione, il codice *Italia* nel menu *Codice Nazione* di centrale. Quando si imposta il *Codice Nazione* la centrale carica le impostazioni predefinite previste per il paese indicato, tutte le configurazioni precedentemente eseguite sulla centrale andranno perse.

1. Accendere la centrale e resettare le anomalie presenti nel sistema, inserendo il codice utente **1122 (default europeo)**.
2. Entrare nel *menu Tecnico* premendo **OK seguito dal codice tecnico 1278 (default europeo)**.
3. Spostarsi con i tasti $\uparrow\downarrow$ in *Centrale>Prog. di fabbrica>Codice Nazione>selez. una voce*.
4. Spostarsi con i tasti $\uparrow\downarrow$ fino a trovare il paese desiderato, nel nostro caso fermarsi quando si trova *Italia* e premere **OK**.
5. La tastiera emette un beep per confermare l'operazione e ritorna all'opzione *Codice Nazione*.
6. Da questo momento la centrale ha caricate tutte le impostazioni predefinite per *Italia*.
7. Premere due volte # seguito dal tasto OK per uscire dal *menu Tecnico*.

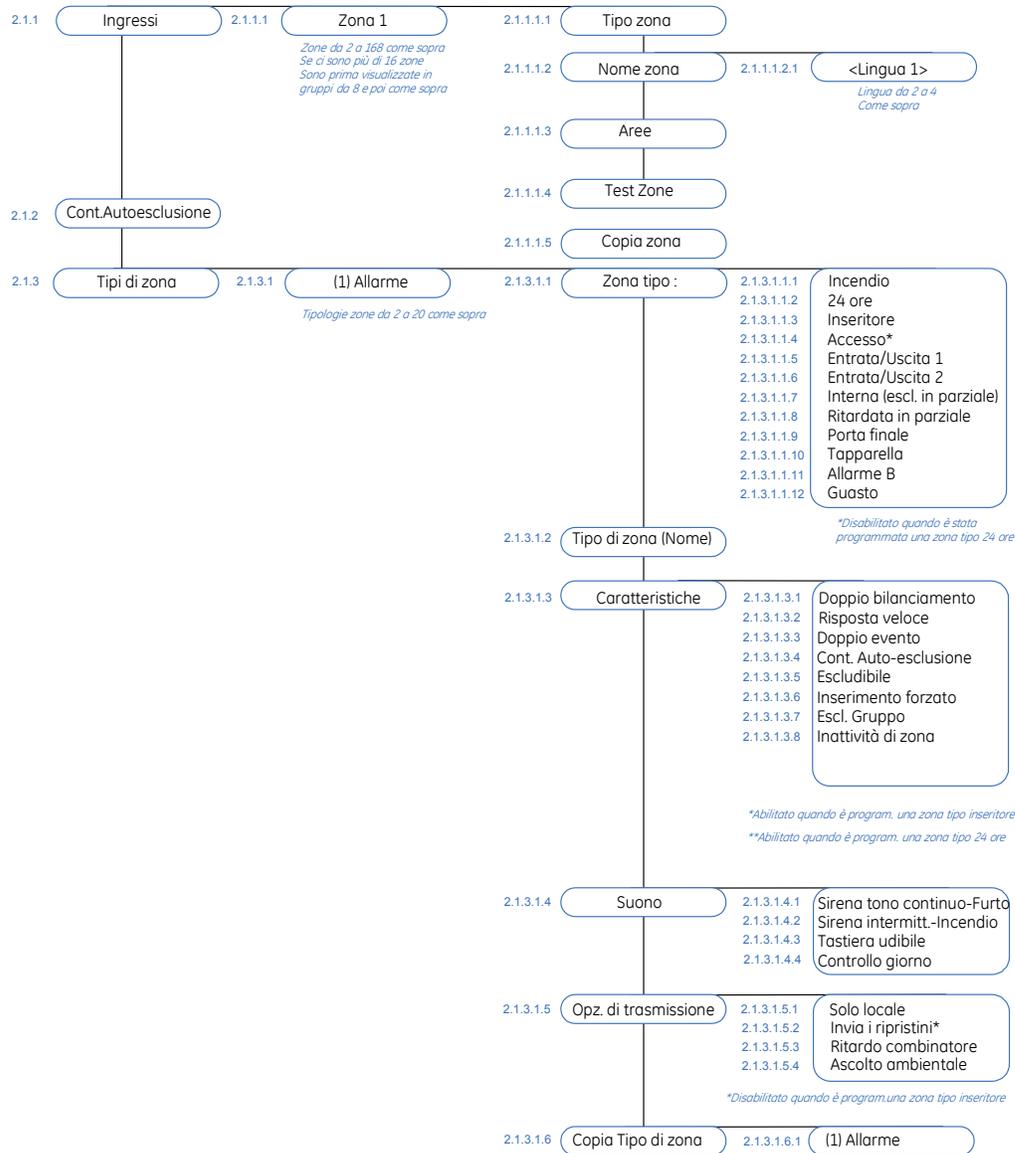
Impostazioni predefinite con il codice nazione Italia

Con il *Codice Nazione Italia* la centrale ha le seguenti configurazioni predefinite:

Opzione	Configurazione predefinita
Codice Utente Master	Numero di telefono 1
Codice Tecnico	Numero di telefono 2
Zone	Tutte le zone di tipo ALLARME, doppio bilanc. in Area 1
Entrata e Uscita 1	30 secondi
Entrata e Uscita 2	50 secondi
Sirena Esterna	3 minuti
Sirena Interna	3 minuti
Ritardo Combinatore	0
Tentativi chiamate comb.	2 tentativi per numero
Uscite ausiliaria 1	Qualsiasi Sirena
Uscite ausiliaria 2	Qualsiasi Sirena
Uscite ausiliaria 3	Inserito
Uscite ausiliaria 4	Stato Pronto
Codice U/D di telegestione	84800000 e 8 squilli di risposta senza richiamata

Programmazione ingressi

Figura 33. Struttura del menu INGRESSI della Centrale



Un'ingresso è una qualsiasi zona che è presente nel sistema. Una zona è un'area protetta da uno o più dispositivi di rivelazione. Questo rappresenta un singolo ingresso del sistema.

Una zona può essere abbinata a più aree. Una zona che risiede in più aree diventa una zona comune e riporta le segnalazioni con il numero di area più basso. Una zona comune è attiva solo quando tutte le aree a cui appartiene sono inserite. Questa è disattivata immediatamente quando viene disinserita una delle aree a cui appartiene.

Le centrali CSx75 dispongono di otto ingressi di zona massimo (il numero varia a seconda del modello di centrale). I moduli di espansione ingressi CS208, CS208H, CS216 e CS208SS possono essere utilizzati per aumentare il numero delle zone cablate (tranne con le centrali CS175 e CS275 che non consentono espansioni cablate). Per ulteriori informazioni sul massimo numero di zone gestite in relazione al modello di centrale, vedere il capitolo A-2 *Progettazione e Installazione del sistema Comfort*.

Configurazione delle zone

Nella programmazione delle zone si deve scegliere la tipologia di zona associata all'ingresso, inserire la descrizione per ogni zona, assegnare la/e area/e di appartenenza, e indicare la lingua dove inserire la descrizione assegnata (le tastiere consentono di gestire fino a 4 lingue diverse per utente). Le seguenti procedure spiegano come selezionare il tipo di zona, inserire la descrizione di zona e associare la zona alle aree di appartenenza.

1. Spostarsi con i tasti **↑↓** all'interno del menu Tecnico in *Centrale>Ingressi>Zone* e premere **OK**.
2. Viene visualizzato un elenco di tutte le zone. Selezionare il numero della zona da configurare e premere **OK**.
3. Selezionare *Tipo zona* e premere **OK**.
4. Scorrere le 20 tipologie di zona disponibili, scegliere il tipo di zona che interessa per quell'ingresso e premere **OK**.
5. Selezionare *Nome Zona* e premere **OK**.
6. Viene visualizzata la/e lingua/e (fino a max. 4 lingue diverse) scorrele o premere **OK** su quella desiderata. Viene mostrato il nome corrente per la zona, ad esempio, *Zona 1*.
7. Premere **#↓** per cancellare l'intera scritta.
7. Premere i vari tasti da **0** a **9** per inserire i vari caratteri e comporre la descrizione desiderata, la tastiera dispone di una libreria interna, quindi non appena ci saranno dei termini disponibili con i caratteri inseriti sarà possibile visualizzarli con i tasti **↑↓**.
8. Premere **OK** per accettare la descrizione desiderata.
9. La tastiera emette un beep per confermare l'operazione e ritorna all'opzione *Nome Zona* premere il tasto **NO**.
10. Scorrere fino a *Aree* e premere **OK**. Vengono mostrate le Aree correnti abbinata per quella zona, per esempio, *1 2 3 - - - 8*. Significa che le aree 1, 2, 3 e 8 sono abbinata alla zona mentre 4, 5, 6 e 7 sono escluse. Quindi la zona dell'esempio appartiene alle aree 1,2,3 e 8, dovranno essere inserite tutte e 4 per avere la zona attiva.
11. Premere i corrispondenti tasti numerici per includere o escludere un'area, per esempio, premere **1** per escludere l'area 1 e premere **4** per includere l'area 4. Il display visualizzerà *- 2 3 4 - - - 8*.
12. Premere **OK** per accettare le modifiche.
13. La tastiera emette un beep per confermare l'operazione e ritorna all'opzione *Aree*.

Utilizzo della funzione Copia zona

E' possibile copiare le impostazioni di una zona, su un'altra zona o su un insieme di altre zone. Tutte le impostazioni di zona (esclusa la descrizione della zona definita dall'utente e le impostazioni RF) possono essere copiate sulle zone di destinazione (Tipo di zona, Aree). La seguente procedura spiega come copiare le impostazioni da una zona su un'altra.

1. Spostarsi con i tasti **↑↓** all'interno del menu Tecnico in *Centrale>Ingressi>Zone* e premere **OK**.
2. Scegliere il numero della zona da copiare e premere **OK**.
3. Scorrere fino a *Copia Zona* e premere **OK**.
4. La tastiera richiede di immettere il numero della prima zona di destinazione.

5. Immettere il numero della prima zona in cui verranno copiate le impostazioni e premere **OK**.
6. La tastiera richiede di immettere il numero dell'ultima zona di destinazione.
7. Immettere il numero dell'ultima zona in cui verranno copiate le impostazioni e premere **OK**.
8. La tastiera richiede di confermare la selezione.
9. Premere **OK**.
10. Viene mostrato il messaggio *Sto Copiando* mentre le impostazioni di zona vengono copiate. Quando la fase di copia sarà terminata, la tastiera emette un beep per confermare l'operazione e ritorna all'opzione *Copia Zona*.

Cambiare una tipologia di zona predefinita

Una tipologia di zona è una raccolta di caratteristiche che definiscono come si comporta l'ingresso a cui è associata. Tutti gli ingressi che hanno lo stesso tipo di zona condividono le stesse caratteristiche. Ogni zona deve avere un tipo di zona associato (di fabbrica sono tutte di tipo 1: Allarme). La centrale dispone di 20 tipi di zona predefiniti, che eventualmente possono essere modificati (solo nei casi dove ci sono particolari necessità). Per cambiare un tipo di zona, bisogna abilitare il menu Tecnico avanzato (*Comandi>menu avanzato*). Il seguente esempio spiega come modificare un tipo di zona *Allarme*, in modo che sia attivo 24 ore e venga escluso automaticamente dopo cinque allarmi generati nello stesso periodo di inserimento dell'area di appartenenza.

1. Assicurarsi che il *menu Tecnico avanzato* sia abilitato.
2. Spostarsi con i tasti **↑↓** all'interno del menu Tecnico in *Centrale>Ingressi>Tipi di zona* e premere **OK**.
3. Selezionare *(1)Allarme>Zona tipo:>24 ore>Si* e premere **OK**.
4. La tastiera emette un beep per confermare l'operazione e ritorna all'opzione *24 ore*, premere il tasto **NO**.
5. Scorrere fino a *Caratteristiche>Cont. Auto-esclusione>Si* e premere **OK**.
6. La tastiera emette un beep per confermare l'operazione e ritorna all'opzione *Cont. Auto-esclusione*, premere il tasto **NO**.
7. Inserire il numero degli allarmi oltre il quale sarà eseguita l'autoesclusione nel menu *Centrale>Ingressi>Cont. Auto-esclusione* e premere 5. Vedere *Settaggio Cont. Autoesclusione* per ulteriori dettagli.

Settaggio Cont. Autoesclusione

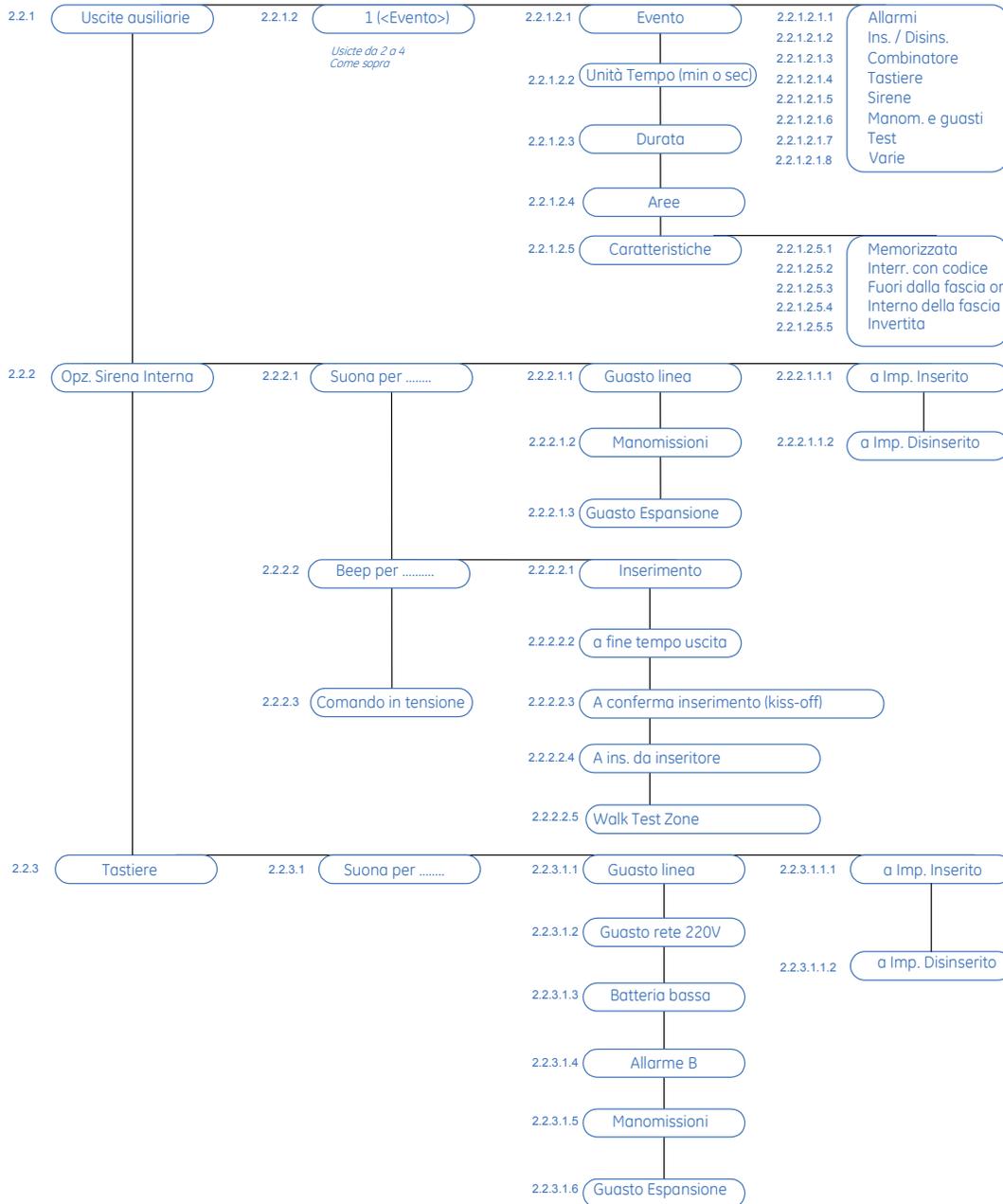
La funzione Cont.Autoesclusione permette di escludere automaticamente dopo un numero specificato di allarmi la zona selezionata. Per configurare la funzione di cont. autoesclusione, deve essere abilitato il menu Tecnico avanzato. Il seguente esempio spiega come impostare il numero di 5 allarmi oltre i quali sarà eseguita l'autoesclusione della zona. Questo significa che una qualsiasi zona che ha associato un tipo di zona con la caratteristica di Cont. Autoesclusione abilitata può generare massimo cinque volte l'allarme entro un periodo di inserimento prima che sia esclusa automaticamente.

1. Assicurarsi che il *menu Tecnico avanzato* sia abilitato.
2. Spostarsi con i tasti **↑↓** in *Centrale>Ingressi>Cont. Auto-esclusione* e premere **OK**.
3. Inserire **5** e premere **OK**.

4. La tastiera emette un beep per confermare l'operazione e ritorna all'opzione *Cont. Auto-esclusione*.

Programmazione uscite

Figura 34. Struttura del menu USCITE della Centrale



Nelle Centrali CSx75 sono disponibili fino a quattro uscite ausiliarie (tranne CS175 che ha solo 2 uscite). Per programmare le uscite di Centrale, selezionare *Menu Tecnico>Centrale>Uscite*.

Configurazione delle uscite

Nella configurazione delle uscite è possibile cambiare le caratteristiche di ogni uscita. E' necessario specificare l'evento e le aree che attivano l'uscita e per quanto tempo deve rimanere attivata. Gli eventi sono raggruppati nell'elenco di programmazione. Un elenco completo di tutti i possibili eventi selezionabili si trova nella Tabella 5 *Eventi che si possono associare alle uscite di centrale*. Il seguente esempio spiega la configurazione per attivare l'uscita 1 per 15 minuti quando si verifica un allarme intrusione.

1. Spostarsi con i tasti **↑↓** in *Centrale>Uscite>Uscite ausiliarie>Uscita 1* e premere **OK**.
8. Selezionare l'opzione *Evento* e premere **OK**.
9. Selezionare nel gruppo evento *Allarmi>л Allarme intrusione* e premere **OK**.
10. La tastiera emette un beep per confermare l'operazione e ritorna all'opzione *Allarmi*, premere il tasto **NO**.
4. Scorrere il menu fino a *Unità tempo(min. o sec.)* impostare *Minuti* e premere **OK**.
5. La tastiera emette un beep per confermare l'operazione e ritorna all'opzione *Unità tempo(min. o sec.)*, premere il tasto **NO**.
6. Scorrere il menu fino a *Durata* e premere **OK**.
7. Selezionare con i tasti **↑↓** *15 min.* e premere **OK** per confermare l'impostazione.
8. La tastiera emette un beep per confermare l'operazione e ritorna all'opzione *Durata*.

Tabella 5. *Eventi che si possono associare alle uscite della centrale*

#	Evento	#	Evento	#	Evento
	Varie		Tastiere		Allarmi
8	Qualsiasi Esclusione	12 ✓	Incendio da Tastiera (1+3)	0 ✓	Allarme Intrusione
11 ✓	Cod. Antirapina (Duress)	13 ✓	All. Medico da Tastiera (4+6)	1 ✓	Allarme Incendio
48 ✓	Inserimento Codice (Nota 1)	14 ✓	Antirapina Tastiera (7+9)	2 ✓	Allarme 24 ore
37	Modo Programmazione	15	Manomissione Tastiera	3 ✓	Guasto
49 * ✓	Funz. Radiocomando 1	27	Controllo giorno (Chime)	4 ✓	Manomissione
50 * ✓	Funz. Radiocomando 2	47	Tastiera udibile	62	Allarme B
	Test	56	Antirapina udibile Tast	46 ✓	Qualsiasi Allarme
29	Test batteria dinamico	57	Antirapina silenzioso	17	Memoria Allarme
52	Test Manuale		Manom. e guasti		Sirene
16 ✓	Test Automatico	25	LED Incendio	5	Sirena Furto
59	Modo Walktest	39	Reset Rilev. Fumo (Note 2)	6	Sirena Incendio
	Ins. / Disins.	40	Sovracorrente	7	Qualsiasi Sirena
21	Inserito	41	Manomissione Contenitore	60	Sirena Esterna
22	Disinserito	42	Manomissione Sirena	61	Opz. Sirena Interna
23	Sistema Pronto	43	Qualsiasi Circuito Aperto		Combinatore

#	Evento	#	Evento	#	Evento
24	Sistema Non Pronto	44	Qualsiasi Corto Circuito	32	Ascolto ambientale
53	Inserimento Totale	45	Qualsiasi Aperto/Corto	33	Impegno linea
54	Inserimento Parziale	26	Guasto Incendio	35	Guasto Comunicazione
30	Periodo Disinserito	28 ✓	Guasto Espansione	36	Guasto Linea Telefonica
31	Periodo Inserito	9	Guasto rete 220V	38	Telegestione
18	Entrata	10	Batteria Bassa	55	Guasto Comun. Aux.
19	Uscita				
20	Entrata o Uscita				

* Gli eventi 49 e 50 richiedono la presenza di almeno un ricevitore senza fili RX8w8, RX16w8, RX8i4, RX16i4, or RX48i4 per funzionare.

✓ Se impostati per seguire l'evento (Durata = 0 min. o sec.), questi eventi hanno una durata pari a 1 secondo, perciò l'uscita si attiverà per un secondo e poi tornerà a riposo.

Nota: 1. Se è programmato l'evento 48, è possibile programmare l'autorizzazione di un codice utente per selezionare quali uscite sono attivate da un particolare codice.
2. Programmare l'uscita tipo 39, Reset allarme incendio, sempre per seguire l'evento.

Configurazione delle opzioni per sirena interna

In questo menu è possibile specificare le condizioni e/o gli eventi che attivano la sirena interna. Per configurare le opzioni della sirena interna, bisogna abilitare il menu Tecnico avanzato. Il seguente esempio spiega come configurare l'uscita sirena interna per emettere un breve beep all'inserimento, e due brevi beep al disinserimento, quando il sistema viene attivato/disattivato utilizzando una zona inseritore o un radiocomando.

1. Assicurarsi che il *menu Tecnico avanzato* sia abilitato.
2. Spostarsi con i tasti **↑↓** in *Centrale>Uscite>Opz.Sirena Interna>Beep per...* e premere **OK**.
3. Scorrere fino all'opzione *a Ins. da inseritore>SI* e premere **OK**.
4. La tastiera emette un beep per confermare l'operazione e ritorna all'opzione *a Ins. da inseritore*.

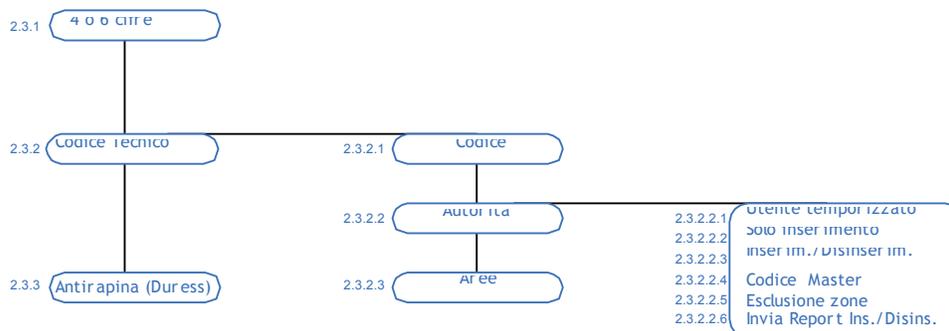
Programmazione delle opzioni per il cicalino tastiere

In questo menu è possibile specificare le condizioni e/o gli eventi che attivano il cicalino delle tastiere. Per configurare le opzioni del cicalino delle tastiere, bisogna abilitare il *menu Tecnico avanzato*. Il seguente esempio spiega come configurare l'attivazione del cicalino delle tastiere quando si verifica una segnalazione di guasto espansione.

1. Assicurarsi che il *menu Tecnico avanzato* sia abilitato.
2. Spostarsi con i tasti **↑↓** in *Centrale>Uscite>Tastiere* e premere **OK**.
3. Scorrere fino a *Guasto Espansione>abilitato* e premere **OK**.
4. La tastiera emette un beep per confermare l'operazione e ritorna all'opzione *Guasto Espansione*.

Configurare le opzioni dei Codici

Figura 35. Struttura del menu CODICI della Centrale



I codici di sistema possono essere a quattro o a sei cifre. Nel menu Tecnico ci sono due tipi di codici programmabili; un codice tecnico e un codice di costrizione. Un codice di costrizione disattiva il sistema e attiva un allarme di costrizione. Questo è un allarme silenzioso che invia un report speciale alla centrale di ricezione allarme. Per programmare questi codici, selezionare *Menu Tecnico>Centrale>Codici*.

Programmazione del codice tecnico

Un codice tecnico dispone di alcune opzioni e autorità che definiscono cosa può fare al di fuori del menu installatore. Per configurare le opzioni del codice installatore, bisogna abilitare il *menu Tecnico avanzato*. Il seguente esempio spiega come configurare un nuovo codice tecnico (cambiare quello di fabbrica 8522), abilitarlo per le aree 1 e 2 ed essere utilizzato solo per inserire il sistema, oltre che per accedere al menu installatore.

1. Assicurarsi che il *menu Tecnico avanzato* sia abilitato.
2. Spostarsi con i tasti $\uparrow\downarrow$ in *Centrale>Codici>Codice Tecnico* e premere **OK** due volte.
3. Inserire il nuovo codice e premere **OK**.
4. Inserire di nuovo il codice per conferma e premere **OK**.
5. La tastiera emette un beep per confermare l'operazione e ritorna all'opzione *Codice*.
6. Scorrere fino a *Autorità>Solo inserimento>SI* e premere **OK**.
7. La tastiera emetterà un beep per confermare l'operazione e ritornerà all'opzione *Solo inserimento*.
8. Spostarsi con i tasti $\uparrow\downarrow$ in *Aree* e premere **OK**.
9. Premere i tasti numerici corrispondenti per includere le aree da **1** e **2** (tasti da 1 a 8 - dipende dal modello di centrale) ed escludere tutte le altre aree e premere **OK**.
10. La tastiera emette un beep per confermare l'operazione e ritorna all'opzione *Aree*.

Configurazione delle opzioni del combinatore

Figura 36 .Struttura del menu COMBINATORE della Centrale

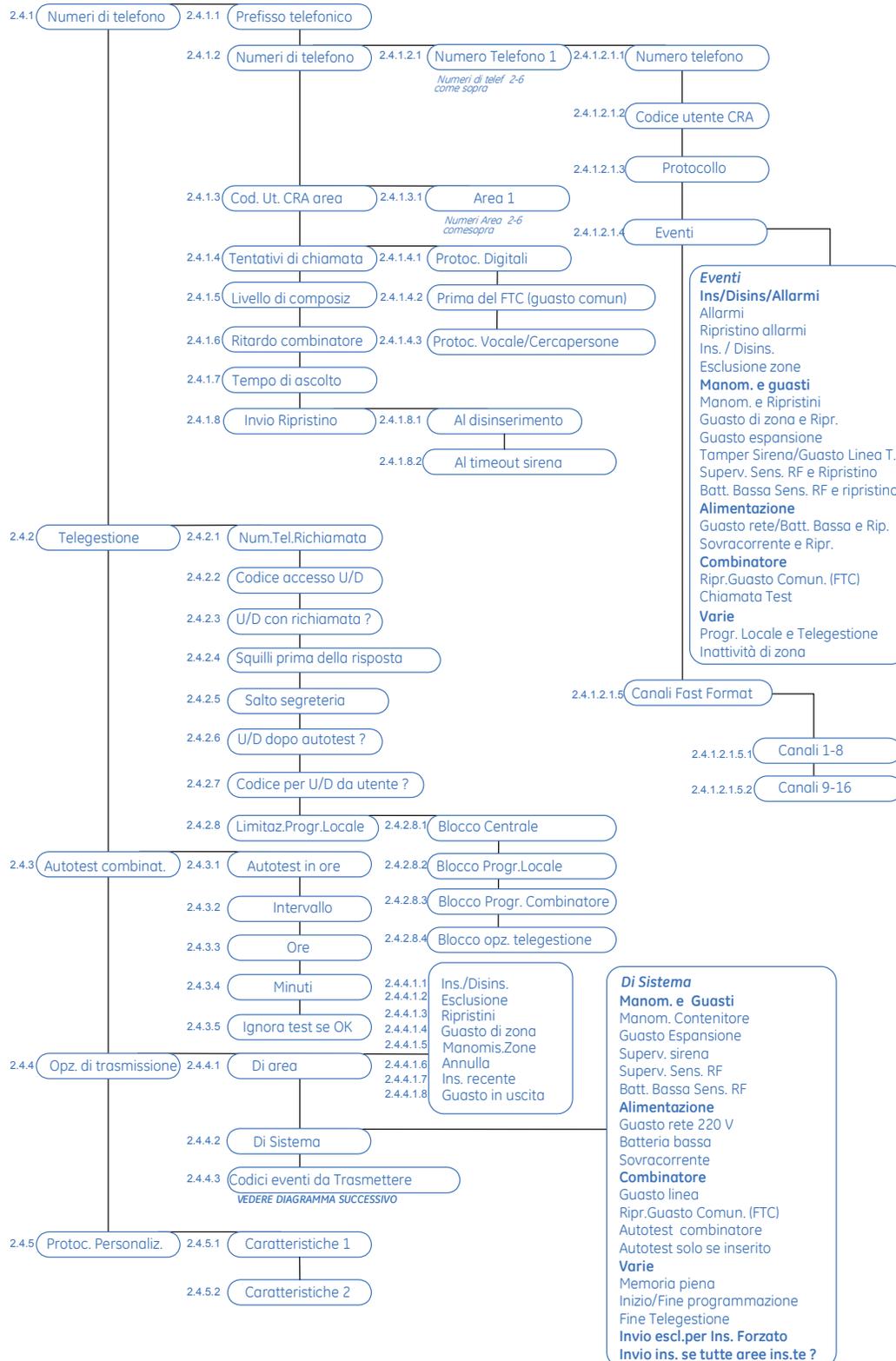
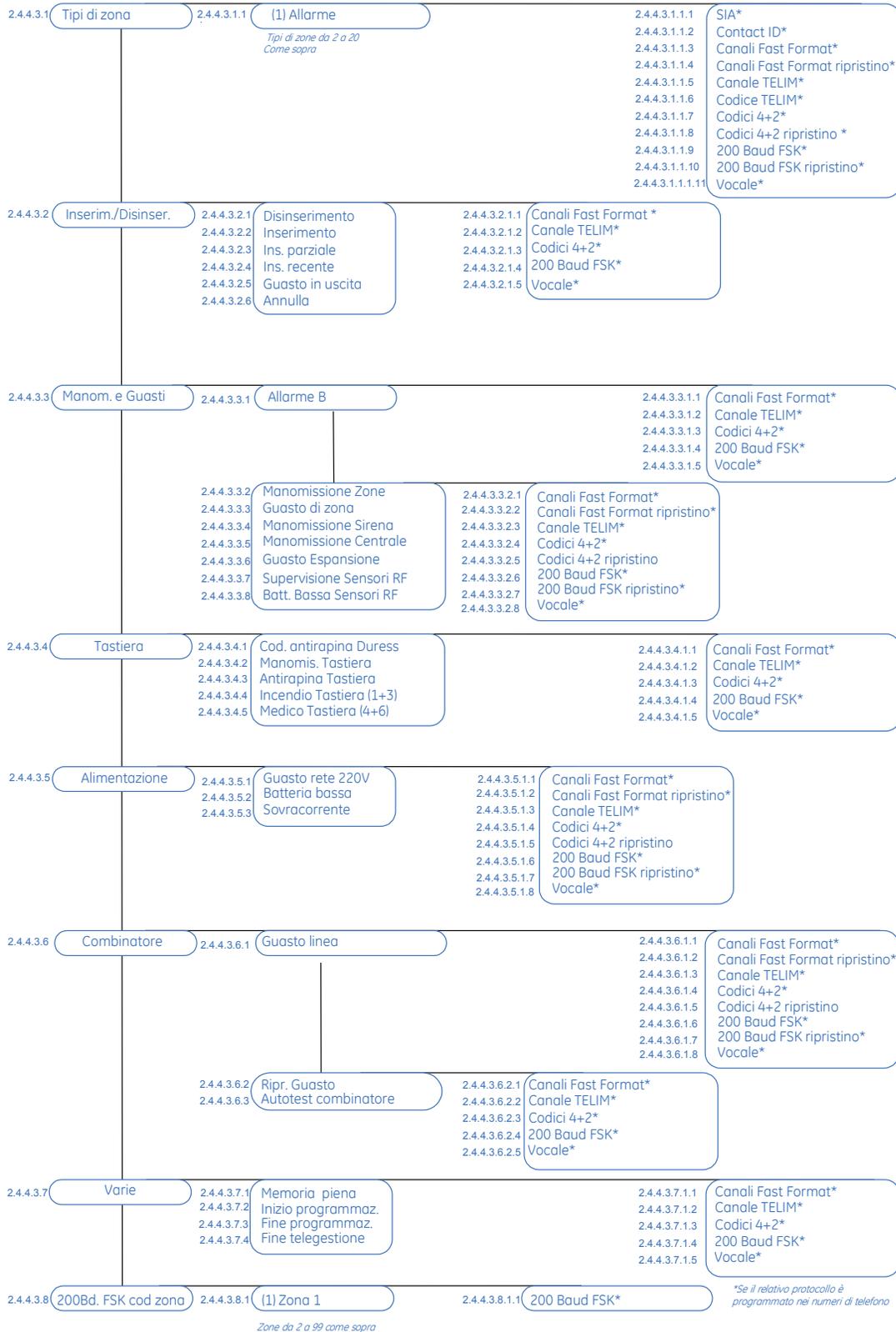


Figura 37. Struttura del menu COMBINATORE della Centrale



La centrale può inviare ad un centro di ricezione allarmi dei report di eventi specifici. La comunicazione fra la centrale e il centro di ricezione allarmi è controllata assicurare contro danno o difetti. La centrale può anche comunicare con su/scaricare software quando è stata aperta una sessione di scaricamento. Per programmare le opzioni del combinatore della centrale, selezionare *Menu Tecnico>Centrale>Combinatore*.

Configurazione del combinatore

Il combinatore integrato nella centrale dispone di 6 numeri di telefono ai quali si possono inviare gli eventi di segnalazione con vari protocolli di comunicazione (Vocale, Contact ID, SIA, Tono Sirena ecc). Per ogni numero di telefono è possibile programmare il protocollo di comunicazione e gli eventi da trasmettere. Vedere il capitolo A-6 *Impostazioni del combinatore*, per maggiori informazioni. Per un esempio di come programmare i numeri di telefono, vedere anche il capitolo B-5 *Programmazione del sistema*.

Sono disponibili diverse opzioni di programmazione per determinare come deve attivarsi la sessione di comunicazione tra la centrale e il centro di ricezione allarmi. Per attivare le opzioni di invio dei report di ripristino degli eventi segnalati, deve essere abilitato il menu tecnico avanzato.

Il seguente esempio spiega come configurare la centrale per chiamare il centro ricezione allarmi tre volte prima che si verifichi la condizione di guasto di comunicazione e venga riportata la relativa segnalazione in tastiera. Inoltre programma l'invio di un evento di ripristino del guasto comunicazione nel momento in cui viene disinserito il sistema.

1. Assicurarsi che il *menu Tecnico avanzato* sia abilitato.
2. Spostarsi con i tasti $\uparrow\downarrow$ in *Centrale>Combinatore* e premere **OK**.
3. Scorrere fino a *Tentativi di Chiamata>Prima del FTC(guasto comunicaz.)* e premere **OK**.
4. Selezionare 3 e premere **OK**.
5. La tastiera emette un beep per confermare l'operazione e ritorna all'opzione *Prima del FTC (guasto comunicaz.)* premere **NO**.
6. Spostarsi con i tasti $\uparrow\downarrow$ in *Invio Ripristino>Al Disinserimento* premere **OK** impostare *SI* e premere **OK**.
8. La tastiera emette un beep per confermare l'operazione e ritorna all'opzione *Al Disinserimento*.

Programmazione per l'invio dei messaggi Vocali

Quando vengono utilizzati i messaggi vocali (serve il modulo CS535 Sintesi Vocale) per l'invio degli eventi di allarme bisogna abilitare gli eventi da trasmettere e specificare per ogni tipologia di zona utilizzata nel sistema il numero del messaggio registrato. Inoltre è necessario specificare il formato Vocale nel protocollo di trasmissione, ed indicare per ogni evento da trasmettere il numero del messaggio registrato. Si può abbinare anche lo stesso messaggio a più eventi da trasmettere. I seguenti esempi spiegano la configurazione per inviare al numero di telefono 2 dei messaggi vocali differenti per le condizioni di allarme furto, allarme incendio, guasto alimentazione 220V e guasto linea telefonica.

Invio del messaggio di allarme furto:

1. Spostarsi con i tasti $\uparrow\downarrow$ in *Centrale>Combinatore>Numero di telefono* e premere **OK**.
2. Scorrere fino a *Numeri di telefono>Numero telefono 2>Protocollo>Vocale* e premere **OK**.

3. La tastiera emette un beep per confermare l'operazione e ritorna all'opzione *Protocollo*.
4. Scorrere fino a *Eventi da Trasmettere* premere **OK** e verificare che nel gruppo *Ins./Disins.-Allarmi* la voce *Allarmi* sia su SI (*Allarmi), in caso contrario questo numero sarà chiamato solo in modalità di backup se i tentativi eseguiti per il numero di telefono 1 non andranno a buon fine (questo funziona solo con eventi di allarme), premere il tasto **NO** cinque volte per tornare all'inizio del menu *Combinatore*.
4. Spostarsi con i tasti **↑↓** in *Opzioni di trasmissione>Codici eventi da trasmettere>Tipi di Zona* e premere **OK**.
5. Scorrere fino a *(1) Allarme> Messaggio Vocale* e premere **OK**.
6. Inserire il numero del messaggio evento (esempio: numero 1) che avete registrato nel modulo sintesi vocale (sono disponibili fino a 15 messaggi di evento) e deve corrispondere con l'evento di allarme di tutte le zone che usano la tipologia *(1) Allarme* e premere **OK**.
7. La tastiera emette un beep per confermare l'operazione e ritorna all'opzione *Messaggio Vocale*.

Invio del messaggio di allarme incendio:

1. Spostarsi all'interno del menu *Combinatore* con i tasti **↑↓** in *Opzioni di trasmissione>Codici eventi da trasmettere>Combinatore* e premere **OK**.
2. Scorrere fino a *(7) Incendio> Messaggio Vocale* e premere **OK**.
3. Inserire il numero del messaggio evento (esempio: numero 2) che avete registrato nel modulo sintesi vocale di allarme di tutte le zone che usano la tipologia *(7) incendio* e premere **OK**.
4. La tastiera emette un beep per confermare l'operazione e ritorna all'opzione *Messaggio Vocale*.

Invio del messaggio di guasto rete 220V:

1. Spostarsi con i tasti **↑↓** in *Centrale>Combinatore>Numero di telefono* e premere **OK**.
2. Scorrere fino a *Numeri di telefono>Numero telefono 2>Eventi da Trasmettere* premere **OK** e verificare che nel gruppo *Alimentazione* la voce *Guasto rete/Batt. Bassa* sia su SI (*Guasto rete/Batt. bassa) premere il tasto **NO** cinque volte per tornare all'inizio del menu *Combinatore*.
3. Spostarsi con i tasti **↑↓** in *Opzioni di trasmissione>Codici eventi da trasmettere>Alimentazione* e premere **OK**.
5. Scorrere fino a *Guasto rete 220V> Messaggio Vocale* e premere **OK**.
6. Inserire il numero del messaggio evento (esempio: numero 3) che avete registrato nel modulo sintesi vocale e deve corrispondere con l'evento di guasto alimentazione di rete e premere **OK**.
6. La tastiera emette un beep per confermare l'operazione e ritorna all'opzione *Messaggio Vocale*.

Invio del messaggio di guasto linea telefonica:

1. Spostarsi con i tasti **↑↓** in *Centrale>Combinatore>Numero di telefono* e premere **OK**.
2. Scorrere fino a *Numeri di telefono>Numero telefono 2>Eventi da Trasmettere* e premere **OK** e verificare che nel gruppo *Manom. e guasti* la voce *Tamper Sirena/Guasto Lin. Telef.* sia su SI (*Tamper Sirena/Guasto Lin. Telef.) premere il tasto **NO** cinque volte per tornare all'inizio del menu *Combinatore*.

3. Spostarsi con i tasti $\uparrow\downarrow$ in *Opzioni di trasmissione>Codici eventi da trasmettere>Combinatore* e premere **OK**.
4. Scorrere fino a *Guasto linea>Messaggio Vocale* e premere **OK**.
5. Inserire il numero del messaggio evento (esempio: numero 4) che avete registrato nel modulo sintesi vocale e deve corrispondere con l'evento di guasto linea telefonica e premere **OK**.
6. La tastiera emette un beep per confermare l'operazione e ritorna all'opzione *Messaggio Vocale*.

Opzioni di configurazione per la telegestione con software UDX75

Nel menu di configurazione del combinatore è disponibile la voce *Telegestione* che raggruppa tutte le opzioni per programmare le varie modalità di connessione con il software di configurazione UDX75. Vedere il capitolo B-16 *Programmazione con il software UDX75*, per maggiori informazioni.

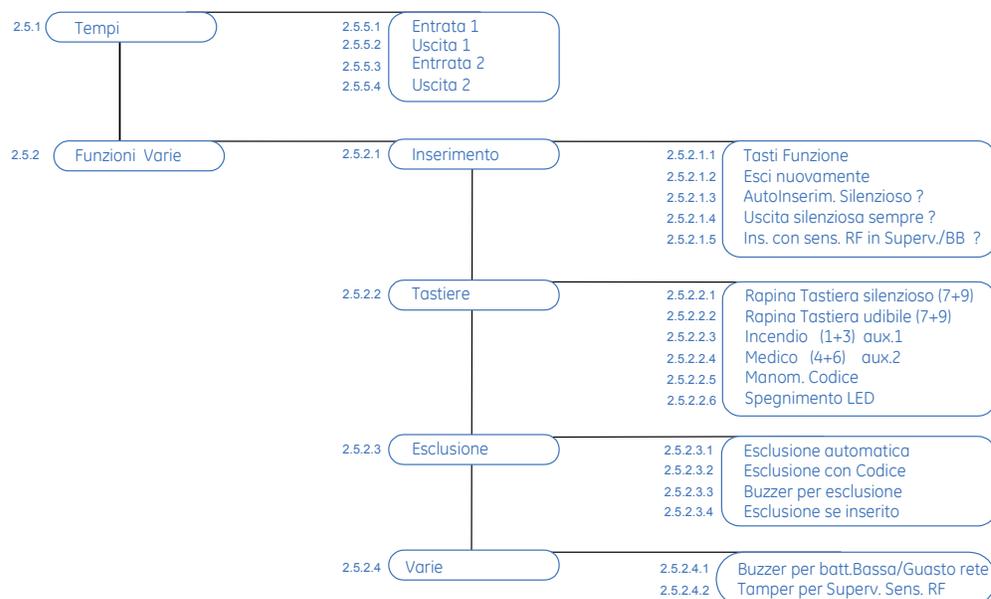
Configurazione della funzione di test periodico del combinatore

La funzione di autotest combinatore permette di abilitare una trasmissione, per controllare periodicamente il corretto funzionamento del combinatore della centrale. E' possibile impostare l'intervallo con cui effettuare il test in giorni o in ore. Per configurare un autotest periodico che si attiva ad una determinata ora, è consigliato configurare l'intervallo in giorni, ed indicare l'ora in cui effettuare la trasmissione di test (in questo modo la trasmissione avviene sempre alla stessa ora), invece se l'intervallo viene impostato in ore la trasmissione avviene ad orari casuali, non segue l'ora indicata in questo menu. Il seguente esempio spiega la configurazione per attivare un'autotest del combinatore che deve essere eseguito periodicamente ogni settimana il Venerdì alle ore 12.45.

1. Spostarsi con i tasti $\uparrow\downarrow$ in *Centrale>Combinatore>Autotest combinatore>Intervallo>Giorni* e premere **OK**.
2. Scorrere fino a *Intervallo>7 giorni* e premere **OK**.
3. La tastiera emette un beep per confermare l'operazione e ritorna all'opzione *Autotest Control*.
4. Scorrere fino a *Ore>12* e premere **OK**.
5. La tastiera emette un beep per confermare l'operazione e ritorna all'opzione *Ore*.
6. Scorrere fino a *Minuti>45* e premere **OK**.
7. La tastiera emette un beep per confermare l'operazione e ritorna all'opzione *Minuti*.
8. Scorrere fino a *Ignora test se ok>5 giorni* e premere **OK**.
9. La tastiera emette un beep per confermare l'operazione e ritorna all'opzione *Ignora test se ok*.

Configurazione delle impostazioni area

Figura 38. Struttura del menu IMPOSTAZIONI AREA della Centrale



Un'area è un gruppo di zone che rappresentano una partizione del sistema antintrusione, e può essere inserita e disinserita indipendentemente da altre aree del sistema. La centrale può essere divisa in aree separate con zone distinte, con tastiere e codici di utente per ogni partizione. Per programmare le impostazioni area, selezionare *Menu tecnico > Centrale > Impostazioni area*.

Configurazione dei tempi di area

Il sistema dispone di due diversi tempi di Entrata/Uscita nei quali si può specificare il tempo in cui un utente deve disinserire o lasciare la zona protetta di un sistema prima che si verifichi un allarme furto. Il tempo di Entrata serve per accedere ai locali protetti e raggiungere la tastiera per poter disinserire il sistema; il tempo di uscita serve per inserire il sistema ed avere il tempo di uscire dai locali protetti senza far partire l'allarme immediatamente. Il seguente esempio spiega come configurare il tempo di Uscita 1 a 10 secondi (entro il quale l'utente deve lasciare la zona protetta dopo avere inserito il sistema), ed anche il tempo di Entrata 1 a 12 secondi (entro il quale l'utente deve disinserire il sistema).

1. Spostarsi con i tasti $\uparrow\downarrow$ in *Centrale > Impostazioni Area > Tempi > Entrata 1* e premere **OK**.
2. Inserire **12** e premere **OK**.
3. La tastiera emette un beep per confermare l'operazione e ritorna all'opzione *Entrata 1*.
4. Scorrere fino a *Uscita 1* e premere **OK**.
5. Inserire **10** e premere **OK**.
6. La tastiera emette un beep per confermare l'operazione e ritorna all'opzione *Uscita 1*.

Configurazione opzioni di area

Nelle opzioni di area si trovano alcune funzioni che possono modificare le normali modalità di inserimento delle aree. Il seguente esempio spiega come configurare l'opzione che permette di

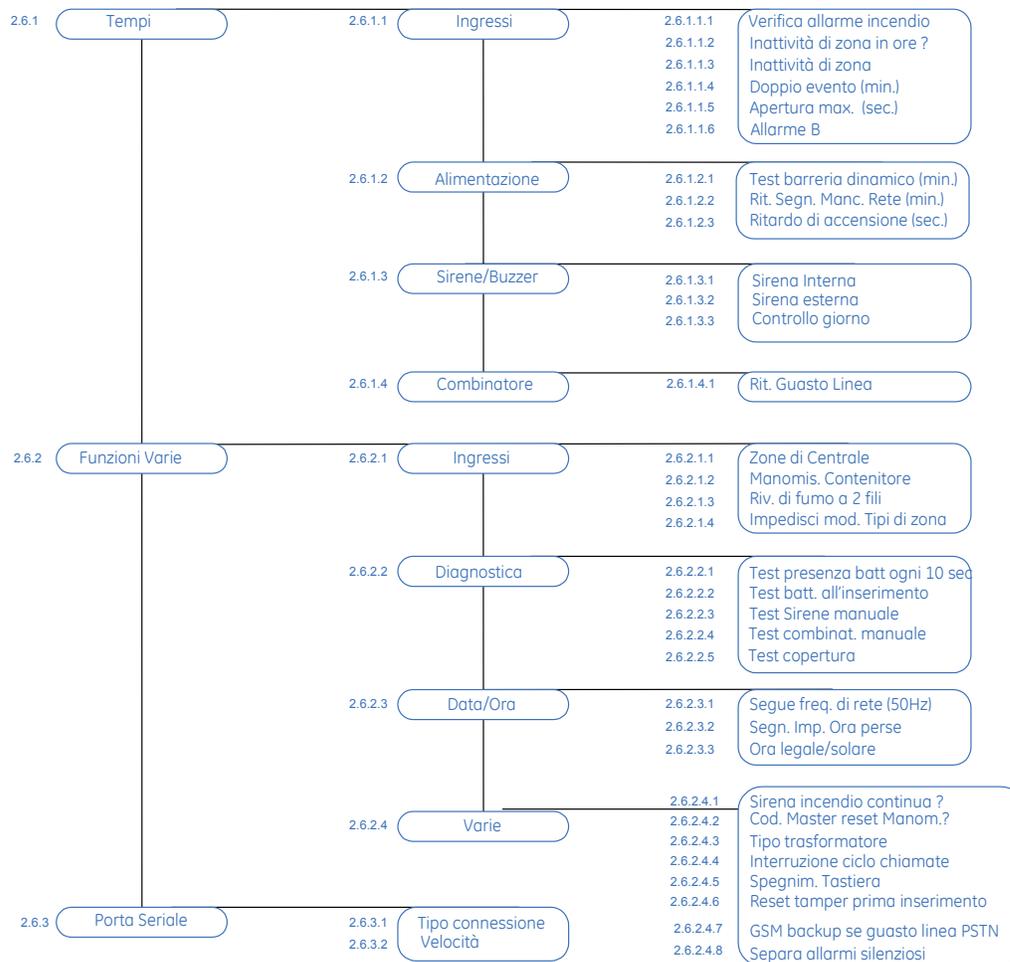
inserire un'area anche se è presente la segnalazione di supervisione o batteria bassa di con una zona radio del sistema ed inoltre spiega come attivare i tasti panico 7+9 di antirapina sulla tastiera per generare un allarme rapina silenzioso quando vengono premuti contemporaneamente i due tasti (7+9) sulla tastiera.

1. Assicurarsi che il *menu Tecnico avanzato* sia abilitato.
2. Spostarsi con i tasti $\uparrow\downarrow$ in *Centrale>Impostazioni Area>Funzioni Varie>Inserimento* e premere **OK**.
3. Scorrere fino a *Ins. con sens. RF in superv./BB>SI* e premere **OK**.
4. La tastiera emette un beep per confermare l'operazione e ritorna all'opzione *Ins. con sens. RF in superv./BB*, premere il tasto **NO**.
5. Spostarsi con i tasti $\uparrow\downarrow$ in *Tastiere>Rapina tastiera silenzioso (7+9)>SI* e premere **OK**.
6. La tastiera emette un beep per confermare l'operazione e ritorna all'opzione *Rapina tastiera silenzioso (7+9)*.

Nota: Quando l'opzione *Ins. con sens RF in superv./BB* è abilitata, all'utente è sempre permesso di inserire il sistema anche se i sensori radio (PIR o contatto per porta/finestra, ecc) non rispondono al ricevitore all'interno della finestra di supervisione breve. Per ulteriori informazioni vedere il capitolo B-5.

Configurazione delle opzioni di sistema

Figura 39. Struttura del menu IMPOSTAZIONE SISTEMA della Centrale



La configurazione delle impostazioni di sistema include: i timer di sistema, le caratteristiche degli ingressi, le opzioni dell'orologio di sistema, le caratteristiche della porta seriale e le varie modalità di diagnostica che possono essere eseguite dalla centrale. Per configurare le *Impostazioni di sistema*, selezionare *Menu Tecnico > Centrale > Impostaz. sistema*.

Configurazione dei Timer di sistema

La centrale ha dei timer per controllare la durata di diverse funzioni di sistema. Il seguente esempio spiega come configurare il tempo di attivazione dell'uscita sirena interna a cinque minuti. Quando l'uscita sirena interna viene attivata dall'allarme/manomissione, inizia il conto alla rovescia. Quando il timer termina il conteggio, l'uscita sirena interna torna a riposo.

1. Assicurarsi che il *menu Tecnico avanzato* sia abilitato.
2. Spostarsi con i tasti $\uparrow\downarrow$ in *Centrale > Impostaz. Sistema* e premere **OK**.
3. Scorrere fino a *Tempi > Sirene/Buzzer > Sirena Interna* e premere **OK**.
4. Inserire **5** e premere **OK**.
5. La tastiera emette un beep per confermare l'operazione e ritorna all'opzione *Sirena Interna*.

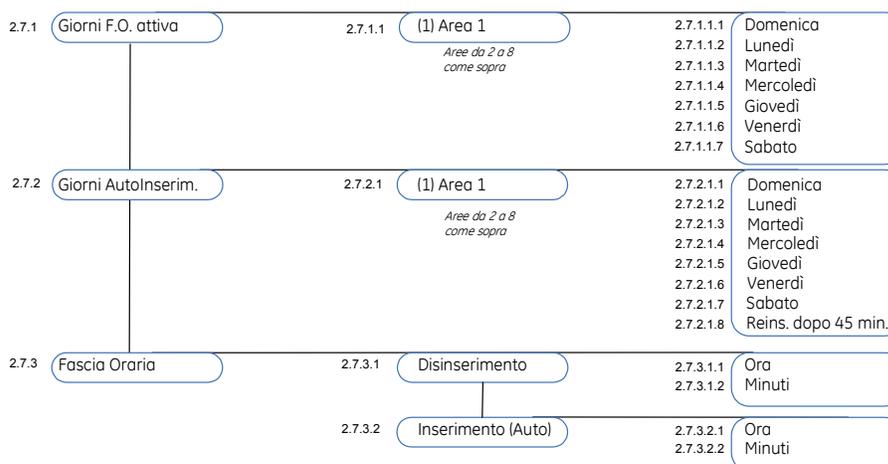
Configurazione delle caratteristiche di sistema

La centrale dispone di diverse caratteristiche di sistema, nelle quali è possibile abilitare le modalità di test che può eseguire e scegliere le opzioni per l'orologio di sistema. Il seguente esempio spiega come configurare la centrale per attivare con il test manuale le uscite sirene e la chiamata del combinatore telefonico.

1. Assicurarsi che il *menu Tecnico avanzato* sia abilitato.
2. Spostarsi con i tasti $\uparrow\downarrow$ in *Centrale>Impostaz. Sistema* e premere **OK**.
3. Scorrere fino a *Funzioni Varie>Diagnostica>Test Sirene Manuale>Abilitato* e premere **OK**.
4. La tastiera emette un beep per confermare l'operazione e ritorna all'opzione *Test Sirene Manuale*.
5. Scorrere fino a *Test Combinatore Manuale >Abilitato* e premere **OK**.
6. La tastiera emette un beep per confermare l'operazione e ritorna all'opzione *Test Combinatore Manuale*.

Programmazione della funzione di autoinserimento

Figura 40. Struttura del menu PROGRAMM. ORARIO della Centrale



La centrale può eseguire l'autoinserimento del sistema ad un orario prestabilito per i giorni della settimana selezionati. Per programmare le opzioni di autoinserimento deve essere abilitato il menu avanzato. Selezionare *Menu Tecnico>Comandi>Menu avanzato>Abilitato* e premere **OK**. Quindi scegliere *Menu Tecnico>Centrale>Programm.Orario*.

Configurazione autoinserimento del sistema

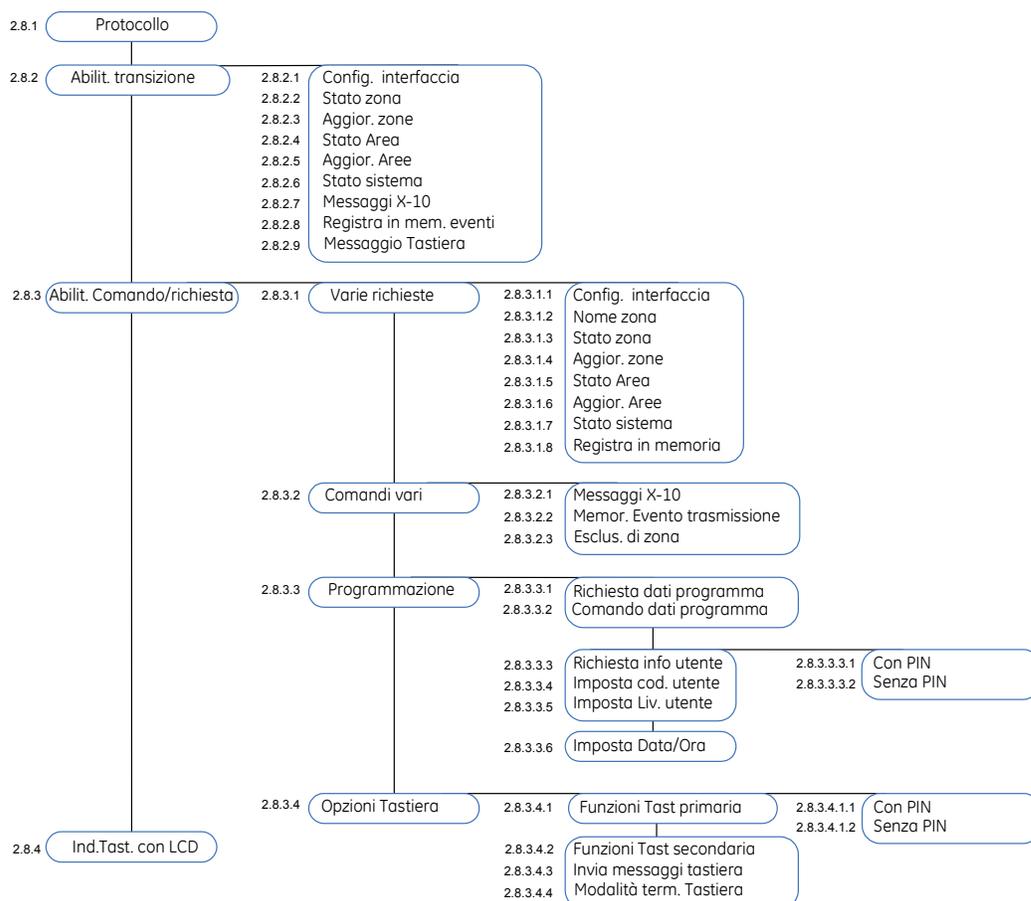
Tu puoi realizzare un programma per controllare l'apertura ed eventi autoarming per ogni partizione. Il seguente esempio spiega la configurazione per l'autoinserimento dell'area 1 alle ore 18.00 mette un programma per la partizione 1 in modo che sia automaticamente chiusa a 18.00 di ogni lunedì se non c'è alcuna attività nell'edificio. Se c'è attività a tempo finale, il pannello di comando proverà ad armare dopo ogni 45 minuti di inattività fino all'orario di apertura prossimo o fino a quando il sistema è armato manualmente.

1. Assicurarsi che il *menu Tecnico avanzato* sia abilitato.

2. Spostarsi con i tasti $\uparrow\downarrow$ in *Centrale>Programm. Orario* e premere **OK**.
3. Scorrere fino a *Giorni Autoinserim>Area 1>Domenica>SI* e premere **OK**.
4. La tastiera emette un beep per confermare l'operazione e ritorna all'opzione *Domenica*.
5. Scorrere fino a *Reins dopo 45 min.>Abilitato* e premere **OK**.
6. La tastiera emette un beep per confermare l'operazione e ritorna all'opzione *Reins dopo 45 min*, premere **NO** due volte.
7. Spostarsi con i tasti $\uparrow\downarrow$ in *Fascia Oraria>Inserimento(Auto)>Ora* e premere **OK**.
8. Inserire **18** e premere **OK**.
9. La tastiera emette un beep per confermare l'operazione e ritorna all'opzione *Ora*.
10. Scorrere fino a *Minuti* e premere **OK**.
11. Inserire **0** e premere **OK**.
12. La tastiera emette un beep per confermare l'operazione e ritorna all'opzione *Minuti*.

Programmazione del sistema per lavorare con i dispositivi di automazione domestica X10

Figura 41. Struttura del menu PORTA SERIALE della Centrale



La centrale può comunicare con dispositivi di automazione domestica con protocollo X-10. Il collegamento fra la centrale e il modulo di automazione domestica X-10 deve essere realizzato attraverso il connettore RJ11 presente solo nei moduli di espansione uscite CS507 o il modulo di ascolto ambientale CS534. La porta seriale RS232 delle centrali CS275, CS375, CS575 e CS875 può essere utilizzato per collegarsi ad altri sistemi di automazione domestici. Consultare il supporto tecnico Aritech locale per ottenere ulteriori informazioni.

Le informazioni aggiornate di tutto quello che viene registrato sul sistema antintrusione possono essere spedite dalla centrale al sistema di automazione domestico tramite la porta seriale RS232 con protocollo in formato binario o formato ASCII. La centrale può rispondere a richieste inviate dal sistema di automazione domestico e a sua volta può inviare comandi al sistema di automazione domestico. Per programmare le opzioni per i dispositivi di automazione domestica, deve essere abilitato il menu tecnico avanzato. Selezionare *Menu Tecnico>Comandi >Menu Avanzato>Abilitato* e premere **OK**. Quindi spostarsi in *Menu Tecnico>Centrale>Porta seriale*.

Abilitazione delle transizioni

E' possibile specificare quali informazioni aggiornate devono essere spedite dalla porta seriale RS232 al sistema di automazione domestico. Il seguente esempio spiega come abilitare l'opzione che permette al protocollo di automazione domestico di inviare vari messaggi da codici utente al display della tastiera.

1. Assicurarsi che il *menu Tecnico avanzato* sia abilitato.
2. Spostarsi con i tasti **↑↓** in *Centrale>Porta Seriale* e premere **OK**.
3. Scorrere fino a *Abilit. Transizione>Messaggio Tastiera>Abilitato* e premere **OK**.
4. La tastiera emette un beep per confermare l'operazione e ritorna all'opzione *Keypad Message*.

Abilitazione dei comandi e/o richieste

E' possibile specificare quali comandi possono essere inviati dal sistema di automazione domestico alla porta seriale della centrale. Questi comprendono vari comandi/richieste tra i quali l'inserimento, il disinserimento, la programmazione ed esclusione zone. Il seguente esempio spiega come abilitare le funzioni di tastiera principale che sono inviate dal sistema di automazione domestico con un codice utente valido.

1. Assicurarsi che il *menu Tecnico avanzato* sia abilitato.
2. Spostarsi con i tasti **↑↓** in *Centrale>Porta Seriale* e premere **OK**.
3. Scorrere fino a *Abilit. Comandi/Richiesta>Opzioni Tastiera>Funz. Tast. Primaria>Con PIN>Abilitato* e premere **OK**.
4. La tastiera emette un beep per confermare l'operazione e ritorna all'opzione *With PIN*.

Glossario

Posizione	Opzione	Definizione
2	Centrale	Questo menu raggruppa tutte le opzioni relative all'unità centrale di elaborazione del sistema di allarme. La Centrale controlla i dispositivi di rilevamento e attiva qualsiasi numero di dispositivi di segnalazione.

Posizione	Opzione	Definizione
2.1	Ingressi	Raggruppa le opzioni relative a tutte le zone..
2.1.1	Zone	Raggruppa le opzioni per le zone. Una zona è un'area sorvegliata da un gruppo di uno o più dispositivi di rilevamento. Rappresenta un singolo ingresso nel sistema.
2.1.1.1.1	Tipo di Zona	Specifica la tipologia di zona da associare all'ingresso. Esistono 20 tipologie di zona diversi. I tipi di zona predefiniti possono essere personalizzati in caso di particolari necessità.
2.1.1.1.2	Nome Zona	Consente al tecnico di definire le descrizioni per ogni zona installata. Ad esempio la Zona 1 può avere come nome PIR soggiorno.
2.1.1.1.3	Area	Voce di menu che elenca le aree assegnate alla zona, selezionata. La zona, può attivare un evento in queste aree. Una zona può trovarsi in una qualsiasi combinazione di aree. Una zona che risiede in più aree diventa zona comune e viene segnalata con il numero di area più basso. Una zona comune viene inserita solo quando vengono inserite tutte le aree a cui appartiene. Viene disinserita nel momento in cui viene disinserita una sola delle aree a cui appartiene.
2.1.1.1.4	Test Zona	Un'opzione di menu che attiva il test della singola zona selezionata.
2.1.1.1.5	Copia Zona	Copia le impostazioni di una singola zona in un gruppo di altre zone contigue. Tutte le impostazioni della zona, tranne il nome della zona, vengono copiate nelle zone di destinazione.
2.1.2	Conteggio Autoesclusione	Imposta il numero di attivazioni che può avere una zona all'interno di un ciclo di inserimento prima che questa venga esclusa automaticamente dal sistema. Per questa funzione bisogna attivare la caratteristica 2.1.3.1.3.4 Cont. Auto-esclusione nella tipologia (es : Accesso/Interno) della zona associata all'ingresso desiderato
2.1.3	Tipi di zona	Raggruppa le caratteristiche dei tipi di zona e consente al tecnico di selezionare un tipo di zona predefinito. Esistono 20 tipi di zona predefiniti. È possibile modificare le caratteristiche di ogni tipologia di zona. Ad esempio, se la tastiera debba emettere un segnale acustico e la zona sia di tipo ritardo 1, ritardo 2, 24 ore e così via
2.1.3.1.1	Zona tipo :	Raggruppa le opzioni che determinano le caratteristiche fondamentali della tipologia di zona selezionata.
2.1.3.1.1.1	Incendio	Tipo di zona che segnala un allarme incendio quando viene attivato.
2.1.3.1.1.2	24 ore	Zona in cui la reazione non dipende dallo stato (inserito o disinserito) del sistema. È attiva 24 ore su 24 a meno che non venga esclusa da un inserimento forzato. Un esempio di zona 24 ore è una zona incendio, rapina o rottura vetro.

Posizione	Opzione	Definizione
2.1.3.1.1.3	Inseritore	Tipo di zona che può essere utilizzato per inserire o disinserire un'area utilizzando un interruttore collegato a una zona invece di un codice. Possono essere utilizzati sia gli inseritori impulsivi che quelli bistabili. Con gli inseritori di tipo bistabile si perde il controllo di quell'area da tastiera, perciò questa potrà essere inserita/disinserita solo da inseritore. Se vengono inviati report di inserimento area, viene indicato come riferimento l'utente 99 (inseritore e/o radiocomando).
2.1.3.1.1.4	Accesso	Tipo di zona che agisce come una zona furto normale tranne durante i tempi di entrata e di uscita in cui risulta esclusa. Il tempo di entrata inizia quando viene aperta una zona di entrata/uscita. La zona entra in modalità istantanea quando viene inserito il sistema e non è programmato nessun ritardo di entrata o di uscita.
2.1.3.1.1.5	Entrata/Uscita 1	Tipo di zona i cui eventi possono essere ritardati per un determinato intervallo prima che una zona crei un allarme. Di solito questo tipo di zona viene utilizzato per consentire l'uscita e l'entrata in un edificio. Gli intervalli di tempo per una zona di questo tipo sono definiti in Entrata 1 e Uscita 1 nel menu <i>Centrale>Impost.Area>Tempi</i> .
2.1.3.1.1.6	Entrata/Uscita 2	Tipo di zona i cui eventi possono essere ritardati per un determinato intervallo prima che una zona crei un allarme. Di solito questo tipo di zona viene utilizzato per consentire l'uscita e l'entrata in un edificio. Gli intervalli di tempo per una zona di questo tipo sono definiti in Entrata 2 e Uscita 2 nel menu <i>Centrale>Impost.Area>Tempi</i> .
2.1.3.1.1.7	Interna (escl. in parziale)	Tipo di zona all'interno dell'edificio che viene esclusa quando il sistema viene inserito in modo parziale.
2.1.3.1.1.8	Ritardata in parziale	Tipo di zona che riduce i falsi allarmi. Se viene aperta questa zona a sistema inserito parziale, viene attivata la segnalazione acustica della tastiera e viene avviato il ritardo di entrata prima di creare un allarme. Può essere programmata come tipo di zona. In inserimento totale la zona è istantanea.
2.1.3.1.1.9	Porta finale	Tipo di zona che inserisce il sistema nel momento in cui viene chiusa la porta di uscita.
2.1.3.1.1.10	Tapparella	Tipo di zona per sensori per tapparelle. Queste zone possono essere utilizzate solo sulla Centrale. Non possono essere utilizzate su un modulo di espansione degli ingressi CS208/CS216.

Posizione	Opzione	Definizione
2.1.3.1.1.11	Allarme B	<p>Tipo di zona che genera un evento Allarme B. L'evento viene segnalato al Centro Ricezione Allarmi utilizzando i codici impostati nel menu relativo ai codici dei report Allarme-B.</p> <p>Di solito tutti gli allarmi sono allarmi A. Sia gli allarmi B che quelli A attivano le sirene e i cicalini della tastiera. Tuttavia il Centro Ricezione Allarmi reagisce in modo diverso agli eventi Allarme A e Allarme B. Quando viene segnalato un evento Allarme A (allarme confermato), viene inviato un report di allarme vero e proprio mentre quando viene segnalato un evento Allarme B (preallarme), viene inviato un report di preallarme.</p> <p>Se si verificano due eventi Allarme B nel periodo di tempo prestabilito, il secondo evento viene considerato come Allarme A.</p>
2.1.3.1.1.12	Guasto	Tipo di zona che genera un allarme quando il sistema è inserito e un guasto quando è disinserto.
2.1.3.1.2	Tipi di zona (Nome)	Voce di menu che specifica il nome della tipologia di zona. Questa opzione permette di cambiare il nome della tipologia di zona che è stata personalizzata.
2.1.3.1.3	Catteristiche	Raggruppa le ulteriori caratteristiche della tipologia di zona selezionata.
2.1.3.1.3.1	Doppio bilanciamento	Caratteristica di una zona che specifica l'uso o meno del collegamento degli ingressi a doppio bilanciamento (due resistenze da 4K7). Vedi manuale di Installazione per i dettagli del collegamento.
2.1.3.1.3.2	Risposta veloce	Caratteristica di una zona della Centrale che specifica la velocità di risposta. Può essere 500 ms oppure 50 ms.
2.1.3.1.3.3	Doppio Evento	Caratteristica di una zona che genera un evento solo se la zona è attivata due volte entro un determinato periodo di tempo. Serve ad impedire la generazione di falsi allarmi sui rivelatori a raggi infrarossi passivi (PIR). Impostare il tempo (solo in minuti) desiderato nel menu <i>Centrale>Impost. Sistema>Tempi>Ingressi>Doppio evento/min.</i>
2.1.3.1.3.4	Cont. Auto-esclusione	<p>Caratteristica di una zona che gli consente di essere esclusa automaticamente dopo un determinato numero di allarmi all'interno dello stesso ciclo di inserimento.</p> <p>La voce di menu 2.1.2 Conteggio Autoesclusione imposta il numero di attivazioni dopo il quale la zona sarà esclusa</p>
2.1.3.1.3.5	Escludibile	Caratteristica di un tipo di zona che consente alla zone associate a questo tipo di essere escluse.
2.1.3.1.3.6	Inserimento forzato	Caratteristica di una zona che consente alla zona di essere inserita anche se aperta. La zona viene momentaneamente esclusa fino a quando viene richiusa. Di default hanno questa caratteristica le tipologie di zona entrata/uscita e Accesso/Interna.
2.1.3.1.3.7	Esclusione di gruppo	Caratteristica di una zona che consente all'utente di escludere più zone con una singola operazione. Tutte le zone che devono costituire un gruppo devono avere una

Posizione	Opzione	Definizione
		tipologia con questa caratteristica abilitata, l'utente prima di eseguire l'inserimento dovrà attivare il comando di esclusione di gruppo e fino al successivo disinserimento le zone saranno escluse
2.1.3.1.3.8	Inattività di zona	Caratteristica di una zona che invia una segnalazione al Centro Ricezione Allarmi, quando questa non cambia condizione nel periodo di tempo specificato. Impostare il periodo (disponibile in ore o giorni) desiderato nel menu <i>Centrale>Impost.Sistema>Tempi>Ingressi>Inattività di zona</i>
2.1.3.1.4	Suono	Raggruppa le caratteristiche della sirena per un particolare tipo di zona. Queste caratteristiche determinano i suoni prodotti dalle sirene e dalle tastiere quando viene attivata la tipologia di zona selezionata.
2.1.3.1.4.1	Sirena tono continuo - Furto	Opzione che attiva una sirena a tono continuo quando una zona furto è in allarme.
2.1.3.1.4.2	Sirena intermittente - Incendio	Imposta se un tipo di zona attiva una sirena incendio (o furto) in modo intermittente.
2.1.3.1.4.3	Tastiera udibile	Attiva il cicalino della tastiera quando si verifica un allarme.
2.1.3.1.4.4	Controllo giorno	Attiva un'uscita udibile per due secondi quando viene aperta una zona furto. Generalmente è un segnale acustico e viene utilizzata spesso come indicazione sulla porta di un negozio. Può essere impostata come tipo di zona. Per attivarlo in tastiera si utilizzano i tasti funzione o il comando dal menù utente, un beep confermerà l'attivazione di questa funzione mentre la sua disattivazione non produrrà nessun beep.
2.1.3.1.5	Opz. di trasmissione	Voce di menu che raggruppa le opzioni dei report per la tipologia di zona selezionata.
2.1.3.1.5.1	Solo locale	Caratteristica di una zona in base alla quale quella zona non segnala allarmi al Centro Ricezione Allarmi. Localmente vengono attivate le sirene, secondo le caratteristiche degli altri tipi di zona.
2.1.3.1.5.2	Invia i ripristini	Consente l'invio degli eventi di ripristino per le zone associate al tipo di zona selezionato al Centro Ricezione Allarmi.
2.1.3.1.5.3	Ritardo combinatore	Caratteristica della tipologia di zona che imposta il periodo di tempo, in secondi, in cui il combinatore resta in attesa prima di segnalare un allarme, che potrebbe essere interrotto. Se il sistema viene disinserito durante questo periodo, l'allarme non viene inviato al Centro Ricezione Allarmi. Il ritardo può essere compreso tra 0 e 255 secondi. Il valore 0 indica che non c'è alcun ritardo.

Posizione	Opzione	Definizione
2.1.3.1.5.4	Ascolto ambientale	<p>Invia un report al Centro Ricezione Allarmi indicante che deve essere avviata una sessione di ascolto ambientale.</p> <p>L'ascolto ambientale è una funzione utente. Per utilizzarla, è necessario installare un modulo di ascolto ambientale CS534 e collegare un microfono. Quando viene generato e segnalato un allarme, il Centro Ricezione Allarmi può ascoltare cosa sta succedendo nell'edificio.</p> <p>Determinati protocolli, quali SIA, Contact ID e 200Bd FSK, hanno blocchi di ascolto ambientale che sono in comunicazione con il codice di allarme e indicano che deve essere avviata una sessione di ascolto ambientale.</p>
2.1.3.1.6	Copia Tipo di zona	Copia le caratteristiche di una tipologia di zona in una nuova tipologia di zona.
2.2	Uscite	Menu che raggruppa le opzioni programmabili delle uscite ausiliarie nella centrale
2.2.1	Uscite ausiliarie	Raggruppa le opzioni che configurano le uscite.
2.2.1.2	1 o X (numero uscita)	Selezione del numero di uscita ausiliaria in centrale da programmare
2.2.1.2.1	Evento	<p>Per evento si intende qualsiasi avvenimento come l'inserimento del sistema, un guasto e un allarme.</p> <p>Opzione di menu che specifica l'evento che attiva un'uscita.</p>
2.2.1.2.1.1	Allarmi	Raggruppa gli eventi allarme che possono essere selezionati per attivare un'uscita (vedere tabella eventi configurazione uscite).
2.2.1.2.1.2	Ins. / Disins	Raggruppa gli eventi che possono essere utilizzati per attivare un'uscita. La voce è disponibile per selezionare gli eventi legati alle operazioni di inserimento e disinserimento (vedere tabella eventi configurazione uscite).
2.2.1.2.1.3	Combinatore	Raggruppa gli eventi legati al funzionamento del combinatore integrato della centrale che possono essere selezionati per attivare un'uscita (vedere tabella eventi configurazione uscite).
2.2.1.2.1.4	Tastiere	Raggruppa gli eventi legati all'utilizzo della tastiera che possono attivare un'uscita (vedere tabella eventi configurazione uscite).
2.2.1.2.1.5	Sirene	Raggruppa gli eventi relativi alla sirena che possono essere selezionati per attivare un'uscita (vedere tabella eventi configurazione uscite).
2.2.1.2.1.6	Manom. e guasti	Raggruppa gli eventi relativi alla manomissione e ai guasti che possono essere selezionati per attivare un'uscita (vedere tabella eventi configurazione uscite).
2.2.1.2.1.7	Test	Raggruppa gli eventi generati dai vari test eseguiti dalla centrale, che possono essere selezionati per attivare un'uscita (vedere tabella eventi configurazione uscite).
2.2.1.2.1.8	Varie	Raggruppa gli eventi vari non compresi negli altri gruppi che possono essere selezionati per attivare un'uscita

Posizione	Opzione	Definizione
		(vedere tabella eventi configurazione uscite).
2.2.1.2.2	Unità Tempo (min. o sec.)	Specifica se i tempi di attivazione dell'uscita devono essere espressi in minuti o secondi.
2.2.1.2.3	Durata	Imposta il periodo di tempo in cui è attivata un'uscita. Se è impostata su 0, l'uscita segue l'evento (solo per gli eventi che prevedono questo funzionamento, vedere tabella eventi configurazione uscite quelli senza "spunto" possono funzionare in questo modo).
2.2.1.2.4	Aree	Voce di menu che elenca le aree assegnate all'uscita. L'uscita selezionata può essere attivata da un evento in queste aree.
2.2.1.2.5	Caratteristiche	Raggruppa le caratteristiche programmabili dell'uscita selezionata.
2.2.1.2.5.1	Memorizzata	Opzione che mantiene un'uscita attivata finché non viene immesso un codice dalla tastiera.
2.2.1.2.5.2	Interrompi con codice	Consente di resettare lo stato delle uscite programmabili immettendo un codice utente valido (senza aspettare che termini il periodo di temporizzazione).
2.2.1.2.5.3	Fuori dalla fascia oraria	Attiva un'uscita solo se si verifica l'evento programmato tra l'ora di inserimento e quella di disinserimento. Una fascia oraria è utilizzata per impostare questi orari.
2.2.1.2.5.4	All' Interno della fascia oraria	Attiva un'uscita solo se si verifica l'evento programmato tra l'ora di disinserimento e quella di inserimento previste da una fascia oraria..
2.2.1.2.5.5	Invertita	Abilita la modalità che inverte lo stato di un'uscita (normalmente attivata e quindi disattivata al verificarsi di un evento).
2.2.2	Opz. Sirena Interna	Raggruppa le opzioni che impostano le condizioni o gli eventi che attivano le uscite sirena della centrale.
2.2.2.1	Suona per....	Raggruppa gli eventi che attivano le uscite sirena (Interna + Esterna).
2.2.2.1.1	Guasto linea	Raggruppa le opzioni che attivano le uscite sirene (Interna + Esterna) quando si verifica un guasto della linea telefonica durante lo stato di inserito o disinserito.
2.2.2.1.1.1	A Imp. Inserito	Opzione per far attivare le uscite sirena (Interna + Esterna) se la condizione di Guasto Linea Telefonica è attiva quando il sistema è inserito.
2.2.2.1.1.2	A Imp. Disinserito	Opzione per far attivare le uscite sirene (Interna + Esterna) se la condizione di Guasto Linea Telefonica è attiva quando il sistema è disinserito.
2.2.2.1.2	Manomissioni	Attiva le uscite sirena (Interna + Esterna) quando si verifica una manomissione.
2.2.2.1.3	Guasto Espansione	Attiva le uscite sirena (Interna + Esterna) quando si verifica un problema con l'espansione.

Posizione	Opzione	Definizione
2.2.2.2	Beep per	Raggruppa le opzioni della sirena interna. Ogni opzione specifica il momento in cui suona la sirena. Queste opzioni sono: Inserimento, a fine tempo uscita, a conferma inserimento (kiss-off CRA) e a Ins. da Inseritore o per walk test zona.
2.2.2.2.1	Inserimento	Attiva la sirena interna per un impulso quando il sistema viene inserito.
2.2.2.2.2	A fine tempo uscita	Attiva la sirena interna per un impulso quando scade il tempo di uscita.
2.2.2.2.3	A conferma inserimento (kiss off CRA)	Attiva la sirena interna per un impulso quando il Centro Ricezione Allarmi riceve un report di inserimento e la trasmissione va a buon fine.
2.2.2.2.4	A ins. da inseritore	Attiva la sirena interna per un impulso quando il sistema viene inserito, oppure viene inserito e disinserito da un inseritore. La sirena suona una volta per l'inserimento e due volte per il disinserimento.
2.2.2.2.5	Walk Test Zone	Un'opzione che fa attivare il cicalino della tastiera quando si esegue la prova di una zona.
2.2.2.3	Comando in tensione	Converte l'uscita sirena interna da comando in tensione a comando modulato e viceversa. Il driver della sirena incorporato a 112 db può essere convertito in un'uscita tradizionale a 1 amp. L'altoparlante da utilizzare può essere da 15 o 30 Watt al massimo con un'impedenza di 4, 8 o 16 ohm.
2.2.3	Tastiere	Raggruppa le opzioni di segnalazione acustica delle tastiere. Ogni opzione specifica l'evento che attiverà il cicalino della tastiera. Queste opzioni sono: guasto linea ad impianto inserito o disinserito, guasto rete 220V, Batteria bassa , Allarme B , Manomissioni , Guasto Espansione.
2.2.3.1	Suona per.....	Raggruppa gli eventi che attivano la segnalazione acustica della tastiera.
2.2.3.1.1	Guasto Linea	Raggruppa le opzioni che attivano il cicalino della tastiera quando si verifica un guasto della linea telefonica durante lo stato di inserito o disinserito.
2.2.3.1.1.1	A Imp. Inserito	Opzione per far attivare il cicalino della tastiera se è presente la condizione di Guasto Linea Telefonica quando il sistema è inserito.
2.2.3.1.1.2	A Imp. Disinserito	Opzione per far attivare il cicalino della tastiera se è presente la condizione di Guasto Linea Telefonica quando il sistema è disinserto.
2.2.3.1.2	Guasto rete 220V	Attiva la segnalazione acustica della tastiera quando si verifica un guasto dell'alimentazione di rete.
2.2.3.1.3	Batteria Bassa	Attiva i cicalini delle tastiere quando si verifica un evento di batteria bassa.
2.2.3.1.4	Allarme B	Attiva il cicalino della tastiera quando si verifica un evento di Allarme B.

Posizione	Opzione	Definizione
2.2.3.1.5	Manomissioni	Attiva il cicalino della tastiera quando si verifica una manomissione.
2.2.3.1.6	Guasto Espansione	Opzione di menu che attiva il cicalino della tastiera quando si verifica un problema con un'espansione sul bus.
2.3	Codici	Voce di menu che raggruppa le opzioni per i codici.
2.3.1	4 o 6 Cifre	Specifica se utilizzare i codici di sistema a quattro o sei cifre. Quando si attiva il formato a 6 cifre i codici già inseriti cambieranno in questo modo: -codice utente: le ultime 2 cifre (del formato a 4 numeri) vengono ripetute, esempio 1234 diventa 123434 -codice tecnico: le ultime 2 cifre sono 0, esempio 5678 diventa 567800
2.3.2	Codice Tecnico	Codice a quattro o sei cifre che viene utilizzato per programmare il sistema. Specifica le aree le parti del sistema alle quali l'installatore può accedere. Può anche essere impiegato come un normale codice di inserimento/disinserimento, in questo caso diventa l'utente 255, e gli eventi ad correlati ad esso saranno registrati con questo numero. Voce di menu che raggruppa le opzioni per il codice installatore.
2.3.2.1	Codice	Imposta il codice Tecnico. È una serie di quattro o sei numeri che consente di accedere alla programmazione del sistema.
2.3.2.2	Autorità	Raggruppa le opzioni di accesso dei codici utente. Queste opzioni specificano il livello di accesso di una persona alle funzioni della Centrale. Nel menu Tecnico verranno impostate le opzioni per il codice Tecnico.
2.3.2.2.1	Utente temporizzato	Specifica un codice che è attivo solo durante il periodo di disinserimento specificato dalla fascia oraria di centrale (periodo tra l'ora di disinserimento e l'ora di inserimento). Se viene immesso durante la fascia oraria in cui il sistema dovrebbe essere inserito, il codice permette soltanto l'inserimento del sistema e non il suo disinserimento. Nel menu Tecnico questa opzione viene assegnata al codice Tecnico.
2.3.2.2.2	Solo Inserimento	Specifica un codice che inserisce il sistema e non esegue nessun'altra funzione. Ad esempio il codice emesso per il personale di servizio. Nel menu Tecnico questa opzione viene assegnata al codice Tecnico.
2.3.2.2.3	Inserimento/Disinserimento	Attribuisce a un codice a quattro o sei cifre l'autorità di inserire o disinserire il sistema, a seconda dello stato corrente del sistema. Nel menu Tecnico questa opzione viene assegnata al codice Tecnico.
2.3.2.2.4	Codice Master	Specifica il codice in grado di programmare altri codici utente a condizione che abbia accesso alle stesse aree a cui accedono tali codici. Il codice utente 1 è il codice master predefinito. Nel menu Tecnico viene impostata questa caratteristica per il codice Tecnico.

Posizione	Opzione	Definizione
2.3.2.2.5	Esclusione Zone	Consente al codice selezionato di escludere le zone. Nel menu Tecnico viene abilitato a questa funzione il codice Tecnico.
2.3.2.2.6	Invia Report Ins/Disins	Opzione per abilitare il codice all'invio dei report degli inserimenti e i disinserimenti al Centro Ricezione Allarmi. Nel menu Tecnico questa opzione viene assegnata al codice Tecnico.
2.3.2.3	Aree	Voce di menu che elenca le aree assegnate al codice tecnico. Il codice scelto può attivare un evento su queste aree.
2.3.3	Antirapina (Duress)	Codice che disinserisce il sistema e attiva l'allarme antirapina. Si tratta di un allarme silenzioso che invia un report speciale al Centro Ricezione Allarmi.
2.4	Combinatore	Raggruppa le opzioni del combinatore telefonico integrato nella centrale e le opzioni per la comunicazione tra la Centrale e il software di telegestione o i Centri Ricezione Allarmi.
2.4.1	Numeri di Telefono	Raggruppa le opzioni relative al Centro Ricezione Allarmi (viene chiamato anche Numero di telefono ricevitore). Postazione remota progettata per controllare i segnali e i report provenienti dai sistemi di allarme e per chiedere assistenza nei casi di necessità. Il Centro Ricezione Allarmi è conosciuto anche come CRA.
2.4.1.1	Prefisso telefonico	<p>Specifica il prefisso telefonico. È un prefisso di quattro cifre; è anche utilizzato per selezionare la composizione a toni o a impulsi o per immettere un ritardo di attesa del segnale di linea. Questa sequenza viene composta per prima da ogni numero telefonico. (Esempio : se serve lo 0 per prendere la linea esterna, questo deve essere programmato qui)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Premere #1 per inserire * . - Premere #2 per inserire #. - Premere #3 per inserire 4 secondi di ritardo (in tastiera compare una virgola (,) , per attivare questa funzione da PC bisogna impostare una D (maiuscola) VEDI NOTA PIU' IN BASSO - Premere #4 per inserire P (passa alla composizione a impulsi). <p>La composizione a toni è quella predefinita.</p> <p>IMPORTANTE: Se come prima cifra viene programmato un ritardo di quattro secondi (#3) , la Centrale non aspetta il segnale di linea prima di comporre il numero. E' consigliato impostare questa opzione quando il sistema telefonico genera un segnale di linea di scarsa qualità oppure non lo genera affatto, oppure quando sono presenti servizi di segreteria telefonica automatici forniti dall'operatore.</p>
2.4.1.2	Numeri di Telefono	Raggruppa le opzioni di segnalazione per i 6 numeri di telefono disponibili del combinatore telefonico integrato.

Posizione	Opzione	Definizione
2.4.1.2.1	Numero Telefono da 1 a 6	<p>Selezione del numero di telefono da programmare. La Centrale può inviare i report a sei numeri di telefono al massimo.</p> <p>- Premere #0 per inserire G. prima del numero di telefono (da inserire per far chiamare il numero impostato dal modulo GSM CS7002, per programmare questa funzione da PC impostare una A (maiuscola) davanti al numero da chiamare).</p> <p>IMPORTANTE: Con il modulo CS7002 versione 4 e le centrali CSx75 versione 3 non è necessario impostare la G davanti al numero da chiamare con GSM in funzione di Backup. Basta abilitare l'opzione <i>Centrale>Impost Sistema>Funzioni Varie>Varie>GSM backup se guasto linea PSTN</i> ed inoltre abilitare il controllo di linea con l'opzione il segnale di linea prima di comporre il numero <i>Centrale>Impost Sistema>Tempi>Combinatore>Rit. Guasto Linea</i> ed indicare i secondi di ritardo, 0 disabilita il controllo di linea .</p>
2.4.1.2.1.1	Numero Telefono	Specifica il numero telefonico del Centro Ricezione Allarmi a cui vengono segnalati gli eventi. Inserire il numero di telefono completo di prefisso a cui inviare la trasmissione.
2.4.1.2.1.2	Codice Utente CRA (centrale ricezione allarmi)	Specifica il codice univoco inviato dal Combinatore della Centrale al Centro Ricezione Allarmi. Il Centro Ricezione Allarmi utilizza questo codice per identificare il cliente abbonato. Per ogni numero telefonico e ogni area è possibile impostare codici utente CRA separati. Questo codice è conosciuto anche come numero cliente. In questi codici possono essere inserite anche le lettere B, C, D, E e F, utilizzando la tastiera basta premere #1, #2, #3, #4, #5.
2.4.1.2.1.3	Protocollo	<p>Imposta il formato che il combinatore deve utilizzare per trasmettere al numero del ricevitore selezionato. Sono disponibili più formati, come Contact ID, SIA, 4+2 e cercapersone, Vocale, Tono sirena ecc. Contact ID e SIA sono i formati consigliati per i protocolli digitali.</p> <p>Consultare la tabella con l'elenco dei formati supportati dal combinatore per verificare se è disponibile quello di cui necessitate.</p>
2.4.1.2.1.4	Eventi (da trasmettere)	Raggruppa le impostazioni che controllano quali eventi vengono segnalati per la comunicazione telefonica.
2.4.1.2.1.4.1	Ins / Disins / Allarmi	Raggruppa gli eventi che vengono inviati al Centro Ricezione Allarmi per ogni numero telefonico. La voce è disponibile per selezionare gli eventi più opportuni.
2.4.1.2.1.4.1.1	Allarmi	Abilita l'invio di un report al numero telefonico selezionato quando si verifica un allarme.
2.4.1.2.1.4.1.2	Ripristino allarmi	Abilita l'invio di un report al numero telefonico selezionato quando viene ripristinato un allarme (non disponibile per report Vocale).
2.4.1.2.1.4.1.3	Ins. / Disins	Invia un report al numero telefonico selezionato indicante quando il sistema viene disinserito e inserito.

Posizione	Opzione	Definizione
2.4.1.2.1.4.1.4	Esclusione Zone	Invia un report al numero telefonico selezionato quando una zona viene esclusa. Un report viene inviato anche quando la zona viene ripristinata.
2.4.1.2.1.4.2	Manom. e Guasti	Raggruppa gli eventi relativi alla manomissione e ai guasti che vengono segnalati al Centro Ricezione Allarmi.
2.4.1.2.1.4.2.1	Manom. e Ripristini	Invia un report al numero telefonico selezionato quando si verifica una manomissione. Un report viene inviato anche quando la manomissione non è più attiva (ripristino).
2.4.1.2.1.4.2.2	Guasto di zona e Ripristino	Invia un report al numero telefonico selezionato quando si verifica una condizione di guasto di una zona. Un report viene inviato anche quando la condizione di guasto non è più attiva (ripristino)
2.4.1.2.1.4.2.3	Guasto Espansione	Invia un report al Centro Ricezione Allarmi quando la Centrale rileva un problema con un'espansione collegata al bus. Una volta risolto il problema, viene inviato anche un report di ripristino.
2.4.1.2.1.4.2.4	Tamper sirena / Guasto linea telefonica	Invia un report al numero telefonico selezionato quando si verifica un guasto della sirena o della linea telefonica. Una volta risolto il problema, viene inviato un report di ripristino.
2.4.1.2.1.4.2.5	Superv. sensori RF e ripristino	Invia un report al numero telefonico selezionato quando un sensore RF è in supervisione. Un report di ripristino viene inviato al Centro Ricezione Allarmi quando il ricevitore riceve un segnale valido dal trasmettitore perso.
2.4.1.2.1.4.2.6	Batteria bassa sensori RF e ripristino	Invia un report al numero telefonico selezionato quando si verifica una condizione di batteria bassa in un sensore RF. Quando questa condizione non è più attiva, viene inviato anche un report di ripristino.
2.4.1.2.1.4.3	Alimentazione	Raggruppa gli eventi relativi all'alimentazione che vengono segnalati al numero telefonico selezionato.
2.4.1.2.1.4.3.1	Guasto rete / batteria bassa e ripristino	Segnala al numero telefonico selezionato gli eventi di guasto dell'alimentazione di rete, di ripristino dell'alimentazione di rete, di batteria bassa e di ripristino della batteria (il ripristino non è disponibile per report Vocali).
2.4.1.2.1.4.3.2	Sovracorrente e ripristino	Invia un report al numero telefonico selezionato quando viene rilevata troppa corrente assorbita da un uscita. Una volta corretta la condizione di sovracorrente, viene inviato anche un report di ripristino.
2.4.1.2.1.4.4	Combinatore	Raggruppa gli eventi relativi al combinatore che vengono segnalati al numero telefonico selezionato.
2.4.1.2.1.4.4.1	Ripristino Guasto comun. (FTC)	Invia un report al numero telefonico selezionato quando si ripristina la segnalazione del guasto di comunicazione FTC.
2.4.1.2.1.4.4.2	Chiamata Test	Invia un report al numero telefonico selezionato quando viene eseguito un test periodico di trasmissione ad intervalli prestabiliti. L'intervallo può essere programmato in ore o in giorni.
2.4.1.2.1.4.5	Varie	Raggruppa gli eventi vari non compresi negli altri gruppi

Posizione	Opzione	Definizione
		che vengono segnalati al numero telefonico selezionato.
2.4.1.2.1.4.5.1	Progr. Locale e Telegestione	Segnala gli eventi di programmazione e telegestione al numero telefonico selezionato.
2.4.1.2.1.4.5.2	Inattività di zona	Invia un report al numero telefonico selezionato quando si verifica un evento di inattività di una zona.
2.4.1.2.1.5	Canali Fast Format	Menu per specificare i canali Fast Format abilitati. Sono raggruppati come Canali 1 - 8 e Canali 9 - 16.
2.4.1.3	Codice Utente CRA di Area	Specifica il codice utente CRA (centrale ricezione allarmi) per ogni area. Questa opzione può essere utilizzata se è necessario distinguere i report digitali inviati per ogni singola area del sistema.
2.4.1.4	Tentativi di chiamata	Menu che raggruppa le opzioni relative al numero di tentativi effettuati dal combinatore per comunicare con il Centro Ricezione Allarmi.
2.4.1.4.1	Protocolli Digitali	Specifica il numero di tentativi di composizione (1 - 15) effettuati dal combinatore durante la segnalazione al Centro Ricezione Allarmi quando si utilizzano i protocolli digitali.
2.4.1.4.2	Prima del FTC (guasto comunicaz)	Specifica il numero di tentativi effettuati per chiamare un determinato numero telefonico prima che appaia la condizione di guasto comunicazione FTC.
2.4.1.4.3	Protocollo Vocale / cercapersone	Specifica il numero di tentativi di composizione (da 1 a 15) che il combinatore esegue per i formati di composizione vocale, cercapersone e tono sirena.
2.4.1.5	Livello di composizione	Imposta il volume del segnale DTMF di uscita.
2.4.1.6	Ritardo combinatore	Imposta il periodo di tempo, in secondi, in cui il combinatore resta in attesa prima di segnalare un allarme che può essere interrotto. Se il sistema è disinserito durante questo periodo, l'allarme che può essere interrotto non viene inviato al Centro Ricezione Allarmi. Il ritardo può essere compreso tra 0 e 255 secondi. Il valore 0 indica che non c'è alcun ritardo.
2.4.1.7	Tempo di ascolto	Imposta il periodo di tempo in cui dopo la trasmissione di un allarme il modulo ascolto ambientale CS534 occupa la linea e rimane in attesa di un comando di avvio di una sessione di ascolto ambientale.
2.4.1.8	Invio ripristino	Raggruppa le opzioni di segnalazione dei ripristini. Ogni opzione specifica l'ora in cui il report di ripristino viene inviato al Centro Ricezione Allarmi. I ripristini possono essere inviati quando si verificano, al momento del disinserimento o al timeout della sirena.
2.4.1.8.1	Al disinserimento	Imposta l'invio dei report di ripristino al Centro Ricezione Allarmi quando viene immesso un codice per disinserire il sistema. Se questa opzione è abilitata la centrale genererà un solo allarme all'interno dello stesso ciclo di inserimento del sistema.
2.4.1.8.2	Al timeout sirena	Invia un report di ripristino al Centro Ricezione Allarmi quando si verifica un timeout della sirena.

Posizione	Opzione	Definizione
2.4.2	Telegestione	Raggruppa le opzioni utilizzate per controllare sessioni di telegestione tra il software di telegestione e la Centrale.
2.4.2.1	Numero telef. Richiamata	Specifica il numero telefonico che sarà chiamato dalla Centrale durante la telegestione se è abilitata l'opzione U/D con Richiamata?.
2.4.2.2	Codice di Accesso U/D	Specifica il codice di accesso a otto cifre inviato dal software di telegestione alla Centrale. La Centrale autorizza il download quando riceve questo codice che deve essere uguale sia nel software di telegestione che in Centrale.
2.4.2.3	U/D con richiamata	Controlla l'accesso del software di telegestione alla Centrale. Quando il software chiama la Centrale, la Centrale risponde alla chiamata e poi aggancia. Dopo circa 36 secondi, la Centrale richiama il software al numero impostato nel menu Num.Tel.Richiamata.
2.4.2.4	Squilli prima della risposta	Imposta il numero di squilli prima che la Centrale risponda per avviare una sessione di telegestione. Se il valore è 0, la Centrale non prenderà mai la linea telefonica.
2.4.2.5	Salto segreteria	Opzione per chiamate utilizzata per saltare una segreteria telefonica collegata sulla stessa linea telefonica del combinatore della centrale. Se è attivato il salto segreteria, per saltare la segreteria sono necessarie due chiamate. Durante la prima chiamata, il telefono squilla uno o due volte. La Centrale rileva gli squilli e avvia un timer di 45 secondi. In questo periodo la Centrale risponde alla chiamata successiva al primo squillo. Non è consigliabile per applicazioni commerciali.
2.4.2.6	U/D dopo Autotest ?	Consente alla Centrale di utilizzare la funzione di richiamata per telegestione quando il Centro Ricezione Allarmi esegue un test automatico. Dopo che il Centro Ricezione Allarmi ha ricevuto il report del test, la Centrale chiama il software di telegestione utilizzando il numero telefonico di richiamata. Nel software di telegestione è possibile selezionare azioni come il caricamento della memoria eventi e il download dei numeri telefonici.
2.4.2.7	Codice per U/D da Utente ?	Se abilitata è richiesto l'immissione di un codice utente prima che possa iniziare una telegestione.
2.4.2.8	Limitaz. Progr. Locale	Raggruppa le opzioni che bloccano determinate funzioni del sistema.
2.4.2.8.1	Blocco Centrale	Consente al software di telegestione di bloccare la Centrale. Questa opzione può essere impostata solo mediante il software di telegestione. Viene visualizzato il messaggio LCD che indica il motivo del blocco. Durante il blocco il sistema è completamente inattivo. Non è possibile inserire o disinserire il sistema né attivare segnalazioni o sirene.
2.4.2.8.2	Blocco progr. Locale	Disabilita il menu Tecnico quando si cerca di programmare da tastiera. Questa opzione può essere impostata solo mediante il software di telegestione.

Posizione	Opzione	Definizione
2.3.2.8.3	Blocco progr. Combinatore	Impedisce al tecnico di modificare le impostazioni del combinatore (numeri di telefono, codici utente e così via) agendo dalle tastiere del sistema. Questa opzione deve essere impostata utilizzando il software di telegestione.
2.4.2.8.4	Blocco opz. telegestione	Centrale>Combinatore>Telegestione : Impedisce al tecnico di modificare da tastiera le impostazioni di download seguenti: -Salto segreteria -U/D con Richiamata? -Limitaz. Progr. Locale>Blocco centrale -Limitaz. Progr. Locale>Blocco Progr. Locale -Limitaz. Progr. Locale>Blocco Prog. Combinatore -Limitaz. Progr. Locale>Blocco Opzioni Telegestione -U/D dopo autotest? Questa opzione deve essere impostata utilizzando il software di telegestione.
2.4.3	Autotest combinatore	Raggruppa le opzioni che configurano l'esecuzione del test automatico da parte del sistema.
2.4.3.1	Autotest in ore	Specifica se il test automatico deve avvenire dopo un determinato numero di giorni o di ore. L'intervallo può essere impostato in giorni o in ore. Per avere un test periodico in un determinato periodo, ma alla stessa ora (es: 12.00), l'intervallo deve essere impostato in giorni e deve essere configurata l'ora di trasmissione nell'opzione 2.4.3.3 Ore Il test automatico può essere eliminato se nell'arco del periodo selezionato è stato inviato un altro report (Opzioni: Giorni se NO Rpt oppure Ore se NO Rpt)
2.4.3.2	Intervallo	Imposta il periodo di tempo che intercorre tra i test automatici. L'unità di misura è impostata nel menu <i>Autotest in Ore</i> . Le opzioni Ora e Minuti definiscono l'orario di esecuzione del test (solo per intervalli in giorni, al contrario se è impostato in ore il test avverrà ad un ora casuale).
2.4.3.3	Ore	Imposta l'orario in cui sarà eseguito il test automatico, solo per intervalli impostati in giorni, se gli intervalli sono settati in ore, l'orario del test sarà casuale
2.4.3.4	Minuti	Imposta i minuti dell'orario in cui sarà eseguito il test automatico, solo per intervalli impostati in giorni.
2.4.3.5	Ignora test se OK	Imposta il periodo di tempo dall'ultimo test. Forza l'invio del report del test successivo al Centro Ricezione Allarmi in un tempo inferiore a quello dell'intervallo massimo.
2.4.4	Opz. Di trasmissione	Voce di menu che raggruppa le opzioni di segnalazione dei

Posizione	Opzione	Definizione
		report del combinatore integrato alla centrale.
2.4.4.1	Di Area	Specifica gli eventi abilitati per ogni area. Gli eventi specificati in questa opzione sono correlati a tutte le aree nel sistema.
2.4.4.1.1	Ins/Disins	Raggruppa tutti i codici dei report per gli eventi di disinserimento, inserimento e annullamento allarme.
2.4.4.1.2	Esclusione Zone	Invia un report al Centro Ricezione Allarmi quando vengono escluse le zone.
2.4.4.1.3	Ripristini Zone	Invia un report al Centro Ricezione Allarmi quando vengono ripristinate le zone.
2.4.4.1.4	Guasto di Zona	Invia un report al Centro Ricezione Allarmi quando si verifica una condizione di guasto di una zona.
2.4.4.1.5	Manomis. Zone	Invia un report al Centro Ricezione Allarmi quando si verifica la manomissione di una zona.
2.4.4.1.6	Annulla	Abilita la segnalazione dell'annullamento. Un report di annullamento viene inviato al Centro Ricezione Allarmi quando il sistema viene disinserito, entro il tempo specificato dal ritardo del combinatore, dopo un allarme.
2.4.4.1.7	Ins. Recente	Invia un report al Centro Ricezione Allarmi se si verifica un allarme entro cinque minuti dall'inserimento della Centrale. Viene inviato anche il numero dell'utente che ha inserito il sistema.
2.4.4.1.8	Guasto in uscita	Specifica l'invio di un report di errore da parte della Centrale se una zona di entrata/uscita risulta aperta nel momento in cui scade il ritardo di uscita. Questo report viene inviato insieme al numero dell'utente che ha inserito il sistema, se la Centrale non viene disinserita prima che sia trascorso il ritardo di entrata. Verrà inviato anche il report di allarme. Anche se questa funzione non è abilitata, la sirena emette un segnale acustico quando qualsiasi zona di entrata/uscita risulta aperta nel momento in cui scade il ritardo di uscita.
2.4.4.2	Di Sistema	Raggruppa le opzioni relative ai report di sistema.
2.4.4.2.1	Manom. e Guasti	Opzione di menu che invia un report al Centro Ricezione Allarmi quando si verifica un evento di manomissione o guasto.
2.4.4.2.1.1	Manom. contenitore	Invia un report se viene rilevata una manomissione del contenitore della centrale. La centrale CSx75 ha un ingresso per il contatto normalmente chiuso dell'interruttore switch fissato sul box.
2.4.4.2.1.2	Guasto espansione	Invia un report al Centro Ricezione Allarmi quando si verifica un problema con un'espansione collegata sul bus.
2.4.4.2.1.3	Superv. Sirena	Controlla la sirena per rilevare un eventuale taglio dei fili (tramite resistenze di bilanciamento da 4k7 da collegare alle uscite sirene). Se i fili della sirena vengono tagliati, la Centrale invia un report al Centro Ricezione Allarmi.

Posizione	Opzione	Definizione
2.4.4.2.1.4	Superv. sensori RF	Invia un report al Centro Ricezione Allarmi quando un sensore RF non riesce più a comunicare il suo stato al ricevitore. I sensori RF inviano segnali di supervisione ogni 15 o 64 minuti, a seconda della frequenza. Un ricevitore RF deve ricevere questi segnali entro una finestra di tempo specificata. Questa finestra è impostata dal timer di supervisione. Se il ricevitore RF non riceve questi segnali entro questo periodo di tempo, il sensore RF viene considerato mancante (sensore perso o in supervisione).
2.4.4.2.1.5	Batt. Bassa sensori RF	Abilita la segnalazione al CRA dell'evento di batteria bassa nella Centrale.
2.4.4.2.2	Alimentazione	Raggruppa gli eventi relativi all'alimentazione che vengono segnalati al Centro Ricezione Allarmi.
2.4.4.2.2.1	Guasto rete 220 V	Invia un report al Centro Ricezione Allarmi quando si verifica un guasto dell'alimentazione di rete. Per questo report è possibile impostare un tempo di ritardo.
2.4.4.2.2.2	Batteria bassa	Invia un report al Centro Ricezione Allarmi quando si verifica la condizione di batteria bassa della centrale.
2.4.4.2.2.3	Sovracorrente	Abilita la segnalazione di un evento di sovracorrente. Un report viene inviato al Centro Ricezione Allarmi selezionato quando c'è troppa corrente su un dispositivo alimentato dal sistema.
2.4.4.2.3	Combinatore	Raggruppa gli eventi relativi al combinatore, integrato nella centrale, che vengono segnalati al Centro Ricezione Allarmi.
2.4.4.2.3.1	Guasto linea	Invia un report al Centro Ricezione Allarmi nel momento in cui viene ripristinata la linea telefonica guasta.
2.4.4.2.3.2	Riprist guasto comunic FTC	Un'opzione che invia una segnalazione al centro di ricezione allarmi, quando il sistema non è riesce a comunicare con il centro di ricezione dopo aver terminato il numero di tentativi per guasto comunicaz. FTC. Il rapporto viene inviato quando è stata ripristinata la comunicazione con la centrale di ricezione allarmi.
2.4.4.2.3.3	Autotest combinatore	Menu che permette la trasmissione di eventi di autotest alla centrale di ricezione allarmi ad un intervallo specificato.
2.4.4.2.3.4	Autotest solo se inserito	Abilita la trasmissione degli eventi di test automatico al Centro Ricezione Allarmi a intervalli specificati.
2.4.4.2.4	Varie	Raggruppa gli eventi vari non compresi negli altri gruppi, che vengono segnalati al Centro Ricezione Allarmi.
2.4.4.2.4.1	Memoria piena	Invia un report al Centro Ricezione Allarmi quando si riempie la memoria eventi.
2.4.4.2.4.2	Inizio/Fine programmazione	Consente l'invio dei report a un determinato numero telefonico. Viene inviato un report quando inizia e finisce la programmazione locale.

Posizione	Opzione	Definizione
2.4.4.2.4.3	Fine telegestione	Invia un report al Centro Ricezione Allarmi al termine del collegamento di telegestione con la Centrale.
2.4.4.2.5	Invio esclusione per ins. forzato	Abilita la segnalazione dell'esclusione al CRA quando una zona viene forzatamente inserita.
2.4.4.2.6	Invio ins. se tutte aree inserite	Invia un report al Centro Ricezione Allarmi indicante quando il sistema viene disinserito e inserito. Questa opzione può essere utilizzata solo in un sistema a più aree. Viene inviato un report che indica la prima area ad esseredisinserita. Quindi viene tenuto un registro di quando vengono disinserite e inserite le altre aree. Queste informazioni vengono inviate in un secondo report quando l'ultima area disinserita viene inserita (tutte le aree risultano inserite).
2.4.4.3	Codici eventi da trasmettere	Raggruppa i codici inviati al Centro Ricezione Allarmi quando si verifica un evento particolare.
2.4.4.3.1	Tipi di zona (tipologie)	Raggruppa tutti i codici di segnalazione per il tipo di zona selezionato.
2.4.4.3.1.1.1	SIA	Un'opzione di menu che imposta il codice SIA segnalato per il tipo di zona selezionato. Formato Security Industry Association. È un formato FSK 300 baud. SIA con modificatore di area è una versione del formato SIA che invia le informazioni sull'area oltre a quelle sull'evento. Una versione speciale di SIA, chiamata XSIA, è utilizzata in Olanda. XSIA combina i nomi utente e i testi descrittivi di zona con i codici SIA nella segnalazione degli eventi. La gamma di sistemi CSx75 supporta solo i testi descrittivi di zona. I testi descrittivi di zona si ottengono dalla prima lingua della tastiera con il numero di modulo 192 ovvero dalla prima tastiera nella prima area.
2.4.4.3.1.1.2	Contact ID	Specifica il codice Contact ID da utilizzare quando si segnala il tipo di zona selezionato. I codici Contact ID sono elencati in questo manuale.
2.4.4.3.1.1.3 2.4.4.3.2.1.1 2.4.4.3.2.1.1 2.4.4.3.3.1.1 2.4.4.3.3.2.1 2.4.4.3.4.1.1 2.4.4.3.5.1.1 2.4.4.3.6.1.1 2.4.4.3.6.2.1 2.4.4.3.7.1.1	Canali Fast Format	Specifica l'uso del formato Canali Fast Format per inviare un report della zona, del tipo di zona o dell'evento selezionato.

Posizione	Opzione	Definizione
2.4.4.3.1.1.4 2.4.4.3.3.2.2 2.4.4.3.5.1.2 2.4.4.3.6.1.2	Canali Fast Format ripristino	Specifica l'uso del formato Canali Fast Format per inviare un report di ripristino della zona, del tipo di zona o dell'evento selezionato.
2.4.4.3.1.1.5 2.4.4.3.2.1.2 2.4.4.3.3.1.2 2.4.4.3.3.2.3 2.4.4.3.4.1.2 2.4.4.3.5.1.3 2.4.4.3.6.1.3 2.4.4.3.6.2.2 2.4.4.3.7.1.2	Canale TELIM	Specifica l'uso del formato Canale TELIM per inviare un report della zona, del tipo di zona o dell'evento selezionato.
2.4.4.3.1.1.6	Codice TELIM	Un'opzione di menu che specifica il messaggio di testo che è inviato al destinatario con il canale TELIM. Questo messaggio fornisce informazioni supplementari.
2.4.4.3.1.1.7 2.4.4.3.2.1.3 2.4.4.3.3.1.3 2.4.4.3.3.2.4 2.4.4.3.4.1.3 2.4.4.3.5.1.4 2.4.4.3.6.1.4 2.4.4.3.6.2.3 2.4.4.3.7.1.3	Codici 4+2	Specifica il codice evento inviato al Centro Ricezione Allarmi quando si utilizza il protocollo 4/2. Il codice è composto da sei cifre: quattro per il codice utente e due per l'ID zona. L'ID zona indica la zona in allarme.
2.4.4.3.1.1.8 2.4.4.3.3.2.5 2.4.4.3.5.1.5 2.4.4.3.6.1.5	Codici 4+2 ripristino	Specifica il codice evento di ripristino inviato al Centro Ricezione Allarmi quando si utilizza il protocollo 4/2. Il codice è composto da sei cifre: quattro per il codice utente e due per l'ID zona. L'ID zona indica la zona in allarme

Posizione	Opzione	Definizione
2.4.4.3.1.1.9 2.4.4.3.2.1.4 2.4.4.3.3.1.4 2.4.4.3.3.2.6 2.4.4.3.4.1.4 2.4.4.3.5.1.6 2.4.4.3.6.1.6 2.4.4.3.6.2.4 2.4.4.3.7.1.4 2.4.4.3.8.1.1	Canali 200 Baud FSK	Imposta il canale utilizzato dalla zona, dal tipo di zona o dall'evento selezionato per il protocollo 200 Bd FSK. Le zone comprese tra 1 e 99 possono essere destinate a canali separati. Le zone comprese tra 100 e 168 seguono il canale 200 Bd FSK come specificato nel tipo di zona.
2.4.4.3.1.1.10 2.4.4.3.5.1.7 2.4.4.3.3.2.7 2.4.4.3.6.1.7	Canali 200 Baud FSK ripristino	Imposta il canale utilizzato dalla zona, dal tipo di zona o dall'evento selezionato per il protocollo 200 Bd FSK per gli eventi di ripristino.
2.4.4.3.1.1.11 2.4.4.3.2.1.5 2.4.4.3.3.1.5 2.4.4.3.3.2.8 2.4.4.3.4.1.5 2.4.4.3.5.1.8 2.4.4.3.6.1.8 2.4.4.3.6.2.5 2.4.4.3.7.1.5	Vocale	Imposta il messaggio vocale da segnalare per il tipo di zona o evento selezionato. Il canale corrisponde a uno dei 15 messaggi vocali preregistrati.
2.4.4.3.2	Inserim/Disinserm	Raggruppa i codici dei report inviati al Centro Ricezione Allarmi quando il sistema viene inserito o disinserito
2.4.4.3.2.1	Disinserimento	Specifica il codice (Codici 4+2/TELIM/FastFormat/200bd FSK) o il canale vocale da utilizzare per gli eventi di disinserimento.
2.4.4.3.2.2	Inserimento	Specifica il codice (Codici 4+2/TELIM/FastFormat/200bd FSK) o il canale vocale da utilizzare per gli eventi di inserimento.
2.4.4.3.2.3	Inserm parziale	Specifica il codice (Codici 4+2/TELIM/FastFormat/200bd FSK) o il canale vocale da utilizzare per gli eventi di inserimento.

Posizione	Opzione	Definizione
2.4.4.3.2.4	Inserim recente	Specifica il codice (Codici 4+2/TELIM/FastFormat/200bd FSK) o il canale vocale da utilizzare per gli eventi di inserimento recente.
2.4.4.3.2.5	Guasto in uscita	Specifica il codice (Codici 4+2/TELIM/FastFormat/200bd FSK) o il canale vocale da utilizzare per gli eventi di allarme durante il tempo di uscita.
2.4.4.3.2.6	Annulla	Specifica il codice (Codici 4+2/TELIM/FastFormat/200bd FSK) o il canale vocale da utilizzare quando si verifica un evento di annullamento.
2.4.4.3.3	Manim. e Guasti	Raggruppa i codici dei report inviati al Centro Ricezione Allarmi per gli eventi di manomissione e guasto
2.4.4.3.3.1	Allarme B	Specifica il codice (Codici 4+2/TELIM/FastFormat/200bd FSK) o il canale vocale da utilizzare per gli eventi di allarme B
2.4.4.3.3.2	Manomissione Zone	Specifica il codice (Codici 4+2/TELIM/FastFormat/200bd FSK) o il canale vocale da utilizzare per gli eventi di manomissione zona.
2.4.4.3.3.3	Guasto di Zona	Specifica il codice (Codici 4+2/TELIM/FastFormat/200bd FSK) o il canale vocale da utilizzare per gli eventi di guasto di zona.
2.4.4.3.3.4	Manomissione sirena	Specifica il codice (Codici 4+2/TELIM/FastFormat/200bd FSK) o il canale vocale da utilizzare per gli eventi di manomissione sirena.
2.4.4.3.3.5	Manomissione centrale	Specifica il codice (Codici 4+2/TELIM/FastFormat/200bd FSK) o il canale vocale da utilizzare per gli eventi di manomissione centrale.
2.4.4.3.3.6	Guasto espansione	Specifica il codice (Codici 4+2/TELIM/FastFormat/200bd FSK) o il canale vocale da utilizzare per gli eventi di guasto espansione collegata al bus.
2.4.4.3.3.7	Supervisione sensori RF	Specifica il codice (Codici 4+2/TELIM/FastFormat/200bd FSK) o il canale vocale da utilizzare per gli eventi di supervisione sensori RF.
2.4.4.3.3.8	Batt. Bassa sensori RF	Specifica il codice (Codici 4+2/TELIM/FastFormat/200bd FSK) o il canale vocale da utilizzare per gli eventi di batteria bassa sensori RF.
2.4.4.3.4	Tastiera	Raggruppa i codici dei report inviati al Centro Ricezione Allarmi per gli eventi collegati all'uso delle tastiere.
2.4.4.3.4.1	Cod. Antirapina Duress	<p>Specifica il codice (Codici 4+2/TELIM/FastFormat/200bd FSK) o il canale vocale da utilizzare per l'evento di duress (codice antirapina).</p> <p>Una situazione di duress si ha quando un utente è minacciato e costretto a disinserire il sistema. Viene immesso un codice duress per disinserire il sistema come al solito e viene attivato l'allarme antirapina.</p>
2.4.4.3.4.2	Manomissione tastiera	Specifica il codice (Codici 4+2/TELIM/FastFormat/200bd FSK) o il canale vocale da utilizzare per gli eventi di manomissione tastiera.

Posizione	Opzione	Definizione
2.4.4.3.4.3	Antirapina tastiera	Specifica il codice (Codici 4+2/TELIM/FastFormat/200bd FSK) o il canale vocale da utilizzare per l'evento di antirapina da tastiera (tasti panico 7+9).
2.4.4.3.4.4	Incendio tastiera (1+3)	Specifica il codice (Codici 4+2/TELIM/FastFormat/200bd FSK) o il canale vocale da utilizzare per l'evento di allarme incendio da tastiera (tasti panico 1+3).
2.4.4.3.4.5	Medico tastiera (4+6)	Specifica il codice (Codici 4+2/TELIM/FastFormat/200bd FSK) o il canale vocale da utilizzare per l'evento di allarme medico da tastiera (tasti panico 4+6).
2.4.4.3.5	Alimentazione	Raggruppa i codici dei report inviati al Centro Ricezione Allarmi per gli eventi legati all'alimentazione.
2.4.4.3.5.1	Guasto rete 220V	Specifica il codice (Codici 4+2/TELIM/FastFormat/200bd FSK) o il canale vocale da utilizzare per l'evento di guasto rete alimentazione 220V.
2.4.4.3.5.2	Batteria bassa	Specifica il codice (Codici 4+2/TELIM/FastFormat/200bd FSK) o il canale vocale da utilizzare per l'evento di batteria bassa. Uno evento di ripristino sarà inviato alla centrale di ricezione allarmi quando questa condizione non è più attiva.
2.4.4.3.5.3	Sovracorrente	Specifica il codice (Codici 4+2/TELIM/FastFormat/200bd FSK) o il canale vocale da utilizzare per l'evento di sovracorrente.
2.4.4.3.6	Combinatore	Raggruppa i codici dei report inviati al Centro Ricezione Allarmi per gli eventi legati al combinatore.
2.4.4.3.6.1	Guasto linea	Specifica il codice (Codici 4+2/TELIM/FastFormat/200bd FSK) o il canale vocale da utilizzare per l'evento di guasto linea telefonica.
2.4.4.3.6.2	Ripr. Guasto linea	Specifica il codice (Codici 4+2/TELIM/FastFormat/200bd FSK) o il canale vocale da utilizzare per l'evento di ripristino del guasto linea telefonica.
2.4.4.3.6.3	Autotest combinatore	Specifica il codice (Codici 4+2/TELIM/FastFormat/200bd FSK) o il canale vocale da utilizzare per l'invio del test periodico del combinatore telefonico.
2.4.4.3.7	Varie	Raggruppa i codici dei report inviati al Centro Ricezione Allarmi per gli eventi non compresi negli altri gruppi.
2.4.4.3.7.1	Memoria piena	Specifica il codice (Codici 4+2/TELIM/FastFormat/200bd FSK) o il canale vocale da utilizzare per l'evento di memoria piena.
2.4.4.3.7.2	Inizio programmazione	Specifica il codice (Codici 4+2/TELIM/FastFormat/200bd FSK) o il canale vocale da utilizzare per l'evento di accesso alla programmazione
2.4.4.3.7.3	Fine programmazione	Specifica il codice (Codici 4+2/TELIM/FastFormat/200bd FSK) o il canale vocale da utilizzare per l'evento di uscita dalla programmazione
2.4.4.3.7.4	Fine telegestione	Specifica il codice (Codici 4+2/TELIM/FastFormat/200bd FSK) o il canale vocale da utilizzare per l'evento di chiusura

Posizione	Opzione	Definizione
		della telegestione
2.4.5	Protocollo personalizzato	Consente al tecnico di creare formati di comunicazione nel caso sia utilizzato un Centro Ricezione Allarmi non standard. Prima di utilizzare questa opzione, consultare il supporto tecnico.
2.4.5.1	Caratteristiche 1	Opzione di menu che permette di configurare le caratteristiche del protocollo personalizzato.
2.4.5.2	Caratteristiche 2	Opzione di menu che permette di configurare le caratteristiche del protocollo personalizzato.
2.5	Impostazioni Area	Raggruppa tutte le impostazioni per l'area. Queste impostazioni includono le funzioni e i timer dell'area e così via. Le funzioni specificate in questo menu sono correlate a tutte le aree del sistema.
2.5.1	Tempi	Voce di menu che raggruppa le opzioni per i timer legati all'area.
2.5.1.1	Entrata 1	L'intervallo di tempo entro cui l'utente deve disinserire il sistema prima che si verifichi un allarme totale. Questo periodo può essere compreso tra 10 e 255 secondi.
2.5.1.2	Uscita 1	L'intervallo di tempo entro cui l'utente deve lasciare la zona protetta dopo l'inserimento del sistema prima che si verifichi un allarme totale. Questo periodo può essere compreso tra 10 e 255 secondi.
2.5.1.3	Entrata 2	L'intervallo di tempo entro cui l'utente deve disinserire il sistema prima che si verifichi un allarme totale. Questo periodo può essere compreso tra 10 e 255 secondi.
2.5.1.4	Uscita 2	L'intervallo di tempo entro cui l'utente deve lasciare la zona protetta dopo l'inserimento del sistema prima che si verifichi un allarme totale. Questo periodo può essere compreso tra 10 e 255 secondi.
2.5.2	Funzioni Varie	Voce di menu che raggruppa tutte le funzioni opzionali relative alle impostazioni delle aree, del sistema della Centrale e così via.
2.5.2.1	Inserimento	Raggruppa le caratteristiche di inserimento dell'area selezionata.
2.5.2.1.1	Tasti funzione	Abilita i tasti funzione per l'inserimento totale e parziale. Queste opzioni funzionano solo su una tastiera per singola area. Se vengono inviati report di inserimento area, viene indicato come riferimento l'utente 98 (ins. con tasti rapidi).
2.5.2.1.2	Esci nuovamente	Abilita il ritardo di uscita senza disinserire il sistema. Se ci si trova in modalità di inserimento parziale, è possibile riavviare il ritardo di uscita utilizzando il comando Ins. Totale del menu Utente o premendo un tasto funzione programmato dal tecnico per attivare l'inserimento totale.
2.5.2.1.3	Autoinserimento silenzioso ?	Permette di inserire automaticamente il sistema a un'ora prestabilita senza che il cicalino della tastiera suoni.

Posizione	Opzione	Definizione
2.5.2.1.4	Uscita sempre silenziosa ?	Impedisce l'attivazione del cicalino del tempo di uscita ogni qual volta il sistema viene inserito o durante il tempo della nuova uscita.
2.5.2.1.5	Ins. Con sensori RF in superv./BB	Consente al sistema di essere inserito quando le zone RF non vengono segnalate al ricevitore RF per un periodo più lungo della finestra di supervisione normale o se le stesse segnalano una condizione di Batteria Bassa. Se questa opzione è disabilitata, il sistema non può essere inserito quando si perde una zona RF o la stessa è in Batteria Bassa.
2.5.2.2	Tastiere	Voce di menu che raggruppa le opzioni per le tastiere
2.5.2.2.1	Rapina tastiera silenzioso (7+9)	Disattiva tutte le indicazioni udibili e visibili quando si verifica un allarme antirapina da tastiera (7+9).
2.5.2.2.2	Rapina tastiera udibile (7+9)	Opzione del sistema per mezzo della quale la tastiera aziona le sirene interna ed esterna quando viene attivato un allarme antirapina premendo contemporaneamente i tasti 7 e 9.
2.5.2.2.3	Incendio (1+3) aux 1	Attiva i tasti 1 e 3 come combinazione per l'allarme incendio. Quando questa opzione è abilitata e questi tasti vengono premuti contemporaneamente, viene generato un allarme incendio.
2.5.2.2.4	Medico (4+6) aux 2	Attiva i tasti 4 e 6 come combinazione per l'allarme medico. Quando questa opzione è abilitata e questi tasti vengono premuti contemporaneamente, viene generato un allarme medico.
2.5.2.2.5	Manomissione Codice	Disabilita la tastiera per 60 secondi e invia un segnale di manomissione al Centro Ricezione Allarmi quando vengono effettuate 30 pressioni dei tasti senza produrre un codice valido.
2.5.2.2.6	Spegnimento LED	Abilita o disabilita la funzione di spegnimento dei LED per tutte le aree.
2.5.2.3	Esclusione	Voce di menu che raggruppa le opzioni di esclusione.
2.5.2.3.1	Esclusione automatica	Esclude automaticamente le zone di accesso interne se non viene rilevata alcuna uscita durante il tempo di ritardo dell'uscita. L'uscita viene rilevata dall'apertura e dalla chiusura di una zona di entrata/uscita.
2.5.2.3.2	Esclusione con codice	Specifica se è necessario un codice utente per escludere le zone.
2.5.2.3.3	Buzzer per esclusione	Attiva il cicalino della tastiera quando un utente inserisce il sistema con una o più zone escluse.
2.5.2.3.4	Esclusione se inserito	Consente a una zona interna di essere esclusa o inclusa durante l'inserimento del sistema (passaggio da Inserimento totale a Inserimento parziale e viceversa).
2.5.2.4	Varie	Voce di menu che raggruppa le opzioni varie non comprese negli altri menu.

Posizione	Opzione	Definizione
2.5.2.4.1	Buzzer per batt. Bassa/Guasto rete	Attiva la segnalazione acustica della tastiera al momento dell'inserimento o disinserimento se manca la corrente o se viene rilevata una condizione di batteria bassa.
2.5.2.4.2	Tamper per superv. Sens. RF	Invia un report al Centro Ricezione Allarmi quando il sensore di una zona senza fili entra in supervisione e attiva un allarme manomissione. Vengono inviati diversi report a seconda dello stato del sistema. Se inserito, vengono inviati i report di manomissione e supervisione. Se disinserito, viene inviato solo il report di supervisione.
2.6	Impostazione Sistema	Raggruppa le opzioni di sistema programmabili
2.6.1	Tempi	Voce di menu che raggruppa le opzioni per i timer legati al sistema.
2.6.1.1	Ingressi	Raggruppa le impostazioni dei timer relative agli ingressi.
2.6.1.1.1	Verifica allarme incendio	Imposta il periodo di tempo entro il quale deve verificarsi una seconda attivazione su un rilevatore di fumo per generare un allarme incendio.
2.6.1.1.2	Inattività di zona in ore ?	Consente di configurare l'opzione di inattività della zona in ore o giorni.
2.6.1.1.3	Inattività di zona	Imposta il tempo di inattività di una zona. Questo tempo può essere specificato in minuti od ore.
2.6.1.1.4	Doppio Evento (min.)	Imposta il tempo per una zona a doppio evento. Se una zona a doppio evento viene aperta due volte in questo tempo, viene attivato un allarme.
2.6.1.1.5	Apertura max. (sec.)	Imposta il tempo di apertura massima di una zona a doppio evento. Se una zona a doppio evento resta aperta più a lungo, viene attivato un allarme.
2.6.1.1.6	Allarme B	Imposta il periodo di tempo in cui un secondo evento Allarme B viene considerato come allarme totale furto. Se questo è impostato a 0 il secondo evento di Allarme B è trattato sempre come un allarme furto immediato.
2.6.1.2	Alimentazione	Raggruppa le opzioni del timer per gli eventi relativi all'alimentazione.
2.6.1.2.1	Test batteria dinamico (min.)	Imposta la durata del test dinamico della batteria. Questo periodo può essere compreso tra 0 e 255 minuti (0 equivale a nessun test).
2.6.1.2.2	Rit. Segn. mancanza rete (min.)	Imposta il periodo di tempo che intercorre tra il rilevamento di un guasto alla rete di alimentazione sulla Centrale e l'invio di un report al Centro Ricezione Allarmi. L'evento di ripristino viene inviato quattro minuti dopo il ripristino dell'alimentazione di rete.
2.6.1.2.3	Ritardo di accensione (sec.)	Imposta il periodo di tempo che intercorre tra il ripristino dell'alimentazione di rete dopo un guasto e la riaccensione del sistema. Questo valore può essere compreso tra 0 e 60 secondi. 0 indica nessun ritardo.
2.6.1.3	Sirene/Buzzer	Raggruppa i timer per la sirena interna, la sirena esterna e la durata della segnalazione acustica sulla tastiera.

Posizione	Opzione	Definizione
2.6.1.3.1	Sirena interna	Imposta per quanto tempo la sirena interna deve suonare prima che venga spenta automaticamente. Questo periodo può essere compreso tra 0 e 255 minuti. Quando impostato a 0, la sirena rimane attivata fino a quando un codice valido viene digitato in tastiera.
2.6.1.3.2	Sirena Esterna	Specifica per quanto tempo una sirena esterna deve suonare prima che venga spenta automaticamente. Un nuovo allarme riattiva la sirena esterna per il tempo specificato da questa opzione. Questo periodo può essere compreso tra 0 e 255 minuti. Quando impostato a 0, la sirena rimane attivata fino a quando un codice valido viene digitato in tastiera.
2.6.1.3.3	Controllo giorno	Imposta il periodo di tempo di attivazione del segnale acustico per controllo giorno. Questo periodo può essere impostato con incrementi di 50 ms (1/20° di secondo) da 0 a 12 secondi. 0 = segue zona.
2.6.1.4	Combinatore	Menu che raggruppa timer per gli eventi di trasmissione del combinatore telefonico.
2.6.1.4.1	Rit. Guasto linea telefonica	Imposta il periodo di tempo che intercorre tra il rilevamento di un guasto della linea telefonica e la relativa segnalazione. Se impostato a 0 il controllo del guasto linea è disabilitato. Quando nell'installazione non è presente la linea telefonica deve essere sempre impostato a 0.
2.6.2	Funzioni Varie	Voce di menu che raggruppa le opzioni varie legate al sistema.
2.6.2.1	Ingressi	Raggruppa le opzioni che abilitano le funzioni relative agli ingressi.
2.6.2.1.1	Zone di Centrale	Opzione che esclude definitivamente tutti gli ingressi di zona della centrale. Questa funzione è utile quando si deve realizzare un sistema di allarme completamente senza fili (con ricevitori radio).
2.6.2.1.2	Manomissione Contenitore	Abilita l'interruttore di manomissione del contenitore sulla Centrale. La gamma di sistemi CSX75 ha un ingresso per un interruttore di manomissione normalmente chiuso. Se aperto, la manomissione del contenitore viene segnalata come un evento. N.B. I morsetti di ingresso denominati tamper sono in parallelo con il pulsante sulla scheda (molla) quindi non vanno mai usati contemporaneamente.
2.6.2.1.3	Riv. di fumo 2 fili	Abilita il rilevatore di fumo a 2 fili nella Centrale. Un rilevatore di fumo a 2 fili è collegato alla Centrale con due fili invece di quattro. È possibile collegare un massimo di tre rilevatori di fumo a 2 fili. Vedere il manuale di Installazione con gli schemi di collegamento per maggiori dettagli.
2.6.2.1.4	Impedisci mod. Tipi di zona	Utilizza i tipi di zona predefiniti per il Codice Nazione di centrale selezionato, quindi non è possibile la personalizzazione delle tipologie di zona.
2.6.2.2	Diagnostica	Raggruppa le opzioni per i test. Queste opzioni specificano i test che possono essere eseguiti sulla Centrale.

Posizione	Opzione	Definizione
2.6.2.2.1	Test presenza batteria ogni 10 sec	Abilita un test a determinare se la batteria è collegata la sistema. Di solito questo test viene eseguito automaticamente alla prima accensione del sistema e poi periodicamente.
2.6.2.2.2	Test batteria all'inserimento	Abilita un test dinamico della batteria all'inserimento. È un test automatico eseguito dalla Centrale al momento di inserire il sistema per verificare che la batteria funzioni correttamente. La Centrale abbassa la tensione di carica della batteria per verificare che questa eroghi effettivamente corrente. Se il sistema non viene inserito tra le 00:01 e 23:59, il test viene eseguito alle 00:00.
2.6.2.2.3	Test Sirene manuale	Attiva il test della sirena quando viene selezionato il comando Test manuale dal menu Installatore e/o Utente (menu Comandi).
2.6.2.2.4	Test Combinatore manuale	Include un test del combinatore nel test manuale dell'utente (menu Comandi). Viene effettuata una chiamata del test manuale al Centro Ricezione Allarmi e viene trasmesso il segnale corrispondente.
2.6.2.2.5	Test copertura	Abilita la modalità test di copertura. Questa modalità consente a un utente autorizzato di eseguire il test dei dispositivi di rilevamento e di verificare che tutti gli ingressi delle zone funzionino correttamente.
2.6.2.3	Data/Ora	Raggruppa le opzioni che configurano l'orologio della centrale.
2.6.2.3.1	Segue frequenza di rete (50 Hz)	Fornisce un orologio preciso nelle situazioni in cui vengono utilizzate diverse frequenze di rete: le scelte possibili sono 50 Hz o 60 Hz.
2.6.2.3.2	Segn. Imp. Ora perse	Abilita il messaggio di servizio "Centrale - Data/Ora perse".
2.6.2.3.3	Ora legale/solare	Consente di passare automaticamente dall'ora legale all'ora solare e viceversa. Il cambio viene fatto automaticamente l'ultima domenica di Marzo e l'ultima di Ottobre.
2.6.2.4	Varie	Raggruppa le opzioni varie non comprese negli altri menu.
2.6.2.4.1	Sirena incendio continua ?	Imposta il tipo di sirena attivato quando si verifica un allarme incendio. Può essere a tono continuo o intermittente.
2.6.2.4.2	Cod. Master reset manom. ?	Consente a un utente master di resettare il sistema dopo un allarme manomissione. Se questa opzione è disabilitata, un tecnico dovrà resettare il sistema ogni volta che si verifica una manomissione. L'utente deve identificare la causa dell'allarme prima di inserire il sistema e, se necessario, contattare il tecnico.
2.6.2.4.3	Tipo trasformatore	Specifica il tipo di trasformatore utilizzato. Esistono due possibilità: 25 VA o 40/50 VA. A seconda dell'impostazione, l'alimentazione del CS275, CS575 e CS875 può portare 0,5 A (impostazione 25 VA) o 1 A (impostazione 40/50VA) sui terminali AUX. Se non è sufficiente, è possibile utilizzare altri moduli di alimentazione CS320.

Posizione	Opzione	Definizione
2.6.2.4.4	Interruzione ciclo chiamate con codice	Se abilitata interrompe il ciclo di chiamate che il combinatore sta effettuando all'inserimento del codice per disinserire il sistema. Tutti gli allarmi nel buffer del combinatore, in attesa di essere inviati al Centro Ricezione Allarmi, vengono annullati.
2.6.2.4.5	Spegnim. Tastiera	Consente a un utente autorizzato di spegnere tutti i LED, tranne quello di alimentazione, sulla tastiera e di bloccare la tastiera in modo che non accetti la pressione dei tasti.
2.6.2.4.6	Reset tamper prima inserimento	Opzione che obbliga a resettare le manomissioni prima di eseguire l'inserimento del sistema.
2.6.2.4.7	GSM backup se guasto linea PSTN	Opzione per attivare la funzione di backup per chiamare un numero, che in condizione normali, viene chiamato con linea PSTN. Se la centrale rileva il guasto linea telefonica, il numero di telefono sarà chiamato con il modulo GSM.
2.6.2.4.8	Separa allarmi silenziosi	Opzione per attivare l'invio dei report antirapina solo ai numeri di telefono che hanno abilitato l'evento da trasmettere <i>Monitor attività di zona/Allarmi silenziosi</i> . Se non viene abilitata questa funzione gli eventi di antirapina saranno inviati a tutti i numeri di telefono programmati.
2.6.3	Porta seriale	Voce di menu che raggruppa le impostazioni della porta seriale RS232 della centrale.
2.6.3.1	Tipo connessione	Opzione di menu relativa alla porta seriale che specifica l'uso che deve essere fatto della porta. Può essere per una stampante seriale o per il protocollo di automazione domestica.
2.6.3.2	Velocità	Imposta la velocità di comunicazione dei dati dal computer alla Centrale. La velocità può essere compresa tra 600 e 76800 baud. Si consiglia di utilizzare l'impostazione predefinita di 9600 baud.
2.7	Programmatore Orario	Raggruppa le opzioni per le fasce orarie. Queste opzioni configurano le fasce orarie utilizzate dalla Centrale per l'inserimento automatico (solo inserimento, il disinserimento è manuale altrimenti serve il modulo CS507 per questa funzione), e per i codici utente temporizzati.
2.7.1	Giorni F.O. attiva	Specifica i giorni della settimana in cui la fascia oraria è attiva per ogni area. In questi giorni i codici utente temporizzati sono in grado di inserire e disinserire il sistema all'interno della fascia oraria.
2.7.2	Giorni Autoinserimento	Consente alla Centrale di inserire automaticamente il sistema a un'ora specificata. A quest'ora la tastiera emette un segnale acustico per 50 secondi prima che abbia luogo l'inserimento. Il processo di inserimento viene interrotto se si immette un codice sulla tastiera. La Centrale quindi tenta l'inserimento a intervalli di 45 minuti di inattività, fino alla successiva ora di apertura o fino a quando il sistema non viene inserito. Il timer di 45 minuti viene prolungato se ci sono attività in corso nell'edificio. Il LED Pronto si accende e si spegne. Se vengono inviati report di inserimento area, viene indicato il codice utente 97 (ins. automatico) come riferimento dell'operatore che ha eseguito l'operazione.

Posizione	Opzione	Definizione
2.7.2.1.8	Reinserimento dopo 45 Min.	Consente alla Centrale di ritentare l'inserimento a intervalli di 45 minuti, fino alla successiva ora di disinserimento o fino a quando il sistema non viene inserito. Il timer di 45 minuti viene prolungato quando c'è attività nell'edificio. Il LED Pronto si accende e si spegne. Se vengono inviati report di inserimento, viene indicato il codice utente 97 come riferimento dell'operatore che ha eseguito l'operazione.
2.7.3	Fascia Oraria	Raggruppa le voci relative alle fasce orarie per l'inserimento, e i codici temporizzati
2.7.3.1	Disinserimento	Imposta l'orario in cui la fascia oraria selezionata entra nello stato disinserito. In questo orario la Centrale abilita i codici stabiliti come 'utente temporizzato'.
2.7.3.2	Inserimento (Auto)	Imposta il tempo dopo il quale le aree selezionate in Giorni AutoInserimento iniziano l'inserimento automatico. Gli utenti temporizzati possono solo inserire le aree selezionate in Giorni AutoInserimento dopo questo tempo.
2.8	Porta seriale (Home automation)	Voce di menu che raggruppa le opzioni relative al sistema di automazione domestica. La Centrale può comunicare con i protocolli di automazione domestica come il protocollo X-10. La connessione tra la Centrale e il modulo di automazione domestica X-10 avviene attraverso i connettori RJ11 del modulo di ascolto ambientale CS534 o del modulo di espansione delle uscite CS507. Per la connessione ad altri sistemi di automazione domestica è possibile utilizzare il connettore RS232 su scheda nei CS275, CS575 e CS875. Per ulteriori informazioni, consultare il supporto Aritech locale.
2.8.1	Protocollo	Imposta il protocollo di automazione domestica su binario o ASCII. (Imp. Porta Seriale)
2.8.2	Abilita transizione	Raggruppa i metodi di invio delle informazioni aggiornate al sistema di automazione domestica dall'interfaccia RS232.
2.8.2.1	Config. interfaccia	Abilita la transizione della configurazione dell'interfaccia. Questa transizione trasmette le modifiche apportate, ad esempio alle zone e alle aree, al sistema di automazione domestica
2.8.2.2	Stato zona	Invia lo stato completo per una zona.
2.8.2.3	Aggiorn. zone	Consente alla Centrale di inviare un aggiornamento dello stato corrente delle zone. Viene inviato lo stato di attivata, esclusa, guasto/manomissione e memoria allarme per 16 zone. Ciò avviene zona per zona.
2.8.2.4	Stato Area	Abilita la transizione dello stato dell'area.
2.8.2.5	Aggiorn. Aree	Abilita la transizione dell'aggiornamento delle aree.
2.8.2.6	Stato sistema	Richiesta di un comando di menu inviata dal sistema di automazione domestica al modulo di connessione diretta

Posizione	Opzione	Definizione
		CS586 per trasmettere lo stato del sistema.
2.8.2.7	Messaggi X-10	Abilita la transizione dei messaggi X-10.
2.8.2.8	Registra in memoria eventi	Abilita la transizione della memoria eventi.
2.8.2.9	Messaggio tastiera	Consente al protocollo di automazione domestica di inviare diversi messaggi degli utenti finali al display della tastiera.
2.8.3	Abilita Comando/Richiesta	Raggruppa i comandi inviati al modulo porta seriale dal sistema di automazione domestica. Tra i comandi vi sono quelli per l'inserimento e il disinserimento, la programmazione e l'esclusione delle zone.
2.8.3.1	Varie richieste	Raggruppa i comandi di automazione domestica.
2.8.3.1.1	Config. interfaccia	Consente alla Centrale di rispondere alle richieste di configurazione dell'interfaccia inviate dal sistema di automazione domestica.
2.8.3.1.2	Nome zona	Abilita il sistema di automazione domestica a modificare i nomi delle zone sulla Centrale.
2.8.3.1.3	Stato zona	Consente alla Centrale di rispondere alle richieste sullo stato della zona inviate dal sistema di automazione domestica.
2.8.3.1.4	Aggiorn. zone	Consente alla Centrale di rispondere alle richieste di aggiornamento della zona inviate dal sistema di automazione domestica.
2.8.3.1.5	Stato Area	Consente alla Centrale di rispondere alle richieste di stato dell'area inviate dal sistema di automazione domestica.
2.8.3.1.6	Aggiorn. Aree	Consente alla Centrale di rispondere alle richieste di aggiornamento dell'area inviate dal sistema di automazione domestica.
2.8.3.1.7	Stato sistema	Richiesta di menu inviata dal sistema di automazione domestica al modulo di connessione diretta CS586 per visualizzare lo stato di tutto il sistema.
2.8.3.1.8	Registra in memoria eventi	La Centrale registra un evento ogni volta che il modulo di espansione delle uscite CS507 viene attivato e ogni volta che viene ripristinata un'uscita.
2.8.3.2	Comandi vari	Raggruppa i comandi di automazione domestica.
2.8.3.2.1	Messaggi X-10	Consente alla Centrale di rispondere ai comandi dei messaggi X-10 inviati dal sistema di automazione domestica.
2.8.3.2.2	Memoriz evento trasmissione	Consente a un dispositivo collegato alla porta seriale di inviare report al Centro Ricezione Allarmi utilizzando il modem.
2.8.3.2.3	Esclus. di zona	Consente alla Centrale di rispondere ai comandi di esclusione delle zone inviati dal sistema di automazione domestica.
2.8.3.3	Programmazione	Raggruppa i comandi di automazione domestica.

Posizione	Opzione	Definizione
2.8.3.3.1	Richiesta dati programma	Richiesta di un comando di menu inviata dal sistema di automazione domestica al modulo di connessione diretta CS586. È utilizzata per leggere i dati di configurazione dalla Centrale mediante la porta seriale.
2.8.3.3.2	Comando dati programma	Richiesta di un comando di menu inviata dal sistema di automazione domestica al modulo di connessione diretta CS586. È utilizzata per configurare il sistema mediante la porta seriale.
2.8.3.3.3	Richiesta info utente	Consente al dispositivo collegato alla porta seriale di leggere le impostazioni programmate per un utente in particolare. Può essere attivato con o senza PIN. È un comando del sistema di automazione domestica.
2.8.3.3.4	Imposta codice utente	Raggruppa i comandi di automazione domestica. Il protocollo di automazione domestica consente ai nuovi utenti di essere definiti nella Centrale. Questi comandi specificano il codice utente.
2.8.3.3.5	Imposta livello utente	Raggruppa i comandi di automazione domestica. Il protocollo di automazione domestica consente ai nuovi utenti di essere definiti nella Centrale. Questi comandi specificano l'autorità dell'utente (ad esempio aree, inserimento e disinserimento).
2.8.3.3.3.1	Con PIN	Richiesta di un comando di menu inviata dal sistema di automazione domestica al modulo di connessione diretta CS586 per concedere all'utente di accedere solo con un PIN.
2.8.3.3.3.2	Senza PIN	Richiesta di un comando di menu inviata dal sistema di automazione domestica al modulo di connessione diretta CS586 per concedere all'utente di accedere senza un PIN.
2.8.3.3.6	Imposta data/ora	Richiesta di un comando di menu inviata dal sistema di automazione domestica al modulo di connessione diretta CS586 per impostare la data e l'ora.
2.8.3.4	Opzioni tastiera	Raggruppa le impostazioni per i comandi dei dispositivi di automazione domestica X10, che possono essere eseguiti da tastiera.
2.8.3.4.1	Funzioni tastiera primaria	Raggruppa le opzioni della tastiera che abilitano i comandi di automazione domestica. I comandi attivano la funzione primaria di una tastiera. Queste opzioni possono essere con o senza codice PIN.
2.8.3.4.1.1	Con PIN	Richiesta di un comando di menu inviata dal sistema di automazione domestica al modulo di connessione diretta CS586 per concedere all'utente di accedere solo con un PIN.
2.8.3.4.1.2	Senza PIN	Richiesta di un comando di menu inviata dal sistema di automazione domestica al modulo di connessione diretta CS586 per concedere all'utente di accedere senza un PIN.
2.8.3.4.2	Funzioni tastiera secondaria	Abilita il comando per l'automazione domestica che attiva la funzione secondaria di una tastiera.

Posizione	Opzione	Definizione
2.8.3.4.3	Invia messaggi tastiera	Richiesta di un comando di menu inviata dal sistema di automazione domestica alla Centrale. Viene utilizzato in modalità terminale per consentire al dispositivo collegato alla porta seriale di immettere un testo sulla tastiera.
2.8.3.4.4	Modalità term. tastiera	Trasforma la tastiera in un terminale di automazione domestica quando viene richiesto dal modulo di connessione diretta CS586.
2.8.4	Ind. Tast. Con LCD	Opzione di menu che specifica il numero univoco assegnato alla tastiera al momento dell'acquisizione. Il sistema utilizza questo indirizzo per identificare la tastiera. Viene utilizzato anche per segnalare gli eventi, come manomissioni e mancata comunicazione della tastiera, al Centro Ricezione Allarmi.
2.12	Prog. di fabbrica	Raggruppa le opzioni che configurano le impostazioni predefinite per Codice nazione, e programmazione di fabbrica della centrale.
2.12.1	Codice Nazione	Imposta il codice indicativo del Paese. Questo menu imposta i valori predefiniti di un Paese specifico sulla Centrale. Impostare il codice nazione Italia per avere le impostazioni predefinite per il nostro paese.
2.12.2	Prog. di fabbrica	Opzione di menu che imposta la Centrale sui valori di fabbrica. Procedura necessaria per tutti i componenti prima di iniziare a programmare il sistema.

Specifiche tecniche

Test IMQ effettuato tra +5°C e +40°C

Specifiche dell' alimentazione di rete	
Tensione di rete in ingresso (trasformatore da 25 VA)	230V - 50Hz - 25VA
Tensione di rete in ingresso (trasformatore da 40 VA)	230V - 50Hz - 40VA
Consumo di corrente a 230 V~ (25 VA)	0.150 A
Consumo di corrente a 230 V~ (40 VA)	0.230 A
Tensione fornita alla scheda principale	16.5 V ~ nominale
Specifiche di alimentazione	
Tensione di alimentazione	13.8V $\pm 2\%$
Corrente di alimentazione CS175-CS275-CS375-CS575 (con trasformatore 25VA)	1.0 A max. a 13.8V $\pm 2\%$
Corrente di alimentazione CS575-CS875 (con trasformatore 40VA)	2.0 A max. a 13.8V $\pm 2\%$
Uscita alimentazione ausiliaria CS175-CS275-CS375-CS575 (con trasformatore 25VA) Nota: corrente massima permanente per alimentare dispositivi esterni al circuito in assenza di condizioni di allarme	0.5 A max a 13.8V $\pm 2\%$
Uscita alimentazione ausiliaria CS575-CS875 (con trasformatore 40VA) Nota: corrente massima permanente per alimentare dispositivi esterni al circuito in assenza di condizioni di allarme	1.2 A max a 13.8V $\pm 2\%$
Uscita alimentazione batteria CS175-CS275-CS375-CS575 (con trasformatore 25VA)	0.5 A max a 13.8V $\pm 2\%$
Uscita alimentazione batteria CS575-CS875 (con trasformatore 40VA)	0.8 A max a 13.8V $\pm 2\%$
Tipo batteria e max. capacità (alloggiamento grande in metallo per CS575-CS875)	Accumulatore al piombo ricaricabile da 17 Ah 12 V nom.
Tipo batteria e max. capacità (alloggiamento in policarbonato per CS575 con trasformatore da 25VA)	Accumulatori al piombo ricaricabile da 7,2 Ah 12 V nom.
Tipo batteria e max. capacità (alloggiamento in policarbonato per CS575 con trasformatore da 40VA)	Accumulatori al piombo ricaricabile da 10 Ah 12 V nom.
Tipo batteria e max. capacità (alloggiamento piccolo in metallo per CS175-CS275-CS575 o in plastica piccolo CS375 con trasformatore da 25VA)	Accumulatori al piombo ricaricabile da 7,2 Ah 12 V nom.
Consumo scheda principale (senza EOL)	60 mA a 13.8V $\pm 2\%$
Consumo scheda principale (con EOL su zone, rivelatori fumo e sirena con supervisione)	91 mA a 13.8V $\pm 2\%$
Consumo scheda principale (con EOL su zone, rivelatori fumo e sirena con supervisione) e combinatore attivo	105 mA a 13.8V $\pm 2\%$

Specifiche funzionali generali			
Numero di combinazioni di codici	Da 9.999 (4 cifre) a 99.999 (6 cifre)		
Resistenza di fine linea (standard)	4,7 KOhm, 2% 0.25W		
Resistenza di fine linea (rivelatore antifumo a 2 fili)	560 Ohm, 2% 0.25W		
Risposta veloce	50 msec o 500 msec selezionabili		
Driver sirena incorporato	2 toni (intermittente e continuo)		
Uscite su scheda	Uscite ausiliarie (relè)	Relè NC/NA	Potenza: 1 A a 13.8 V <u>---</u>
	Uscite ausiliarie (OC)	Uscita elettronica	Potenza: 40 mA a 13,8 V <u>---</u>
	Sirena esterna	Uscita elettronica	Potenza: 1 A a 13.8 V <u>---</u>
	Sirena interna	Uscita elettronica	Potenza: 1 A a 13.8 V <u>---</u>
Ambiente (alloggiamento)	Grado di protezione IP		IP30
Contenitore Metallico grande	315x447x80 mm	Colore	Beige
Contenitore Metallico piccolo	250x250x80 mm	Colore	Beige
Contenitore Plastica grande	257x400x112 mm	Colore	Grigio
Contenitore Plastica piccolo	257x228x112 mm	Colore	Grigio
Ambiente	Temperatura di funzionamento	Da +0° C a + 40 °C certificato tra +5° C a + 40 °C	
	Umidità	Max 93% senza condensa	
	Peso	4.5 Kg	
Fusibili			
	Trasformatore 25VA	F 315mA L (250V) 20x5	
	Trasformatore 40VA	F 630mA L (250V) 20x5	

Il fusibile dell'alimentazione di rete fa parte del terminale dell'alimentazione di rete.

Omologazione IMQ-sistemi di sicurezza I Livello: CS175MS10, CS275MS10, CS575SMS10.

Omologazione IMQ-sistemi di sicurezza II Livello: CS375SPS10, CS575MS10, CS875MS10.

(Per la conformità al II livello delle norme CEI 79-2 delle centrali CS575MS10 e CS875MS10 è obbligatorio l'utilizzo della protezione antirimozione ST580).

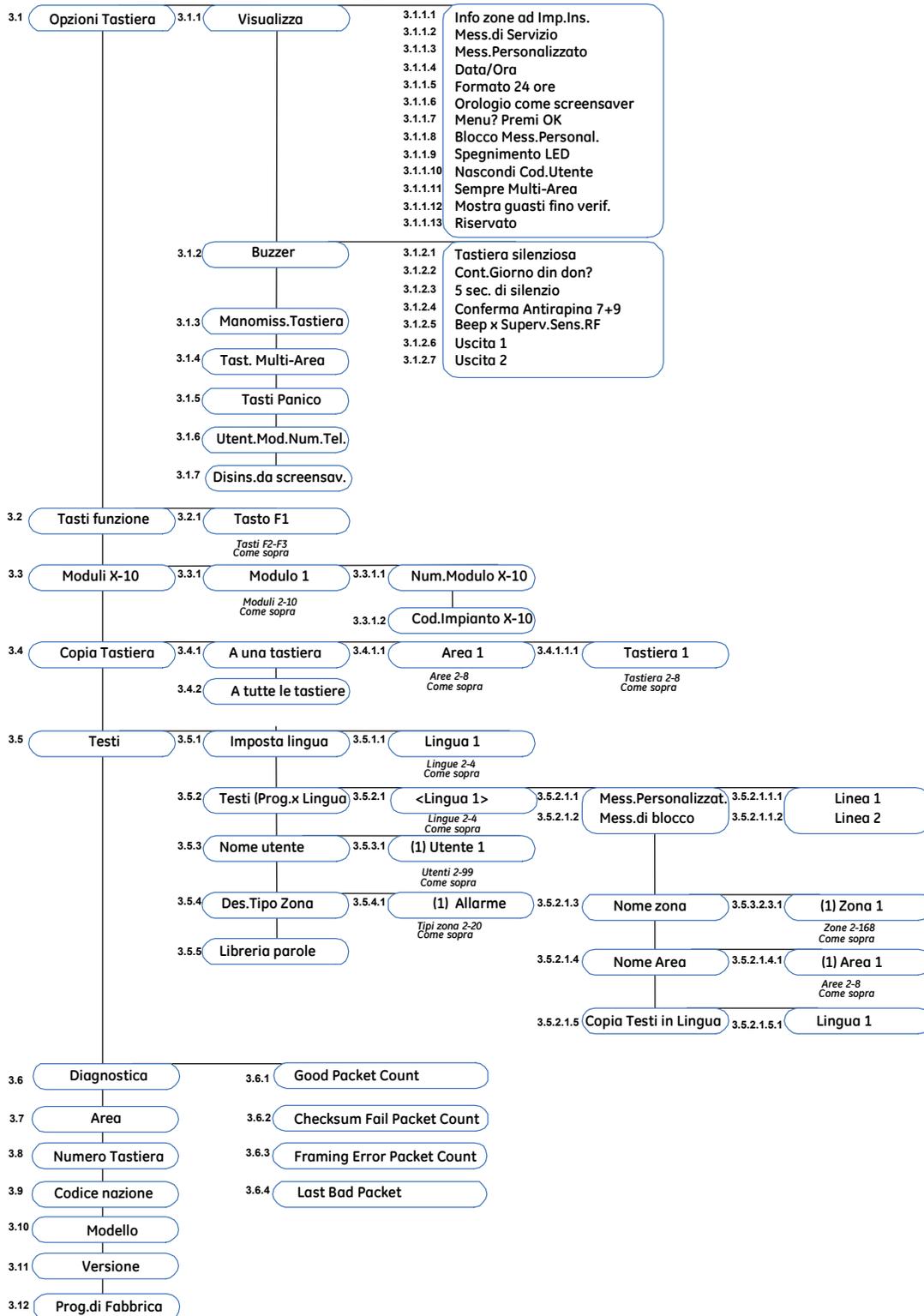
Capitolo 3 Programmare la tastiera in USO

Introduzione

Ciascuna tastiera CS5500 ha un buzzer e un display LCD che mostra i messaggi utilizzando fino a 4 lingue contemporaneamente.

Ciascuna tastiera deve essere acquisita, settata per le impostazioni relative alla nazione selezionata e portata ai valori di fabbrica prima di iniziare la programmazione del sistema. Per maggiori informazioni su come acquisire e riportare ai valori di fabbrica un modulo vedere il *Capitolo B-1 Installa remoti*.

Figura 42. Menu Questa tastiera



Per programmare la tastiera in uso selezionare *Menu Tecnico*>*Questa tastiera*.

Configurare le caratteristiche della tastiera

Si possono configurare le visualizzazioni del display LCD, il buzzer della tastiera e le combinazioni di tasti. Nell'esempio seguente la tastiera viene configurata in modo che tutti i codici siano visualizzati con degli asterischi invece che in chiaro. Nell'esempio, inoltre, la tastiera viene configurata in modo che il buzzer emetta dei beep quando un trasmettitore via radio non viene ricevuto per la durata della finestra di tempo di supervisione. Per maggiori informazioni sulla supervisione vedere il capitolo B-5.

1. Spostarsi con i tasti $\uparrow\downarrow$ fino a *Questa tastiera>Opzioni Tastiera* e premere **OK**.
2. Spostarsi con i tasti $\uparrow\downarrow$ fino a *Visualizza>Nascondi Cod.Utente>Si* e premere **OK**.
3. La tastiera emette un beep per confermare il cambiamento e il display ritorna su *Nascondi Cod.Utente*.
4. Spostarsi con i tasti $\uparrow\downarrow$ fino a *Buzzer>Beep x Superv.Sens.RF>Si* e premere **OK**.
5. La tastiera emette un beep per confermare il cambiamento e il display ritorna su *Beep x Superv.Sens.RF*.

Modalità multi-area

Si può configurare una tastiera per agire o come tastiera di singola area o come tastiera multi-area. Una tastiera di singola area permette all'utente di comandare un'area soltanto mentre una tastiera multi-area permette all'utente di comandare indipendentemente tutte le aree del sistema. Un utente con determinate autorità può cambiare momentaneamente una tastiera di singola area in tastiera multi-area.

1. Spostarsi con i tasti $\uparrow\downarrow$ fino a *Questa tastiera>Opzioni Tastiera >Tast.Multi-Area* e premere **OK**.
 - Selezionare **Si** per impostare la tastiera come multi-area.
 - Selezionare **No** per impostare la tastiera come singola area.
2. Premere **OK** per salvare l'impostazione.
3. La tastiera emette un beep per confermare il cambiamento e il display ritorna su *Tast.Multi-Area*.

Assegnare i dispositivi X-10

La tastiera può essere utilizzata per attivare dei dispositivi X-10 selezionati. Nel seguente esempio viene programmato il modulo con numero (3) e codice casa (L) come dispositivo 1.

1. Spostarsi con i tasti $\uparrow\downarrow$ fino a *Questa tastiera>Moduli X-10s>Modulo 1* e premere **OK**.
2. Scorrere fino a *Num.Modulo X-10* e premere **OK**.
3. Selezionare **3** e premere **OK**.
4. La tastiera emette un beep per confermare il cambiamento e il display ritorna su

Num.Modulo X-10.

5. Scorrere fino a *Cod.Impianto X-10* e premere **OK**.
6. Selezionare *L* e premere **OK**.
7. La tastiera emette un beep per confermare il cambiamento e il display ritorna su *Cod.Impianto X-10*.

Copiare le impostazioni della tastiera

Le attuali impostazioni della tastiera possono essere copiate verso una o più tastiere del sistema. Nel seguente esempio le impostazioni della tastiera sulla quale si sta operando vengono copiate verso un'altra tastiera nel sistema.

1. Spostarsi con i tasti $\uparrow\downarrow$ fino a *Questa tastiera>Copia Tastiera>A una tastiera* e premere **OK**.
2. Selezionare l'area interessata e premere **OK**.
3. Selezionare il numero di tastiera sulla quale verranno copiate le impostazioni e premere **OK**.
4. Sulla tastiera appare il messaggio 'Sto copiando' mentre le impostazioni vengono copiate e ritorna su *Tastiera #* quando il processo di copia è completato.

Configurare i testi della tastiera

Possono essere impostate fino a 4 lingue contemporaneamente sulla tastiera. Nel seguente esempio viene configurato il francese come seconda lingua della tastiera.

1. Spostarsi con i tasti $\uparrow\downarrow$ fino a *Questa tastiera>Testi>Imposta Lingua* e premere **OK**.
2. La lingua corrente viene visualizzata come *Lingua 1*.
3. Scorrere fino a *Lingua 2* e premere **OK**.
4. Utilizzare i tasti $\uparrow\downarrow$ per selezionare *Français* e premere **OK**.
5. La tastiera emette un beep per confermare il cambiamento e il display ritorna su *Imposta Lingua*.
6. Ripetere i seguenti passi per eventualmente impostare altre lingue.

Per informazioni su come cambiare l'interfaccia utente o come impostare i messaggi della tastiera vedere il Capitolo B-3.

Impostare l'indirizzo della tastiera (numero di tastiera e numero di area)

Alla prima accensione della tastiera, si viene invitati a impostare la lingua, il codice nazione per i valori di default della tastiera, il numero di tastiera e l'area alla quale viene associata. La tastiera

potrà connettersi al bus soltanto quando saranno state effettuate queste impostazioni. Il numero e l'area della tastiera verranno richiesti solo alla prima accensione della tastiera. Per cambiare nuovamente queste impostazioni selezionare *Questa tastiera*>*Area* e *Questa tastiera*>*Numero Tastiera*. Il numero di area ed il numero di tastiera determinano l'indirizzo della tastiera.

Glossario

Posizione	Opzione	Definizione
3	Questa tastiera	Voce di menu che raggruppa le impostazioni della tastiera corrente. Consente di resettare la tastiera, di configurare le funzioni della tastiera e di verificare la versione del software e i modelli.
3.1	Opzioni Tastiera	Raggruppa le impostazioni che abilitano i comandi relativi alle tastiere.
3.1.1	Visualizza	Raggruppa le opzioni del display LCD per la tastiera.
3.1.1.1	Info zone ad Imp.Ins.	Abilita la modalità che visualizza lo stato della zona sulla tastiera quando il sistema è inserito. Se questa modalità è disabilitata, le informazioni sullo stato della zona non vengono visualizzate quando il sistema è inserito.
3.1.1.2	Mess. di Servizio	Abilita o disabilita la visualizzazione dei messaggi di servizio sulla tastiera. Messaggio visualizzato sulla tastiera LCD che informa l'utente o il tecnico di un guasto del sistema. E' possibile impostare il sistema in modo che i messaggi di servizio scompaiano dalla tastiera solo quando il tecnico entra e poi esce dalla modalità di programmazione. Il messaggio viene in questo caso utilizzato come richiesta reset di un tecnico.
3.1.1.3	Mess. Personalizzato	Impostazione della tastiera che mostra o nasconde il messaggio personalizzato sulla tastiera LCD.
3.1.1.4	Data/Ora	Visualizza l'orologio sulla tastiera. È l'orologio interno utilizzato per le fasce orarie e gli intervalli del test automatico.
3.1.1.5	Formato 24 ore	Consente di passare la visualizzazione dell'orologio dal formato a 24 ore a quello a 12 ore e viceversa.
3.1.1.6	Orologio come screensaver	Imposta la visualizzazione dell'orologio in modalità screensaver.
3.1.1.7	Menu? Premi OK	Opzione di menu che abilita la visualizzazione del testo 'Menu? Premi OK'.
3.1.1.8	Blocco Mess.Personal.	Impostazione della tastiera che impedisce la modifica del messaggio personalizzato della tastiera quando la tastiera principale cerca di copiarlo. Quando attivata permette di avere diversi messaggi personalizzati sulle diverse tastiere.

Posizione	Opzione	Definizione
3.1.1.9	Spegnimento LED	Abilita o disabilita la funzione di spegnimento dei LED per una singola tastiera. Vedere anche <i>Centrale>Impost.Area>Funzioni Varie>Tastiere</i> . Per funzionare, entrambe le opzioni devono essere abilitate. Spegne tutti i LED sulla tastiera, tranne quello di alimentazione, dopo che sono passati 60 secondi senza che sia stato premuto nessun tasto. Non appena si preme un tasto, i LED si riaccendono.
3.1.1.10	Nascondi Cod. Utente	Visualizza il codice utente sotto forma di trattini quando i codici vengono programmati utilizzando la tastiera. Se questa opzione è disabilitata, vengono visualizzate le cifre e non i trattini.
3.1.1.11	Sempre Multi-Area	Abilita la visualizzazione con la quale lo stato delle aree viene sempre visualizzato con i simboli di inserimento delle aree anziché con il testo, indipendentemente dallo stato delle aree.
3.1.1.12	Mostra guasti fino verif.	Abilita la visualizzazione dei guasti fino al momento in cui gli stessi vengono visualizzati dall'utente.
3.1.1.13	Display Contact Central	A menu option that, if enabled, sets the keypad to display the message <i>Contact Central Station</i> after an alarm has been reported and the system disarmed.
3.1.2	Buzzer	Raggruppa le caratteristiche della segnalazione acustica per la tastiera corrente. Definisce gli eventi che attivano il cicalino della tastiera.
3.1.2.1	Tastiera silenziosa	Disattiva solo il segnale acustico della tastiera per controllo giorno e durante i tempi di entrata/uscita.
3.1.2.2	Controllo giorno din don?	Imposta il suono fatto dal cicalino della tastiera per il controllo giorno. Può essere un din don o un bip.
3.1.2.3	5 sec. di silenzio	Disattiva il segnale acustico della tastiera per 5 secondi quando si preme un tasto.
3.1.2.4	Conferma Antirapina 7+9	Fa emettere un segnale acustico alla tastiera quando i tasti combinazione relativi all'allarme aggressione restano premuti sufficientemente a lungo per generare l'allarme.
3.1.2.5	Beep x Superv.Sens.RF	Fa emettere un segnale acustico alla tastiera quando una zona RF viene persa (supervisione). Questo segnale acustico indica che il ricevitore non ha ricevuto il segnale di supervisione dal trasmettitore senza fili durante il tempo impostato nella finestra di supervisione normale (Vedi Ricevitori radio>Tempi Supervisione).
3.1.2.6	Uscita 1	Imposta il buzzer della tastiera a seguire il tempo di uscita 1.
3.1.2.7	Uscita 2	Imposta il buzzer della tastiera a seguire il tempo di uscita 2.
3.1.3	Manomiss. Tastiera	Abilita il controllo della manomissione della tastiera su cui si sta operando.

Posizione	Opzione	Definizione
3.1.4	Tast. Multi-Area	<p>Imposta su multi-area il modo di funzionamento predefinito della tastiera selezionata. Questo modo di funzionamento della tastiera consente a un utente o a un tecnico di accedere a più aree all'interno del sistema e di eseguirvi determinate funzioni.</p> <p>Una tastiera può passare temporaneamente dal modo multi-area al modo per singola area e viceversa.</p>
3.1.5	Tasti Panico	<p>Abilita il funzionamento delle combinazioni di tasti. La gamma di sistemi CSx75 consente all'utente di generare diversi tipi di allarme premendo contemporaneamente due tasti.</p>
3.1.6	Utente Mod.Num.Tel.	<p>Consente all'utente di modificare i numeri telefonici utilizzati per la segnalazione degli allarmi.</p> <p>Di solito è il Tecnico che programma i numeri telefonici del Centro Ricezione Allarmi ed è la sola persona che può modificarli.</p> <p>Tuttavia, quando vengono utilizzati i protocolli vocale e tono sirena, anche l'utente può modificare il numero telefonico. Questi protocolli di solito inviano i report al cellulare del proprietario di casa invece che al Centro Ricezione Allarmi.</p>
3.1.7	Disins.da screensaver	<p>Consente il disinserimento da una tastiera che si trova in modalità spegnimento tastiera (screensaver) digitando il codice una sola volta anziché due (la prima per disabilitare lo screensaver. Vedi anche "Spegnim.Tastiera" nel menu di programmazione della centrale.</p>
3.2	Tasti Funzione	<p>Raggruppa tutte le opzioni dei tasti funzione programmabili.</p> <p>La funzione specifica assegnata a questi tasti è programmata dal tecnico.</p>
3.3	Moduli X-10	<p>Raggruppa le opzioni dei moduli X-10 per la tastiera selezionata.</p>
3.3.1.1	Num. Modulo X-10	<p>Opzione di menu che imposta il numero di modulo X-10 utilizzato per identificare un particolare dispositivo X-10 quando la centrale invia i comandi.</p> <p>Ogni modulo X-10 può essere identificato da un Numero Modulo X-10 e da un Codice Impianto X-10. Questo "indirizzo" del modulo X-10 verrà utilizzato per programmare il sistema per comandare il modulo X-10 stesso.</p>
3.3.1.2	Cod. Impianto X-10	<p>Opzione di menu che imposta il codice utilizzato per identificare un edificio in particolare al quale fanno capo un determinato gruppo di moduli X-10. È necessario nel caso in cui nei pressi vi sia un altro edificio con il sistema di automazione domestica X-10.</p> <p>Per ulteriori informazioni sul sistema di automazione domestica X-10, visitare il sito www.x-10europe.com.</p>

Posizione	Opzione	Definizione
3.4	Copia Tastiera	Copia le impostazioni della tastiera corrente in un'altra o in più tastiere nel sistema.
3.4.1	A una tastiera	Specifica che le impostazioni della tastiera corrente vengono copiate in una determinata tastiera
3.4.2	A tutte le Tastiere	Specifica che le impostazioni della tastiera corrente vengono copiate in tutte le tastiere collegate.
3.5	Testi	Raggruppa le opzioni per la programmazione dei testi sulla tastiera corrente. Consente al tecnico di impostare opzioni come i testi descrittivi dei nomi delle zone e i nomi utente.
3.5.1	Imposta Lingua	Seleziona la lingua della tastiera. Possono essere impostate fino a quattro lingue contemporaneamente.
3.5.2	Testi (Prog. x Lingua)	Raggruppa i testi descrittivi come Nomi zone, Mess. Personalizzato e Mess. di blocco. Questi messaggi sono programmabili nelle diverse lingue eventualmente impostate.
3.5.2.1.1	Mess. Personalizzato	Modifica il testo del messaggio personalizzato.
3.5.2.1.2	Mess. di blocco	Modifica il messaggio visualizzato sulla tastiera quando la Centrale è in modalità di blocco. Tale modalità può essere attivata dall'installatore tramite la telegestione. In questa modalità l'utente finale non potrà utilizzare la centrale.
3.5.2.1.3	Nome zona	Consente al tecnico di definire i nomi per ogni zona installata. Ad esempio la Zona 1 può avere come nome PIR soggiorno.
3.5.2.1.4	Nome Area	Specifica il nome di ogni area.
3.5.2.1.5	Copia Testi in Lingua	Copia le informazioni dai testi descrittivi della tastiera corrente dalla lingua selezionata verso un'altra lingua impostata sul sistema. Sono inclusi i testi descrittivi di zona, i messaggi personalizzati, i messaggi di blocco, i nomi delle zone e i nomi delle aree.
3.5.3	Nome utente	Specifica un nome (descrizione) per ogni codice utente. La lunghezza massima di un nome utente è di 15 caratteri.
3.5.4	Des. Tipo Zona	Consente al tecnico di definire i nomi per ogni tipo di zona installata quando i tipi di zona vengono modificati. Ad esempio, il Tipo 1 può essere chiamato Allarme A furto, il Tipo 2 può essere chiamato Allarme incendio, il Tipo 3 può essere chiamato Entrata/Uscita e così via.
3.5.5	Libreria parole	Abilita la libreria delle parole. La libreria delle parole è una raccolta predefinita di parole che consente di velocizzare la modifica del testo. Non appena l'utente o il tecnico digita un carattere, la tastiera visualizza automaticamente una parola corrispondente. La libreria delle parole è abilitata per impostazione predefinita.
3.6	Diagnostica	Raggruppa le opzioni di diagnostica eseguibili dalla tastiera.

Posizione	Opzione	Definizione
3.7	Area	Specifica l'area a cui può accedere la tastiera selezionata se questa è una tastiera per singola area. Insieme al numero di tastiera, determina anche l'indirizzo della tastiera sul bus della centrale sia che si tratti di tastiera per singola area che per multi-area.
3.8	Numero Tastiera	Imposta il numero della tastiera all'interno dell'area selezionata. La tastiera può essere numerata da uno a otto. Il numero selezionato, assieme al numero di area assegnato nel menu precedente, determina l'indirizzo della tastiera sul bus della centrale. Vedi la tabella degli indirizzi delle tastiere per maggiori informazioni.
3.9	Codice Nazione	Imposta il codice indicativo del Paese. Questo menu imposta i valori di programmazione predefiniti di un Paese specifico sulla tastiera
3.10	Modello	Opzione di menu che visualizza il modello corrente della tastiera.
3.11	Versione	Visualizza la versione corrente del software della tastiera.
3.12	Prog. di Fabbrica	Riporta la tastiera ai valori di programmazione di fabbrica.

Specifiche tecniche

CS5500 Tastiera a menu guidato

Specifiche di alimentazione		
Tensione di alimentazione	13.8V \pm 2%	
Consumo – Condizioni normali (Piezo Off)	90 mA at 13.8V \pm 2%	
Consumo – Condizioni normali (Piezo On)	100 mA at 13.8V \pm 2%	
Consumo – Standby	7 mA at 13.8V \pm 2%	
Consumo – In Allarme	36 mA at 13.8V \pm 2%	
Specifiche funzionali generali		
Dimensioni PCB	(larghezza x altezza x profondità)	90 x 135 x 1.2
Dimensioni alloggiamento	(larghezza x altezza x profondità)	102x153x29 mm
Ambiente	Temperatura di funzionamento	+0° C to + 40 °C Certificata tra +5°C e +40°C
	Umidità	Max 93% senza condensa
	Peso	170 g

Omologazione IMQ - Sistemi di Sicurezza II Livello

Zone inseritore

		Bistabile	Impulsivo
Singolo bilanciamento	4k7:	Disinserito	Nessuna azione. Stato a riposo
	Corto	Inserito	Cambiamento di stato
	Aperta	Nessuna azione	Nessuna azione
Doppio bilanciamento	9k4	Disinserito	Nessuna azione.
	4k7	Inserito	Cambiamento di stato
	Corto o aperta	Manomissione	Manomissione

Capitolo 4 Programmazione delle Altre Tastiere

Figura 43. Menu Altre Tastiere



Per programmare le Altre tastiere, selezionare nel *Menu installatore* > *Altre Tastiere* e scegliere l'area a cui appartiene la tastiera. In questo menù è possibile controllare la versione e il modello della tastiera inoltre è possibile eseguire la programmazione di fabbrica della stessa.

Glossario

Posizione	Opzione menù	Definizione
4	Altre Tastiere	In questo menu sono raggruppate le opzioni di programmazione per le altre tastiere presenti nel sistema.
4.1	Area da 1 a 8	Questa opzione serve per selezionare l'area a cui appartiene la tastiera da scegliere.
4.4.1	Tastiera da 1 a 8	Questa opzione serve per selezionare l'indirizzo della tastiera desiderata
4.1.1.1	Modello	L'opzione di menu che mostra il modello corrente della tastiera scelta.
4.1.1.2	Versione	L'opzione di menu che mostra la versione software corrente della tastiera scelta.
4.1.1.3	Prog. di Fabbrica	L'opzione di menu che permette di eseguire la programmazione di fabbrica della tastiera scelta.

Capitolo 5 Programmazione dei ricevitori radio

Introduzione

La flessibilità del sistema modulare CSx75 permette di realizzare impianti antintrusione misti con zone cablate e con zone radio. E' possibile aggiungere uno o più ricevitori radio a 868 Mhz o 433 Mhz direttamente sul bus di comunicazione delle centrali CSx75. Utilizzando questi ricevitori radio le centrali CSx75 potranno gestire come ingressi tutti i trasmettitori senza fili disponibili (sensori infrarossi e doppia tecnologia, contatti magnetici, rottura vetro, rivelatori di fumo), e anche i radiocomandi.

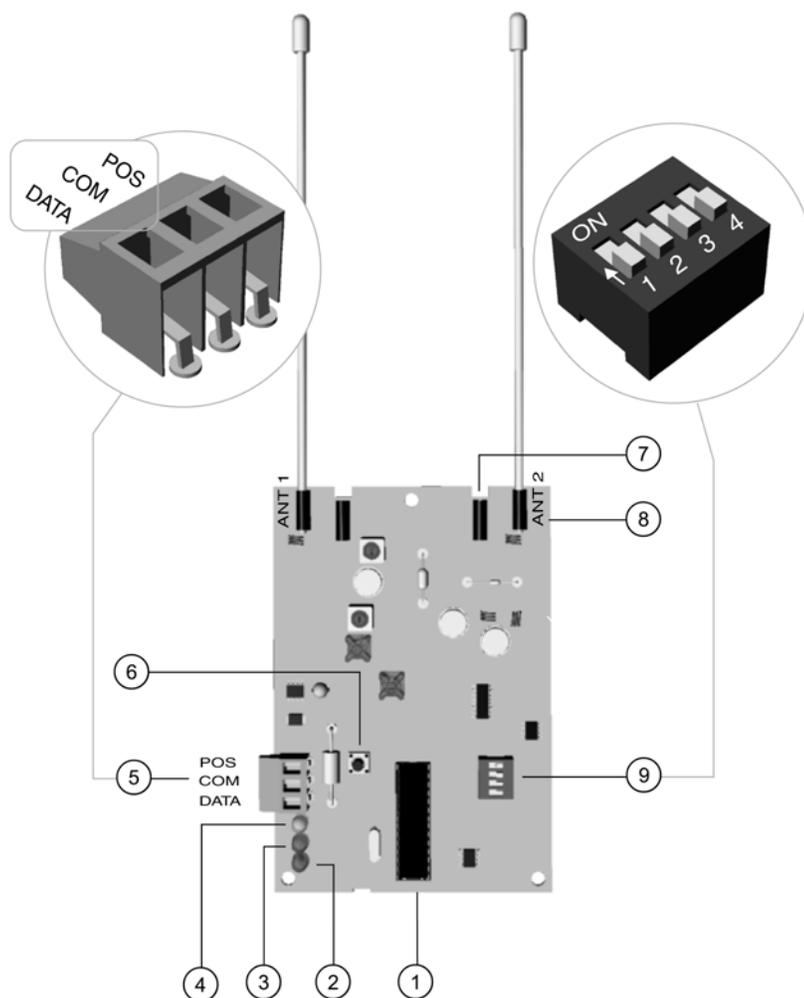
Tipi di ricevitori

Tabella 6. Tipi di ricevitori

Codice prodotto	Descrizione
RX8I4CA-PCB	Ricevitore a 433 Mhz che controlla fino a 8 zone senza fili.
RX16I4CA-PCB	Ricevitore a 433 Mhz che controlla fino a 16 zone senza fili.
RX48I4CA-PCB	Ricevitore a 433 Mhz che controlla fino a 48 zone senza fili.
RX8W8CA-PCB	Ricevitore a 868 Mhz che controlla fino a 8 zone senza fili.
RX16W8CA-PCB	Ricevitore a 868 Mhz che controlla fino a 16 zone senza fili.

Installazione di un ricevitore RF433 Mhz

Figura 44. Ricevitore radio a RF433 Mhz



- | | | |
|---------------------------|---|--------------------------|
| ① Processore | ④ LED di comunicazione trasmettitori senza fili | ⑦ Non utilizzato |
| ② Nessuna funzione | ⑤ Connessione bus della tastiera | ⑧ Antenna |
| ③ LED di supervisione bus | ⑥ Coperchio antimanomissione | ⑨ Commutatori DIP-switch |

Cablaggio dei ricevitori RF433 Mhz

Collegare i morsetti ⑤ del ricevitore RF433 Mhz come indicato di seguito.

Tabella 7. Morsetti per collegamento ricevitore RF433 Mhz al bus di comunicazione

Morsetti	Descrizione
POS	Collegare al morsetto Aux+ della centrale CSx75. La corrente assorbita è 30 mA.
COM	Collegare al morsetto GND della centrale CSx75.
DATA	Collegare al morsetto DATI della centrale CSx75.

Impostazione dei commutatori DIP-switch del ricevitore RF433 Mhz

1. Spegnerne il ricevitore RF433 Mhz.
2. Stabilire l'indirizzo da assegnare al modulo RF433 Mhz.
3. Impostare i commutatori DIP switch ⑨ in base alla Tabella 8: *Commutatori DIP switch per indirizzare i ricevitori RF433 Mhz*.
4. Accendere il ricevitore RF433 Mhz.

Tabella 8. Commutatori DIP switch per indirizzare i ricevitori RF433 Mhz

Impostazione DIP-switch 1-3	Ricevitore RF	Indirizzo modulo	Impostazione DIP-switch 1-3	Ricevitore RF	Indirizzo modulo
	1	34		5	38
	2	33		6	37
	3	32 (default)		7	36
	4	39		8	35
= ON = OFF <i>Il commutatore DIP-switch 4 non viene utilizzato</i>					

Stati del ricevitore RF433 Mhz

Quando si collega l'alimentazione alla centrale CSx75, il LED (rosso) in posizione centrale deve iniziare a lampeggiare. I LED presenti sul ricevitore indicano lo stato del modulo.

Tabella 9. Indicazioni dei LED sul ricevitore RF433 Mhz

LED	Stato del modulo
-----	------------------

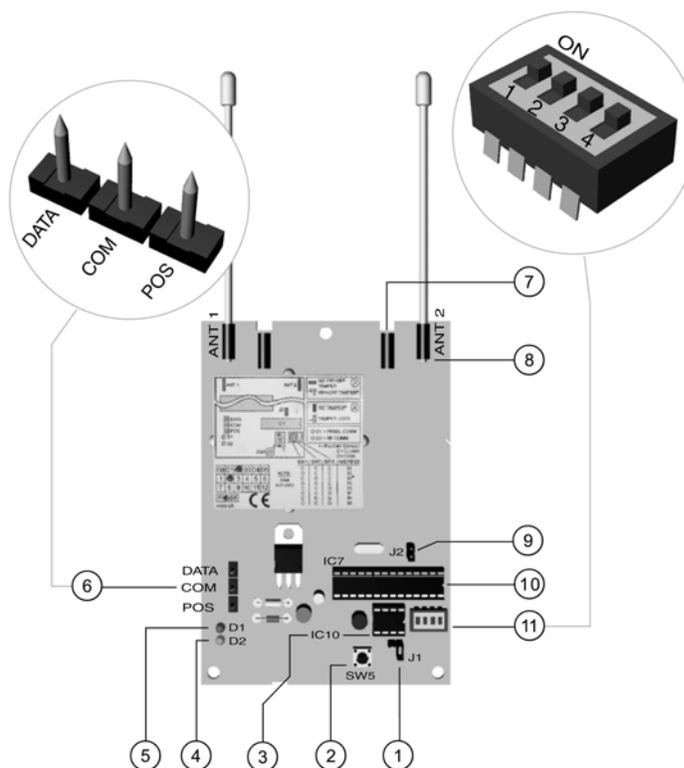
Rosso lampeggiante	Normale comunicazione nel bus dati con la centrale CSx75.
Rosso spento	Nessuna comunicazione nel bus dati con la centrale CSx75, verificare il cablaggio e l'alimentazione.
Giallo lampeggiante	Ricezione di segnali radio dai sensori senza fili in modalità apprendimento.
Giallo spento	Nessun segnale radio in ingresso.

Nota: È possibile che il LED rosso nella parte inferiore del ricevitore RF433 MHz emetta un segnale luminoso debole, tuttavia, questo non va considerato come indicatore e può essere ignorato.

Per ulteriori dettagli sull'installazione del ricevitore RF433 MHz nei diversi alloggiamenti, vedere il capitolo A-4 *Installazione di un sistema di base*.

Installazione di un ricevitore RF868 Mhz

Figura 45. Ricevitore radio a RF868 Mhz



- | | | |
|------------------------------|---|--------------------------|
| ① Ponticello J1 | ⑤ LED di comunicazione trasmettitori senza fili | ⑨ Ponticello J2 |
| ② Antimanomissione Coperchio | ⑥ Connessione bus della tastiera | ⑩ Processore |
| ③ EEPROM | ⑦ Non utilizzato | ⑪ Commutatori DIP-switch |
| ④ LED di supervisione bus | ⑧ Antenna | |

Cablaggio dei ricevitori RF868 Mhz

Collegare i morsetti ⑥ del ricevitore RF868 Mhz come indicato di seguito.

Tabella 10. Morsetti per collegamento ricevitore RF868 Mhz al bus di comunicazione

Morsetti	Descrizione
DATA	Collegare al morsetto DATI della centrale CSx75.
COM	Collegare al morsetto GND della centrale CSx75.
POS	Collegare al morsetto Aux+ della centrale CSx75. La corrente assorbita è 30 mA.

Setting the RF868 Mhz receiver DIP switches

1. Spegnerne il ricevitore RF868 Mhz.
2. Stabilire l'indirizzo da assegnare al modulo RF868 Mhz.
3. Impostare i commutatori DIP switch ⑩ in base alla Tabella 11: *Commutatori DIP switch per indirizzare i ricevitori RF868 Mhz*.
4. Accendere il ricevitore RF868 Mhz.

Nota: Alcuni ricevitori RX8W8, RX16W8 e RX32W8 dispongono di etichette per i commutatori DIP-switch con la dicitura On/Off piuttosto che Open/Closed (Aperto/Chiuso). La tabella che segue riporta entrambi i riferimenti. L'etichetta sul ricevitore fa sempre riferimento a Open/Close, cioè O/C.

Tabella 11. Commutatori DIP switch per indirizzare i ricevitori RF868 Mhz

Impostazione DIP-switch 1-3	Ricevitore RF	Indirizzo modulo	Impostazione DIP-switch 1-3	Ricevitore RF	Indirizzo modulo
	1	34		5	38
	2	33		6	37
	3	32 (default)		7	36
	4	39		8	35
 = ON  = OFF <i>Il commutatore DIP-switch 4 non viene utilizzato</i>					

Stati del ricevitore RF868 Mhz

Quando si collega l'alimentazione alla centrale CSx75, il LED rosso deve iniziare a lampeggiare. I LED presenti sul ricevitore indicano lo stato del modulo.

Tabella 12. Indicazioni dei LED sul ricevitore RF868 Mhz

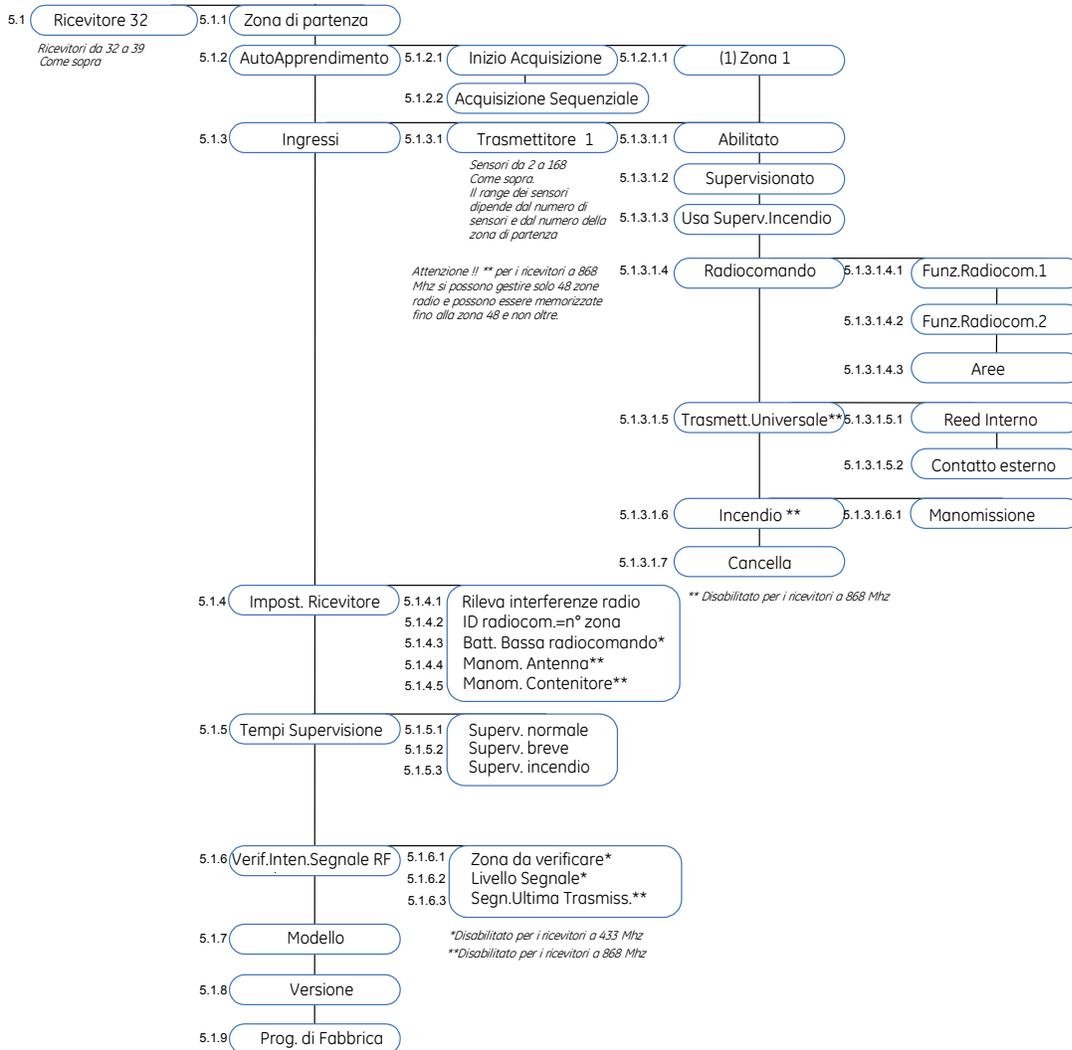
LED	Stato del modulo
Rosso lampeggiante	Normale comunicazione nel bus dati con la centrale CSx75.
Rosso spento	Nessuna comunicazione nel bus dati con la centrale CSx75, verificare il cablaggio e l'alimentazione.
Verde lampeggiante	Ricezione di segnali radio dai sensori senza fili.
Verde spento	Nessun segnale radio in ingresso.

Nota: Per le installazioni nei Paesi Bassi o in Belgio, è necessario utilizzare le antenne di test RX 9008 quando si installa un sistema RF868.

Per ulteriori dettagli sull'installazione del ricevitore RF868 MHz nei diversi alloggiamenti, vedere il capitolo *A-4 Installazione di un sistema di base*.

Programmazione dei ricevitori radio

Figura 46. Menù di programmazione dei ricevitori radio RF



Configurazione delle impostazioni predefinite dei ricevitori radio

È necessario caricare le impostazioni predefinite di ogni modulo collegato al bus prima di iniziare a programmarlo, perché i moduli di espansione sul bus contengono la propria programmazione.

Portare a default ogni modulo prima di iniziare a programmarlo.

1. Spostarsi con i tasti $\uparrow\downarrow$ su *Ricevitori radio* e premere **OK**.
2. Selezionare l'Indirizzo del bus del modulo relativo e premere **OK**. In questo caso, selezionare *Ricevitore 32* e premere **OK**.
3. Selezionare *Prog. di Fabbrica* e premere **OK**.
4. Viene visualizzato un messaggio di conferma. Premere **OK** per accettare le impostazioni predefinite.
5. La tastiera emette un segnale acustico per confermare il reset.

Programmazione dei sensori via radio (trasmettitori)

1. Spostarsi con i tasti $\uparrow\downarrow$ su *Ricevitori radio* e premere **OK**.
2. Selezionare l'indirizzo nel bus del modulo relativo e premere **OK**. In questo caso, selezionare *Ricevitore 32* e premere **OK**.
3. Scorrere il menù fino a *Zona di partenza* e premere **OK**.
4. Immettere la zona di partenza del ricevitore. In questo caso, immettere la *zona 9* per impostare la *zona 9* come zona di partenza per il ricevitore 32.
5. Selezionare l'opzione fino a *AutoApprendimento* e premere **OK**.
6. Per acquisire più di un dispositivo in modo sequenziale, selezionare l'opzione *Acquisizione sequenziale*, impostare *Si* e premere **OK**.
7. Selezionare l'opzione *Inizio Acquisizione* e premere **OK**.
8. Immettere il numero del primo trasmettitore da acquisire. In questo caso, immettere 9 per programmare i rilevatori nelle zone 9 e 10 , 11 ecc. in modo automatico, quindi premere **OK**.
9. Attivare la segnalazione di manomissione dei singoli trasmettitori in sequenza. Per fare questo, aprire il contenitore del trasmettitore RF, Un suono “din don” in tastiera confermerà il corretto apprendimento del trasmettitore. La Tabella 13. *Modalità di acquisizione dei vari trasmettitori RF* descrive come attivare la trasmissione di manomissione per ogni tipo di sensore RF.

Tabella 13. Modalità di acquisizione dei vari trasmettitori RF

Trasmettitori	Azione
Trasmettitore Universale	Attivare lo manomissione aprendo il coperchio del trasmettitore.
Trasm. universale con cont. esterno	Attivare lo manomissione aprendo il coperchio del trasmettitore.
Sensore PIR	Attivare lo manomissione aprendo il coperchio del sensore.
Rivelatore Fumo	Premere il pulsante di test o rimuoverlo dalla base, a seconda del modello.
Pulsante antipanico	Tenere premuto il pulsante.
Sensore audio rottura vetri	Attivare lo manomissione aprendo il coperchio del sensore.
Radiocomando	Tenere premuti insieme i pulsanti di inserimento e disinserimento.

10. Premere **##** per uscire dalla modalità di programmazione. Confermare *OK per Uscire* per terminare la modalità di programmazione. Il sistema inizierà a funzionare come un normale sistema di allarme. Per informazioni su come inserire e disinserire il sistema vedere il manuale *CS5500 Manuale utente tastiera con LCD*.

Nota: Dopo aver terminato di acquisire tutti i trasmettitori radio è possibile disabilitare e/o cancellare un singolo trasmettitore senza essere costretti a portare il ricevitore alle impostazioni di fabbrica e quindi iniziare la procedura dall'inizio. Per fare questo selezionare nel *Menu Tecnico>Ricevitori Radio>Ricevitore n.X>Ingressi>Trasmettitore X>Cancella* così sarà rimosso solo il trasmettitore abbinato all'ingresso.

Riconoscere un ingresso con un trasmettitore acquisito

Dalla tastiera CS5500 è possibile verificare se la posizione di un trasmettitore è impegnata (sensore acquisito) o è libera.

1. Entrare in *menu Tecnico* e selezionare *Ricevitori Radio>Ricevitore n.X >Ingressi>Trasmittitore X> Abilitato* and press **OK**.
2. Se l'opzione *Abilitato* si presenta con * davanti significa che c'è già un trasmettitore acquisito, premendo **OK** e impostando *NO* si libera la posizione (il trasmettitore che era acquisito prima verrà disabilitato e si potrà abilitare di nuovo in un secondo momento impostando *SI*, invece se in quella posizione verrà acquisito un altro trasmettitore il vecchio sarà rimosso completamente).
3. Se l'opzione è impostata su *SI (*Abilitato)* non sarà possibile acquisire in quell'ingresso un altro trasmettitore perchè in ogni ingresso si può programmare un unico trasmettitore, quindi anche se verrà selezionato *Inizio acquisizione* nel menu *AutoApprendimento*, la tastiera rifiuterà il comando riproducendo 3 beep .

Configurare le caratteristiche del ricevitore radio

Nelle caratteristiche del ricevitore è possibile abilitare/disabilitare alcune opzioni come: la manomissione del modulo (non disponibile per ricevitori 868 Mhz, perché ci sono i jumper da configurare), la rilevazione delle interferenze radio, la segnalazione di batteria bassa dei radiocomandi, l'identificazione dei singoli radiocomandi come zone per distinguere i vari utenti. Il seguente esempio descrive come disabilitare (con impostaz. di default è abilitata) l'opzione *Rileva interferenze radio* nel ricevitore 32. Si considera interferenza la presenza di un segnale di disturbo per oltre 30 secondi, in una finestra di 60 secondi, in una comunicazione radio.

1. Spostarsi con i tasti $\uparrow\downarrow$ su *Ricevitori Radio>Ricevitore 32>Impost. Ricevitore* e premere **OK**.
2. Selezionare *Rileva interferenze radio* impostare *Disabilitato* e premere **OK**.
3. La tastiera emetterà un beep per indicare che è stato accettato il cambiamento e ritornerà all'opzione *Rileva Interferenze Radio*.

Nota: E' consigliato disabilitare questa funzione in presenza di ambienti particolarmente disturbati o nelle installazioni dove siano già presenti altri sistemi via radio.

Settaggio delle finestre di supervisione

Ci sono tre opzioni di supervisione per i moduli radio: Supervisione breve, Supervisione normale e Supervisione incendio. I sensori PIR e i trasmettitori universali per porte/finestre devono rispettare le finestre di supervisione breve e normale.

- Se un sensore PIR o un trasmett. porta/finestra non invia un report entro il tempo specificato in Superv. breve, il sistema non consente all'utente di inserire il sistema. Tuttavia al Centro Ricezione Allarmi non viene segnalata una condizione di sensore mancante.
- Se un sensore PIR o un trasmett. porta/finestra non invia un report entro il tempo specificato in Superv. normale, viene segnalata una condizione di sensore mancante al Centro Ricezione Allarmi e viene visualizzato un messaggio di servizio sulla tastiera.

I timer delle finestre di supervisione breve e normale vengono configurati in modo diverso a seconda del Paese e della frequenza del modulo radio. Di solito i trasmettitori a 868 Mhz inviano un report ogni 15 minuti mentre quelli a 433 Mhz ogni 64 minuti.

Quando è abilitata l'opzione *Ins.con Sens.RF in Superv./BB*(che si trova nel *Menu tecnico avanzato – Centrale>Impost.Area>Funzioni Varie>Inserimento>Ins.con Sens.RF in Superv./BB*), l'utente può sempre inserire il sistema anche se il sensore PIR o porta/finestra non invia un report entro la finestra di supervisione breve.

I rilevatori di fumo devono rispettare la finestra di supervisione incendio. Sia i rivelatori di fumo a 433 Mhz che quelli a 868 Mhz trasmettono la segnalazione di supervisione ogni 64 minuti. I rilevatori di fumo devono rispettare le finestre di supervisione e inviare un report al Centro di Ricezione Allarmi solo se non rispettano la finestra di supervisione incendio.

Test dei trasmettitori radio

Sistema RF433 Mhz

Il sistema RF433 MHz utilizza il numero di segnali dell'ultima trasmissione per fornire un'indicazione della qualità della ricezione dei dati. Visualizza il numero di segnali di dati RF ricevuti nel corso dell'ultima trasmissione. Il seguente esempio descrive come controllare l'ultima trasmissione radio di un sensore nel ricevitore 33.

1. Attivare un allarme manomissione e attendere 5 secondi prima di ripristinarlo per impedire il conteggio di altri segnali provenienti da altri trasmettitori.
2. Selezionare *Menu Tecnico>Ricevitori radio>Ricevitore 33>Verif. Inten. Segnale RF (Verifica intensità segnale RF)>Segn. Ultima Trasmis. (Segnale ultima trasmissione)* e premere **OK**.
3. Il numero di segnali dell'ultima trasmissione viene visualizzato sulla tastiera.

Sistema RF868 Mhz

La funzione (RSSI) Remote Signal Strength Indication è una misura della ricezione RF ed è simile all'indicazione sui telefoni cellulari per determinare la presenza della rete mobile. Il valore indicato quantifica la qualità della trasmissione radio tra i sensori e il ricevitore. Nei sistemi in 868 Mhz, il ricevitore radio RF misura il segnale della trasmissione che riceve dal sensore in una zona specificata. I valori misurati in una zona hanno i seguenti significati:

- Valori compresi tra 1 e 5: il rilevatore non funziona correttamente e deve essere spostato in un altro punto.
- Valori compresi tra 6 e 10: il rilevatore funziona ma teoricamente dovrebbe essere spostato in un altro punto.
- Valori compresi tra 11 e 20: sono valori bassi ma il sensore funziona correttamente.
- Valori compresi tra 20 e 50: Valori che indicano il funzionamento normale dei sensori posizionati a una distanza al di fuori della portata del ricevitore.
- Valori superiori a 50: condizioni perfette.

E' consigliato verificare i valori RSSI di ogni trasmettitore. Un valore RSSI al di sotto di 50 è troppo basso. Spostare i sensori o il ricevitore per ottenere una ricezione migliore.

I valori RSSI possono cambiare a causa di fattori ambientali, come l'aggiunta di mobilio o di strutture metalliche. Il seguente esempio descrive come controllare il valore RSSI della zona 2 sul ricevitore 32.

1. Spostarsi con i tasti **↑↓** su *Ricevitori radio>Ricevitore 32* e premere **OK**.
2. Selezionare *Verif.Inten.Segnale RF (RSSI) >Zona da verificare>Zona 2* e premere **OK**.
3. Aprire e chiudere la zona 2.
4. Selezionare *Livello Segnale* e premere **OK**.
5. Il valore sarà visualizzato in tastiera.

Disabilitare un trasmettitore radio provvisoriamente

E' possibile programmare un ricevitore in modo che ignori un trasmettitore acquisito. Questa operazione non rimuove l'identificazione di un sensore dalla memoria del modulo. Il sensore può essere riattivato in un secondo momento o si potrà acquisirne uno di nuovo. Il seguente esempio descrive come rimuovere il trasmettitore 10 programmato nel ricevitore 32.

1. Spostarsi con i tasti $\uparrow\downarrow$ su *Ricevitori radio>Ricevitore 32* e premere **OK**.
2. Selezionare *Ingressi>Trasmettitore 10>*Abilitato>* impostare **NO** e premere **OK**.
3. La tastiera emetterà un beep per indicare che è stato accettato il cambiamento e visualizzerà *Abilitato* (senza *).

Glossario

Posizione	Opzione	Definizione
5.1	Ricevitore 32	Menu che raggruppa le opzioni relative ai ricevitori RF, il numero indica l'indirizzo del modulo.
5.1.1	Zona di partenza	Specifica il primo numero di zona sul ricevitore radio RF. Per la selezione della prima zona sono predisposti gruppi di otto, 1 - 9 - 17 - 25 - 33 - 41 ecc. Nota bene: I ricevitori RF 868 non possono gestire zone oltre la 48
5.1.2	AutoApprendimento	Menu per accedere alle modalità nelle quali un nuovo dispositivo senza fili viene acquisito nel ricevitore radio.
5.1.2.1	Inizio Acquisizione	Attiva la modalità di acquisizione manuale, oppure sequenziale solo dopo aver abilitato l'opzione specifica. Dopo aver selezionato questa opzione bisogna indicare il numero del trasmettitore da acquisire, che corrisponde al numero della zona del sistema.
5.1.2.2	Acquisizione Sequenziale	Opzione di menu che consente a un gruppo di sensori RF di essere acquisiti in sequenza. Dopo la configurazione del primo sensore (sensore Inizio Acquisizione), vengono acquisiti in sequenza gli altri rilevatori. Il numero associato al trasmettitore aumenta automaticamente quindi occorre solo attivare le segnalazioni di manomissione dei vari trasmettitori in ordine. Questa opzione facilita la programmazione.
5.1.3	Ingressi	Menu che raggruppa le opzioni relative ai trasmettitori RF.
5.1.3.1.2	Abilitato	Opzione che indica se la posizione sul ricevitore radio è occupata da un trasmettitore o è libera. * <i>Abilitato</i> indica che l'ingresso è già impegnato da un trasmettitore, se si imposta su <i>Disabilitato</i> si esclude temporaneamente il sensore RF dal sistema o si libera la posizione per acquisire un nuovo trasmettitore
5.1.3.1.2	Supervisionato	Opzione che abilita il controllo della supervisione del sensore RF selezionato. Vedere anche l'opzione che si trova nel <i>Menu tecnico avanzato - Centrale>Impost.Area>Funzioni</i>

Posizione	Opzione	Definizione
		<i>Varie>Inserimento>Ins.con Sens.RF in Superv./BB</i>
5.1.3.1.3	Usa Supervisione Incendio	Specifica che il ricevitore radio RF433 o RF868 utilizza la finestra di supervisione incendio.
5.1.3.1.4	Radiocomando	Raggruppa le opzioni relative ai radiocomandi e alle funzioni che possono svolgere.
5.1.3.1.4.1	Funz. Radiocomando 1	Abilita il pulsante Luce sul radiocomando per la zona RF selezionata sul ricevitore RF specificato ad attivare un uscita. Se questa opzione è abilitata (impostata su Attiva Usc. Funz 1), premendo il tasto con la lampadina viene attivato un evento funzione radiocomando 1. È possibile programmare le uscite ausiliarie della Centrale (evento 49 – Funzione radiocomando 1) e le uscite del CS507 (evento 46 – Funzione radiocomando 1) per rispondere a questo evento, impostare una durata in minuti o secondi per il tempo desiderato altrimenti con durata 0 l'uscita si attiverà per solo un secondo e poi tornerà a riposo.
5.1.3.1.4.2	Funz. Radiocomando 2	Abilita il pulsante Asterisco sul radiocomando per la zona RF selezionata sul ricevitore RF specificato ad attivare un uscita. Se questa opzione è abilitata (impostata su Attiva Usc. Funz 2), premendo questo pulsante viene attivato un evento funzione radiocomando 2. È possibile programmare le uscite ausiliarie della Centrale (evento 50 – Funzione radiocomando 2) e le uscite del CS507 (evento 47 – Funzione radiocomando 2) per rispondere a questo evento, impostare una durata in minuti o secondi per il tempo desiderato altrimenti con durata 0 l'uscita si attiverà per solo un secondo e poi tornerà a riposo.
5.1.3.1.4.3	Aree	Opzione per assegnare le aree al radiocomando selezionato. Il radiocomando scelto può inserire in modo totale o parziale tutte le aree associate ad esso. Non è necessario negli ingressi di centrale modificare il tipo di zona abbinato al radiocomando le funzionalità vengono già attivate utilizzando solo questa opzione. Una zona può trovarsi in una qualsiasi combinazione di aree. Una zona che risiede in più aree diventa una zona comune e viene segnalata con il numero di area più basso. Una zona comune viene inserita solo quando vengono inserite tutte le aree a cui appartiene. Viene disinserita nel momento in cui viene disinserita solo una delle aree a cui appartiene.
5.1.3.1.5	Trasmitt. Universale	Configura le impostazioni dei trasmettitori universali per porte e/o finestre su un ricevitore RF a 433 Mhz. Include l'uso del reed interno e il contatto esterno dei trasmettitori porta/finestra. Non utilizzato per i ricevitori a 868 MHz perché sulla scheda dei trasmettitori sono disponibili i jumper per il settaggio degli stessi.
5.1.3.1.5.1	Reed Interno	Opzione relativa un sensore porta/finestra RF. Abilita il contatto reed interno. Non disponibile nei ricevitori a 868 MHz.

Posizione	Opzione	Definizione
5.1.3.1.5.2	Contatto esterno	Opzione relativa a un sensore porta/finestra RF che abilita un ulteriore contatto esterno. Quando viene attivato il contatto esterno, viene generato un allarme nello stesso numero di zona del sensore porta/finestra (contatto reed). Opzione non disponibile per i trasmettitori universali a 868 MHz.
5.1.3.1.6	Incendio	Opzione che raggruppa le funzioni per il sensore di fumo radio. Opzione non disponibile per i ricevitori a 868 MHz.
5.1.3.1.6.1	Manomissione	Un'opzione di menu che permette di abilitare/disabilitare la segnalazione di manomissione di un sensore di fumo.
5.1.3.1.7	Cancella	Opzione per cancellare una zona con sensore RF acquisito.
5.1.4	Impostaz. Ricevitore	Menu che raggruppa le opzioni programmabili per i ricevitori radio RF.
5.1.4.1	Rileva interferenze radio	Abilita il rilevamento dell'interferenza RF, la tastiera emetterà dei beep ogni volta che si presenterà un disturbo radio. Si considera interferenza la presenza di un segnale di disturbo per oltre 30 secondi, in una finestra di 60 secondi, in una comunicazione radio.
5.1.4.2	ID radiocom. = n° zona	Questa opzione fa corrispondere il report del radiocomando alla zona sulla quale è stato acquisito. Quando questa opzione è disabilitata (default), tutti i radiocomandi inviano i rispettivi report di inserimento/disinserimento come utente 99.
5.1.4.3	Batt. Bassa radiocomando	Segnala una condizione di batteria bassa per il radiocomando. Questa opzione è disponibile solo sul ricevitore RF a 868 Mhz. È possibile resettare la condizione di batteria bassa premendo contemporaneamente i pulsanti di inserimento (blocco) e disinserimento (sblocco). Se questa opzione è abilitata, ogni radiocomando acquisito utilizza una zona nel sistema. Se questa opzione è disabilitata, i radiocomandi possono sovrapporsi in una stessa zona già utilizzata per i rilevatori RF da un altro ricevitore radio presente sullo stesso bus.
5.1.4.4	Manomissione Antenna	Opzione che abilita l'invio di un report se l'antenna sul ricevitore RF selezionato viene rimossa o danneggiata (tagliata). Opzione non disponibile con i ricevitori radio a 868 MHz.
5.1.4.5	Manomissione Contenitore	Abilita l'interruttore di manomissione del contenitore sul ricevitore RF selezionato. Non utilizzata per i ricevitori a 868 MHz.
5.1.5	Tempi Supervisione	Raggruppa le opzioni di supervisione dei trasmettitori radio. Esistono tre opzioni: Superv. breve, Superv. normale e Superv. incendio..
5.1.5.1	Supervisione normale	Specifica la finestra di supervisione normale per i dispositivi RF. Di solito i dispositivi RF a 433 Mhz segnalano ogni 64 minuti Mentre i dispositivi RF a 868 Mhz segnalano ogni 15 minuti. A seconda della normativa nazionale vigente, questo timer può essere impostato su valori specifici.

Posizione	Opzione	Definizione
5.1.5.2	Supervisione breve	Specifica la finestra di supervisione breve per i dispositivi RF. Di solito i dispositivi RF a 433 Mhz segnalano ogni 64 minuti, mentre i dispositivi RF a 868 Mhz segnalano spontaneamente ogni 15 minuti. A seconda della normativa nazionale vigente, questo timer può essere impostato su valori specifici.
5.1.5.3	Supervisione incendio	Specifica che deve essere utilizzata la supervisione RF per i rilevatori fumo/incendio RF. I rilevatori fumo/incendio RF inviano una supervisione ogni 64 minuti, indipendentemente dalla frequenza (433 Mhz o 868 Mhz).
5.1.6	Verifica intensità segnale RF	Menu che raggruppa le voci relative alla misurazione dell'intensità del segnale RF.
5.1.6.1	Zona da verificare RSSI	Imposta il numero di zona sul ricevitore RF selezionato. Il ricevitore RF memorizza la potenza del segnale trasmesso dal sensore in questa zona. Per leggere la potenza del segnale, aprire e chiudere la zona e selezionare l'opzione di menu <i>Livello Segnale RSSI</i> . Opzione non disponibile con i ricevitori radio a 433 MHz.
5.1.6.2	Livello segnale RSSI	Voce di menu che visualizza il valore RSSI (Remote Signal Strength Indication). Il valore è collegato al livello del segnale tra i trasmettitori senza fili e il ricevitore RF, ed è simile all'indicazione del segnale di campo su un telefono cellulare. Opzione non disponibile con i ricevitori radio a 433 MHz.
5.1.6.3	Segn. ultima trasmissione	Visualizza l'intensità del segnale RF ricevuto nel corso dell'ultima trasmissione. Queste informazioni possono offrire un'indicazione della qualità della ricezione dei dati. Per ottenere un calcolo preciso, il tecnico deve provocare una manomissione e quindi aspettare 5 secondi prima di ripristinare la manomissione per impedire che vengano conteggiati altri segnali. Questa opzione è disponibile solo in un sistema a 433 Mhz ed è sostituita dal valore RSSI in un sistema a 868 Mhz.
5.1.7	Modello	Opzione che visualizza il modello del ricevitore RF selezionato.
5.1.8	Versione	Opzione che visualizza la versione software corrente del ricevitore RF selezionato.
5.1.9	Prog. di Fabbrica	Opzione che riporta il ricevitore radio RF alle impostazioni di fabbrica. Procedura necessaria per tutti i componenti collegati sul bus prima di iniziare a programmare il sistema.

Specifiche tecniche

Ricevitori RF433: RX8i4-pcb, RX16i4-pcb, RX48i4-pcb

Specifiche di alimentazione	
Tensione di alimentazione	13.8V \pm 2%

Consumo		20 mA a 13.8V $\pm 2\%$
Frequenza radio		433 Mhz
Specifiche funzionali generali		
Dimensioni PCB	Dimensioni (larghezza x altezza x profondità)	81 x 110 x 25.4 mm
Ambiente	Temperatura di funzionamento	Da 0° C a + 40 °C
	Umidità	Max 93% senza condensa
	Peso	95 g

Ricevitori RF868 : RX8w8-pcb, RX16w8-pcb.

Specifiche di alimentazione		
Tensione di alimentazione		13.8V $\pm 2\%$
Consumo		20 mA a 13.8V $\pm 2\%$
Frequenza radio		868 Mhz
Specifiche funzionali generali		
Dimensioni PCB	Dimensioni (larghezza x altezza x profondità)	81 x 110 x 25.4 mm
Ambiente	Temperatura di funzionamento	Da 0° C a + 40 °C
	Umidità	Max 93% senza condensa
	Peso	105 g

Contenitore vuoto RXWEH00 (868 Mhz) e RXIEH00 (433 Mhz)

Specifiche funzionali generali		
Dimensioni contenitore	Dimensioni (larghezza x altezza x profondità)	81 x 110 x 25.4 mm
Ambiente	Temperatura di funzionamento	Da 0° C a + 40 °C
	Umidità	Max 93% senza condensa
	Peso	95 g

Capitolo 6 Programmazione delle espansioni per ingressi cablati CS208H, CS208, CS216 e CS208SS

Introduzione

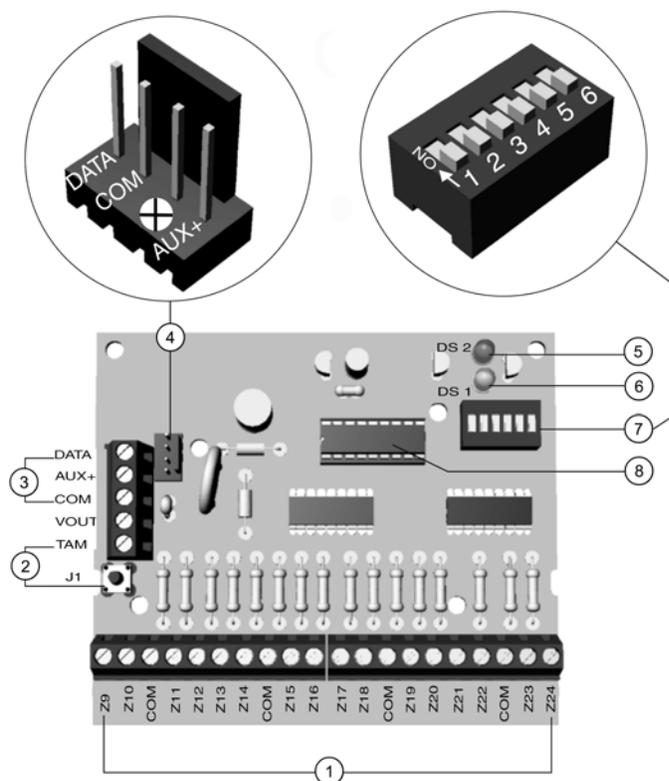
Le espansioni di ingressi CS208H, CS208 e CS216 possono fornire ulteriori zone cablate alle centrali della serie CSx75. Ogni modulo CS208H e CS208 può fornire un massimo di 8 ulteriori zone cablate. Invece il modulo CS216 può fornire un massimo di 16 zone cablate. Le espansioni di ingressi CS208/CS216 hanno un ingresso per il contatto antimanomissione (opzionale) e l'isolatore di alimentazione. Le espansioni di ingressi CS208H hanno direttamente sulla scheda l'interruttore antimanomissione e l'isolatore di alimentazione.

Espansione ingressi CS208 e CS216

I moduli di espansione ingressi CS208 e CS216 sono simili. L'unica differenza è il numero di zone fornite. La figura seguente raffigura l'espansione ingressi CS216.

Installazione delle espansioni di ingressi CS208 / CS216

Figura 47. CS208 / CS216 modulo espansione ingressi cablati



- | | | | |
|---|---|---|---|
| ① | Morsetti ingresso zone (16) | ⑤ | Nessuna funzione |
| ② | Connessione antimanomissione (opzionale)
– cortocircuitare a negativo se non
utilizzata | ⑥ | LED di supervisione bus |
| ③ | Connessione al bus di comunicazione | ⑦ | Commutatori DIP-switch per indirizzamento |
| ④ | Connessione bus di una eventuale tastiera
aggiuntiva e/o altra espansione | ⑧ | Processore |

Impostazione dei commutatori DIP-switch

1. Disalimentare il modulo di espansione di ingressi CS208 / CS216.
2. Stabilire la zona iniziale di ciascun modulo di espansione di ingressi. La zona iniziale determina la numerazione del primo ingresso presente sul modulo gli altri seguiranno la numerazione.
3. Per impostare la zona iniziale, seguire le indicazioni per i commutatori DIP-switch nella Tabella 14. In relazione all'indirizzo assegnato al modulo cambierà il numero della zona iniziale. Quando ci sono più moduli ingresso sul bus fare attenzione a non sovrapporre alcune zone rispettando la numerazione di tutti i moduli.
4. Alimentare il modulo di espansione di ingressi CS208 / CS216.

Tabella 14. Settaggio DIP switch modulo espansione ingressi CS208 / CS216

Settaggio DIP Switch					Numero zona iniziale	Indirizzo modulo	Settaggio DIP Switch					Numero zona iniziale	Indirizzo modulo
1	2	3	4	5			1	2	3	4	5		
					9	23					89	99	
					17	16					97	100	
					25	17					105	101	
					33	18					113	102	
					41	19					121	103	
					49	20					129	104	
					57	21					137	105	
					65	96					145	106	
					73	97					153	107	
					81	98					161	108	

DIP switch numero 6 (Solo per modulo CS216)

Per disattivare il secondo gruppo di 8 zone su un modulo di espansione CS216, attivare il commutatore DIP-switch 6 (ON). Questa operazione va eseguita solo se si ha bisogno di un modulo di espansione a 8 zone in una determinata posizione, oppure se un parte degli ingressi è inutilizzato.

Per i dettagli sull'installazione del modulo di espansione di ingressi cablati CS208 / CS216 nei diversi alloggiamenti, Capitolo A-4 *Installazione di un sistema di base*.

Cablaggio del modulo di espansione ingressi CS208 / CS216

Per il cablaggio del modulo di espansione CS208 / CS216, vedere Tabella 15. Morsetti espansione ingressi CS208 / CS216. Le zone non utilizzate devono essere chiuse con una

resistenza da 4K7, a meno che le 8 zone non siano tutte disattivate dal commutatore DIP-switch 6 (solo per modulo CS216). Il modulo di espansione di ingressi CS208 / CS216 è simile al modulo di espansione di uscite CS507. Per effettuare il collegamento della CS208 / CS216 al bus della Centrale CSx75 quando montata all'interno del contenitore della Centrale, è possibile usare il connettore J9 bianco della CS208 / CS216 e il connettore J16 della Centrale.

Tabella 15. Morsetti espansione ingressi CS208 / CS216

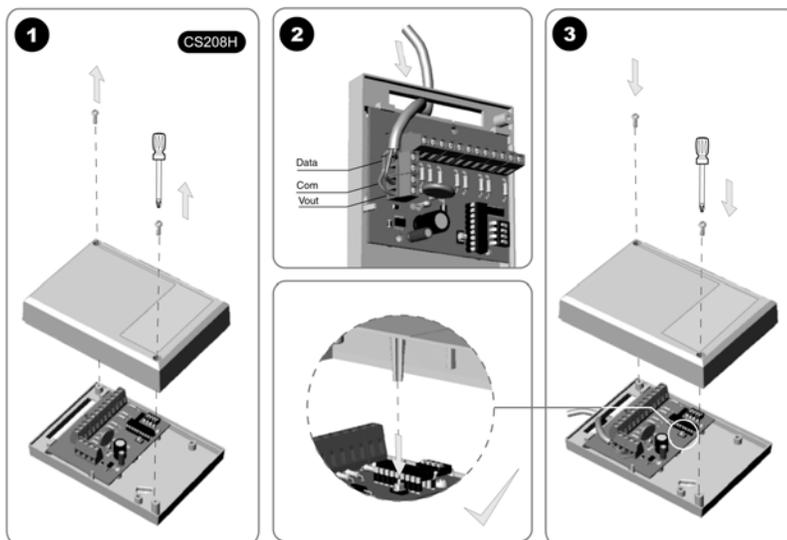
Morsetti	Descrizione
	Collegamento dei morsetti sul lato sinistro ③
DATA	Collegare al morsetto DATI della centrale CSx75.
AUX	Collegare al morsetto Aux+ della centrale CSx75. La corrente assorbita è 30 mA.
COM	Collegare al morsetto COM della centrale CSx75.
Out	Può essere utilizzato per l'alimentazione diretta dei dispositivi dalla CS208 / CS216. L'alimentazione proviene dalla CSx75 e la corrente assorbita da tali dispositivi deve essere aggiunta alla corrente totale assorbita dal CS216. Questa uscita ha un limite di corrente di 100 mA.
TAM	Se non utilizzato, cortocircuitarlo con il morsetto COM altrimenti sarà indicata la manomissione.
	Collegamento dei morsetti sul lato inferiore ①
Z9	Ingresso della zona 9. Connettere l'altro conduttore della zona al terminale COM. L'apertura o il cortocircuito provocano l'allarme.
COM	Morsetto Comune (-) per le zone 9 e 10.
Z10	Ingresso della zona 10. Connettere l'altro conduttore della zona al terminale COM. L'apertura o il cortocircuito provocano l'allarme.
Z11-Z24	Connettere come descritto per le zone Z9 e Z10.
	Connettore ④ per tastiera e/o espansioni aggiuntive (dall'alto in basso)
1	DATI
2	COM
3	Non usato
4	AUX+

Espansione ingressi CS208H

Il modulo espansione ingressi CS208H viene fornito nel suo contenitore in plastica. Il circuito stampato è diverso da quello del modulo CS208, poiché in questa versione è presente anche il contatto antistrappo sul retro dell'elettronica.

Installazione delle espansioni di ingressi CS208H

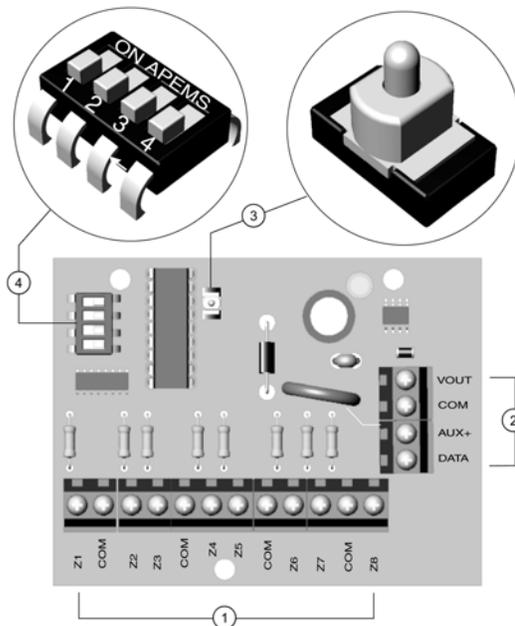
Figura 48. Installazione espansione ingressi CS208H



1. Svitare le viti per aprire il contenitore.
2. Collegare i terminali come mostrato.
3. Richiudere il coperchio prestando attenzione che l'orientamento sia corretto.

Modulo espansione ingressi CS208H

Figura 49. CS208H modulo espansione ingressi cablati



① Morsetti ingresso zone (8)

③ Interruttore antimanomissione coperchio

- ② Connessione al bus di comunicazione ④ Commutatori DIP-switch per l'indirizzamento

Impostazione dei commutatori DIP-switch

1. Disalimentare il modulo di espansione di ingressi CS208H.
2. Stabilire la zona iniziale di ciascun modulo di espansione di ingressi. La zona iniziale determina la numerazione del primo ingresso presente sul modulo gli altri seguiranno la numerazione.
3. Per impostare la zona iniziale, seguire le indicazioni per i commutatori DIP-switch nella Tabella 16. In relazione all'indirizzo assegnato al modulo cambierà il numero della zona iniziale. Quando ci sono più moduli ingresso sul bus fare attenzione a non sovrapporre alcune zone rispettando la numerazione di tutti i moduli.
4. Alimentare il modulo di espansione di ingressi CS208H.

Tabella 16. Settaggio DIP switch modulo espansione ingressi CS208H

Settaggio DIP Switch				Numero zona iniziale	Indirizzo modulo	Settaggio DIP Switch				Numero zona iniziale	Indirizzo modulo
1	2	3	4			1	2	3	4		
				9	23					73	97
				17	16					81	98
				25	17					89	99
				33	18					97	100
				41	19					105	101
				49	20					113	102
				57	21					121	103
				65	96						

Settaggio DIP Switch				Numero zona iniziale	Indirizzo modulo	Settaggio DIP Switch				Numero zona iniziale	Indirizzo modulo
1	2	3	4			1	2	3	4		
 □ = ON ■ = OFF											

Cablaggio del modulo di espansione ingressi CS208H

Per il cablaggio del modulo di espansione CS208H, vedere Tabella 17. *CS208H Morsetti espansione ingressi*. Le zone non utilizzate devono essere chiuse con una resistenza da 4K7.

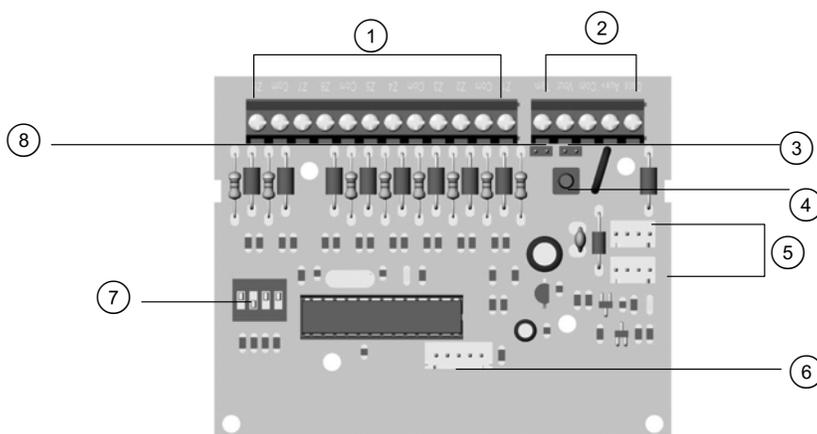
Tabella 17. *CS208H Morsetti espansione ingressi*

Morsetti	Descrizione
DATA	Collegare al morsetto DATI della centrale CSx75.
AUX	Collegare al morsetto Aux+ della centrale CSx75. La corrente assorbita è 30 mA.
COM	Collegare al morsetto COM della centrale CSx75.
Out	Può essere utilizzato per l'alimentazione diretta dei dispositivi dalla CS208 / CS216 L'alimentazione proviene dalla CSx75 e la corrente assorbita da tali dispositivi deve essere aggiunta alla corrente totale assorbita dal CS216. Questa uscita ha un limite di corrente di 100 mA.
Z1	Ingresso della zona 1. Connettere l'altro conduttore della zona al terminale COM. L'apertura o il cortocircuito provocano l'allarme.
COM	Morsetto Comune (-) per le zone 1 e 2.
Z2	Ingresso della zona 2. Connettere l'altro conduttore della zona al terminale COM. L'apertura o il cortocircuito provocano l'allarme.
Z3-Z8	Connettere come descritto per le zone Z1 e Z2.

Espansione ingressi CS208SS per sensori inerziali

Il modulo di espansione ingressi CS208SS fornisce fino a otto zone cablate supplementari, utilizzabili anche per i sensori inerziali, per le centrali della serie CSx75. Ogni modulo di espansione CS208SS ha un ingresso per contatto antimanomissione (opzionale) e l'isolatore di alimentazione. Possono essere installati fino a un max. di otto moduli CS208SS su un sistema CSx75 (verificare sempre la capacità del modello di centrale utilizzato).

Figura 50. CS208SS espansione ingressi per sensori inerziali



- | | |
|---|--|
| ① Morsetti ingresso zone (8) | ⑤ J8/9 connettori per bus comunicazione |
| ② Morsetto per connessione del bus di comunicazione | ⑥ Connettore J7 per programmazione (solo uso interno) |
| ③ Jumper J10 per uscita alimentazione | ⑦ Commutatori DIP-switch per l'indirizzamento del modulo |
| ④ Interruttore antimanomissione coperchio | ⑧ Jumper J11 per ingresso contatto antimanomissione |

Installazione del modulo di espansione ingressi CS208SS

Il modulo di espansione CS208SS può essere installato sulla scheda della centrale CSx75. Oppure i moduli CS208SS possono essere posizionati in alloggiamenti separati. Ogni modulo CS208SS deve essere collegato tramite il bus di comunicazione alla centrale CSx75.

Figura 51. CS208SS installazione espansione ingressi in centrale

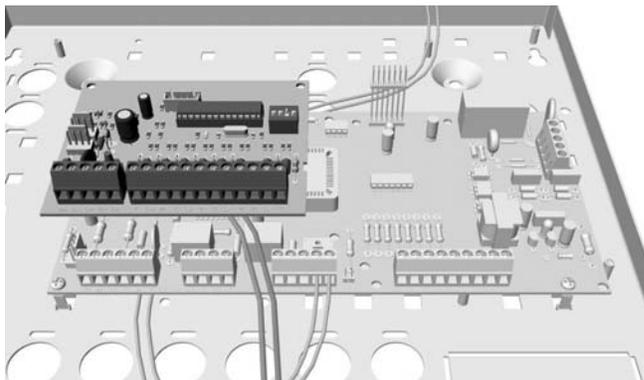
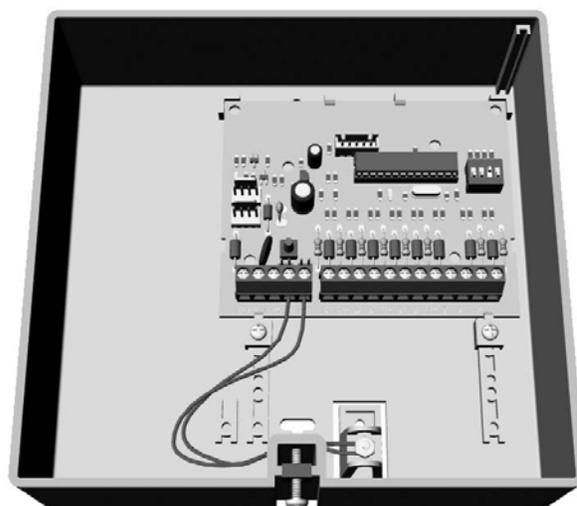


Figura 52. CS208SS installato nel box DHX75AC



Impostazione dei commutatori DIP-switch

I selettori DIP switch da 1 a 3 determinano la zona di partenza. Il DIP switch 4 abilita o disabilita il contatto antimanomissione.

1. Disalimentare il modulo di espansione di ingressi CS208SS.
2. Stabilire la zona iniziale di ciascun modulo di espansione di ingressi. La zona iniziale determina la numerazione del primo ingresso presente sul modulo gli altri seguiranno la numerazione.
3. Per impostare la zona iniziale, seguire le indicazioni per i commutatori DIP-switch nella Tabella 18. In relazione all'indirizzo assegnato al modulo cambierà il numero di zona del primo ingresso. Quando ci sono più moduli ingresso sul bus fare attenzione a non sovrapporre alcune zone rispettando la numerazione di tutti i moduli.

Tabella 18. Settaggio DIP switch modulo espansione ingressi CS208SS

Settaggio DIP switch 1 2 3 4	Numero zona iniziale	Indirizzo modulo	Settaggio DIP switch 1 2 3 4	Numero zona iniziale	Indirizzo modulo
	1	150		9	151
	17	144		25	145
	33	146		41	147
	49	148		57	149

4. Impostare il DIP Switch 4 in ON per disabilitare l'ingresso tamper del modulo. Impostare il DIP switch 4 in OFF per abilitare l'ingresso tamper del modulo .
5. Alimentare il modulo di espansione di ingressi CS208SS.

Cablaggio del modulo di espansione ingressi CS208SS

- **DATA.** Collegare al morsetto DATI della centrale CSx75.
- **AUX.** Collegare al morsetto Aux+ della centrale CSx75. La corrente assorbita è 30 mA.
- **COM.** Collegare al morsetto COM della centrale CSx75.
- **VOUT.** Può essere utilizzato per l'alimentazione diretta dei dispositivi dal modulo CS208SS. L'alimentazione proviene dalla CSx75 e la corrente assorbita da tali dispositivi deve essere aggiunta alla corrente totale assorbita dal modulo CS208SS. Questa uscita ha un limite di corrente di 100 mA.
- **Z1.** Ingresso della zona 1. Connettere l'altro conduttore della zona al terminale COM. L'apertura o il cortocircuito provocano l'allarme.
- **COM.** Morsetto Comune (-) per le zone 1 e 2.
- **Z2.** Ingresso della zona 2. Connettere l'altro conduttore della zona al terminale COM. L'apertura o il cortocircuito provocano l'allarme.
- **Z3-Z8.** Connettere come descritto per le zone Z1 e Z2..

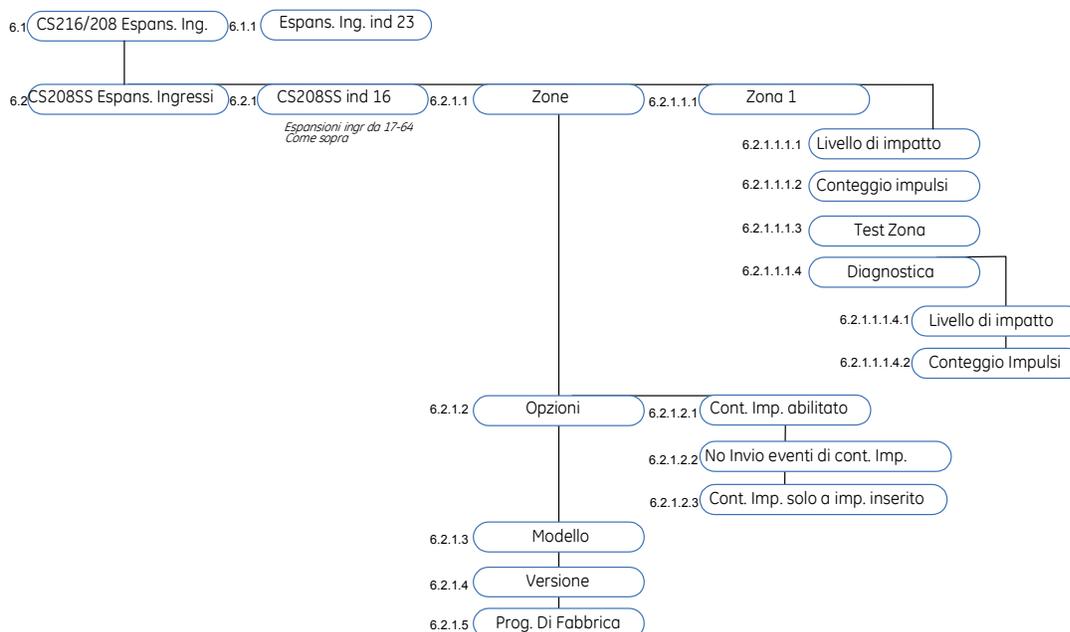
ATTENZIONE: Qualsiasi zona inutilizzata del modulo CS208SS deve essere chiusa con la resistenza di bilanciamento da 4k7 . Se non viene installata la resistenza, la zona segnalerà una condizione di manomissione.

Programmazione dei moduli di espansione ingressi CS208 / CS208H / CS208SS / CS216

E' necessario acquisire il modulo di espansione ingressi e caricare le impostazioni predefinite prima di iniziare a programmare il sistema. Per ulteriori informazioni sull'acquisizione e la programmazione di fabbrica del modulo, vedere il capitolo B-1 *Installa remoti*. Per programmare i moduli di espansione ingressi, selezionare *Menu Tecnico > CS208/CS216 Espans. ingressi*.

Importante : Il menu per i moduli CS208, CS208H e CS216 non ha opzioni selezionabili , riporta solo il numero dell'indirizzo del modulo riconosciuto perché le zone sono direttamente gestite dalla centrale, quindi sono da configurare nello stesso modo degli ingressi a bordo sulla scheda di centrale. Per ulteriori informazioni sulla programmazione delle zone della centrale, vedere capitolo B-2 *Programmazione della centrale*.

Figura 53. Struttura menu espansione ingressi



Glossario

Posizione	Opzione	Definizione
6.1	CS216/208 Espans. Ing.	Menu che raggruppa le opzioni dei moduli di ingresso CS216/208.
6.1.1	Espans. Ing. Indirizzo n.X	Opzione che visualizza l'indirizzo del modulo di ingresso.
6.2	CS208SS Espans. Ing.	Menu che raggruppa le opzioni dei moduli di ingresso CS208SS per sensori inerziali.
6.2.1	CS208SS ind n.X	Opzione per scegliere il numero del modulo CS208SS da programmare .

Posizione	Opzione	Definizione
6.2.1.1	Zone	Menu che raggruppa le opzioni di zona del modulo CS208SS.
6.2.1.1.1	Zone n.X	Opzione per scegliere il numero della zona sull'espansione CS208SS da programmare.
6.2.1.1.1.1	Livello di impatto	Opzione che permette alla zona di misurare un livello di impatto. Il livello di impatto quantifica gli urti segnalati dai sensori inerziali. Questa funzione registra l'urto con una scala di sensibilità da 1 a 9, dove 1 è il livello più sensibile. In questo modo l'allarme è segnalato solo quando viene superato il livello d'urto specificato. Questo evita che i colpi naturali, come becchi di uccello, attivino l'allarme.
6.2.1.1.1.2	Conteggio impulsi	Opzione che permette alla zona di misurare il numero degli impulsi. Il conteggio impulsi misura le vibrazioni provocate dai sensori inerziali. Questa funzione registra il numero di vibrazioni durante un periodo di 30 secondi con intervalli di 1 secondo. L' allarme è generato quando il numero delle vibrazioni, entro il periodo di 30 secondi, superano il numero specificato in questo menu. Il periodo di 30 secondi è una finestra di tempo dinamica, che si ripete continuamente. Ad esempio, se gli impulsi sono impostati a 6, quando si verifica la 6° vibrazione, il timer fa scorrere all'indietro i 30 secondi e conteggia le vibrazioni che si sono verificate durante questo tempo. Se tutte le 6 vibrazioni si sono verificate durante la finestra di 30 secondi, viene generato un allarme. La funzione di conteggio impulsi serve per prevenire che la struttura della finestra possa essere forzata con piccoli/lievi attacchi ripetitivi che possono essere eseguiti con strumenti come il tagliavetro.
6.2.1.1.1.3	Test Zona	Opzione per provare la zona con sensore inerziale.
6.2.1.1.1.4	Diagnostica	Menu che raggruppa le funzioni di diagnostica dei sensore d'urto.
6.2.1.1.1.4.1	Livello di impatto	Opzione per impostare la sensibilità del livello di impatto.
6.2.1.1.1.4.2	Conteggio impulsi	Opzione per impostare il numero degli impulsi da conteggiare.
6.2.1.2	Opzioni	Un menu che raggruppa le opzioni del modulo CS208SS.
6.2.1.2.1	Conteggio impulsi abilitato	Opzione che permette di abilitare il conteggio impulsi.
6.2.1.2.2	No Invio eventi cont. Imp.	Opzione che disabilita l'invio di report di conteggio impulsi.
6.2.1.2.3	Conteg. impulsi solo a impianto inserito	Opzione che abilita l'invio di un report di conteggio impulsi solo quando il sistema è inserito.
6.2.1.3	Modello	Opzione che visualizza il modello del modulo CS208SS selezionato.
6.2.1.4	Versione	Opzione che visualizza la versione software corrente del modulo CS208SS selezionato.
6.2.1.5	Prog. di Fabbrica	Opzione che riporta il modulo CS208SS alle impostazioni di fabbrica. Procedura necessaria per tutti i componenti collegati sul bus prima di iniziare a programmare il sistema.

Specifiche tecniche

Espansione ingressi CS208 / CS216

Specifiche di alimentazione		
Tensione di alimentazione	13.8V \pm 2%	
Consumo (con resistenze da 4K7)	64 mA a 13.8V \pm 2%	
Uscita alimentazione ausiliaria	100 mA max a 13.8V \pm 2%	
Specifiche funzionali generali		
Dimensioni PCB	Dimensioni (larghezza x altezza x profondità)	110 x 95 x 25.4 mm
Ambiente	Temperatura di funzionamento	Da +0° C a + 40 °C Certificato IMQ tra 5° C a + 40 °C
	Umidità	Max 93% senza condensa
	Peso	115 g

Omologazione IMQ-Sistemi di sicurezza (Solo modulo CS216. Il livello di omologazione è quello della centrale in cui viene installato)

Espansione ingressi CS208H

Specifiche di alimentazione		
Tensione di alimentazione	13.8V \pm 2%	
Consumo (con resistenze da 4K7)	64 mA a 13.8V \pm 2%	
Uscita alimentazione ausiliaria	100 mA max a 13.8V \pm 2%	
Specifiche funzionali generali		
Dimensioni PCB	Dimensioni (larghezza x altezza x profondità)	80 x 60 x 10.5 mm
Ambiente	Temperatura di funzionamento	Da 0° C a + 40 °C Certificato IMQ tra 5° C a + 40 °C
	Umidità	Max 93% senza condensa
	Peso	105 g

Omologazione IMQ-Sistemi di sicurezza II livello.

Espansione ingressi CS208SS per sensori inerziali

Specifiche di alimentazione		Ambiente	
Tensione di alimentazione	13.8V \pm 2%	Dimensioni PCB (larghezza x altezza x profondità)	100 x 80 x 2 mm
Consumo (con resistenze da 4K7)	64 mA a 13.8V \pm 2%	Temperatura di funzionamento	Da 0° C a + 40 °C
Uscita alimentazione ausiliaria	100 mA max a 13.8V \pm 2%	Umidità	Max 93% senza condensa
		Peso	115 g

Capitolo 7 Espansione di uscite CS507

Introduzione

Il modulo di espansione di uscite CS507 è un modulo ausiliario utilizzato per espandere le funzionalità della Centrale CSx75 nel modo seguente:

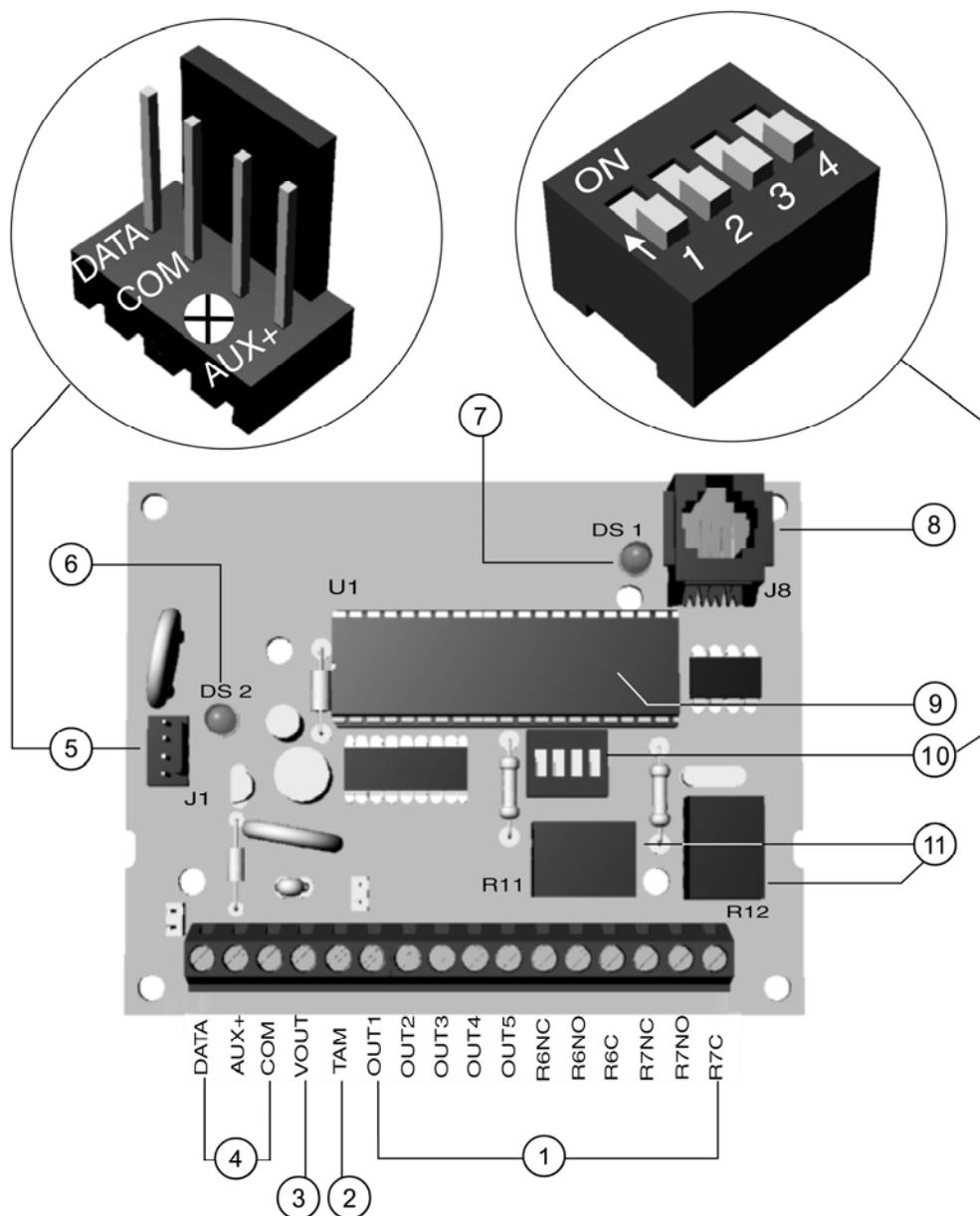
- Modulo di espansione controllato da microprocessore con 2 relè e 5 uscite open collector.
- 2 relè indipendenti a scambio completo, per una varietà di applicazioni, inclusi il controllo degli accessi, il controllo e l'automazione domestica, le interfacce senza fili e le funzioni di sicurezza.
- 5 uscite di attivazione a bassa corrente (uscita 1-2-3-4-5).

Le uscite del modulo di espansione di uscite CS507 possono essere programmate per:

- Essere attivate per un evento in una o tutte le aree, se supportate dalla Centrale.
- Essere attivate in base a 8 diversi programmi orari per l'attivazione durante il periodo di accensione oppure per l'utilizzo in associazione con un'altra opzione di programmazione per creare funzioni temporizzate.

Installare il modulo di espansione uscite CS507

Figura 55. Modulo di espansione uscite CS507



- ① Connessioni uscite relè scambio completo (2) + 5 open collector
- ② Connessione antimanomissione
- ③ Connessione alimentazione ausiliaria
- ④ Connessione bus della centrale
- ⑤ Connessione aggiuntiva bus della centrale

- ⑦ LED di supervisione bus
- ⑧ Connessione X-10
- ⑨ Processore
- ⑩ Commutatori DIP-switch
- ⑪ Relè

⑥ LED di supervisione

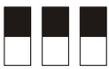
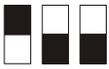
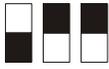
Impostazione dei commutatori DIP-switch

1. Disalimentare il modulo di espansione di uscite CS507.
2. Impostare i commutatori DIP-switch in base alla tabella seguente.

Nota: I DIP-switch 1-3 impostano l'indirizzo del modulo. Il DIP-switch 4 abilita l'ingresso antimanomissione.

- Se il DIP-switch 4 è ON, la CS507 attiverà un allarme antimanomissione quando l'ingresso TAM non è connesso al negativo (COM).
- Se il DIP-switch 4 è OFF, la CS507 non attiverà un allarme antimanomissione quando l'ingresso TAM non è connesso al negativo (COM).

Tabella 19. DIP-switch modulo espansione uscite CS507

DIP-switch 1-3	Indirizzo	Uscite	DIP-switch 1-3	Indirizzo	Uscite
	24	1-7		28	33-39
	25	9-15		29	41-46
	26	17-23		30	49-55
	27	25-31		31	57-63
					

3. Le uscite possono essere registrate nella memoria eventi. I numeri delle uscite che compaiono nella memoria eventi sono collegati all'indirizzo di un modulo di espansione di uscite CS507.
4. Alimentare il modulo di espansione di uscite CS507. La posizione di tutti i commutatori viene aggiornata quando il modulo di espansione di uscite viene rialimentato.

Per i dettagli sull'installazione del modulo di espansione di uscite CS507 nei diversi alloggiamenti di Centrale, vedere *Installazione di un sistema di base*.

Cablaggio del modulo di espansione uscite CS507

Tabella 20. Connessioni modulo espansione uscite CS507

Morsetto	Descrizione
DATA	Connettere al terminale DATA della centrale CSx75.
AUX+	Connettere al terminale Aux+ del bus di comunicazione della centrale CSx75. La corrente assorbita è 30 mA.
COM	Connettere al terminale COM del bus di comunicazione della centrale CSx75.

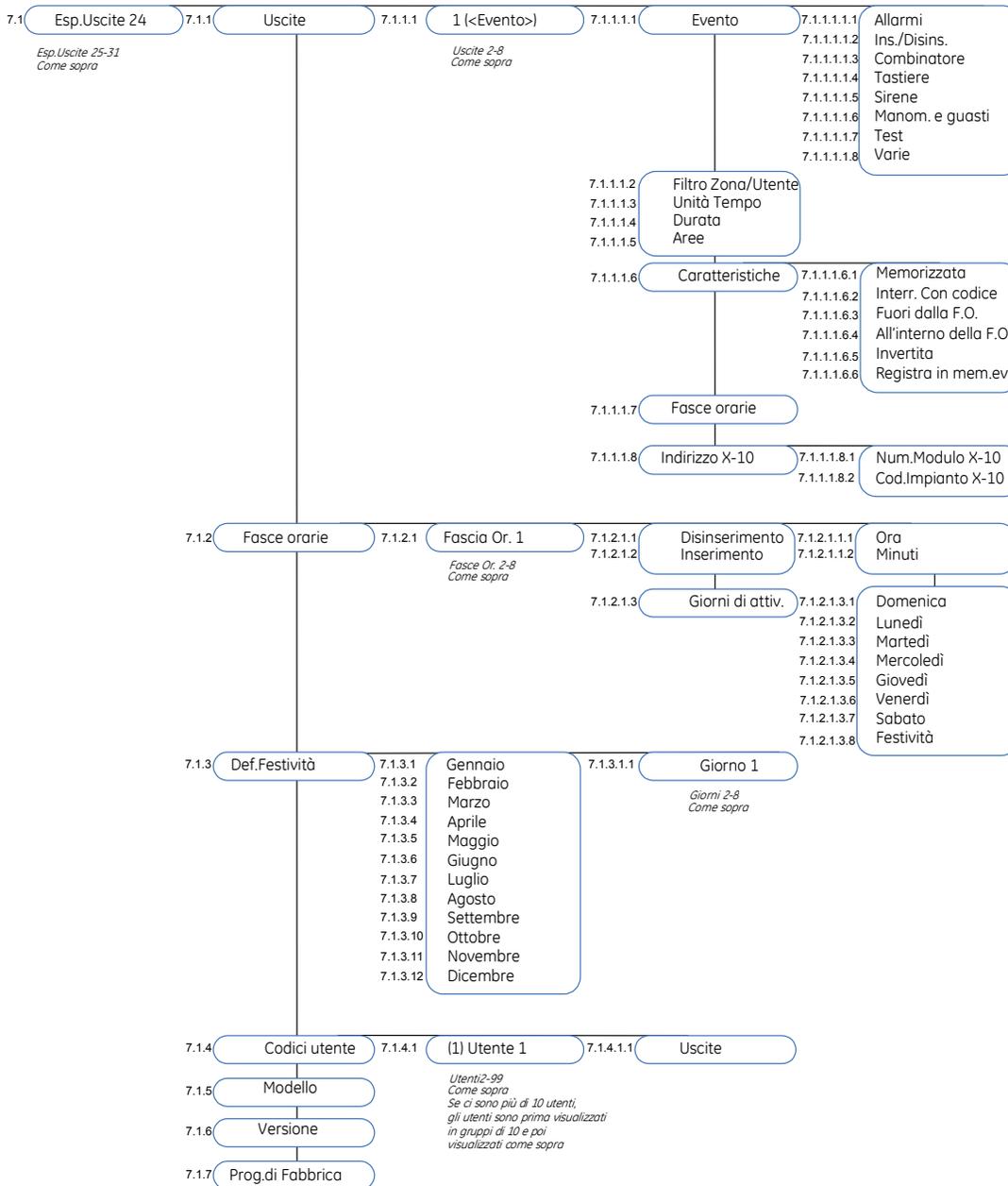
Morsetto	Descrizione
Vout	Questo terminale è in grado di alimentare fino a 100 mA sotto fusibili, separati dall'alimentazione della Centrale. Nota: l'alimentazione in uscita dal terminale deve essere inclusa nella corrente totale assorbita dalla centrale CSx75. Si garantisce in questo modo l'isolamento dell'alimentazione tra la Centrale e i dispositivi remoti. Se si crea un cortocircuito oltre il terminale Vout, i dispositivi collegati ad esso cessano di funzionare, mentre gli altri dispositivi, incluso il modulo di espansione di uscite CS507, non subiscono alcuna interruzione. Il CS507 segnala il problema alla Centrale, che lo mostrerà sul display della tastiera come problema di alimentazione del modulo di espansione.
TAM	Ingresso per tamper esterno. Se non utilizzato, connettere al terminale COM.
Out 1- 5	Uscite open collector che vengono commutate su GND al momento dell'attivazione; con capacità fino a 100 mA. Nota: se il dispositivo collegato alle uscite deve rilevare la transizione da 13 V a GND. È necessario utilizzare le resistenze incluse. Collegare la resistenza tra il connettore AUX+ e l'uscita utilizzata.
Relè 6 /NC	Normalmente Chiuso, 1 Amp a 30 Vcc.
Relè 6 /NO	Normalmente Aperto, 1 Amp a 30 Vcc.
Relè 6 /CO	Comune, 1 Amp a 30 Vcc.
Relè 7 /NC	Normalmente Chiuso, 1 Amp a 30 Vcc.
Relè 7 /NO	Normalmente Aperto, 1 Amp a 30 Vcc.
Relè 7 /CO	Comune, 1 Amp a 30 Vcc.
	Connettore per bus aggiuntivo ⑤ (dall'alto in basso)
1	DATA
2	COM
3	Unused
4	AUX+

Un connettore aggiuntivo J1, (nella parte Centrale a sinistra), consente una connessione bus diretta con la Centrale. Con la CS507 viene fornito un cavetto aggiuntivo; nel caso in cui si decida di installare il modulo di espansione uscite nell'alloggiamento della centrale CSx75, collegare il cavo al connettore J16 sulla centrale CSx75. Esistono quindi due modi di collegare il modulo di espansione di uscite CS507 all'unità di controllo CSx75:

- Quando il modulo di espansione di uscite CS507 è montato nel box della centrale, è possibile utilizzare la connessione bus diretta, come descritto precedentemente.
- Quando il modulo di espansione è montato in remoto, è possibile utilizzare i terminali DATA, AUX+ e COM come descritto nella Tabella precedente. In questo caso, è necessario collegare il dispositivo antimanomissione del box esterno ai terminali COM e TAM.

Programmare il modulo espansione uscite CS507

Figura 56. Menu espansione uscite



Le uscite vengono programmate in modo analogo alle uscite sulla scheda di Centrale. Le uscite vengono attivate in base a diversi eventi. Gli eventi sono raggruppati per argomento nel menu di programmazione. La lista completa di tutti gli eventi selezionabili può essere trovata nella tabella seguente. E' necessario acquisire e riportare alla programmazione di fabbrica ciascun modulo di espansione uscite prima di cominciare a programmare il sistema. Per maggiori informazioni su come acquisire e riportare ai valori di fabbrica il modulo vedere il capitolo B-1 *Installa remoti*. Per programmare le uscite, selezionare *Menu Tecnico>CS507 Esp.Uscite*.

Tabella 21.CS507 eventi uscite

#	Evento	#	Evento	#	Evento
	Manom. e guasti		Varie		Combinatore
9	Guasto rete 220V	8	Quals.Esclusione	32	Ascolto ambientale
10	Batteria bassa	11 ✓	Cod.Antirapina (Duress)	33	Impegno Linea
25	LED Incendio	45 ✓	Inser. Codice	34	Guasto Comunicaz.
26	Guasto Incendio	36	Modo Programmazione	35	Guasto Linea Tel.
28 ✓	Guasto Espansione	46 ✓✓	Funz.Radiocom.1	37	Telegestione
39	Sovracorrente	47 ✓✓	Funz.Radiocom.2	55	Fine ascolto (solo integrato)
40	Manom.Contenitore	51	CS507 Fascia Or.	Ins./Disins.	
41	Manomis.Sirena	52	X-10 Mem.Allarme	18	Entrata
42	Quals.Zona Aperta	53	X-10 Sirena	19	Uscita
58	Sens.RF Batt.Bassa	65	Antimascheramento	20	Entrata o Uscita
59	Sens.RF Supervisione	56	Segue Com. X-10	21	Inserito
64	Reset Rilev.Fumo		Tastiere	22	Disinserito
	Allarmi	12 ✓	Incendio da Tast.	23	Sistema pronto
0 ✓	Allarme Intrus.	13 ✓	All.Medico Tast.	24	Sist. Non pronto
1 ✓	Allarme Incendio	14 ✓	Antirapina Tastiera (7+9)	30 *	Periodo Disins.
2 ✓	Allarme 24 ore	15	Manomis.Tastiera	31 *	Periodo Inser.
3 ✓	Guasto	27	Controllo giorno	48	Auto Inserimento
4 ✓	Manomissione	44	Tastiera udibile (buzzer)	49	Auto Disinser.
17	Memoria allarme		Sirene	50	Auto Ins&Disins.
43 ✓	Qualsiasi All.	5	Sirena Furto	54	Ins.Tot.a fine T.Uscita
62	All.Furto verificato	6	Sirena Incendio	57	Inser. Parziale
63	All.Incendio verificato	7	Qualsiasi Sirena	Test	
		61	Sirena esterna	16 ✓	Test Automatico
				29	Test Batt.Dinam.
				60	Modo Walktest

* Vedere *Fascia Oraria>Disinserimento* e *Fascia Oraria>Inserimento*.

✓ Se impostati per seguire l'evento (durata = 0), questi eventi hanno una durata pari a 1 secondo.



Gli eventi 46 e 47 richiedono la presenza di almeno un ricevitore senza fili RX8w8, RX16w8, RX8i4, RX16i4 o RX48i4.

Gli eventi 48, 49 e 50 inseriscono o disinseriscono le aree della centrale CSX75 all'ora di apertura (disinserimento) o di chiusura (inserimento) in base alla fascia oraria appropriata.

Nota: Per gli eventi 48 e 50, il cicalino della tastiera suona per un minuto prima dell'inserimento automatico se il valore del campo "Filtro zona/utente" è 1.
Se il valore del campo "Filtro zona/utente" è 0, la tastiera non suona prima dell'inserimento automatico.

Programmare le fasce orarie

E' possibile impostare una fascia oraria per controllare il giorno e l'ora ai quali il sistema si inserirà e disinserirà automaticamente oppure i giorni nei quali degli specifici eventi delle uscite sono attivi. E' possibile inoltre specificare alcuni giorni nei quali la fascia oraria non è attiva. Per esempio, è possibile utilizzare una fascia oraria per disinserire il sistema ogni mattina ad una certa ora. Tuttavia, nei periodi di festività potrebbe non essere necessario che il sistema si disinserisca a quell'ora. Nell'esempio seguente viene impostato il 1° Gennaio come il giorno in cui la fascia oraria 1 non è attiva.

1. Spostarsi con i tasti $\uparrow\downarrow$ su *CS507 Esp.Uscite>Esp.Uscite 24>Fasce orarie* e premere **OK**.
2. Scorrere fino a *Fascia Or.1>Giorni di attiv.>Festività>Si* e premere **OK**.
3. Spostarsi con i tasti $\uparrow\downarrow$ su *Def.Festività>Gennaio>Giorno 1>1* e premere **OK**.
4. La tastiera emette un bip per segnalare che ha accettato la modifica e ritorna su *Giorno 1*.
5. Per utilizzare questa fascia oraria abilitare *Uscite>Fasce orarie per l'uscita selezionata*. Per ulteriori informazioni su come abilitare questa opzione vedere *Programmare un uscita* di seguito.

Programmare un uscita

E' possibile specificare l'evento, gli utenti e le aree che possono attivare una particolare uscita. L'uscita può essere controllata utilizzando una fascia oraria e può attivare dei dispositivi X-10. Se un'uscita è controllata da una fascia oraria essa potrà essere attivata soltanto durante il periodo di tempo specificato nella fascia oraria. Se controlla un dispositivo X-10 esso potrà essere attivato in corrispondenza dell'uscita. Nell'esempio seguente viene programmata l'uscita 1 sull'espansione di uscite 24 per essere attivata da un evento di manomissione contenitore. Questa uscita verrà controllata dalla fascia oraria 1.

1. Spostarsi con i tasti $\uparrow\downarrow$ su *CS507 Esp.Uscite>Esp.Uscite 24>Uscite* e premere **OK**.
2. Scorrere fino a *Uscita 1>Evento>Manom. e guasti>Manom.Contenitore* e premere **OK**.
3. La tastiera emette un bip per segnalare che ha accettato la modifica e ritorna su *Manom. e guasti*.
4. Scorrere fino a *Fasce orarie* e premere **OK**.
5. Premere i tasti corrispondenti alle fasce orarie da selezionare (nell'esempio solo la fascia oraria 1) e premere **OK**.
6. La tastiera emette un bip per segnalare che ha accettato la modifica e ritorna su *Fasce orarie*.

Configurare gli utenti per attivare un uscita

E' possibile specificare il codice utente che attiva l'uscita selezionata. Nell'esempio seguente viene impostato il codice utente 1 per attivare le uscite sull'espansione di uscite 24.

1. Spostarsi con i tasti $\uparrow\downarrow$ su *CS507 Esp.Uscite>Esp.Uscite 24>Uscite>Uscita 1* e premere **OK**.
2. Scorrere fino a *Evento>Varie>Inser. Codice* e premere **OK**.
3. La tastiera emette un bip per segnalare che ha accettato la modifica e ritorna su *Varie*.
4. Scorrere fino a *Filtro Zona/Utente>(Utente) 1* e premere **OK**.
5. La tastiera emette un bip per segnalare che ha accettato la modifica e ritorna su *Filtro Zona/Utente*.
6. Spostarsi con i tasti $\uparrow\downarrow$ su *Codici utente>Utente 1>Uscite* e premere **OK**.
7. Premere i tasti necessari per selezionare le uscite che il codice utente potrà attivare e premere **OK**.
8. La tastiera emette un bip per segnalare che ha accettato la modifica e ritorna su *Uscite*.

Glossario

Posizione	Opzione	Definizione
7	CS507 Esp.Uscite	Un modulo di espansione che aumenta il numero di uscite che possono essere utilizzate con la centrale. Voce di menu che raggruppa le opzioni del modulo di espansione uscite CS507.
7.1.1	Uscite	Voce di menu che raggruppa le opzioni relative alle uscite programmabili. Esistono due tipi di uscite: relè e open collector. La Centrale include fino a quattro uscite ausiliarie. Il modulo di espansione delle uscite CS507 e il modulo di alimentazione CS320 forniscono ulteriori uscite.
7.1.1.1.1	Evento	Per evento si intende qualsiasi avvenimento come l'inserimento del sistema, un guasto e un allarme. Voce di menu che specifica quale evento causerà l'attivazione dell'uscita.
7.1.1.1.1.1	Allarmi	Raggruppa gli eventi allarme che possono essere selezionati per attivare un'uscita della scheda CS507.
7.1.1.1.1.2	Ins./Disins.	Raggruppa gli eventi riguardanti inserimenti/disinserimenti che possono essere selezionati per attivare un'uscita della scheda CS507.
7.1.1.1.1.3	Combinatore	Raggruppa gli eventi riguardanti il combinatore telefonico che possono essere selezionati per attivare un'uscita della scheda CS507.
7.1.1.1.1.4	Tastiere	Raggruppa gli eventi riguardanti le tastiere che possono essere selezionati per attivare un'uscita della scheda CS507.

Posizione	Opzione	Definizione
7.1.1.1.1.5	Sirene	Raggruppa gli eventi riguardanti le sirene che possono essere selezionati per attivare un'uscita della scheda CS507.
7.1.1.1.1.6	Manom. e guasti	Raggruppa gli eventi riguardanti le manomissioni e i guasti che possono essere selezionati per attivare un'uscita della scheda CS507.
7.1.1.1.1.7	Test	Raggruppa gli eventi riguardanti i test del sistema che possono essere selezionati per attivare un'uscita della scheda CS507.
7.1.1.1.2	Filtro Zona/Utente	Specifica che l'evento selezionato deve verificarsi in una determinata zona o per mezzo di un determinato utente.
7.1.1.1.3	Unità tempo (min. o sec.)	Specifica se i tempi di attivazione dell'uscita devono essere espressi in minuti o secondi.
7.1.1.1.4	Durata	Imposta il periodo di tempo in cui è attivata un'uscita. Se è impostata su 0, l'uscita segue l'evento.
7.1.1.1.5	Aree	Elenca le aree assegnate all'uscita selezionata. L'uscita selezionata verrà attivata da un evento che accade in queste aree.
7.1.1.1.6	Caratteristiche	Raggruppa le caratteristiche programmabili dell'uscita selezionata.
7.1.1.1.6.1	Memorizzata	Fa sì che un'uscita resti attivata finché non viene immesso un codice dalla tastiera. Disponibile anche per le uscite del modulo CS507.
7.1.1.1.6.2	Interr. con codice	Consente di resettare il timer utilizzato sulle uscite programmabili immettendo un codice utente valido.
7.1.1.1.6.3	Fuori dalla fascia oraria	Attiva un'uscita solo se si verifica l'evento programmato tra l'ora di inserimento e quella di disinserimento. Una fascia oraria è utilizzata per impostare questi orari.
7.1.1.1.6.4	All'interno dalla Fascia Oraria	Attiva un'uscita solo se si verifica l'evento programmato tra l'ora di disinserimento e quella di inserimento previste da una fascia oraria.
7.1.1.1.6.5	Invertita	Abilita la modalità che inverte lo stato di un'uscita (normalmente attivata e quindi disattivata al verificarsi di un evento).
7.1.1.1.6.6	Registra in mem.eventi	L'uscita selezionata registra un evento nella memoria della centrale quando viene attivata.
7.1.1.1.7	Fasce orarie	Seleziona le fasce orarie che interessano l'uscita selezionata.
7.1.1.1.8	Indirizzo X-10	Opzione di menu che imposta l'indirizzo di un modulo X-10. L'indirizzo è un numero univoco assegnato a un modulo X-10. È composto dal numero di modulo e dal codice impianto. Il sistema utilizza questo indirizzo per identificare il dispositivo.

Posizione	Opzione	Definizione
7.1.1.1.8.1	Num. Modulo X-10	Opzione di menu che imposta il numero di modulo X-10 utilizzato per identificare un particolare dispositivo X-10 collegato sulla rete elettrica.
7.1.1.1.8.2	Cod. Impianto X-10	Opzione di menu che imposta il codice utilizzato per identificare un edificio in particolare al quale fanno capo un determinato gruppo di moduli X-10. È necessario nel caso in cui nei pressi vi sia un altro edificio con il sistema di automazione domestica X-10. Per ulteriori informazioni sul sistema di automazione domestica X-10, visitare il sito www.x-10europe.com .
7.1.2	Fasce orarie	Raggruppa le opzioni per le fasce orarie. Queste opzioni impostano gli orari di inizio e di fine di un'operazione.
7.1.2.1.1	Disinserimento	Imposta l'orario in cui la fascia oraria selezionata entra nello stato disinserito.
7.1.2.1.2	Inserimento	Imposta l'ora in cui la fascia oraria selezionata entra nello stato inserito.
7.1.2.1.3	Giorni di attiv.	Specifica i giorni della settimana in cui è attiva una fascia oraria particolare.
7.1.2.1.3.8	Festività	Attiva la funzione delle Festività. La fascia oraria selezionata non è attiva nelle date specificate nel menu <i>Def. Festività</i> (7.1.3).
7.1.3	Def. Festività	Imposta le date delle festività. Se la funzione <i>Festività</i> (7.1.2.1.3.8) è stata abilitata, le fasce orarie non saranno attive in queste date. Possono essere specificati fino a 8 giorni di festività al mese.
7.1.4	Codici utente	Opzione di menu che specifica la zona o il numero utente che attiva l'uscita sul modulo di espansione CS507.
7.1.4.1.1	Uscite	Specifica le uscite gestibili dall'utente selezionato. L'utente potrà comandare le uscite solo se per tali uscite è stato selezionato l'evento 45 (Inser. Codice).
7.1.5	Modello	Opzione di menu che visualizza il modello corrente del dispositivo che si sta programmando.
7.1.6	Versione	Opzione di menu che visualizza la versione corrente del software del componente selezionato.
7.1.7	Prog. di Fabbrica	Opzione di menu che imposta il componente selezionato sui valori di fabbrica. Procedura necessaria per tutti i componenti prima di iniziare a programmare il sistema.

Specifiche tecniche

Specifiche di alimentazione	
Tensione di alimentazione	13.8V \pm 2%

Assorbimento – Nessuna uscita attiva		10 mA a 13.8V $\overline{=}$ \pm 2%
Assorbimento – Tutte le uscite attive		25 mA a 13.8V $\overline{=}$ \pm 2% + la corrente assorbita da ciascun dispositivo collegato.
Uscita alimentazione ausiliaria		100 mA max a 13.8V $\overline{=}$ \pm 2%
Specifiche funzionali generali		
Dimensioni PCB	(larghezza x altezza x profondità)	110 x 95 x 25.4 mm
Ambiente	Temperatura di funzionamento	Da +0° C a + 40 °C
	Umidità	Max 93% senza condensa
	Peso	115 g

Capitolo 8 Programmazione del modulo CS586

Introduzione

Il modulo di connessione diretta CS586 è un dispositivo opzionale, utilizzato principalmente per connettere la centrale direttamente con il software UDX-75, è utile quando la porta seriale RS-232 non è disponibile (solo nel caso della centrale CS175). Il modulo CS586 consente di memorizzare al suo interno fino a quattro programmazioni di centrale differenti.

Il modulo di connessione diretta CS586 può essere utilizzato in tre modi:

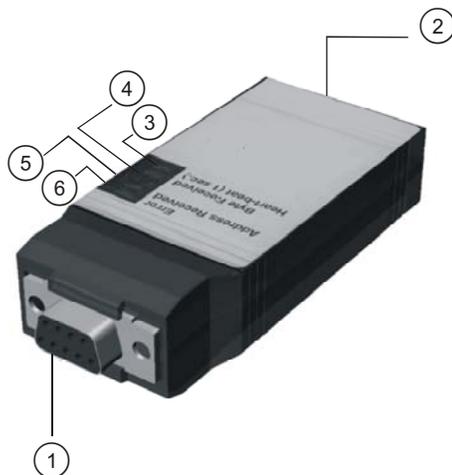
- Come interfaccia di connessione diretta tra centrale e computer.
- Come dispositivo di memorizzazione, quando connesso solo alla centrale. E' anche possibile leggere/scrivere da una delle quattro posizioni di memoria del modulo sulla centrale stessa. Vengono letti/scritti solo i dati relativi al modulo di centrale, non dei moduli di espansione remota (tastiere, ricev radio ecc.).
- Come dispositivo di memorizzazione, quando connesso solo al computer. E' anche possibile leggere/scrivere da una delle quattro posizioni di memoria del modulo mediante il software di configurazione UDX75. Vengono letti/scritti solo i dati relativi al modulo di centrale, non dei moduli di espansione remota (tastiere, ricev radio ecc.).

I file memorizzati sul modulo di connessione diretta CS586 possono essere trasferiti su qualsiasi Centrale dello stesso tipo o letti dal software UDX75 a scopo di revisione, modifica e archiviazione.

Collegamenti del modulo di connessione diretta CS586

Collegamento del CS586 al PC

Figura 57. Modulo di connessione diretta CS586



- | | | | |
|---|--|---|---------------------------------|
| ① | Connettore RS232 | ④ | LED di attesa comunicazione bus |
| ② | RJ11 (connettore di ingresso posteriore) | ⑤ | LED di invio dati |
| ③ | LED di attesa comunicazione host | ⑥ | LED di ricezione dati |

1. Collegare il modulo di connessione diretta CS586 alla porta seriale del PC. La disposizione del connettore seriale a 25 PIN sulla PCB è la seguente:

Tabella 22. Connettore seriale del modulo di connessione diretta CS586

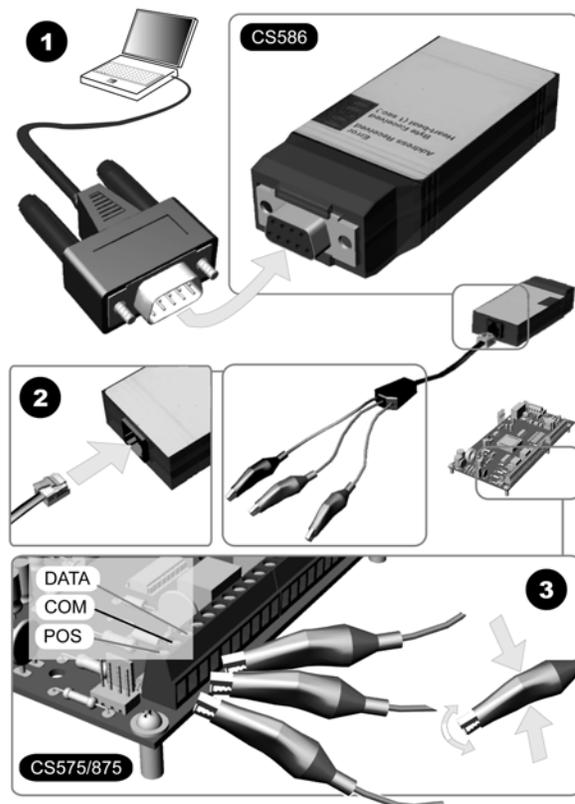
Sub	DB9	DB25
RXD	PIN 2	PIN 3
TXD	PIN 3	PIN 2
GND	PIN 5	PIN 7

2. Collegare il cavo seriale al modulo di connessione diretta CS586.
3. Collegare il cavo con i morsetti a coccodrillo a una centrale CSx75, sull'ingresso bus, come riportato di seguito:
 - Morsetto rosso a POS
 - Morsetto nero a COM
 - Morsetto verde DATA

Collegamento del modulo di connessione diretta CS586, alla centrale e al PC

Collegare il modulo di connessione diretta CS586 alla porta seriale del PC come descritto nella sezione precedente. I morsetti a pappagallo nero e rosso possono essere collegati a qualsiasi fonte di alimentazione a 12Vcc ed inoltre il morsetto a pappagallo verde non è necessario collegarlo.

Figura 58. Collegamento del modulo CS586 al PC e alla centrale



Collegamento del modulo CS586 alla centrale

1. Collegare il cavo con morsetti a coccodrillo a una Centrale CSx75, sull'ingresso bus, come riportato di seguito:
 - Morsetto rosso a POS
 - Morsetto nero a COM
 - Morsetto verde a DATA

Nota: Se si utilizza una Centrale CS875 e una tastiera installata con numero 8 nell'area 8, questa deve essere scollegata durante questa operazione.

Programmazione modulo di connessione diretta CS586

Figura 59. CS586 Struttura menu modulo CS586



La programmazione della centrale CSx75 può essere copiata su una delle quattro memorie di programmazione del modulo di connessione diretta CS586 oppure dal modulo CS586 può essere inviata una delle programmazioni memorizzate alla centrale. E' necessario acquisire il modulo CS586 e caricare le impostazioni predefinite prima di iniziare a programmare il sistema.. Per ulteriori informazioni sull'acquisizione e la programmazione di fabbrica del modulo, vedere il capitolo B-1 *Installa remoti*.

Per programmare il modulo CS586 con la tastiera CS5500, selezionare *Menu Tecnico>CS586 Mod. conness Diretta*. Per programmare il modulo CS586 con il PC, avviare il software di configurazione UDX75 nel computer.

Trasferimento della programmazione utilizzando la tastiera CS5500

Il seguente esempio spiega come usare la tastiera CS5500 per copiare la programmazione della Centrale nella memoria 2 del modulo CS586. Inoltre simula la copia delle informazioni di programmazione, archiviate nella memoria 3 del modulo CS586, sulla centrale.

1. Spostarsi con i tasti $\uparrow\downarrow$ della tastiera all'interno del menu Tecnico in *CS586 Mod. conness. Diretta>Files* e premere **OK**.
2. Per scrivere le informazioni della programmazione dalla centrale al modulo CS586, selezionare *File 2>Da Centr. a CS586* e premere **OK**.
3. Selezionare *Si* per confermare e premere **OK**.
4. La programmazione memorizzata sulla centrale viene copiata nel modulo di connessione diretta CS586 nella memoria di programmazione 2. Il LED di ricezione dati sul modulo CS586 lampeggia mentre i dati sono ricevuti. La tastiera emette un beep quando l'operazione termina correttamente.
5. Per inviare le informazioni della programmazione memorizzate nel modulo CS586, alla centrale, scorrere fino a *File 3>Da CS586 a Centrale* e premere **OK**.
6. Selezionare *Si* per confermare e premere **OK**.
7. La programmazione memorizzata sul modulo CS586, archiviato nella memoria 3, viene copiata nella centrale connessa al modulo. Il LED di invio dati sul modulo CS586 lampeggia mentre i dati vengono inviati.. La tastiera emette un beep quando l'operazione termina correttamente.
8. La tastiera emette tre beep se si verifica qualche errore durante la ricezione o l'invio dei dati.

Trasferimento della programmazione utilizzando il software UDX75

Il seguente esempio spiega come usare il software UDX75 per copiare le informazioni di programmazione della centrale, impostate dal software nella memoria 2 del modulo CS586. Inoltre simula la copia delle informazioni di programmazione, archiviate nella memoria 3 del modulo CS586, sul software.

1. Avviare il software di configurazione UDX75.

2. Si apre una videata *UDx75 Accesso Master*. Inserire il nome dell'operatore e la password e premere **OK**. Il nome e la password di default del programma sono *Operator Aritech* e *Password 1278*.
3. Si apre una seconda videata *UDx75 Accesso Operatore*. Inserire il nome dell'operatore e la password e premere **OK**. Il nome e la password di default del programma sono *Operator Aritech* e *Password 1278*.
4. Selezionare nel software il menu *Programma>Impostazione>Connessione diretta* e premere **OK**.
5. Selezionare il numero di porta seriale corretta e la velocità e premere **OK**. Il protocollo deve essere binario (default). La velocità in baud rate dovrebbe coincidere con il parametro impostato sul modulo di connessione diretta CS586. La velocità di default è 9600 baud rate.
6. Selezionare nel software il menu *Vsualizza>Clienti>Elenco* e scegliere il numero da utilizzare nella finestra di *Elenco clienti*.
7. Selezionare nel software il menu *Download>Scrivi la centrale sul CS586*. Compare una finestra con questo avviso: la scrittura dell'intero foglio di programmazione potrebbe sovrascrivere le informazioni immesse dall'utente quali i codici di inserimento/disinserimento – confermare con Yes per procedere.
8. Selezionare, nella successiva finestra che compare, dove conservare i dati sul modulo CS586 (per questo esempio scegliere secondo file). Questo sovrascrive i dati esistenti senza ulteriori avvisi, nella memoria 2 del modulo CS586.
9. La finestra che si apre mostra lo stato di scrittura/invio dei dati. Quando scompare questa schermata, il processo è completato.
10. Selezionare nel software il menu *Download>Leggi la centrale dal CS586*.
11. Selezionare, nella successiva finestra che compare, da quale memoria leggere i dati conservati sul modulo CS586 (per questo esempio scegliere terzo file).
12. La finestra che si apre mostra lo stato di lettura dei dati. Quando scompare questa schermata, il processo è completato.

Glossario

Posizione	Opzione	Definizione
8	CS586 Mod.Conness.Diretta	Voce di menu che raggruppa le opzioni di configurazione per il dispositivo opzionale utilizzato come interfaccia diretta tra il software di telegestione e la Centrale quando non è disponibile una porta seriale su scheda.
8.1	Gestione files	Raggruppa le quattro memorie di programmazione nel modulo di connessione diretta CS586.
8.1.1	File 1	Menu per scegliere il file con la programmazione memorizzata all'interno del modulo CS586. Possono esserci quattro memorie di programmazione distinte nel modulo CS586.
8.1.1.1	Tipo Centrale	Visualizza le informazioni sul tipo di Centrale attualmente registrate in una delle quattro memorie di programmazione nel modulo di connessione diretta CS586. I valori possibili sono CS175, CS275, CS375, CS575 e CS875.

Posizione	Opzione	Definizione
8.1.1.2	Da Centrale a CS586	Consente di copiare la programmazione di una Centrale in una delle memorie di programmazione nel modulo di connessione diretta CS586. Possono esserci quattro memorie di programmazione distinte nel modulo CS586.
8.1.1.3	Da CS586 a Centrale	Serve a copiare la memoria di programmazione da una delle quattro posizioni contenute nel modulo di connessione diretta CS586 alla Centrale connessa.
8.2.1	Opzioni	Menu con le opzioni di configurazione del modulo CS586.
8.2.1	Velocità	Imposta la velocità di comunicazione dei dati dal modulo di connessione diretta CS586 alla Centrale. La velocità può essere compresa tra 600 e 76800 baud. Si consiglia di utilizzare l'impostazione predefinita a 9600 baud.

Specifiche tecniche

Specifiche di alimentazione		
Tensione di alimentazione		13.8V \pm 2%
Consumo		30 mA a 13.8V \pm 2%
Specifiche funzionali generali		
Dimensioni modulo	Dimensioni (larghezza x altezza x profondità)	57x100x20 mm
Ambiente	Temperatura di funzionamento	Da +0° C a + 40 °C
	Umidità	Max 93% senza condensa
	Peso	150 g

Capitolo 9 Modulo di ascolto ambientale CS534

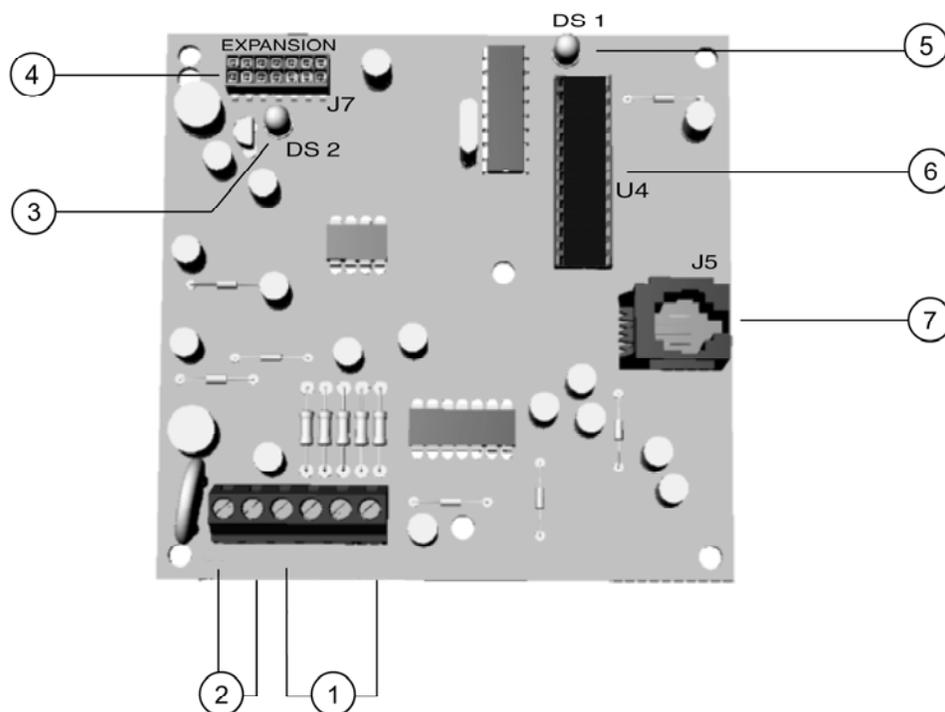
Introduzione

Il modulo di ascolto ambientale è un dispositivo audio e voce bidirezionale per le Centrali della gamma CSx75. Quando la Centrale invia un allarme, il modulo di ascolto ambientale CS534 consente a un operatore del servizio di controllo di ascoltare i suoni provenienti dall'edificio di un cliente. Fornisce inoltre comunicazione vocale bidirezionale half-duplex. Questa procedura viene controllata dal Centro Ricezione Allarmi mediante l'utilizzo di un telefono a toni.

Installare il modulo di ascolto ambientale CS534

Il modulo di ascolto ambientale CS534 viene installato sopra la scheda principale della Centrale e deve essere collegato al connettore di espansione J17. Per maggiori dettagli su come installare il modulo di ascolto ambientale CS534 nei diversi contenitori delle centrali, vedere il capitolo A-4 *Installare un sistema di base*.

Figura 60. CS534 Modulo di ascolto ambientale



Canali microfono A e B

- ① Il cablaggio può raggiungere una lunghezza di 300 m se i cavi del microfono sono in una guaina separata rispetto a quella degli altoparlanti, 150 m se sono nella stessa guaina.

Terminali altoparlanti

- ② Lunghezza massima del cavo degli altoparlanti: 300 m
Potenza nominale min. altoparlanti: 5 W, 8 Ohm
- ③ LED di supervisione
- ④ Porta di espansione
- ⑤ LED di supervisione bus
- ⑥ Processore
- ⑦ Connessione X-10: RJ11

Cablaggio del modulo di ascolto ambientale CS534

Tabella 23. Connessioni modulo di ascolto ambientale CS534

Morsetto	Descrizione
	Morsetti, partendo da sinistra.
SPK+ SPK-	Connettere agli altoparlanti. Lunghezza massima del cavo degli altoparlanti: 300 m. Potenza nominale min. degli altoparlanti: 5 Watt, 8 Ohm. Non scendere al di sotto dei 4 Ohm.
+ Mic A	Connettere il positivo del microfono A.
- Mic A	Connettere il negativo del microfono A.
+ Mic B	Connettere il positivo del microfono B.
- Mic B	Connettere il negativo del microfono B.

Istruzioni generali di funzionamento

Il sistema funzionerà nel modo seguente, a prescindere da come sia stata avviata la sessione bidirezionale.

- Il timer della sessione viene avviato. Per impostarlo, selezionare *CS534 Ascolto ambientale>Tempi>Inattività sessione*.
- Tutti i microfoni sono attivi. Per modificare questa impostazione, selezionare *Menu Tecnico>CS534 Ascolto ambientale>Funzioni Varie>Micr. A all'avvio (Microfono A all'avvio)* oppure *Menu Tecnico>CS534 Ascolto ambientale>Funzioni Varie>Micr. B all'avvio (Microfono B all'avvio)*.
- La modalità audio di ascolto a basso guadagno viene selezionata (automaticamente).
- Il livello di comandi 0 è attivo (automaticamente).
- Il modulo di ascolto ambientale CS534 funziona in una delle due modalità di funzionamento in cui è stato programmato. Per programmarlo, selezionare *CS534 Ascolto ambientale>Funzioni Varie>Modalità di Funz. (Modalità di funzionamento)*.

Modalità Attesa in linea

1. Un allarme è stato ricevuto e riconosciuto.

2. La linea telefonica viene occupata dalla Centrale e viene tolta a tutti i telefoni dell'edificio e gli allarmi vengono inviati al Centro Ricezione Allarmi.
3. Il combinatore della Centrale riaggancia.
4. Il modulo di ascolto ambientale CS534 tiene la linea e invia un segnale al Centro Ricezione Allarmi. Per ulteriori dettagli, vedere *Segnali*.
5. Se è stato programmato un codice di attesa in linea, il sistema ne attende la ricezione prima di avviare una sessione bidirezionale. Per verificare tale impostazione, selezionare *CS534 Ascolto ambientale>Tasto Attesa in linea*. Se il codice non viene ricevuto prima del periodo di timeout, il sistema ritorna alla modalità standby e attende una nuova attivazione.
6. Se il codice di attesa in linea viene ricevuto oppure non è programmato, il sistema avvia una sessione bidirezionale.

Modalità Richiamata

1. Un allarme è stato ricevuto e riconosciuto.
2. La linea telefonica viene occupata dalla Centrale e viene tolta a tutti i telefoni dell'edificio e gli allarmi vengono inviati al Centro Ricezione Allarmi.
3. Il combinatore della Centrale riaggancia.
4. Il modulo di ascolto ambientale avvia il timer della finestra di richiamata. Se il tempo stabilito trascorre prima di raggiungere il numero di squilli programmato, il sistema ritorna alla modalità standby e attende una nuova attivazione.
5. Il modulo di ascolto ambientale CS534 attende la richiamata per il numero di minuti programmato.
6. Quando riceve la chiamata, invia un segnale continuo al Centro Ricezione Allarmi fino a quando non viene ricevuto il codice di accesso oppure non si esaurisce il numero massimo di tentativi programmato per l'inserimento del codice. Quando viene ricevuto un codice, il segnale viene disattivato.
7. Il modulo di ascolto ambientale CS534 attende la verifica della corrispondenza del codice di accesso. Il tasto di reset [#] può essere utilizzato durante l'immissione del PIN per cancellare il contenuto del buffer PIN. Se il codice immesso non corrisponde dopo un dato numero di tentativi, il sistema ritorna alla modalità standby e attende una nuova attivazione. Se il codice viene convalidato, il sistema disattiva la sirena e avvia una sessione bidirezionale. Trascorso il tempo di attesa richiamata è comunque possibile attivare una sessione di ascolto ambientale utilizzando il codice utente master (di default 7777).

Livelli di controllo

Il Livello di controllo del sistema può essere cambiato in qualsiasi momento della sessione di ascolto ambientale premendo il tasto * seguito dal numero del livello a cui si vuole accedere (da un telefono a toni DTMF). Se nessun tasto del telefono viene premuto entro tre secondi, il contenuto del buffer viene cancellato automaticamente. Premere il tasto * del telefono due volte per tornare all'inizio.

- Se un nuovo allarme viene attivato nella **stessa area** durante una sessione bidirezionale, il timer della sessione può essere prolungato premendo un tasto prima che si verifichi il timeout.
- Se un nuovo allarme viene attivato in un'**area diversa** durante una sessione bidirezionale, il timer viene ridotto a 20 secondi e non può essere prolungato.

Nota: I livelli 1, 2 e 4 non sono supportati. I tentativi di accedere a questi livelli determineranno il ripristino del livello 0.

Tabella 24. Livelli di controllo CS534

Livello 0	Livello di controllo di base	
	0	Ripristino delle impostazioni iniziali della sessione. Ciò include la selezione del microfono e la modalità audio.
	1	Conversazione ad alto guadagno con l'edificio ed estensione della durata della sessione.
	3	Ascolto ad alto guadagno dall'interno dell'edificio ed estensione della durata della sessione.
	2, 4, 5, 7, 8, 9	Estensione della durata della sessione.
	6	Ascolto a basso guadagno dall'interno dell'edificio ed estensione della durata della sessione.
	88	Chiusura della sessione e avvio della modalità Richiamata.
99	Chiusura della sessione e ritorno alla modalità standby in attesa di una nuova attivazione.	
Livello 3	Controllo microfoni	
	0	Ripristino delle impostazioni iniziali della sessione. Ciò include la selezione del microfono e la modalità audio.
	1	Attivazione del microfono 1, disattivazione del microfono 2 ed estensione della durata della sessione.
	2	Attivazione del microfono 2, disattivazione del microfono 1 ed estensione della durata della sessione.
	3, 4, 5, 6, 7, 8	Estensione della durata della sessione.
9	Attivazione di entrambi i microfoni ed estensione della durata della sessione.	
Livello 5	Livello di controllo uscite/relè (negativo-disattivazione) Nota: questa funzione richiede l'interfaccia X-10.	
	0	Ripristino delle impostazioni iniziali della sessione. Ciò include la selezione del microfono e la modalità audio.
	1 - 9	Disattivazione dell'uscita o del relè corrispondente. Viene emesso un segnale di conferma negativo (due segnali acustici a tono basso). Per ulteriori informazioni vedere la Tabella 25 <i>Toni CS534</i>
Livello 6	Livello di controllo uscite/relè (positivo-attivazione) Nota: questa funzione richiede l'interfaccia X-10.	
	0	Ripristino delle impostazioni iniziali della sessione. Ciò include la selezione del microfono e la modalità audio.
	1 - 9	Attivazione dell'uscita o del relè corrispondente. Viene emesso un segnale positivo (un segnale acustico a tono basso). Per ulteriori informazioni vedere la Tabella 25 <i>Toni CS534</i>

		Verifica dello stato
Livello 7	0	Ripristino delle impostazioni iniziali della sessione. Ciò include la selezione del microfono e l'audio.
	1	Stato Inserito: se l'area 1 è inserita, viene emesso un segnale positivo. Se l'area 1 è disinserita, viene emesso un segnale negativo.
	2	Stato Pronto: se lo stato dell'area 1 è Pronto, viene emesso un segnale positivo. In caso contrario, viene emesso un segnale negativo.
	3	Stato dell'alimentazione: se l'alimentazione di rete e le batterie sono in buono stato, viene emesso un segnale di conferma positivo. Se l'alimentazione di rete o la batteria non sono in buono stato, viene emesso un segnale negativo.
	4 - 9	Estensione della durata della sessione.
		Inserimento/Disinserimento nell'area 1
Level 8	0 - 9	Immettere il codice utente PIN per inserire o disinserire il sistema. Se l'area 1 viene inserita, viene emesso un segnale positivo. Se l'area 1 viene disinserita, viene emesso un segnale negativo.

Segnali

Questi sono i segnali indicativi che il modulo CS534 può trasmettere per indicare le varie situazioni possibili durante una sessione bidirezionale. Di seguito è riportata la loro definizione.

BASSO = 400 Hz MEDIO = 1000 Hz ALTO = 1600 Hz

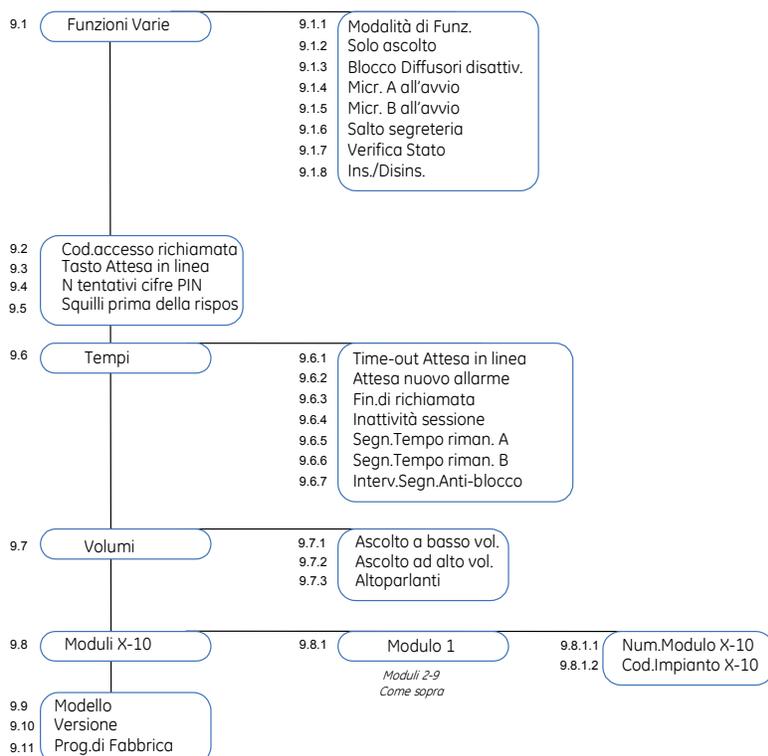
Tabella 25. Segnali CS534

Segnale	Descrizione
Un segnale alto per 100 ms	Indicatore del tempo rimanente "A"
Un segnale medio per 100 ms	Indicatore del tempo rimanente "B"
Un segnale medio per 100 ms, pausa per 100 ms, un segnale alto per 100 ms	Nuovi allarmi per la stessa area
Un segnale alto per 100 ms, pausa per 100 ms, un segnale medio per 100 ms, pausa per 100 ms, un segnale alto per 100 ms	Nuovi allarmi per un'area diversa
Un segnale continuo alto on/off ogni 100 ms; interruzione alla ricezione di un codice	Sistema in attesa del PIN di accesso
Un segnale basso per 200 ms (se attivato)	Anti-blocco
Un segnale medio per 500 ms	Conferma del comando di modifica livello
Un segnale medio per 250 ms, pausa per 250 ms, un segnale medio per 250 ms, pausa per 250 ms, un segnale medio per 250 ms	Segnale di errore
Un segnale basso per 100 ms	Relè/uscita attivati oppure risposta a stato positivo oppure area 1 inserita

Segnale	Descrizione
Un segnale basso per 100 ms; pausa per 200 ms; un segnale basso per 100 ms	Relè/uscita disattivati oppure risposta a stato negativo oppure area 1 disinserita

Programmare il modulo di ascolto ambientale CS534

Figura 61. Menu CS534 modulo di ascolto ambientale



E' necessario acquisire e riportare ai valori di programmazione di fabbrica il modulo CS534 prima di iniziare la programmazione del sistema. Per maggiori informazioni su come acquisire e riportare ai valori di programmazione di fabbrica un modulo, vedere il capitolo B-1. Per programmare il CS534, selezionare *Menu Tecnico>CS534 Ascolto ambientale*.

Configurare le opzioni di ascolto ambientale

E' possibile configurare la modalità di ascolto ambientale e le opzioni di ascolto ambientale. Nell'esempio seguente si configurerà il sistema in modo da impedire al Centro Ricezione Allarmi di attivare gli altoparlanti del sistema quando la centrale sta comunicando un allarme rapina, un allarme silenzioso o attivato tramite codice Duress.

1. Spostarsi con i tasti $\uparrow\downarrow$ su *CS534 Ascolto ambientale>Funzioni Varie* e premere **OK**.
2. Scorrere fino a *Blocco Diffusori disattivato>Si* e premere **OK**.
3. La tastiera emette un bip per segnalare che ha accettato la modifica e ritorna su *Blocco Diffusori disattivato*.

Configurare le temporizzazioni

E' possibile configurare diverse temporizzazioni per controllare varie funzioni del modulo di ascolto ambientale CS534. Nell'esempio seguente si imposterà il Tasto di attesa in linea su 2 e il Time-out Attesa in linea a 60 secondi.

1. Spostarsi con i tasti **↑↓** su *CS534 Ascolto ambientale>Tasto Attesa in linea* e premere **OK**.
2. Selezionare **2** e premere **OK**.
3. La tastiera emette un bip per segnalare che ha accettato la modifica e ritorna su *Tasto Attesa in linea*.
4. Scorrere fino a *Tempi>Time-out Attesa in linea* e premere **OK**.
5. Selezionare **60** e premere **OK**.
6. La tastiera emette un bip per segnalare che ha accettato la modifica e ritorna su *Time-out Attesa in linea*.

Configurare i livelli di volume.

E' possibile regolare i livelli di volume utilizzati con il modulo di ascolto ambientale CS534. Nell'esempio seguente si configurerà il volume per l'ascolto ad alto guadagno sul livello 4.

1. Spostarsi con i tasti **↑↓** su *CS534 Ascolto ambientale>Volumi* e premere **OK**.
2. Scorrere fino a *Ascolto ad alto volume>4* e premere **OK**.
3. La tastiera emette un bip per segnalare che ha accettato la modifica e ritorna su *Ascolto ad alto volume*.

Assegnare i moduli X-10

Il modulo di ascolto ambientale CS534 permette l'attivazione dei moduli X-10 tramite un telefono DTMF. Nell'esempio seguente si assegnerà il modulo 1 (numero modulo 5, codice impianto L) al modulo di ascolto ambientale CS534.

1. Spostarsi con i tasti **↑↓** su *CS534 Ascolto ambientale>Moduli X-10>Modulo 1* e premere **OK**.
2. Scorrere fino a *Num.Modulo X-10* e premere **OK**.
3. Selezionare **5** e premere **OK**.
4. La tastiera emette un bip per segnalare che ha accettato la modifica e ritorna su *Num.Modulo X-10*.
5. Scorrere fino a *Cod.Impianto X-10* e premere **OK**.
6. Selezionare **L** e premere **OK**.
7. La tastiera emette un bip per segnalare che ha accettato la modifica e ritorna su *Cod.Impianto X-10*.

Glossario

Posizione	Opzione	Definizione
9	CS534 Ascolto ambientale	Modulo di comunicazione a due vie. Se la centrale comunica un allarme il modulo di ascolto ambientale permette al Centro Ricezione Allarmi di stabilire una sessione bidirezionale o monitorare il sistema con fini di ascolto ambientale.
9.1	Funzioni Varie	Voce di menu che raggruppa le opzioni relative alle modalità di funzionamento del modulo di ascolto ambientale CS534.
9.1.1	Modalità di Funz.	Specifica se il modulo di ascolto ambientale CS534 viene utilizzato in modalità di attesa in linea o di richiamata.
9.1.2	Solo ascolto	Abilita la modalità solo ascolto ambientale. È la modalità in cui il Centro Ricezione Allarmi può ascoltare cosa succede nell'edificio del cliente ma non può stabilire una comunicazione bidirezionale.
9.1.3	Blocco Diffusori disattivato	Impedisce al Centro Ricezione Allarmi di accendere l'altoparlante nell'edificio se la Centrale segnala un allarme duress, silenzioso o antirapina.
9.1.4	Micr. A all'avvio	Attiva il microfono A quando viene avviata una sessione di ascolto ambientale.
9.1.5	Micr. B all'avvio	Attiva il microfono B quando viene avviata una sessione di ascolto ambientale.
9.1.6	Salto segreteria	Opzione per chiamate utilizzata per saltare una segreteria telefonica collegata sulla stessa linea telefonica del combinatore telefonico. Se è attivato il salto segreteria a riconoscimento di segnale, per saltare la segreteria è sufficiente una sola chiamata. L'operatore chiama la Centrale normalmente. Quando la segreteria telefonica risponde, la Centrale rimane comunque in attesa di un codice master. L'utente avrà 30 secondi a disposizione per immettere il codice. Se il codice è corretto il modulo CS534 prende la linea telefonica attivando una sessione bidirezionale.
9.1.7	Verifica Stato	Consente all'utente finale di verificare lo stato del sistema utilizzando un telefono a toni. Questa opzione abilita il livello 7 dei comandi DTMF utente.
9.1.8	Ins./Disins.	Consente all'utente finale di inserire/disinserire l'area 1 del sistema da una postazione remota utilizzando un telefono a toni come, ad esempio, un GSM. Questa opzione abilita il livello 8 dei comandi del CS534.
9.2	Cod. accesso richiamata	Specifica il codice che avvia una sessione di ascolto ambientale bidirezionale quando la Centrale è in modalità di richiamata. Questo codice può essere lungo sei cifre al massimo.
9.3	Tasto Attesa in linea	Specifica il codice che avvia una sessione bidirezionale quando la Centrale è in modalità di attesa in linea.

Posizione	Opzione	Definizione
9.4	N° tentativi cifre PIN	Specifica il numero massimo di cifre errate del codice che possono essere immesse per le funzioni di chiamata e richiamata prima che la comunicazione venga bloccata.
9.5	Squilli prima della risposta	Imposta il numero di squilli prima che la Centrale risponda per avviare una sessione di ascolto ambientale. Se il valore è 0, la Centrale o il CS534 non risponderà mai a una chiamata in arrivo e non prenderà mai la linea telefonica.
9.6	Tempi	Voce di menu che raggruppa le opzioni per le temporizzazioni.
9.6.1	Time-out Attesa in linea	Imposta il periodo di tempo in cui il modulo di ascolto ambientale CS534 resta in linea in assenza di attività dal Centro Ricezione Allarmi. Questo periodo può essere impostato su un valore compreso tra 30 e 255 secondi. Se non riceve un comando entro questo periodo, il modulo di ascolto ambientale si disconnette dalla linea.
9.6.2	Attesa nuovo allarme	Imposta il tempo dopo il quale viene resettato il timer della sessione bidirezionale se si verifica un nuovo evento in un'area durante la sessione tra l'area e il Centro Ricezione Allarmi.
9.6.3	Fin. di richiamata	Imposta il periodo di tempo, in incrementi di 1 minuto, in cui il modulo di ascolto ambientale CS534 resta in attesa di una richiamata dopo che è stato segnalato un allarme.
9.6.4	Inattività sessione	Definisce il periodo di tempo in cui il modulo di ascolto ambientale CS534 resta in linea in assenza di attività dal Centro Ricezione Allarmi.
9.6.5	Segn.Tempo riman. A	Imposta il tempo rimanente dopo che un segnale acustico "A" è stato inviato al Centro Ricezione Allarmi. Trascorso questo tempo, la sessione bidirezionale viene chiusa se non risulta nessun'altra attività dal Centro Ricezione Allarmi. Questo periodo può essere compreso tra 1 e 255 secondi.
9.6.6	Segn.Tempo riman. B	Imposta il tempo rimanente dopo che un segnale acustico "B" è stato inviato al Centro Ricezione Allarmi. Trascorso questo tempo, la sessione bidirezionale viene chiusa se non risulta nessun'altra attività dal Centro Ricezione Allarmi. Questo periodo può essere compreso tra 1 e 255 secondi.
9.6.7	Intervallo segnale anti-blocco	Imposta l'intervallo con cui il segnale anti-blocco viene riprodotto durante una sessione bidirezionale.
9.7	Volumi	Raggruppa le opzioni per regolare i livelli di volume utilizzati con il modulo di ascolto ambientale CS534.
9.7.1	Ascolto a basso volume	Imposta il livello di volume per la modalità di ascolto a basso volume. Questa modalità è utilizzata in ambienti in cui il rumore di fondo può distorcere l'audio.
9.7.2	Ascolto ad alto volume	Imposta il livello di ascolto ad alto volume. È una modalità di ascolto ambientale generalmente utilizzata negli ambienti in cui c'è pochissimo rumore.
9.7.3	Altoparlanti	Opzione di menu che imposta il volume degli altoparlanti.

Posizione	Opzione	Definizione
9.8	Moduli X-10	Raggruppa le opzioni dei moduli X-10 per il modulo di ascolto ambientale selezionato.
9.8.1.1	Num. Modulo X-10	Opzione di menu che imposta il numero di modulo X-10 utilizzato per identificare un particolare dispositivo X-10 sulla rete elettrica.
9.8.1.1	Cod. Impianto X-10	Opzione di menu che imposta il codice utilizzato per identificare un edificio in particolare al quale fanno capo un determinato gruppo di moduli X-10. È necessario nel caso in cui nei pressi vi sia un altro edificio con il sistema di automazione domestica X-10. Per ulteriori informazioni sul sistema di automazione domestica X-10, visitare il sito www.x-10europe.com .
9.9	Modello	Opzione di menu che visualizza il modello corrente del dispositivo in fase di programmazione.
9.10	Versione	Opzione di menu che visualizza la versione corrente del software del componente selezionato.
9.11	Prog. di Fabbrica	Opzione di menu che imposta il componente selezionato sui valori di fabbrica. Procedura necessaria per tutti i componenti prima di iniziare a programmare il sistema.

Specifiche tecniche

Specifiche di alimentazione		
Tensione di alimentazione		13.8V \pm 2%
Assorbimento – Sessione non attiva		50 mA a 13.8V \pm 2%
Assorbimento – durante una sessione bidirezionale		100 mA a 13.8V \pm 2%
Specifiche funzionali generali		
Dimensioni PCB	(larghezza x altezza x profondità)	100 x 96 x 25.4 mm
Ambiente	Temperatura di funzionamento	Da +0° C a + 40 °C
	Umidità	Max 93% senza condensa
	Peso	115 g
Telefono	Requisiti del telefono	A toni

Capitolo 10 Alimentatore estensivo CS320

Introduzione

Il CS320 è un modulo di alimentazione ausiliaria controllato da un microprocessore utilizzabile con la gamma di Centrali CSx75. Il modulo è proposto in due versioni: DHX75PBM con alloggiamento in metallo e DHX75PB con alloggiamento in policarbonato. Il prodotto è anche disponibile senza alloggiamento sotto il codice prodotto CS320.

Dispone di tre uscite programmabili e una uscita sirena dedicata. È possibile utilizzare fino a 8 moduli di alimentazione ausiliaria CS320 per fornire 32 uscite alla Centrale, 24 delle quali programmabili e 8 dedicate a sirene. Le 24 uscite programmabili possono essere utilizzate per fornire alimentazione ausiliaria e alimentazione ai rivelatori antincendio e alle sirene e così via.

Installare l'alimentatore estensivo CS320

Ogni modulo di alimentazione ausiliaria CS320 è dotato di un terminale antimanomissione che può essere utilizzato per il collegamento dell'interruttore antimanomissione del contenitore. Per la conformità del DHX75PBM al II livello delle norme CEI 79-2 è obbligatorio l'utilizzo della protezione antirimozione ST580. Il dispositivo di protezione antirimozione dovrà essere collegato in serie al contatto del dispositivo di protezione antiapertura. La protezione antirimozione non è inclusa nel prodotto.

Quando il modulo di alimentazione ausiliaria CS320 è collegato alla CSx75, la lunghezza massima dei cavi per tutti i dispositivi è di 750 metri. Ciascun CS320 deve essere collegato alla CSx75 individualmente e non in serie (a cascata).

Collegamento all'alimentazione di rete

Per il collegamento all'alimentazione di rete utilizzare l'apposita morsettiera. E' possibile utilizzare una connessione permanente o un conduttore isolato flessibile in una presa di rete con messa a terra. Nel caso di connessione permanente, inserire un interruttore automatico dedicato nella rete di distribuzione dell'alimentazione. In ogni caso, il collegamento all'alimentazione di rete deve essere conforme alla normativa vigente. Tale dispositivo di sezionamento della rete elettrica deve avere una distanza tra i contatti di almeno 3 mm.

IMPORTANTE: scollegare l'alimentazione di rete prima di aprire il contenitore . A tale scopo:

- scollegare la spina dell'alimentazione di rete CA dalla corrispondente presa a muro oppure
- scollegare l'alimentazione di rete utilizzando l'interruttore automatico dedicato.

ATTENZIONE: questa unità può contenere una batteria al piombo. Smaltirla solo in conformità della normativa vigente.

Montaggio

- Assicurarsi che l'unità sia montata su una superficie piatta e solida, in modo che la base non venga piegata o distorta quando le viti e i bulloni di fissaggio vengono stretti.
- Lasciare uno spazio di 50 mm tra i box delle apparecchiature montate una accanto all'altra e di 25 mm tra il box e l'area di passaggio.
- Il montaggio della batteria all'interno dell'alloggiamento è utile solo in caso di uso continuo. Rimuovere la batteria durante il trasporto.
- Assicurarsi che i terminali siano isolati. Utilizzare involucri di protezione intorno ai cavi per impedire il contatto con altri cavi o circuiti in caso di rottura.

Istruzioni per il cablaggio

La centrale CSx75 è stata progettata, assemblata e sottoposta a test con l'intento di soddisfare i requisiti degli standard correnti relativi a sicurezza, emissione e immunità in relazione alle interferenze elettriche ed elettromagnetiche ambientali. Solo un elettricista qualificato o un tecnico appropriatamente addestrato e qualificato può collegare questo sistema all'alimentazione di rete o al sistema telefonico pubblico.

1. Assicurarsi dell'esistenza di un efficace messa a terra per il sistema di allarme, essenziale per la resistenza alle interferenze elettriche. Non dimenticare di fornire una messa a terra per il combinatore telefonico.
2. Mantenere una separazione appropriata tra i cavi di bassa tensione ed i cavi di alimentazione di rete. Utilizzare punti di ingresso separati nel contenitore.
 - Se vengono utilizzati fori per introdurre dei cavi, adoperare sempre un adeguato sistema di raccordo con tubo protettivo e scatola di giunzione. A tale scopo utilizzare solo materiali della classe di infiammabilità adatta (V-1 o superiore)
 - Evitare tubazioni o canaline contenenti cavi di alimentazione di rete. Ciò è particolarmente importante quando tali condotti contengono cavi che alimentano motori elettrici, luci fluorescenti o che forniscono alimentazione trifase. Se questa precauzione non può essere presa, deve essere utilizzato un cavo schermato da collegare a terra solo all'estremità della centrale.
3. Il cavo bus remoto viene utilizzato per la comunicazione tra la centrale, le tastiere e i moduli di espansione. E' necessario installare questo cavo prestando la massima attenzione. Non suddividere mai il cavo in più tronconi. Non utilizzare cavi dotati di fili che vengono utilizzati per connessioni telefoniche o per la commutazione, ad esempio, di spie lampeggianti, sirene o relè.
4. Per il collegamento all'alimentazione di rete, utilizzare l'apposito connettore con un cablaggio permanente o un cavo di alimentazione di rete flessibile in una presa di alimentazione di rete dotata di messa a terra. Fissare sempre il cavo di alimentazione di rete con le apposite fascette al punto di fissaggio dedicato che si trova accanto al connettore dell'alimentazione di rete. Per il collegamento all'alimentazione di rete deve essere utilizzato un cavo a doppio isolamento.
 - In caso di cablaggio permanente fisso, inserire un interruttore automatico bipolare

dedicato, di facile accesso, nella rete di distribuzione dell'alimentazione. Tale dispositivo di sezionamento della rete elettrica deve avere una distanza tra i contatti di almeno 3 mm.

- Non cercare mai di saldare un estremità del cavo di connessione all'alimentazione di rete nel punto di collegamento ai connettori.
5. Evitare attorcigliamenti del cavo all'interno del contenitore e inserire i cavi in modo che non passino sotto o sopra la scheda a circuito stampato. Si consiglia l'utilizzo di fascette per migliorare la sistemazione dei cavi all'interno del box.
 6. La batteria utilizzata con questa unità deve essere realizzata con materiali della classe di infiammabilità adatta (HB o superiore).
 7. Tutti i circuiti collegati direttamente al contatto del relè su scheda o al contatto del relè esterno attraverso l'elettronica su scheda devono essere di tipo SELV (Safety Extra Low Voltage).
 - I relè di commutazione di rete non devono essere installati nell'armadietto.
 - Posizionare sempre un diodo antidisturbo (ad esempio il tipo 1N4001) sulla bobina del relè.
 - Utilizzare solo un relè con un buon isolamento tra i contatti e la bobina.
 8. Lo spazio minimo richiesto tra i box dell'apparecchiatura è di 50 mm tra ciascuna apertura per l'aerazione.
 9. Utilizzare le unità solo in ambienti puliti e non umidi.

Figura xx. Collegamento dell'alimentazione di rete sul CS320

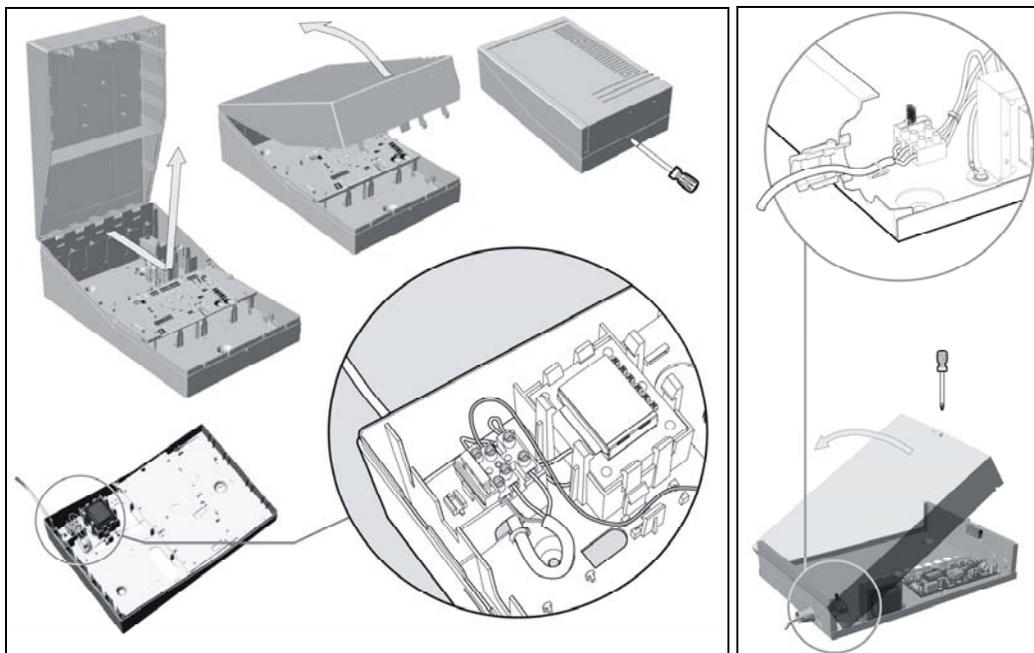
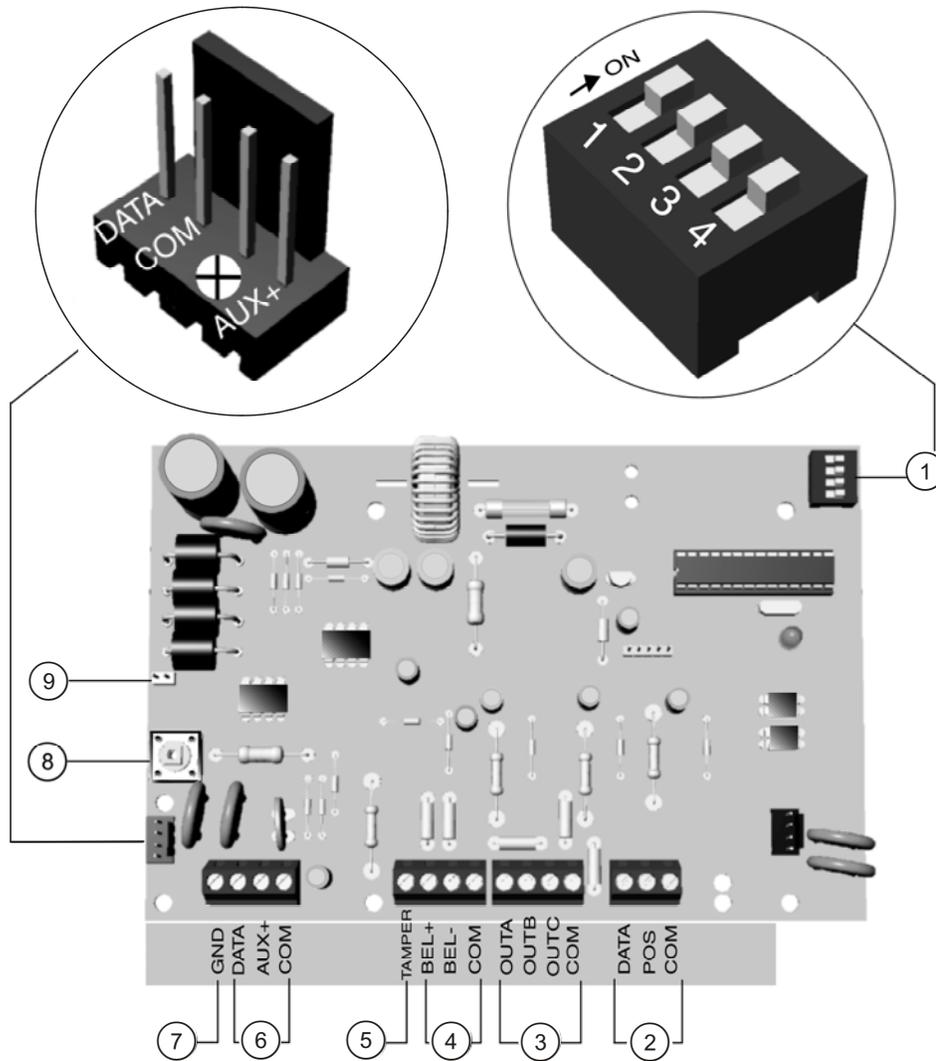


Figura 62. CS320 Alimentatore estensivo



- | | | | | | |
|---|---------------------------|---|----------------------------|---|---|
| ① | Commutatori DIP-switch | ④ | Sirena | ⑦ | Terra |
| ② | Terminali bus in ingresso | ⑤ | Terminale antimanomissione | ⑧ | Interruttore antimanomissione (non usato) |
| ③ | Uscite | ⑥ | Terminali bus in uscita | ⑨ | Ingresso CA |

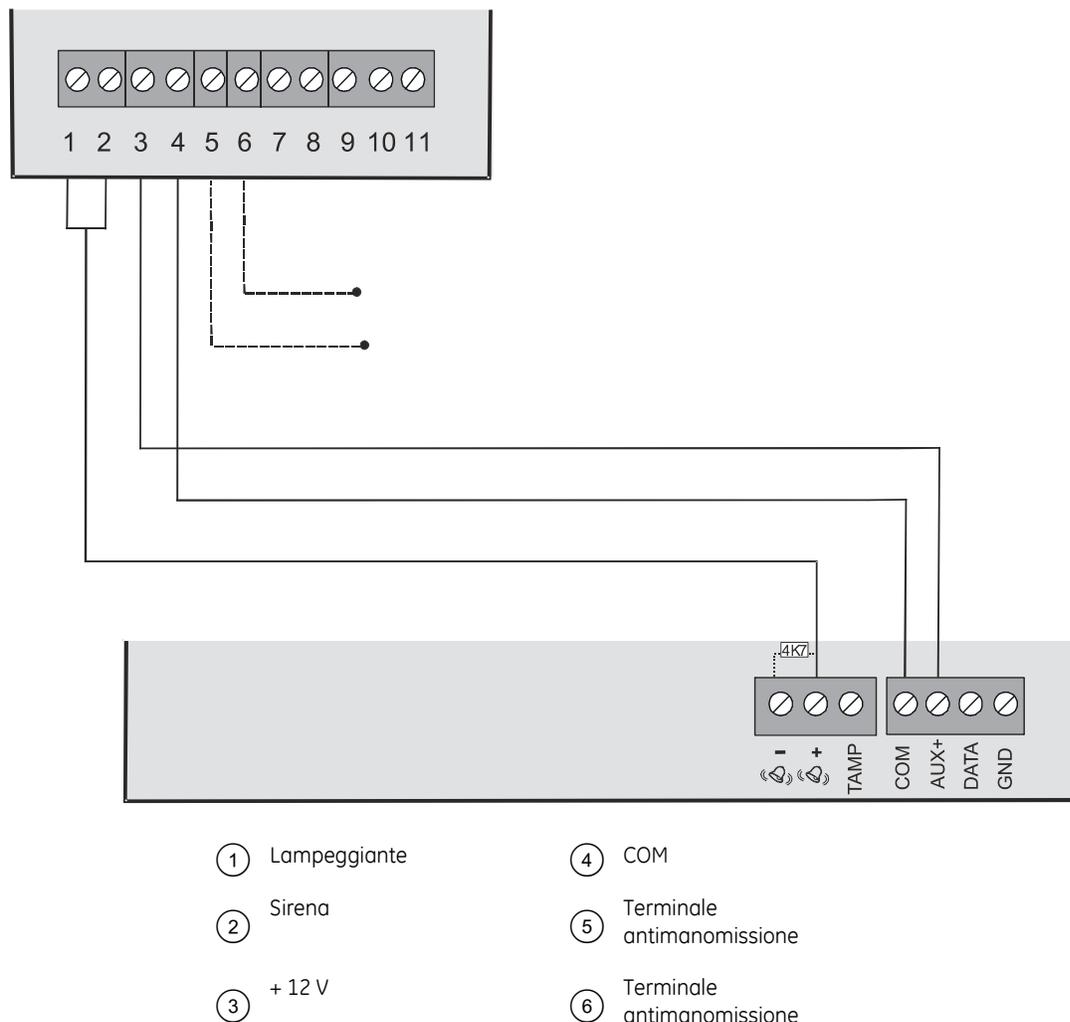
Cablaggio dell'alimentatore estensivo CS320

Tabella 26. Connessioni alimentatore estensivo CS320

Morsetto	Descrizione
DATA (conn. 2)	Connettere al terminale DATA della CSx75. Questo è il terminale dati in entrata del CS320.
COM (conn. 2)	Connettere al terminale COM della CSx75. Questo terminale fornisce la parte comune dell'alimentazione al CS320.
POS (conn. 2)	Connettere al terminale Aux+ della CSx75.
DATA (conn. 6)	Questo è il terminale dati in uscita per l'estensione bus.
COM (conn. 6)	Terminale Com per il bus in uscita dal CS320.
AUX+ (conn. 6)	Terminale Aux+ per il bus in uscita dal CS320.
OUT A	Uscita programmabile con corrente limitata a 1,5 A. La corrente nominale dell'uscita è 0,4A
OUT B	Uscita programmabile con corrente limitata a 1,5 A. La corrente nominale dell'uscita è 0,4A
COM (conn. 3)	Terminale Com negativo per i dispositivi alimentati dal CS320.
OUT C	Uscita programmabile con corrente limitata a 1,5 A. La corrente nominale dell'uscita è 0,4A
BELL +	Uscita sirena con corrente limitata a 2,5 A. La corrente nominale dell'uscita è 0,6 A.
BELL -	Uscita sirena con corrente limitata a 2,5 A. La corrente nominale dell'uscita è 0,6 A.
TAMPER	Terminale antimanomissione opzionale. Connettere l'interruttore antimanomissione normalmente chiuso tra questo terminale e il COM. Se il commutatore DIP-switch 4 non è attivo, la funzione non viene utilizzata.
GND	Messa a terra
AC	Ingresso CA. Connettere a un trasformatore a 16,5 V 40 VA.
AC	Ingresso CA. Connettere a un trasformatore a 16,5 V 40 VA.

Nota: La corrente totale del modulo di alimentazione ausiliaria CS320 è 2 A. Può esserci un totale di 1,2 A tra le uscite A, B, C e AUX+ (max. 0,4 A per ogni uscita) ed un totale di 2 A tra la batteria e le uscite (compresa AUX+).

Figura .xx Collegamento sirena esterna sul CS320



Impostazione dei commutatori DIP-switch

I commutatori DIP-switch 1-3 impostano l'indirizzo del CS320. Il commutatore DIP-switch 4 controlla la funzione antimanomissione. **On** abilita l'antimanomissione. **Off** disabilita l'antimanomissione.

Tabella 27. Dip-switch alimentatore estensivo CS320

DIP switch 1-3	Indirizzo	DIP switch 1-3	Indirizzo
	84		88
	85		89

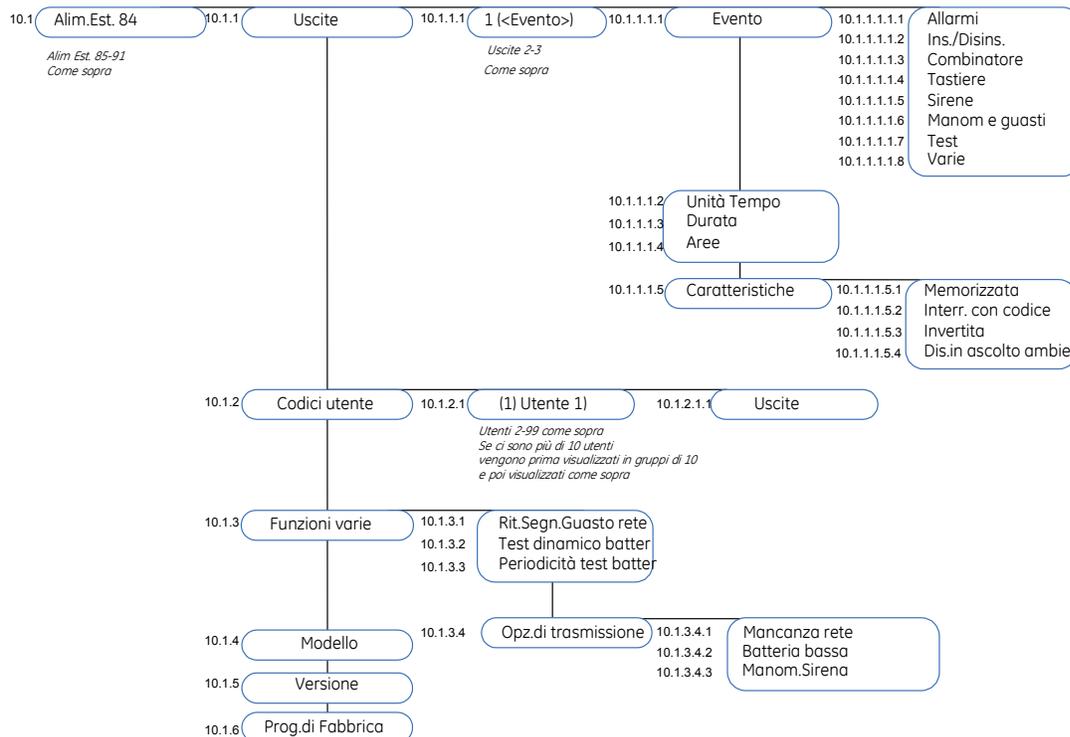
	86		90
	87		91

Acquisizione del modulo di alimentazione ausiliaria CS320

1. Impostare i commutatori DIP-switch 1-3 sull'indirizzo corretto.
2. Selezionare *Menu Tecnico>Installa remoti>OK per installare* e premere OK per acquisire il modulo di alimentazione ausiliaria CS320. Il processo di registrazione dura circa 12 secondi. I codici utente non sono accettati durante il processo di acquisizione.

Programmare l'alimentatore estensivo CS320

Figura 63. Menu CS320 alimentatore estensivo



E' necessario acquisire e riportare ai valori di programmazione di fabbrica il modulo CS320 prima di iniziare la programmazione del sistema. Per maggiori informazioni su come acquisire e riportare ai valori di programmazione di fabbrica un modulo, vedere il capitolo B-1. Per programmare il CS320, selezionare *Menu Tecnico>CS320 Alim.Estensivo*.

Configurare le uscite

E' possibile specificare eventi ed aree che possono attivare una particolare uscita. Le uscite vengono attivate sulla base di diversi eventi. Nella mappa di programmazione gli eventi sono raggruppati per argomento. Una lista completa degli eventi selezionabili può essere trovata nella tabella 28 *CS320 eventi delle uscite*. E' possibile inoltre associare degli attributi alle uscite. Nell'esempio seguente si abiliterà il codice utente 1 per resettare la temporizzazione dell'uscita 1 sul modulo CS320 con indirizzo 84 che scatterà quando accade un evento di test dinamico della batteria.

1. Spostarsi con i tasti $\uparrow\downarrow$ su *CS320 Alim.Estensivo>Alim.Est. 84>Uscite* e premere **OK**.
2. Scorrere fino a *Uscita 1>Evento>Test>Test Batt.Dinam.* e premere **OK**.
3. La tastiera emette un bip per segnalare che ha accettato la modifica e ritorna su *Test*.
4. Scorrere fino a *Caratteristiche>Interr. Con codice>Si* e premere **OK**.
5. La tastiera emette un bip per segnalare che ha accettato la modifica e ritorna su *Interr. Con codice*.
6. Spostarsi con i tasti $\uparrow\downarrow$ su *Codici utente>(1) Utente 1>Uscite>* e premere **OK**.
7. Premere I tasti corrispondenti per selezionare solo l'uscita 1 e premere **OK**.
8. La tastiera emette un bip per segnalare che ha accettato la modifica e ritorna su *Uscite*.

Tabella 28.CS320 eventi delle uscite

#	Evento	#	Evento	#	Evento
Allarmi		Ins./Disins.		Varie	
17	Memoria allarme	21	Inserito	32 ✓	Inser. Codice
Test		22	Disinserito	7	Modo Programmaz.
3	Test Batt.Dinam.	23	Sistema pronto	0	Sempre On
Manom. e guasti		18	Entrata	Tastiere	
25	LED Incendio	19	Uscita	29 ✓	Incendio da Tast.
11	Reset Rilev.Fumo	20	Entrata o Uscita	30 ✓	All.Medico Tast.
8	Sovracorrente	24	Sist. Non pronto	31 ✓	Antirapina Tastiera (7+9)
9	Manom.Contenitore	Sirene		28	Tastiera udibile
10	Manomis.Sirena	12	Sirena Furto	27	Controllo giorno
26	Guasto Incendio	13	Sirena Incendio	Combinatore	
1	Guasto rete 220V	14	Qualsiasi Sirena	4	Ascolto ambientale
2	Batteria bassa	15	Sir.Inc.Continua	5	Impegno Linea
		16	Quals.Sir.Contin	6	Guasto Linea Tel.

✓ Se impostati per seguire l'evento (durata = 0), questi eventi hanno una durata pari a 1 secondo.

Nota: Le uscite programmate per segnalare dei guasti vengono ripristinate dopo che in tastiera viene inserito un codice valido.

Configurare le caratteristiche

E' possibile configurare le caratteristiche di test e di comunicazione dell'alimentatore estensivo CS320. Nell'esempio seguente verrà abilitato un test della batteria della durata di 60 minuti e verrà impostato l'invio di un evento al Centro di Ricezione Allarmi quando accade un evento di batteria scarica.

1. Spostarsi con i tasti $\uparrow\downarrow$ su *CS320 Alim.Estensivo>Alim.Est. 84>Funzioni varie e* premere **OK**.
2. Scorrere fino a *Test dinamico batteria (min.)>Abilitato* e premere **OK**.
3. La tastiera emette un bip per segnalare che ha accettato la modifica e ritorna su *Test dinamico batteria (min.)*.
4. Scorrere fino a *Periodicità test batteria* e premere **OK**.
5. Selezionare *60 min.* e premere **OK**.
6. La tastiera emette un bip per segnalare che ha accettato la modifica e ritorna su *Periodicità test batteria*.
7. Scorrere fino a *Opz.di trasmissione>Batteria bassa>Si* e premere **OK**.
8. La tastiera emette un bip per segnalare che ha accettato la modifica e ritorna su *Batteria bassa*.

Glossario

Posizione	Opzione	Definizione
10	CS320 Alim.Estensivo	E' un modulo che fornisce un'alimentazione ulteriore se al sistema sono collegate più periferiche di quelle che possono essere alimentate dall'alimentatore della centrale.
10.1	Alim.Est 84	Voce di menu che raggruppa tutte le opzioni del modulo di alimentazione selezionato.
10.1.1	Uscite	Voce di menu che raggruppa le opzioni relative alle uscite programmabili. Esistono due tipi di uscite: relè e open collector. La Centrale include fino a quattro uscite ausiliarie. Il modulo di espansione delle uscite CS507 e il modulo di alimentazione CS320 forniscono ulteriori uscite.
10.1.1.1.1	Evento	Per evento si intende qualsiasi avvenimento come l'inserimento del sistema, un guasto e un allarme. E' un'opzione di menu che specifica quale evento causerà l'attivazione di un'uscita.
10.1.1.1.1.1	Allarmi	Raggruppa gli eventi allarme che possono essere selezionati per attivare un'uscita.
10.1.1.1.1.2	Ins./Disins.	Raggruppa gli eventi riguardanti inserimenti e disinserimenti che possono essere selezionati per attivare un'uscita.
10.1.1.1.1.3	Combinatore	Raggruppa gli eventi riguardanti il combinatore che possono essere selezionati per attivare un'uscita.

Posizione	Opzione	Definizione
10.1.1.1.1.4	Tastiere	Raggruppa gli eventi riguardanti le tastiere che possono essere selezionati per attivare un'uscita.
10.1.1.1.1.5	Sirene	Raggruppa gli eventi riguardanti le sirene che possono essere selezionati per attivare un'uscita.
10.1.1.1.1.6	Manom. e guasti	Raggruppa gli eventi riguardanti le manomissioni e i guasti che possono essere selezionati per attivare un'uscita.
10.1.1.1.1.7	Test	Raggruppa gli eventi riguardanti i test che possono essere selezionati per attivare un'uscita.
10.1.1.1.2	Unità tempo (min. o sec.)	Specifica se i tempi di attivazione dell'uscita devono essere espressi in minuti o secondi.
10.1.1.1.3	Durata	Imposta il periodo di tempo in cui è attivata un'uscita. Se è impostata su 0, l'uscita segue l'evento.
10.1.1.1.4	Aree	Voce di menu che elenca le aree assegnate all'uscita selezionata. L'uscita selezionata può essere attivata da un evento in queste aree.
10.1.1.1.5	Caratteristiche	Raggruppa le caratteristiche programmabili dell'uscita selezionata.
10.1.1.1.5.1	Memorizzata	Fa sì che un'uscita resti attivata finché non viene immesso un codice dalla tastiera.
10.1.1.1.5.2	Interr. con codice	Consente di resettare il timer utilizzato sulle uscite programmabili immettendo un codice utente valido.
10.1.1.1.5.3	Invertita	Abilita la modalità che inverte lo stato di un'uscita (normalmente attivata e quindi disattivata al verificarsi di un evento).
10.1.1.1.5.4	Dis. in ascolto ambientale	Disabilita l'uscita selezionata durante il tempo di ascolto ambientale. Questa opzione viene normalmente utilizzata per disattivare le sirene durante l'ascolto ambientale. Al termine della sessione di ascolto ambientale, le sirene vengono riattivate.
10.1.2	Codici utente	Opzione di menu che specifica la zona o il numero utente che attiva l'uscita sul modulo di espansione uscite o di alimentazione estensiva.
10.1.2.1.1	Uscite	Specifica su quali uscite l'utente selezionato può operare.
10.1.3	Funzioni Varie	Voce di menu che raggruppa tutte le funzioni opzionali relative al modulo selezionato.
10.1.3.1	Rit.Segn.Guasto rete	Imposta il periodo di tempo che intercorre tra il rilevamento di un guasto della rete di alimentazione su un modulo di alimentazione CS320 e l'invio di un report al Centro Ricezione Allarmi. L'evento di ripristino viene inviato quattro minuti dopo il ripristino dell'alimentazione di rete.

Posizione	Opzione	Definizione
10.1.3.2	Test dinamico batteria (min.)	Abilita l'esecuzione di un test per determinare se la batteria è connessa al modulo di alimentazione. Questo test viene normalmente eseguito automaticamente quando il sistema viene rialimentato e successivamente in modo periodico.
10.1.3.3	Periodicità test batteria	Imposta la durata del test dinamico della batteria. Questo periodo può essere compreso tra 0 e 255 minuti (0 equivale a nessun test).
10.1.3.4	Opz. di trasmissione	Voce di menu che raggruppa le opzioni dei report per il modulo selezionato.
10.1.3.4.1	Mancanza Rete	Invia un report al Centro Ricezione Allarmi se manca la corrente per il periodo di tempo programmato in Rit.Segn.Guasto rete. Se questa opzione è disabilitata, il report viene inviato solo se la Centrale non ha inviato un report di mancanza di corrente ed è abilitato il report Guasto rete 220V. Questa opzione è valida solo per il modulo di alimentazione CS320 e non per la Centrale.
10.1.3.4.2	Batteria bassa	Abilita la segnalazione dell'evento di batteria bassa a un modulo di alimentazione CS320.
10.1.3.4.3	Manom. Sirena	Invia un report al Centro Ricezione Allarmi quando si verifica una manomissione o un problema con la sirena del modulo di alimentazione CS320.
10.1.4	Modello	Opzione di menu che visualizza il modello corrente del dispositivo in fase di programmazione.
10.1.4	Versione	Opzione di menu che visualizza la versione corrente del software del componente selezionato.
10.1.5	Default Settings	Opzione di menu che imposta il componente selezionato sui valori di fabbrica. Procedura necessaria per tutti i componenti prima di iniziare a programmare il sistema.

Specifiche tecniche

Specifiche di alimentazione		
Tensione di alimentazione (Trasformatore da 40VA)	230V ~ - 50Hz ± 10% - 40VA	
Assorbimento a 230V~ (40 VA)	0.230 A	
Tensione fornita alla scheda principale	16.5 V ~ nominale	
Specifiche alimentatore		
Tensione di alimentazione	13.8V \pm 2%	
Assorbimento - Standby	40 mA a 13.8V \pm 2%	
Corrente nominale	2 A a 13.8V \pm 2%	
Uscita alimentazione ausiliaria	13.8V \pm 2% 1,2 A max Nota: massima corrente disponibile per alimentare dispositivi esterni in assenza di allarmi. Calcolata per garantire la ricarica della batteria indicata all'80% del valore nominale entro 24 ore (max. 0,4 A per ciascuna uscita A, B, C e Aux+)	
Uscita alimentazione batteria	13.8V \pm 2% 0,8 A	
Tipo e capacità max. batteria	Ricaricabile al piombo 18Ah 12V nom. (BS131N)	
Assorbimento - massimo	110 mA a 13.8V \pm 2%	
Specifiche funzionali generali		
Dimensioni PCB	(larghezza x altezza x profondità)	161 x 108 x 28 mm
Dimensioni alloggiamento	(larghezza x altezza x profondità)	DHX75PB 380 x 260 x 120 mm DHX75PBM 450 x 300 x 90 mm
Ambiente	Temperatura di funzionamento	Da +0° C a + 40 °C Certificato da +5° C a +40° C
	Umidità	Max 93% senza condensa
	Peso	146g

Omologazione IMQ-Sistemi di sicurezza II Livello solo DHX75PBM.

(Per conformità al II Livello delle norme CEI 79-2 è obbligatorio l'utilizzo della protezione antirimozione ST580).

La scheda CS320 è certificata IMQ-Sistemi di sicurezza solo se installata nel contenitore metallico grande (vedi DHX75PBM).

Capitolo 11 Programmazione modulo CS535

Introduzione

Il modulo sintesi vocale CS535 consente di segnalare eventi di allarme a specifici numeri di telefono utilizzando messaggi vocali pre-registrati. È possibile registrare, con un normale telefono analogico, fino a 15 messaggi di evento, più un messaggio di apertura, un messaggio di indirizzo e un messaggio di chiusura (riconoscimento tono di Kiss Off). I messaggi vengono trasmessi attraverso una linea telefonica quando un evento di allarme si verifica sulla Centrale.

Il modulo sintesi vocale CS535, durante la trasmissione, riproduce in un unico rapporto vocale i quattro tipi di messaggio nel seguente ordine:

- Un messaggio di apertura annuncia il tipo di chiamata (messaggio comune obbligatorio).
- Un messaggio evento descrive l'evento/i che si sono verificati. Sono disponibili 15 messaggi nei quali si possono registrare eventi diversi che potranno essere trasmessi in base al report specifico (es: allarme furto, batteria bassa, guasto rete, manomis. ecc.)
- Un messaggio indirizzo identifica la località di provenienza dell'evento/i (messaggio comune obbligatorio).
- Un messaggio kiss off conferma la ricezione di un tono del telefono per la conferma di chiusura della telefonata.

Il modulo sintesi vocale informa la centrale quando ha terminato la chiamata e il combinatore integrato nella centrale chiude la connessione con la linea telefonica.

Installazione del modulo sintesi vocale CS535

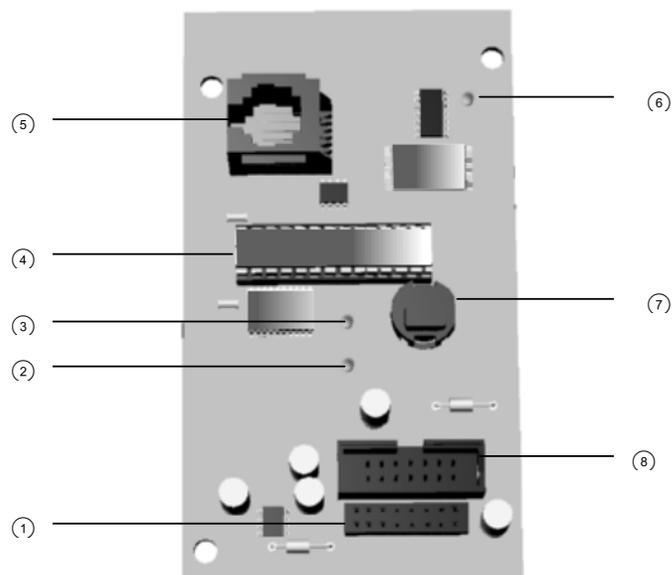
Il modulo sintesi vocale CS535 può essere connesso direttamente alla scheda di Centrale sul connettore J17.

Se viene abbinato anche un modulo di ascolto ambientale CS534, tale modulo viene connesso al modulo sintesi vocale CS535 mediante il flat cable fornito nella confezione (collegare il cavo piatto tra il connettore frontale del modulo sintesi e il connettore posteriore del modulo ascolto ambientale utilizzando la specifica prolunga).

Se invece viene utilizzato il modulo Gsm CS7002, questo modulo deve essere collegato alla scheda della centrale sul connettore J17 e il modulo sintesi vocale CS535 è collegato al modulo Gsm tramite il flat cable fornito nella confezione (collegare il cavo piatto tra il connettore frontale del modulo GSM e il connettore posteriore del modulo sintesi vocale utilizzando la specifica prolunga).

Per ulteriori dettagli sull'installazione del modulo sintesi vocale CS535 nei diversi alloggiamenti delle Centrali e nei vari abbinamenti con gli altri moduli, vedere il capitolo A-4 *Installazione di un sistema di base*.

Figura 64. CS535 modulo sintesi vocale



① Connettore a ingresso posteriore

② LED di comunicazione in corso

③ LED di supervisione bus

④ Processore

⑤ Connettore RJ11, per collegare il telefono con cui registrare i messaggi

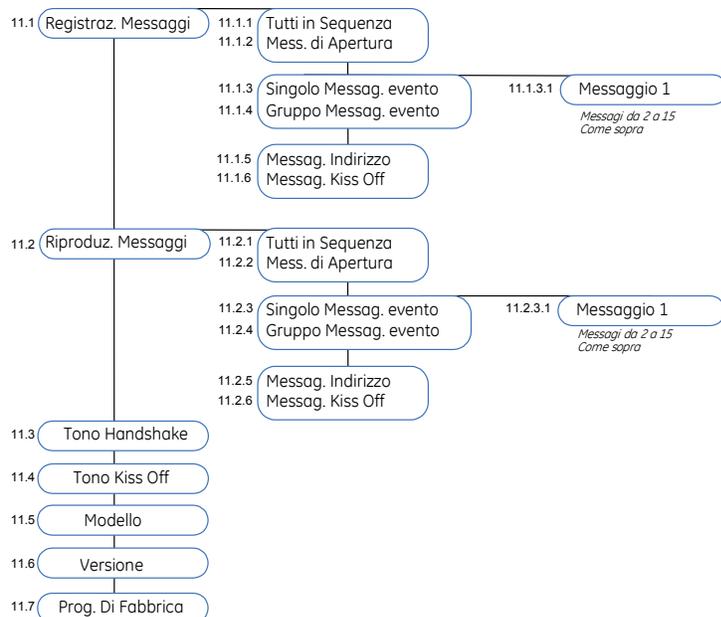
⑥ LED di registrazione/riproduzione messaggi

⑦ Pulsante di registrazione/riproduzione messaggi

⑧ Porta di espansione per il modulo ascolto ambientale CS534. Collegare il cavo piatto in dotazione.

Programmazione del modulo sintesi vocale CS535

Figura 65. Struttura del menu CS535 Sintesi Vocale



E' necessario acquisire il modulo vocale CS535 e caricare le impostazioni predefinite prima di iniziare a programmare il sistema. Quando si caricano le impostazioni predefinite sul modulo sintesi vocale CS535, i toni di kiss off e handshake sono impostati su qualsiasi tasto, e tutti i messaggi registrati sono cancellati. Per ulteriori informazioni sull'acquisizione e la programmazione di fabbrica del modulo, vedere il capitolo B-1 *Installa remoti*.

Il modulo CS535 deve essere programmato tramite la tastiera, selezionare dal *Menu installatore* > *CS535 Sintesi Vocale*.

Configurazione della centrale per l'invio dei messaggi vocali

Bisogna abilitare gli eventi da trasmettere dal combinatore integrato della centrale e abbinare per ogni tipologia di zona, utilizzata nel sistema, il numero del messaggio vocale da riprodurre durante la trasmissione vocale. E' possibile abbinare ad ogni evento un differente messaggio registrato. Oppure è possibile abbinare lo stesso messaggio a più eventi. Per ulteriori dettagli vedere il capitolo B-2 *Programmazione della Centrale*.

Gli eventi da trasmettere si abilitano singolarmente per ognuno dei 6 numeri di telefono disponibili nel combinatore integrato della centrale. Ogni numero di telefono ha il tipo di protocollo e gli eventi da trasmettere. Per ottenere una corretta trasmissione è necessario completare queste impostazioni almeno per il numero di telefono 1. Inoltre è possibile impostare il numero dei tentativi di chiamata da effettuare e il ritardo di attivazione del combinatore. Per ulteriori dettagli vedere il capitolo B-2 *Programmazione della Centrale*.

Nota: E' disponibile la funzione di interruzione del ciclo di chiamate per permettere a un utente di annullare il ciclo di chiamate o interrompere una chiamata vocale inserendo in tastiera il codice utente. Questo è utile nel caso di un falso allarme o un'errata procedura di disinserimento. Per abilitare questa funzione selezionare nel menu installatore (con menu avanzato abilitato) *Centrale* > *Impostazione Sistema* > *Funzioni Varie* > *Varie* > * *Interruz. Ciclo Chiamate* > *Abilitato* e premere **OK**.

Registrazione dei messaggi vocali

Il modulo sintesi vocale CS535 può memorizzare fino a 18 messaggi vocali. Ci devono essere un messaggio di apertura e un messaggio di indirizzo, questi saranno comuni per tutti i report. Ci può essere un messaggio opzionale di kiss off. I rimanenti 15 messaggi sono messaggi evento. I messaggi possono essere registrati in sequenza o uno alla volta. Alcuni eventi possono essere abbinati a un messaggio. La seguente procedura spiega come registrare i vari messaggi.

1. Collegare un telefono al connettore jack sul modulo sintesi vocale CS535.
2. Nel menu installatore spostarsi con i tasti $\uparrow\downarrow$ sul menu *CS535 Sintesi Vocale*>*Registrazione messaggi* e premere **OK**.
3. Completare uno dei seguenti passaggi a seconda del/i messaggio/i che si vuole/vogliono registrare.
 - Per registrare tutti i messaggi, scorrere fino a *Tutti in sequenza* e premere **OK**.
 - Per registrare un messaggio alla volta, scorrere fino all'opzione di menu che interessa e premere **OK**. Per esempio, per registrare il messaggio di apertura, scorrere fino a *Messaggio di Apertura* e premere **OK**.
 - Per registrare un messaggio di evento singolo, scorrere fino a *Singolo Messaggio Evento* e premere **OK**. Selezionare il numero del messaggio (da 1 a 15) e premere **OK**.
 - Per registrare un gruppo di messaggi di evento, scorrere fino a *Gruppo Messaggi Evento* e premere **OK**. Selezionare il numero del messaggio (da 1 a 15) e premere **OK**.
4. Premere il pulsante di registrazione/riproduzione sul modulo sintesi vocale CS535 e registrare il messaggio, un led rosso si accenderà sul modulo per indicare che è iniziata la registrazione.
5. Durante la registrazione di un messaggio singolo, premere il pulsante registrazione/riproduzione per finire la registrazione. Il messaggio viene subito riprodotto sul telefono.
6. Se si è soddisfatti del messaggio appena registrato, selezionare un altro messaggio dalla tastiera e premere il pulsante per registrare il messaggio successivo. Non cominciare a registrare il messaggio successivo mentre il led di registrazione/riproduzione è acceso.
7. Per rifare la registrazione di un messaggio, selezionare da tastiera di nuovo il messaggio desiderato e premere due volte il rapida successione il tasto registrazione/riproduzione.
8. Mentre nella registrazione dei messaggi *Tutti in sequenza*, continuare a registrare ogni messaggio fino a quando non si è terminato. Tutti i messaggi vengono riprodotti in sequenza quando si è registrato e riprodotto il messaggio finale.
9. Registrare tutti in messaggi (aperture , singolo evento e indirizzo) terminando con il messaggio di indirizzo.

Riproduzione dei messaggi vocali registrati

I messaggi vocali registrati possono essere riascoltati in sequenza o uno alla volta. La seguente procedura spiega come riprodurre i vari messaggi.

1. Collegare un telefono al connettore jack sul modulo sintesi vocale CS535.
2. Nel menu installatore spostarsi con i tasti $\uparrow\downarrow$ sul menu *CS535 Sintesi Vocale*>*Riproduzione messaggi* e premere **OK**.
 - Per riascoltare tutti i messaggi, scorrere fino a *Tutti in sequenza* e premere **OK**.

- Per riprodurre un messaggio alla volta, scorrere fino all'opzione di menu che interessa e premere **OK**. Per esempio, per riprodurre il messaggio di apertura, scorrere fino a *Messaggio di Apertura* e premere **OK**.
 - Per riprodurre un messaggio di evento singolo, scorrere fino a *Singolo Messaggio Evento* e premere **OK**. Selezionare il numero del messaggio (da 1 a 15) e premere **OK**.
 - Per riascoltare un gruppo di messaggi di evento, scorrere fino a *Gruppo Messaggi Evento* e premere **OK**. Selezionare il numero del messaggio (da 1 a 15) e premere **OK**.
3. Premere il pulsante di riproduzione/registrazione sul modulo sintesi vocale CS535 e riascoltare il messaggio, un led rosso si accenderà sul modulo per indicare che è iniziata la riproduzione.
 4. Premere il pulsante di riproduzione/registrazione per riprodurre il messaggio successivo.

Configurazione dei toni di handshake e kiss off

Come tono di Handshake e tono di kiss off può essere programmato un tasto qualsiasi (da 0 a 9) o un tasto specifico del telefono. La seguente procedura spiega come configurare questi toni.

Nota: Il protocollo vocale non può generare una segnalazione di "guasto comunicazione".

1. Nel menu installatore spostarsi con i tasti $\uparrow\downarrow$ sul menu *CS535 Sintesi Vocale>Tono Handshake* e premere **OK**.
2. Selezionare il tono di handshake e premere **OK**.
3. La tastiera emetterà un suono per indicare che ha effettuato il cambiamento.
4. La stessa procedura si esegue per il Kiss Off, scorrere fino a *Tono di Kiss Off* e premere **OK**.
 - Selezionare il tono di kiss off e premere **OK**.
 - Selezionare *Qualsiasi* per programmare qualsiasi tasto di handshake/kiss off. Questa impostazione è predefinita.
 - Selezionare *Nessuno* per disabilitare i toni di handshake/kiss off.
5. La tastiera emetterà un suono per indicare che ha effettuato il cambiamento.

Glossario

Posizione	Opzione	Definizione
11	Modulo di sintesi vocale CS535	Modulo utilizzato per inviare messaggi vocali preregistrati, se attivati in concomitanza di allarmi o di altri eventi della centrale.
11.1	Registrazione Messaggi	Raggruppa le opzioni di registrazione per i messaggi inviati dal modulo di sintesi vocale CS535.
11.1.1	Tutti in Sequenza	Permette la registrazione di tutti i messaggi del modulo di sintesi vocale CS535 in sequenza. La sequenza è così composta: messaggio di apertura; 15 messaggi che possono essere collegati a diversi tipi di evento, (quali allarmi o inserimenti/disinserimenti); messaggio riconoscimento tono di kiss off; messaggio indirizzo.

Posizione	Opzione	Definizione
11.1.2	Messaggio di apertura	Registra il messaggio di apertura. Questo messaggio viene riprodotto dal modulo di sintesi vocale CS535 all'inizio di una chiamata telefonica vocale.
11.1.3	Singolo Messaggio Evento	Registra un singolo messaggio relativo a un evento. Questo messaggio viene inviato dal modulo di sintesi vocale CS535 e indica l'evento che si è verificato. Sono disponibili fino a 15 messaggi di evento per differenziare le singole segnalazioni.
11.1.4	Gruppo Messaggio Evento	Registra un messaggio relativo a più eventi. Questo messaggio viene inviato dal modulo di sintesi vocale CS535 e indica gli eventi che si sono verificati.
11.1.5	Messaggio di indirizzo	Permette di registrare il messaggio indirizzo. Questo messaggio viene inviato dal modulo di sintesi vocale CS535 e indica dove si è verificato un evento.
11.1.6	Messaggio di Kiss Off	Registra il messaggio kiss off. Questo messaggio viene riprodotto dal modulo di sintesi vocale CS535 alla fine di una chiamata telefonica vocale quando l'utente ha digitato il tasto per la chiusura della telefonata, per indicare che il tono di kiss off è stato ricevuto correttamente.
11.2	Riproduzione Messaggi	Raggruppa le opzioni che consentono al tecnico di riprodurre i messaggi vocali registrati.
11.2.1	Tutti in Sequenza	Riproduce tutti i messaggi registrati nel modulo di sintesi vocale CS535 in sequenza.
11.2.2	Messaggio di apertura	Comando di menu che riproduce il messaggio di apertura.
11.2.3	Singolo Messaggio Evento	Riproduce un singolo messaggio evento da 1 a 15 registrato nel modulo.
11.2.4	Gruppo Messaggio Evento	Comando di menu che riproduce i messaggi relativi a più eventi uno dopo l'altro.
11.2.5	Messaggio di indirizzo	Riproduce il messaggio indirizzo registrato nel modulo.
11.2.6	Messaggio di Kiss Off	Riproduce il messaggio kiss off registrato nel modulo.
11.3	Tono Handshake	Specifica il tono di handshake (di default è impostato su <i>Qualsiasi</i> significa che vanno bene tutti i tasti da 0 a 9). Questo tono deve essere digitato al termine del messaggio di apertura si può registrare alla fine del messaggio di apertura la voce <i>....premere un tasto per ascoltare il messaggio....</i> per ricordare all'utente di premere il tasto. Quando la centrale riceve questo tono avvia la riproduzione dei messaggi di evento seguiti dal messaggio di indirizzo. Se non viene riprodotto il tono la sintesi vocale continuerà a ripetere solo il messaggio di apertura.
11.4	Tono Kiss Off	Specifica il tono accettato dal modulo di sintesi vocale CS535 come segnale telefonico indicante che il messaggio è stato ricevuto correttamente (di default è impostato su <i>Qualsiasi</i> significa che vanno bene tutti i tasti da 0 a 9). Questo tasto del telefono deve essere premuto al termine del messaggio di indirizzo, si può registrare alla fine del messaggio di indirizzo la voce <i>....premere un tasto per chiudere la trasmissione....</i> per ricordare all'utente di premere il tasto.

Posizione	Opzione	Definizione
11.5	Modello	Opzione di menu che visualizza il modello corrente del dispositivo in fase di programmazione.
11.6	Versione	Opzione di menu che visualizza la versione corrente del software del componente selezionato.
11.7	Program. di Fabbrica	A menu option that defaults the selected module to factory defaults.

Specifiche tecniche

Specifiche di alimentazione		
Tensione di alimentazione		13.8V \pm 2%
Consumo - Non in sessione		30 mA a 13.8V \pm 2%
Consumo -Sessione di chiamata		100 mA a 13.8V \pm 2%
Specifiche funzionali generali		
Dimensioni PCB	Dimensioni (Larghezza x Altezza x Profondità)	57x100x20 mm
Ambiente	Temperatura di funzionamento	+0° C a + 40 °C certificato IMQ da +5° C a + 40 °C
	Umidità	Max 93% senza condensa
	Peso	150 g
Telefono	Requisiti del telefono	A toni

Omologazione IMQ-Sistemi di sicurezza I e II Livello. Se utilizzato con le centrali CS175M, CS275M e CS575SM il livello di omologazione è quello di centrale.

Capitolo 12 Lettori di prossimità CS1700

Introduzione

Il CS1700 è un lettore di tessere di prossimità/modulo di controllo porte. È possibile collegare fino a 15 lettori alla Centrale CSx75, in base al modello della Centrale stessa. È possibile programmarlo per controllare l'accesso in alcune o tutte le aree. I LED possono essere programmati in modo da seguire lo stato delle uscite e/o lo stato di inserimento o di pronto del sistema. Il lettore dispone di un interruttore antimanomissione ottico opzionale. Il lettore di prossimità CS1700 può essere utilizzato solo con le centrali CS375, CS575 e CS875.

Ci sono tre azioni di passaggio delle tessere che possono attivare una funzione particolare o un dispositivo X-10. Queste azioni possono essere diverse in base alla modalità di funzionamento (Modo scansione) in cui il lettore è stato impostato.

In modalità di default (Singola/Doppia/Mantenuta):

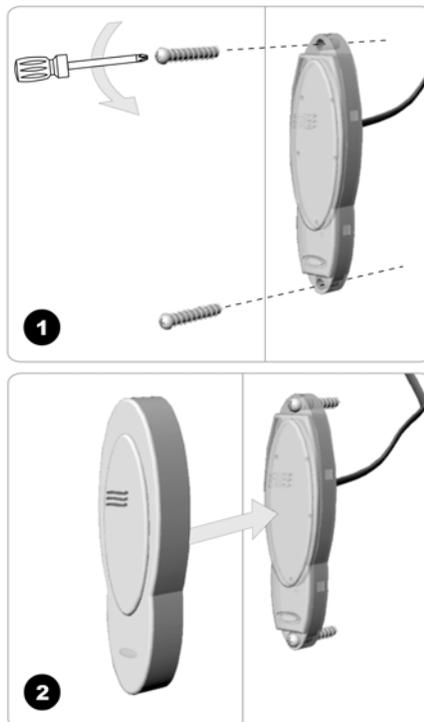
- Tessera 1 volta – la tessera di prossimità viene passata una volta vicino al lettore di prossimità.
- Tessera 2 volte – la tessera di prossimità viene passata due volte vicino al lettore di prossimità entro il tempo impostato nel menu *Tempo Tess.Doppia/Mantenuta*.
- Mantieni tessera – la tessera di prossimità viene mantenuta vicino al lettore di prossimità per un tempo più lungo del tempo impostato nel menu *Tempo Tess.Doppia/Mantenuta*.

In modalità di conteggio beep (1/2/3 Beeps):

- Tessera 1 volta – la tessera di prossimità viene mantenuta vicino al lettore fino a quando viene sentito un beep.
- Tessera 2 volte - la tessera di prossimità viene mantenuta vicino al lettore fino a quando vengono sentiti due beep.
- Mantieni tessera - la tessera di prossimità viene mantenuta vicino al lettore fino a quando vengono sentiti tre beep.

Installare il lettore di prossimità CS1700

Figura 66. CS1700



1. Posizionare le viti negli appositi fori del lettore di prossimità CS1700. Fissarlo alla parete.
2. Posizionare la copertura sul lettore di prossimità CS1700.

Cablaggio del lettore di prossimità CS1700

Tabella 29. CS1700 Connessioni

Filo	Descrizione
Verde (dati)	Connettere al terminale DATA della Centrale. Questo cavo è il terminale di segnalazione dati per tutti i dispositivi sul bus.
Nero (com)	Connettere al terminale COM della Centrale. Questo cavo fornisce la parte comune dell'alimentazione al lettore di prossimità CS1700.
Rosso (pos)	Connettere al terminale AUX+ del bus della Centrale. Questo cavo fornisce l'alimentazione al lettore di prossimità CS1700.
Bianco (pulsante richiesta uscita)	Ingresso per un pulsante di richiesta uscita opzionale. Per utilizzare questa funzione, connettere un pulsante di richiesta uscita normalmente aperto tra questo terminale e il COM. Se la funzione non viene utilizzata, non è necessario connettere questo cavo.
Blu (uscita)	Uscita open collector opzionale. Per utilizzare questa funzione, connettere i contatti della bobina di un relè tra questo terminale e l'AUX+. Per la conformità con la certificazione IMQ-sistemi di Sicurezza questa uscita non potrà essere utilizzata.

Acquisizione dei lettori di prossimità CS1700

A differenza della gran parte dei moduli di espansione delle centrali CSx75, il lettore determina il proprio indirizzo dopo che l'installazione è stata completata. Si tratta del primo passo nella programmazione del lettore. Per installare un lettore seguire la procedura riportata di seguito:

1. Collegare il lettore di prossimità CS1700 al sistema.
2. Entrare nella modalità di programmazione.
3. Nel menu Tecnico, eseguire la scansione di una tessera sul lettore per avviare la modalità di determinazione dell'indirizzo.
4. L'indirizzo viene assegnato quasi immediatamente e indicato dal lettore mediante l'emissione di un segnale acustico, come illustrato nella Tabella seguente.

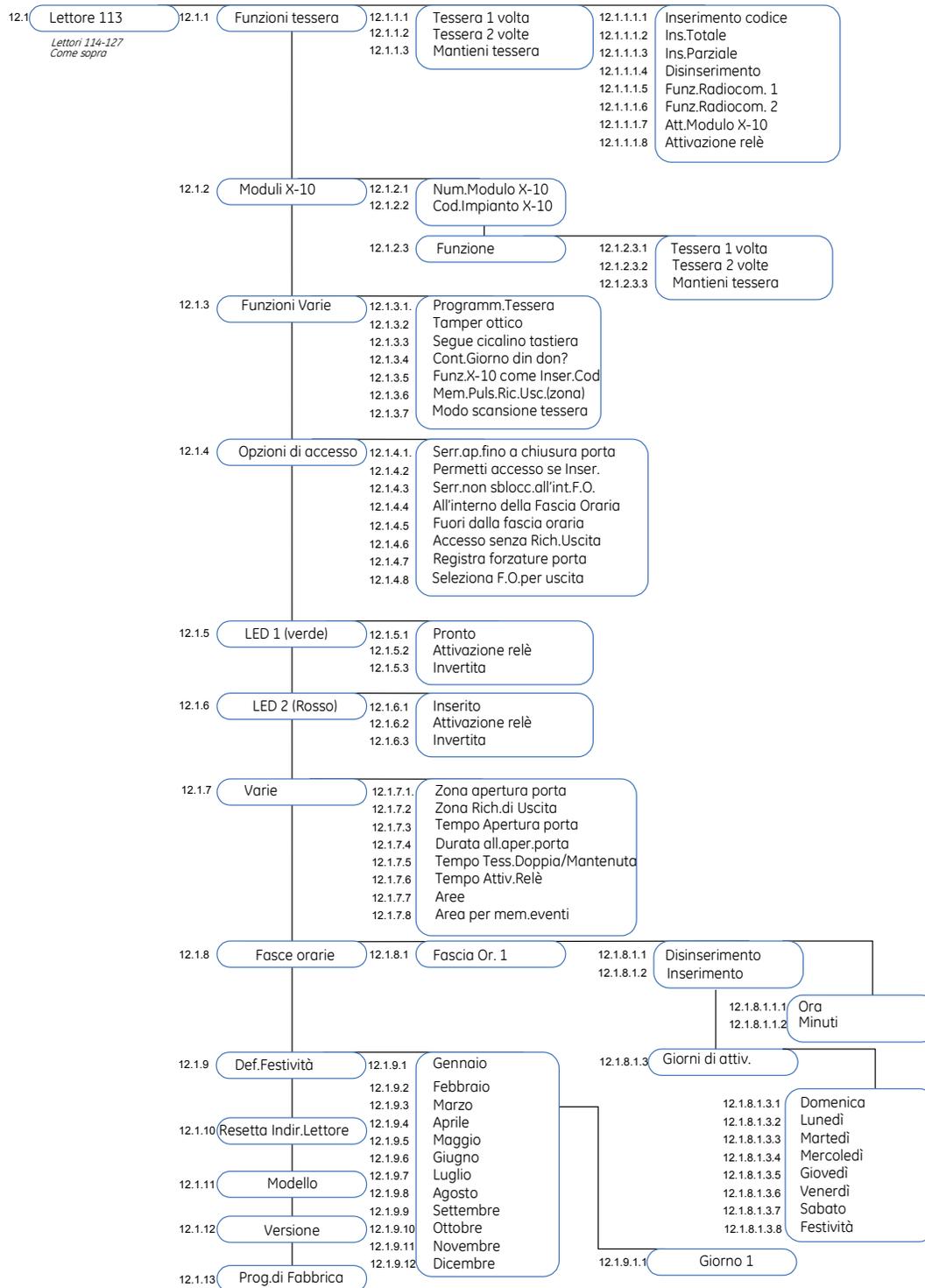
Tabella 30. Indirizzi lettore di prossimità CS1700

Numero Beep	Indirizzo	Numero Beep	Indirizzo
1	113	9	121
2	114	10	122
3	115	11	123
4	116	12	124
5	117	13	125
6	118	14	126
7	119	15	127
8	120		

5. Selezionare *Menu Tecnico>Installa remoti>OK x installare>OK* per registrare il lettore di prossimità CS1700. Il processo di registrazione dura circa 12 secondi. I codici utente non sono accettati durante il processo di registrazione.

Programmare i lettori di prossimità CS1700

Figura 67. Menu CS1700 lettori di prossimità



E' necessario acquisire e riportare ai valori di programmazione di fabbrica ciascun lettore di prossimità CS1700 prima di iniziare la programmazione del sistema. Per maggiori informazioni sull'acquisizione, vedere *Acquisizione dei lettori di prossimità CS1700* sopra. Per maggiori informazioni su come riportare ai valori di programmazione di fabbrica un modulo, vedere il

capitolo B-1. Se il lettore di prossimità deve essere spostato, l'indirizzo del modulo deve essere cancellato dal lettore utilizzando il menu *Resetta Indir.Lettore* e poi il lettore dovrà essere di nuovo indirizzato sulla nuova centrale. Per programmare i CS1700 selezionare *Menu Tecnico>CS1700 Lettori Prossimità*.

Programmare le funzioni delle tessere

Ciascuna delle tre azioni di passaggio delle tessere può attivare una particolare funzione. Nell'esempio seguente si spiega come attivare la funzione radiocomando 1 per l'azione Tessera 1 volta sul lettore di prossimità 113. Per utilizzare questa funzione bisogna inoltre programmare un uscita della centrale o del modulo CS507 come funzione radiocomando 1.

1. Spostarsi con i tasti $\uparrow\downarrow$ su *CS1700 Lettori Prossimità>Lettore 113* e premere **OK**.
2. Scorrere fino a *Funzioni tessera>Tessera 1 volta>Funz.Radiocom. 1>Si* e premere **OK**.
3. La tastiera emette un bip per segnalare che ha accettato la modifica e ritorna su *Funz.Radiocom. 1*.

Configurare le funzioni X-10

È possibile programmare la funzione X-10 eseguita durante la scansione di una tessera. Nell'esempio seguente si abilita il dispositivo X-10 numero 4 (numero modulo 6, Codice impianto B) per l'azione Tessera 2 volte sul lettore di prossimità 113. Per attivare l'azione Tessera 2 volte è possibile impostare la finestra di tempo per la tessera Doppia/Mantenuta (di fabbrica è già impostato su un secondo). In questo esempio si controlla questa impostazione.

1. Spostarsi con i tasti $\uparrow\downarrow$ su *CS1700 Lettori Prossimità>Lettore 113* e premere **OK**.
2. Scorrere fino a *Funzioni varie>Modo scansione tessera>Singola/Doppia/Mantenuta* e premere **OK**.
3. La tastiera emette un bip per segnalare che ha accettato la modifica e ritorna su *Modo scansione tessera*.
4. Spostarsi con i tasti $\uparrow\downarrow$ su *Funzioni tessera>Tessera 2 volte>Att.Modulo X-10>Si* e premere **OK**.
5. La tastiera emette un bip per segnalare che ha accettato la modifica e ritorna su *Att.Modulo X-10*.
6. Spostarsi con i tasti $\uparrow\downarrow$ su *Moduli X-10>Num.Modulo X-10* e premere **OK**.
7. Selezionare *6* e premere **OK**.
8. La tastiera emette un bip per segnalare che ha accettato la modifica e ritorna su *Num.Modulo X-10*.
9. Scorrere fino a *Cod.Impianto X-10* e premere **OK**.
10. Selezionare *B* e premere **OK**.
11. La tastiera emette un bip per segnalare che ha accettato la modifica e ritorna su *Cod.Impianto X-10*.
12. Scorrere fino a *Funzione>Tessera 2 volte>On* e premere **OK**.
13. La tastiera emette un bip per segnalare che ha accettato la modifica e ritorna su *Tessera 2 volte*.
14. Spostarsi con i tasti $\uparrow\downarrow$ su *Varie>Tempo Tess.Doppia/Mantenuta* e premere **OK**.
15. Selezionare *100 x 10 ms* e premere **OK**.

16. La tastiera emette un bip per segnalare che ha accettato la modifica e ritorna su *Tempo Tess.Doppia/Mantenuta*.

Tabella 31. Funzioni X-10 da lettore di prossimità CS1700

Funzione	Descrizione	Funzione	Descrizione
0	Tutte le unità spente	4	Dim luminosità
1	Tutte le unità accese	5	Aumenta luminosità
2	Acceso	6	Tutte le luci spente
3	Spento		

Aggiunta e cancellazione di tessere

È possibile aggiungere e rimuovere tessere mediante una combinazione di immissione di informazioni nella tastiera e di scansione di tessere. Prima di poter inserire una tessera, è necessario programmare un lettore di prossimità CS1700 nel sistema in modo che sia abilitato alla programmazione delle tessere utente. Si consiglia di abilitare un solo lettore nel sistema all'aggiunta/cancellazione di tessere e di posizionare tale lettore nelle vicinanze di una tastiera. Tale lettore di prossimità CS1700 trasferirà le informazioni delle tessere a tutti gli altri CS1700 nel sistema al termine della programmazione. Inoltre, per poter aggiungere o cancellare delle tessere, è molto importante che il codice per l'utente 2 sia programmato. Se la centrale è ai valori di default il codice utente 2 è già programmato. Se si impostano i codici a 6 cifre oppure si cancella il codice dell'utente 2, è importante programmare un nuovo codice per l'utente 2 prima di procedere con la programmazione delle tessere. Nell'esempio seguente si abilita il lettore di prossimità 113 alla programmazione delle tessere utente.

Nota: Il lettore di prossimità riconosce i numeri seriali predefiniti sulle tessere. Si consiglia di non modificare questi numeri di serie.

1. Spostarsi con i tasti $\uparrow\downarrow$ su *CS1700 Lettori Prossimità>Lettore 113* e premere **OK**.
2. Scorrere fino a *Funzioni varie>Programm.Tessera>Abilitato* e premere **OK**.
3. La tastiera emette un bip per segnalare che ha accettato la modifica e ritorna su *Programm.Tessera*.
4. Uscire dal menu tecnico ed accedere al menu utente con un codice utente master. Selezionare una delle procedure descritte sotto.

Tabella 32. CS1700 Programmare le tessere

Funzione	Procedura
Aggiunta di una tessera	<ol style="list-style-type: none"> 1. Selezionare <i>Menu Utente>CS1700 Lettori Prossimità>Agg. una Tessera</i> (Aggiungi una tessera). 2. Immettere il numero utente da assegnare alla tessera e premere OK. 3. Il LED1 (verde) su qualsiasi lettore abilitato alla programmazione delle tessere inizia a lampeggiare. 4. Eseguire la scansione della tessera destinata all'utente immesso. Se la tessera utente non è già presente nel sistema, vi viene aggiunta e il LED1 smette di lampeggiare. Se la tessera è già presente nel sistema, il lettore emette un triplice segnale acustico e il LED1 continua a lampeggiare. 5. 40 secondi dopo aver terminato la scansione, tutti i lettori del sistema

Funzione	Procedura
	<p>sono aggiornati con le informazioni delle nuove tessere utente.</p>
<p>Aggiunta di più tessere</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Selezionare <i>Menu Utente>CS1700 Lettori Prossimità>Agg. più Tessere</i> (Aggiungi più tessere). 2. Immettere il numero utente da assegnare alla prima tessera e premere OK. 3. Il LED1 (verde) su qualsiasi lettore abilitato alla programmazione delle tessere inizia a lampeggiare. 4. Eseguire la scansione della tessera destinata all'utente immesso. Se la tessera utente non è già presente nel sistema, vi viene aggiunta e il LED1 continua a lampeggiare, a indicare che può iniziare la scansione della tessera utente successiva. Se la tessera è già presente nel sistema, il lettore emette un triplice segnale acustico e il LED1 continua a lampeggiare. 5. 40 secondi dopo aver terminato la scansione, tutti i lettori del sistema sono aggiornati con le informazioni delle nuove tessere utente.
<p>Cancellazione di una tessera</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Selezionare <i>Menu Utente>CS1700 Lettori Prossimità>Canc. una tessera</i>. 2. Immettere il numero utente assegnato alla tessera e premere OK. 3. Il LED1 (verde) su qualsiasi lettore abilitato alla programmazione delle tessere inizia a lampeggiare. 4. Eseguire la scansione della tessera da cancellare sul lettore. 5. Le informazioni della tessera relative al numero utente immesso vengono cancellate e il LED1 smette di lampeggiare. Dopo circa 40 secondi, tutti i lettori del sistema sono aggiornati con le informazioni delle nuove tessere utente.
<p>Attivazione di una tessera</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Selezionare <i>Menu Utente>CS1700 Lettori Prossimità>Attiva tessera</i>. 2. Immettere il numero utente assegnato alla tessera e premere OK. 3. Il LED1 (verde) su qualsiasi lettore abilitato alla programmazione delle tessere inizia a lampeggiare. Passare una qualsiasi tessera vicino al lettore. 4. Le informazioni della tessera relative al numero utente immesso vengono attivate e il LED1 smette di lampeggiare. Dopo circa 40 secondi, tutti i lettori del sistema sono aggiornati con le informazioni delle nuove tessere utente.
<p>Disattivazione di una tessera</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Selezionare <i>Menu Utente>CS1700 Lettori Prossimità>Disattiva tessera</i>. 2. Immettere il numero utente assegnato alla tessera e premere OK. 3. Il LED1 (verde) su qualsiasi lettore abilitato alla programmazione delle tessere inizia a lampeggiare. Passare una qualsiasi tessera vicino al lettore. 4. Le informazioni della tessera relative al numero utente immesso vengono disattivate e il LED1 smette di lampeggiare. Dopo circa 40 secondi, tutti i lettori del sistema sono aggiornati con le informazioni delle nuove tessere utente.

Glossario

Posizione	Opzione	Definizione
12	CS1700 Lettori Prossimità	Un lettore di prossimità è un modulo collegato sul bus che può essere programmato per controllare gli accessi in ciascuna o in tutte le aree.
12.1	Letture 113	Voce di menu che raggruppa tutte le opzioni del lettore di prossimità selezionato.
12.1.1	Funzioni tessera	Voce di menu che raggruppa le funzioni attivate dalle azioni Tessera 1 volta, Tessera 2 volte e Mantieni tessera.
12.1.1.1	Tessera 1 volta	Raggruppa le funzioni attivate da una tessera passata una volta vicino al lettore di prossimità.
12.1.1.2	Tessera 2 volte	Raggruppa le funzioni attivate facendo passare due volte una tessera vicino al lettore di prossimità entro il periodo di tempo impostato nel menu <i>Tempo. Tess. Doppia/Mantenuta</i> .
12.1.1.3	Mantieni tessera	Raggruppa le funzioni attivate dal mantenere una tessera di prossimità vicino al lettore di prossimità per un periodo di tempo più lungo di quello impostato nel menu <i>Tempo. Tess. Doppia/Mantenuta</i> .
12.1.1.1.1	Inserimento codice	Abilita la funzione di immissione del codice per l'azione selezionata del lettore di prossimità. Le azioni sono Tessera 1 volta, Tessera 2 volte e Mantieni tessera. Questa funzione invia alla Centrale, utilizzando il lettore di prossimità, lo stesso comando che verrebbe inviato da una tastiera se venisse immesso un codice valido. Ad esempio, se il sistema è inserito, l'azione selezionata lo disinserisce e viceversa. Da utilizzarsi per comandare solo un'area.
12.1.1.1.2	Ins. Totale	Abilita la funzione di inserimento totale per l'azione selezionata del lettore di prossimità. Le azioni sono Tessera 1 volta, Tessera 2 volte e Mantieni tessera.
12.1.1.1.3	Ins. parziale	Abilita la funzione di inserimento parziale per l'azione selezionata del lettore di prossimità. Le azioni sono Tessera 1 volta, Tessera 2 volte e Mantieni tessera.
12.1.1.1.4	Disinserimento	Abilita la funzione di disinserimento per l'azione selezionata del lettore di prossimità. Le azioni sono Tessera 1 volta, Tessera 2 volte e Mantieni tessera.
12.1.1.1.5	Funz. Radiocom. 1	Invia un evento funzione radiocomando 1 per l'azione selezionata del lettore di prossimità. È possibile utilizzare questa funzione per attivare un'uscita della Centrale e del CS507. Le azioni sono Tessera 1 volta, Tessera 2 volte e Mantieni tessera.
12.1.1.1.6	Funz. Radiocom. 2	Invia un evento funzione radiocomando 2 per l'azione selezionata del lettore di prossimità. È possibile utilizzare questa funzione per attivare un'uscita della Centrale e del CS507. Le azioni sono Tessera 1 volta, Tessera 2 volte e Mantieni tessera.
12.1.1.1.7	Att. Modulo X-10	Opzione di menu con la quale si imposta il lettore di prossimità CS1700 per attivare un modulo X-10 al

Posizione	Opzione	Definizione
		presentarsi di una determinata funzione.
12.1.1.1.8	Attivazione relè	Assegna una funzione del lettore di tessere di prossimità all'attivazione del relè incorporato nel lettore di prossimità CS1700 stesso.
12.1.2	Moduli X-10	Raggruppa le informazioni e le funzioni dei moduli X-10 per il lettore di prossimità CS1700 selezionato. I moduli X-10 sono collegati al lettore degli accessi. È possibile controllare i moduli X-10 utilizzando la tessera sull'apposito lettore. È anche possibile configurare le azioni che vengono attivate da ogni azione della tessera. 0 Tutte le unità spente 1 Tutte le luci accese 2 Acceso 3 Spento 4 Dim Luminosità 5 Aumenta Luminosità 6 Tutte le luci spente
12.1.2.1	Num. Modulo X-10	Opzione di menu che imposta il numero di modulo X-10 utilizzato per identificare un particolare dispositivo X-10 collegato sulla rete elettrica.
12.1.2.2	Cod. Impianto X-10	Opzione di menu che imposta il codice utilizzato per identificare un edificio in particolare al quale fanno capo un determinato gruppo di moduli X-10. È necessario nel caso in cui nei pressi vi sia un altro edificio con il sistema di automazione domestica X-10. Per ulteriori informazioni sul sistema di automazione domestica X-10, visitare il sito www.x-10europe.com .
12.1.2.3	Funzione	Raggruppa le funzioni che possono essere collegate tra un lettore di prossimità CS1700 e i moduli X-10.
12.1.2.3.1	Tessera 1 volta	Imposta la funzione X-10 attivato quando una tessera viene passata una volta vicino al lettore di prossimità.
12.1.2.3.2	Tessera 2 volte	Imposta la funzione X-10 attivato quando una tessera viene passata due volte vicino al lettore di prossimità entro il tempo impostato nel menu <i>Tempo. Tess. Doppia/Mantenuta</i> .
12.1.2.3.3	Mantieni tessera	Imposta la funzione X-10 attivato quando una tessera viene mantenuta vicino al lettore di prossimità per un tempo più lungo di quello impostato nel menu <i>Tempo. Tess. Doppia/Mantenuta</i> .
12.1.3	Funzioni Varie	Voce di menu che raggruppa tutte le funzioni opzionali relative alle impostazioni del lettore di prossimità selezionato.

Posizione	Opzione	Definizione
12.1.3.1	Programm. Tessera	Definisce i lettori delle tessere di accesso che possono acquisire o programmare le tessere.
12.1.3.2	Tamper ottico	Attiva o disattiva la protezione antimanomissione del lettore di prossimità selezionato.
12.1.3.3	Segue cicalino tastiera	Opzione di menu che eguaglia le impostazioni del cicalino del lettore a quelle del cicalino della tastiera.
12.1.3.4	Controllo giorno din don?	Opzione di menu che abilita il suono del cicalino come din don oppure come bip.
12.1.3.5	Funz.X-10 come Inser.Cod. (Mem.Tess.Ric.Usc.(tessera))	Registra le richieste di uscita da tessera (codice) in memoria eventi. Un evento di richiesta di uscita lo si ha nel momento in cui si passa una tessera sul lettore.
12.1.3.6	Mem.Puls.Ric.Usc.(zona)	Registra le richieste uscita da pulsante (zona) in memoria eventi. Un evento di richiesta di uscita lo si ha nel momento in cui si attiva una zona (per esempio tramite un pulsante).
12.1.3.7	Modo scansione tessera	Seleziona la modalità di scansione delle tessere. La scelta è tra Singola/Doppia/Mantenuta e tra 1/2/3 Beeps. Vedi paragrafo "Introduzione" all'inizio di questo capitolo.
12.1.4	Opzioni di accesso	Voce di menu che raggruppa le opzioni di accesso per il lettore di prossimità selezionato.
12.1.4.1	Serr.ap.fino a chiusura porta	Opzione di menu che controlla una serratura magnetica. Quando il contatto di una porta è programmato su una zona e questa opzione è abilitata, il lettore di prossimità controlla la zona della porta e attende un paio di secondi dopo la chiusura della porta prima di attivare la serratura. Questo per prevenire lo sbattere della porta dovuto ad una serratura magnetica oppure il fatto che la porta non si chiuda a causa del prematuro blocco della serratura.
12.1.4.2	Permetti accesso se inser.	Abilita l'utente ad attivare/disattivare l'uscita del lettore di prossimità selezionato mentre il sistema è inserito.
12.1.4.3	Serr.non sblocc.all'int.F.O.	Se abilitata impedisce che una porta, che è stata aperta durante il periodo di tempo all'interno della fascia oraria, rimanga aperta.
12.1.4.4	All'interno della Fascia Oraria	Attiva il lettore di prossimità selezionato tra il tempo di disinserimento e il tempo di inserimento. Durante questo periodo una tessera può agire sul lettore (ad esempio per inserire/disinserire). Per impostare questo periodo viene utilizzata una fascia oraria.
12.1.4.5	Fuori dalla fascia oraria	Attiva il lettore di prossimità selezionato tra il tempo di inserimento e il tempo di disinserimento. Durante questo periodo una tessera può agire sul lettore (ad esempio per inserire/disinserire). Per impostare questo periodo viene utilizzata una fascia oraria.
12.1.4.6	Accesso senza Rich.Uscita	Abilita un utente ad aprire una porta senza una Richiesta di Uscita.
12.1.4.7	Registra forzature porta	Abilita la registrazione delle aperture forzate della porta (senza richiesta di uscita) nella memoria eventi.

Posizione	Opzione	Definizione
12.1.4.8	Seleziona F.O.per uscita	Opzione di menu che seleziona la fascia oraria che viene utilizzata dal lettore di prossimità selezionato. Fino a otto fasce orarie possono agire allo stesso tempo in modo complementare.
12.1.5	LED 1 (verde)	Voce di menu che raggruppa le opzioni di attivazione del LED verde. Il lettore di prossimità ha un LED verde nella parte alta che può essere acceso o spento. IL LED verde può seguire lo stato di pronto del sistema oppure lo stato dell'uscita a bordo del lettore di prossimità. E' inoltre possibile invertire lo stato del LED.
12.1.5.1	Pronto	Se abilitato il LED 1 (verde) cambierà di stato quando il sistema è pronto per essere inserito.
12.1.5.2	Attivazione relè	Se abilitato il LED 1 (verde) cambierà di stato quando l'uscita del lettore di prossimità verrà attivata.
12.1.5.3	Invertita	Se abilitato Il LED 1 (verde) invertirà la sua modalità di funzionamento.
12.1.6	LED 2 (rosso)	Voce di menu che raggruppa le opzioni di attivazione del LED rosso. Il lettore di prossimità ha un LED rosso nella parte bassa che può essere acceso o spento. Il LED rosso può seguire lo stato di inserito del sistema oppure lo stato dell'uscita a bordo del lettore di prossimità. E' inoltre possibile invertire lo stato del LED.
12.1.6.1	Inserito	Se abilitato il LED 2 (rosso) cambierà di stato quando il sistema viene inserito.
12.1.6.2	Attivazione relè	Se abilitato il LED 2 (rosso) cambierà di stato quando l'uscita del lettore di prossimità verrà attivata.
12.1.6.3	Invertita	Se abilitato Il LED 2 (rosso) invertirà la sua modalità di funzionamento.
12.1.7	Varie	Voce di menu che raggruppa le opzioni varie per il lettore di prossimità selezionato.
12.1.7.1	Zona aperture porta	Imposta quale zona viene controllata per allarmi di apertura prolungata o avvisi di apertura.
12.1.7.2	Zona Rich.di Uscita	Imposta quale zona viene controllata per segnalare una richiesta di uscita. E' necessario abilitare la voce "richiesta di uscita" nelle opzioni per il tipo di zona selezionato.
12.1.7.3	Tempo apertura porta	Imposta il tempo in cui la porta deve restare aperta prima che il cicalino sul lettore di prossimità venga attivato. Serve per avvisare l'utente di chiudere la porta.
12.1.7.4	Durata all.aper.porta	Imposta il tempo entro il quale la porta deve essere chiusa prima che venga attivato un allarme di aperture porta.

Posizione	Opzione	Definizione
12.1.7.5	Tempo Tess.Doppia/Mantenuta	Specifica il periodo di tempo in cui la tessera di prossimità deve essere mantenuta vicino al lettore di prossimità per attivarne le funzioni. È possibile programmare un lettore di prossimità in modo che attivi funzioni diverse a seconda se la tessera viene passata una volta, due volte o viene mantenuta costantemente vicino al lettore in questo periodo di tempo.
12.1.7.6	Tempo Attiv.Relè	Opzione di menu che imposta il periodo di tempo in cui l'uscita del lettore è attivata dopo che una tessera di prossimità viene passata vicino a un lettore di prossimità CS1700 con la funzione attivazione relè.
12.1.7.7	Aree	Elenca le aree assegnate al lettore di prossimità selezionato. Il lettore di prossimità potrà attivare eventi in queste aree.
12.1.7.8	Aree per mem.eventi	Specifica il numero dell'area che il lettore di prossimità aggiunge a ciascun evento che registra nella memoria eventi.
12.1.8	Fasce orarie	Imposta le fasce orarie che influiscono sul comportamento del lettore.
12.1.8.1.1	Disinserimento	Opzione di menu che imposta l'orario in cui la fascia oraria selezionata entra nello stato di disinserito.
12.1.8.1.2	Inserimento	Opzione di menu che imposta l'orario in cui la fascia oraria selezionata entra nello stato di inserito.
12.1.8.1.3	Giorni di attiv.	Specifica i giorni della settimana nei quali la fascia oraria selezionata è attiva.
12.1.8.1.3.1	Festività	Attiva la caratteristica delle festività. Se attiva la fascia oraria selezionata non sarà attiva nelle date specificate in <i>Def.Festività</i> .
12.1.9	Def.Festività	Imposta le date delle festività. Se il menu festività (12.1.8.1.3.1) è stato abilitato, la fascia oraria non sarà attiva in queste date. Possono essere impostati fino ad otto giorni al mese.
12.1.10	Resetta Indir.Lettore	Cancella il numero di modulo del lettore di prossimità in modo che il lettore possa essere di nuovo indirizzato ed acquisito nella Centrale.
12.1.11	Modello	Opzione di menu che visualizza il modello corrente del dispositivo che si sta programmando.
12.1.12	Versione	Opzione di menu che visualizza la versione corrente del software del componente selezionato.
12.1.13	Prog. di Fabbrica	Opzione di menu che imposta il componente selezionato sui valori di fabbrica. Procedura necessaria per tutti i componenti prima di iniziare a programmare il sistema.

Specifiche tecniche

Specifiche di alimentazione		
Tensione di alimentazione		13.8V \pm 2%
Assorbimento - Standby		40 mA a 13.8V \pm 2%
Assorbimento - Massimo		110 mA a 13.8V \pm 2%
Specifiche funzionali generali		
Dimensioni	(larghezza x altezza x profondità)	35 x 118 x 15 mm
Ambiente	Temperatura di funzionamento	Da +0° C a + 40 °C
		Certificato da +5 °C a +40 °C
	Umidità	Max 93% senza condensa
	Peso	115 g

Omologazione IMQ-Sistemi di Sicurezza II Livello

Capitolo 13 Modulo GSM/GPRS CS7002

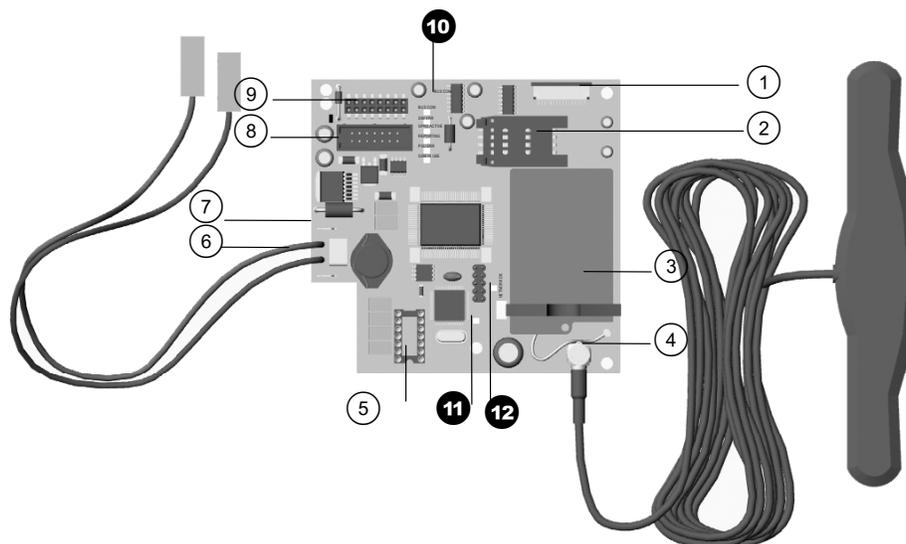
Introduzione

Il modulo GPRS CS7002 può essere collegato alle centrali della serie CSX75. Le caratteristiche del modulo CS7002 comprendono:

- Invio degli eventi tramite GSM
- Sei destinatari degli eventi programmabili
- Eventi selezionabili tra le otto aree
- Fornisce il backup alle comunicazioni della centrale.
- Comunicazioni tramite chiari SMS di testo verso fino a 16 numeri telefonici (dalla v.4)
- Comunicazioni in SIA tramite TCP/IP su GPRS
- Comunicazioni in Contact ID tramite TCP/IP su GPRS
- Comunicazioni in SIA con modificatori di area tramite messaggi SMS
- La centrale può utilizzare il GSM in aggiunta della PSTN (per inviare tutti I protocolli della centrale utilizzando il GSM)
- Telegestione senza fili utilizzando la connessione tramite il canale dati GSM CSD
- Telegestione senza fili utilizzando il canale GPRS
- La telegestione può essere avviata localmente o remotamente
- Sessioni di telegestione automatica opzionali. Queste seguono normalmente la chiamata di test. La chiamata di test può comunque essere disabilitata in modo da avere sessioni di telegestione automatiche senza chiamate di test.
- Comunicazioni in Contact ID o SIA tramite SMS.
- Invio di comandi verso la centrale di controllo tramite SMS (dalla v.5)

Installare il modulo GSM/GPRS CS7002

Figura 68. Modulo CS7002



- | | |
|---------------------------|---|
| ① Connettore VVMiQ | ⑦ Connettori per i fili della batteria della centrale |
| ② Supporto SIM card | ⑧ Connettore per CS534/CS535 |
| ③ Modem GPRS | ⑨ Connettore di collegamento alla centrale |
| ④ Connettore Antenna | ⑩ LED |
| ⑤ Connettore modulo flash | ⑪ LED connessione TCP |
| ⑥ Connettori batteria | ⑫ LED di GSM registrato in rete |

Il modulo GSM/GPRS CS7002 deve essere connesso direttamente alla scheda della centrale. Se vengono utilizzati anche il modulo sintesi vocale CS535 o il modulo di ascolto ambientale CS534 questi moduli devono essere collegati al modulo CS7002 tramite il flat cable fornito con la CS535.

Per maggiori dettagli su come installare il modulo GSM/GPRS CS7002 nei vari contenitori vedere il capitolo A-4 *Installazione di un sistema di base*

Registrazione della SIM card sul modulo GSM/GPRS CS7002

Rete GSM

E' necessario registrare la SIM card nella rete GSM prima di inserirla nel modulo GSM/GPRS CS7002.

1. Selezionare *CS7002Mod.GPRS>Opzioni>GSM>Codice PIN SIM* e premere **OK**.
2. Inserire il codice PIN della SIM e premere **OK**.
3. Uscire dalla modalità di programmazione. Il codice PIN della SIM verrà automaticamente registrato nella rete GSM.

Rete GPRS

E' necessario registrare la SIM card nella rete GPRS prima di inserirla nel modulo GSM/GPRS CS7002.

1. Selezionare *CS7002Mod.GPRS>Opzioni>GSM>Codice PIN SIM* e premere **OK**.
2. Inserire il codice PIN della SIM e premere **OK**.
3. Ottenere un APN (Access Point Name) dal gestore dei servizi GPRS. Selezionare *CS7002Mod.GPRS>Opzioni>Rete>GPRS APN* ed inserirlo.
4. Se necessario, inserire la password e lo User ID per la rete GPRS. Per fare questo selezionare: *CS7002Mod.GPRS>Opzioni>Rete>PPP User ID* e *CS7002Mod.GPRS>Opzioni>Rete>PPP Password*.
5. Uscire dalla modalità di programmazione. Il codice PIN della SIM verrà automaticamente registrato nella rete GSM

Inserire una Sim card

Nota: Quando si inserisce, rimuove o sostituisce una SIM card nel CS7002, il sistema deve essere completamente disalimentato.

1. Disalimentare il sistema.

2. Aprire il supporto della SIM card facendo scorrere la clip e sollevando il supporto.
3. Far scorrere la SIM card nel supporto con i contatti (parte dorata) rivolti verso il circuito stampato e l'angolo smussato rivolto verso l'esterno.
4. Chiudere il supporto e far scorrere la clip nella posizione originale.
5. Alimentare il sistema.
6. La SIM card selezionerà automaticamente un operatore di rete registrandosi sulla rete. Per i dettagli su come selezionare manualmente un operatore vedere il *Manuale di Installazione del modulo GSM/GPRS CS7002*.
7. Verificare che la SIM card sia registrata correttamente selezionando *Menu Tecnico>CS7002Mod.GPRS>Opzioni>Verifica Stato>Connessione GSM*. Le seguenti voci devono essere attive sulla tastiera.

PIN SIM Accettato**Registrato in Rete****Segnale RSSI buono**

Nota: La maggior parte delle SIM card contengono un numero del centro servizi SMS preprogrammato e, in condizioni normali, questo non deve essere modificato. Se vi dovesse essere la necessità di modificarlo, includere nel numero anche il prefisso internazionale utilizzando un '+' al posto degli zeri iniziali.

Cablaggio del modulo GSM/GPRS CS7002

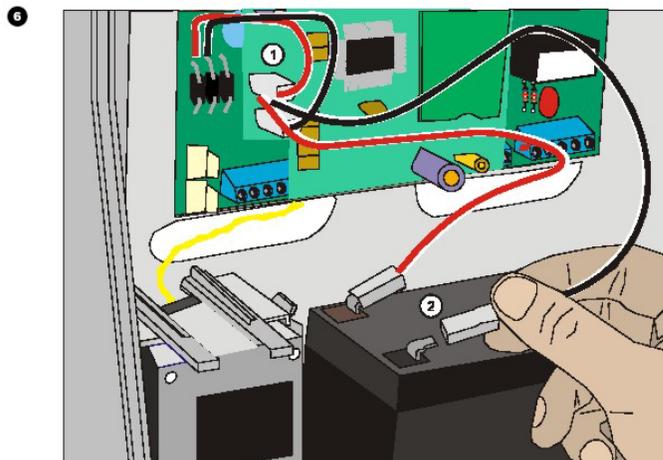
Tabella 33. Connessioni CS7002 Modulo GSM/GPRS

Morsetti	Descrizione
+ (rosso)	Collegarlo al terminale + della batteria
- (nero)	Collegarlo al terminale - della batteria

Quando si collega il modulo CS7002 eseguire le seguenti operazioni:

1. Collegare il CS7002 al connettore J17 della scheda della centrale CSx75.
2. Collegare i connettori della batteria provenienti dalla centrale ai connettori del CS7002.
3. Collegare i terminali della batteria del CS7002 alla batteria ed alimentare la centrale.

Maggiori dettagli possono essere trovati nel *Manuale di Installazione del modulo GSM/GPRS CS7002*.



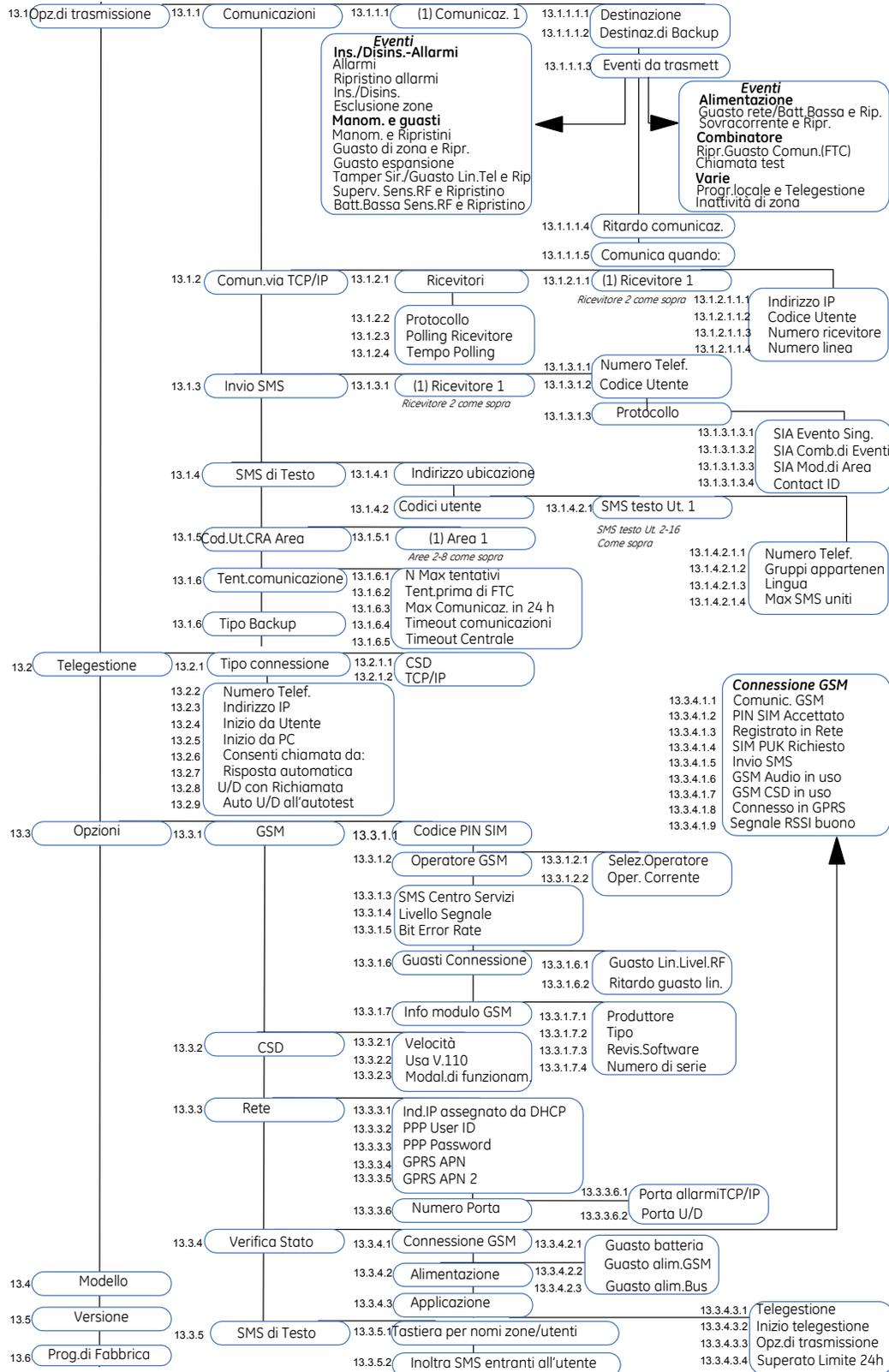
LED di comunicazione.

I LED del modulo indicano lo stato del CS7002.

- Il LED delle comunicazioni bus (BUS COM) indica che il modulo sta ricevendo messaggi sul bus della centrale e non dalla rete GSM/GPRS.
- Il LED di Errore SIM (SIM ERR) indica che la SIM è bloccata e per sbloccarla è necessario immettere un codice PUK.
- Il LED di attività GPRS (GPRS ACTIVE) indica che il modulo è connesso alla rete GPRS. Il LED si spegne quando il modulo non è più connesso alla rete GPRS, ad esempio se si utilizza il canale voce o CSD.
- Il LED di comunicazione (REPORTING) indica che è in corso una comunicazione via TCP/SMS.
- Il LED di errore alimentazione (PSU ERR) indica la presenza di un problema all'alimentazione a commutazione a 3,8 V.
- Il LED di GSM in uso (GSM IN USE) indica che il CS7002 sta attualmente utilizzando la rete GSM (canale voce o dati CSD).
- Il LED socket TCP aperto indica che è stata stabilita una connessione TCP su un server.
- Il LED di connessione alla rete GSM (NETWORK OK) indica che il modulo è connesso alla rete GSM.

Programmare il modulo GSM/GPRS CS7002

Figura 69. Menu CS7002 modulo GSM/GPRS



E' necessario acquisire e riportare ai valori di programmazione di fabbrica il modulo GSM/GPRS CS7002 prima di iniziare la programmazione del sistema. Per maggiori informazioni su come riportare ai valori di programmazione di fabbrica un modulo, vedere il capitolo B-1. Per programmare il modulo GSM/GPRS CS7002 selezionare *Menu Tecnico>CS7002 Mod.GPRS*.

Controllare il valore di segnale RSSI

Durante la procedura di installazione, è consigliabile verificare il valore di intensità del segnale GSM (segnale GSM) del CS7002 e registrarlo nella documentazione del sistema. Il valore di segnale RSSI mostrato è direttamente collegato al livello di segnale della rete GSM con un range da 0 a 31; se si ha un valore di 99 significa che il modulo non è registrato in rete. Se si ottiene un'intensità di segnale non soddisfacente, spostare l'antenna per migliorare la ricezione. I passi seguenti spiegano come leggere il valore di intensità di segnale RSSI:

1. Spostarsi con i tasti $\uparrow\downarrow$ su *CS7002 Mod.GPRS>Opzioni>GSM>Livello Segnale* e premere **OK**.
2. Annotarsi il valore di segnale letto.
3. Spostarsi con i tasti $\uparrow\downarrow$ su *Verifica Stato* e premere **OK**.
4. Scorrere tra i vari messaggi di stato per assicurarsi che la SIM card è registrata nella rete GSM e che il codice PIN della SIM non sia bloccato.

Comunicazioni

Il modulo CS7002 contiene sei destinatari delle comunicazioni. E' possibile configurare gli eventi da segnalare e specificare due destinazioni per ciascuna comunicazione, ad esempio due destinatari SMS e due destinatari TCP/IP. La destinazione di backup da utilizzare in caso di problemi al combinatore dovrebbe essere un altro combinatore ad esempio quello PSTN della centrale.

Nota: Per impostazione predefinita tutti gli eventi del destinatario Comunicazione 1 sono abilitati.

Il modulo può inviare comunicazioni primarie, secondarie e di backup.

Comunicazioni primarie

Le comunicazioni primarie rappresentano il principale strumento di comunicazione degli eventi selezionati.

- Impostare la destinazione comunicazioni su *Comunica quando:>Invia sempre*.
- Selezionare il gruppo di eventi per ciascuna area.
- Selezionare la destinazione e il protocollo della comunicazione.

Uso di CS7002 come backup per un altro combinatore

Il modulo CS7002 comunica l'evento quando la centrale o altri combinatori non riescono ad inviarlo.

Formato di backup del modulo CS7002 (SMS / GPRS)

Centrale

Il controllo delle comunicazioni monitorizza la centrale e segnala gli eventi selezionati in caso di invio non riuscito da parte della centrale.

- Impostare il controllo comunicazione su *Comunica quando:>Problemi Comb.Centrale*.

- Programmare la prima destinazione delle comunicazioni ed il protocollo di comunicazione.

CS7050

Il CS7050 è un combinatore ausiliario TCP/IP. Quando non riesce a trasmettere una comunicazione invia un evento espansione che viene segnalato dal modulo CS7002.

- Impostare la destinazione comunicazioni su *Comunica quando:>Invia sempre*.
- Abilitare unicamente l'evento di chiamata test.
- Programmare la prima destinazione delle comunicazioni ed assicurarsi che il protocollo di comunicazione utilizzato dal modulo CS7002 sia lo stesso di quello utilizzato dal modulo CS7050.

CS7002 come backup della linea PSTN della centrale

La centrale può utilizzare il modulo GSM per inviare gli eventi nel momento in cui si ravvisa una condizione di guasto linea PSTN.

- Abilitare la funzione *GSM Backup se guasto linea PSTN*:
Centrale/Impost.Sistema/Funzioni varie/Varie/GSM Backup se guasto linea PSTN
- Abilitare il controllo della linea telefonica:
Centrale/Impost.Sistema/Tempi/Combinatore/Rit. Guasto Linea>30 sec.
- Programmare il combinatore telefonico della centrale come viene fatto solitamente per le chiamate tramite linea PSTN

Forzare le chiamate del combinatore della centrale ad utilizzare la linea GSM (linea PSTN non presente)

- Programmare il combinatore telefonico della centrale come viene fatto solitamente per le chiamate tramite linea PSTN
- Come prima cifra di ciascun numero telefonico inserire una "G" ad indicare che quel numero verrà sempre chiamato utilizzando il canale voce GSM.

Nota: Digitare #0 per inserire 'G' da una tastiera CS5500 o inserire una "A" all'inizio del numero telefonico se lo si sta programmando dal software di telegestione UDX75.

Centrale/CS7002 come backup per il CS7002 stesso

Le comunicazioni di backup vengono inviate quando il CS7002 non riesce ad inviare le comunicazioni primarie. Le comunicazioni di backup possono essere inviate da un altro controllo comunicazioni presente nel modulo CS7002 o da un altro dispositivo nel sistema.

CS7002 Come backup

- Impostare la destinazione comunicazioni su *Comunica quando:>Invia sempre*.
- Programmare la destinazione principale e di backup su una delle destinazioni TCP/IP o SMS.

Centrale come backup

Quando il CS7002 non riesce a trasmettere le comunicazioni invia un evento espansione segnalato dal combinatore ausiliario o dalla centrale.

- Impostare la destinazione comunicazioni su *Comunica quando:>Invia sempre*.
- Impostare la destinazione di backup su *Altro Combinatore*.
- Abilitare le comunicazioni di autotest per gli eventi telefonici e di sistema della centrale.
- Assicurarsi che il protocollo di comunicazione del combinatore sia lo stesso impostato in *CS7002 Mod.GPRS>Opz.di trasmissione>Tipo Backup*.

Invio SMS di testo verso 16 numeri telefonici

Per utilizzare questa funzione è necessario avere il modulo CS7002 di versione 4 o superiore. Per la sua programmazione è necessaria la tastiera CS5500 di versione 3 o superiore oppure il software UDX75 di versione 3 o superiore.

Si hanno a disposizione 8 gruppi per l'invio degli SMS di testo. A ciascuno di questi gruppi può appartenere una combinazione qualsiasi dei 16 numeri telefonici a disposizione. Questi gruppi possono essere programmati per l'invio di determinati eventi selezionabili anche per area di appartenenza.

- a) Programmare le destinazioni delle comunicazioni (da 1 a 6) su di uno degli 8 gruppi di SMS di Testo
 - selezionare: *CS7002 Mod.GPRS>Opz.di trasmissione>Comunicazioni>Comunicaz. 1...6>Destinazione>SMS testo Grp 1...8*
- b) Programmare gli eventi da trasmettere selezionandoli per area:
 - *CS7002 Mod.GPRS>Opz.di trasmissione>Comunicazioni>Comunicaz. 1...6>Eventi da trasmettere>Selezionare gli eventi attivando le aree per le quali devono essere trasmessi*
- c) Lasciare impostato l'invio degli SMS su "Invia sempre" per inviare gli SMS indipendentemente da altri metodi di comunicazione:
 - *CS7002 Mod.GPRS>Opz.di trasmissione>Comunicazioni>Comunicaz. 1...6>Comunica quando:>Invia sempre*
- d) Impostare un testo di riconoscimento dell'ubicazione dell'impianto che verrà inviato come intestazione di ogni SMS
 - *CS7002 Mod.GPRS>Opz.di trasmissione>SMS di testo>Indirizzo ubicazione*
- e) Impostare i numeri telefonici dei destinatari degli SMS
 - *CS7002 Mod.GPRS>Opz.di trasmissione>SMS di testo>Codici utente>SMS testo Ut.1...16>Numero telef.*
- f) Impostare i gruppi di appartenenza dei numeri telefonici
 - *CS7002 Mod.GPRS>Opz.di trasmissione>SMS di testo>Codici utente>SMS testo Ut.n>Gruppi di appartenenza>Selezionare i gruppi ai quali si vuole abbinare il numero telefonico*
- g) Impostare il numero del centro servizi SMS (solo se non presente nella SIM utilizzata)
 - *CS7002 Mod.GPRS>Opzioni>GSM>SMS Centro Servizi*

TIM :+39 335 9609600
Vodafone :+39 349 2000200
Wind :+39 320 5858500

Nota: Per inserire il carattere „+“ da tastiera CS5500 digitare #3 mentre in UDX75 inserire D

Con questo tipo di programmazione gli SMS verranno inviati verso i numeri telefonici appartenenti al/ai gruppo/i impostati, nel momento in cui accadono gli eventi, indipendentemente da altri metodi di comunicazione programmati sulla centrale.

Gestione del credito residuo e della scadenza delle SIM ricaricabili

Per utilizzare questa funzione è necessario avere il modulo CS7002 di versione 4 o superiore. Per la sua programmazione è necessaria la tastiera CS5500 di versione 3 o superiore oppure il software UDX75 di versione 3 o superiore.

Gli SMS che il gestore invia quando il credito della SIM scende sotto un certo limite oppure quando si sta approssimando la data di scadenza della stessa, vengono re-inviati verso il primo numero telefonico impostato negli SMS di testo (vedi paragrafo 1.2 Invio SMS di testo verso 16 numeri telefonici).

- a) Programmare il numero telefonico 1 per la ricezione degli SMS di testo. Questo sarà il numero telefonico verso il quale verranno re-inviati gli SMS entranti nella SIM inserita nel modulo (compresi gli SMS inviati dal gestore per le comunicazioni di servizio).
 - *CS7002 Mod.GPRS>Opz.di trasmissione>SMS di testo>Codici utente>SMS testo Ut.1>Numero telef.*
- b) Attivare la funzione per il re-invio degli SMS entranti:
 - *CS7002 Mod.GPRS>Opzioni>SMS di Testo>Inoltra SMS entranti all'utente>Abilitato*
- c) Impostare il numero del centro servizi SMS (solo se non presente nella SIM utilizzata)
 - da tastiera CS5500: *CS7002 Mod.GPRS>Opzioni>GSM>SMS Centro Servizi*

TIM :+39 335 9609600
Vodafone :+39 349 2000200
Wind :+39 320 5858500

Nota: Per inserire il carattere „+“ da tastiera CS5500 digitare #3 mentre in UDX75 inserire D

Con questo tipo di programmazione qualsiasi SMS ricevuto dalla SIM inserita nel modulo CS7002 verrà re-inviato verso il numero telefonico impostato.

Telegestione

Connessione CSD GSM.

Il codice U/D di telegestione viene impostato nella centrale mediante le opzioni *Combinatore>Telegestione>Codice U/D*. Per maggiori informazioni vedere il capitolo B-2 *Programmazione della centrale*. Nell'esempio seguente il modulo CS7002 viene configurato per rispondere solo alle chiamate provenienti dal numero telefonico 5666666. La sessione di telegestione viene inizializzata dal PC.

1. Spostarsi con i tasti **↑↓** su *CS7002 Mod.GPRS>Telegestione* e premere **OK**.
2. Scorrere fino a *Inizio da PC>Abilitato* e premere **OK**.
3. La tastiera emette un bip per segnalare che ha accettato la modifica e ritorna su *Inizio da PC*.
4. Scorrere fino a *Numero Telef.* e premere **OK**.
5. Digitare # **↓** per azzerare il valore corrente.
6. Inserire 5666666 e premere **OK**.
7. La tastiera emette un bip per segnalare che ha accettato la modifica e ritorna su *Numero Telef.*

8. Configurare il numero di telefono della linea dati del CS7002 sul PC. Per conoscere questo numero rivolgersi al proprio provider di servizi telefonici.
9. Configurare anche il modem GSM sul PC utilizzato per la telegestione. Selezionare *Program(Programma)>Setup(Impostazione)>GSM Modem setup(Impostazione modem GSM)*. Immettere **S7=60S10=255X0T+MS=9,1,9600,9600** nel campo *Initialization string 2(Stringa di Inizializzazione 2)*.

Connessione GPRS

La connessione viene effettuata tramite una rete TCP/IP. Al posto di un numero telefonico deve essere impostato un indirizzo IP. Le opzioni *U/D con richiamata* e *Consenti chiamata da:* sono disabilitate.

Telegestione su linea dati con SIM ricaricabili

Per utilizzare questa funzione è necessario avere il modulo CS7002 di versione 4 o superiore. Per la sua programmazione è necessaria la tastiera CS5500 di versione 3 o superiore oppure il software UDX75 di versione 3 o superiore.

Questa funzione permette all'installatore di avviare una telegestione su linea dati GSM (CSD) anche quando nel modulo CS7002 è inserita una SIM ricaricabile e cioè senza numero dati a disposizione.

- a) Attivare la funzione di richiamata su linea dati:
 - *CS7002 Mod.GPRS>Telegestione>Telegestione dopo chiamata voce>Abilitato*

In questo modo l'installatore può attivare la telegestione effettuando una chiamata manuale da un telefono verso il numero voce della SIM inserita nel modulo CS7002 e riagganciando tra i 2 e i 10 secondi successivi. Automaticamente il modulo CS7002 richiamerà il numero di richiamata per la gestione utilizzando la linea telefonica dati (CSD).

Glossario

Posizione	Opzione	Definizione
13	CS7002 Mod.GPRS	Modulo di comunicazione GPRS e GSM per l'invio degli eventi e la telegestione.
13.1	Opz.di trasmissione	Voce di menu che raggruppa le opzioni di comunicazione.
13.1.1	Comunicazioni	Blocco di dati che contiene le configurazioni per formare uno o più messaggi contenenti gli eventi da inviare in accordo con impostazioni pre-configurate e inviati a delle destinazioni specificate. Voce di menu che raggruppa le opzioni di invio degli eventi.
13.1.1.1.1	Destinazione	Configura la destinazione per il controllo comunicazioni selezionato.

Posizione	Opzione	Definizione
13.1.1.1.2	Destinaz.di Backup	Consente di configurare la destinazione di backup per la comunicazione selezionata. Se si utilizza un diverso dispositivo come backup, impostare il protocollo di trasmissione in <i>Opz.di trasmissione>Tipo Backup</i> e abilitare gli eventi di chiamata test nel dispositivo di backup.
13.1.1.1.3	Eventi da trasmettere	Voce di menu che contiene tutti gli eventi configurabili per ciascuna comunicazione. Tutti gli eventi per la comunicazione 1 sono abilitati di default. Tutti gli eventi per tutte le altre comunicazioni sono disabilitati di default. Gli eventi abilitati vengono formattati in uno o più messaggi, in base alle impostazioni preconfigurate e quindi inviati alle destinazioni di comunicazioni selezionate. Abilitare solo <i>Chiamata Test</i> se si utilizza il modulo CS7002 come backup di un altro combinatore ausiliario.
13.1.1.1.3.1	Ins./Disins.-Allarmi	Voce di menu che raggruppa gli eventi che verranno inviati alla destinazione delle comunicazioni selezionate.
13.1.1.1.3.1.1	Allarmi	Invia un evento al destinatario delle comunicazioni selezionato quando accade un allarme.
13.1.1.1.3.1.2	Ripristino allarmi	Invia un evento al destinatario delle comunicazioni selezionato quando un allarme viene ripristinato.
13.1.1.1.3.1.3	Ins./Disins.	Invia un evento al destinatario delle comunicazioni selezionato quando il sistema viene inserito e disinserto.
13.1.1.1.3.1.4	Esclusione zone	Invia un evento al destinatario delle comunicazioni selezionato quando una zona viene esclusa. Un'altra comunicazione viene inviata quando la zona viene reinclusa.
13.1.1.1.3.2	Manom.e guasti	Voce di menu che raggruppa gli eventi che verranno inviati alla destinazione delle comunicazioni selezionate in caso di manomissioni e guasti del sistema.
13.1.1.1.3.2.1	Manom.e Ripristini	Invia un evento al destinatario delle comunicazioni selezionato quando accade una manomissione. Un altro evento viene inviato quando la manomissione viene ripristinata.
13.1.1.1.3.2.2	Guasto di zona e Ripr.	Invia un evento al destinatario delle comunicazioni selezionato quando accade un guasto di zona. Un altro evento viene inviato quando il guasto di zona viene ripristinato.
13.1.1.1.3.2.3	Guasto espansione	Invia un evento al destinatario delle comunicazioni selezionato in caso di un guasto sull'espansione collegata sul bus.
13.1.1.1.3.2.4	Tamper Sir./Guasto Lin.Tel.e Rip.	Invia un evento al destinatario delle comunicazioni selezionato quando accade una manomissione sirena o un guasto linea telefonica. Un altro evento viene inviato quando queste condizioni si ripristinano.
13.1.1.1.3.2.5	Superv.Sens.RF e Ripristino	Invia un evento al destinatario delle comunicazioni selezionato quando accade una supervisione di un sensore via radio. Un altro evento viene inviato quando il sensore viene di nuovo ricevuto dal ricevitore.

Posizione	Opzione	Definizione
13.1.1.1.3.2.6	Batt.Bassa Sens.RF e Ripristino	Invia un evento al destinatario delle comunicazioni selezionato quando accade una condizione di batteria scarica di un sensore via radio. Un altro evento viene inviato quando il sensore trasmette la condizione di batteria ok.
13.1.1.1.3.3	Alimentazione	Voce di menu che raggruppa gli eventi che verranno inviati alla destinazione delle comunicazioni selezionata in caso di problemi di alimentazione del sistema.
13.1.1.1.3.3.1	Guasto rete/Batt.Bassa e Rip.	Invia un evento al destinatario delle comunicazioni selezionato in caso di mancanza rete, batteria bassa e ripristino di queste condizioni.
13.1.1.1.3.3.2	Sovracorrente e Ripr.	Invia un evento al destinatario delle comunicazioni selezionato quando viene rilevato un eccessivo assorbimento di corrente. L'evento di ripristino verrà inviato quando la condizione si sarà ripristinata.
13.1.1.1.3.4	Combinatore	Voce di menu che raggruppa gli eventi riguardanti il combinatore che verranno inviati alla destinazione delle comunicazioni selezionata.
13.1.1.1.3.4.1	Ripr.Guasto Comun.(FTC)	Invia un evento al destinatario delle comunicazioni selezionato quando si ha un guasto di comunicazione.
13.1.1.1.3.4.2	Chiamata test	Invia un evento al destinatario delle comunicazioni selezionato a intervalli pre-programmati. L'intervallo può essere impostato in ore o giorni.
13.1.1.1.3.5.1	Progr.Locale e Telegestione	Invia un evento al destinatario delle comunicazioni selezionato quando si effettua una sessione di programmazione locale o tramite telegestione.
13.1.1.1.3.5.2	Inattività di zona	Invia un evento al destinatario delle comunicazioni selezionato quando accade un evento di inattività di zona.
13.1.1.1.4	Ritardo comunicaz.	Imposta il ritardo in secondi prima che il CS7002 invii una comunicazione. Se accadono altri eventi durante questo ritardo essi saranno inviati con il primo evento nello stesso messaggio. Può essere tra 0 e 255 secondi. Questa impostazione è utile solo se si utilizzano le comunicazioni tramite SMS.
13.1.1.1.5	Comunica quando:	Abilita le trasmissioni primarie (Invia sempre) o secondarie (Problemi Comb.Centrale) per il destinatario comunicazioni selezionato.
13.1.2	Comun.via TCP/IP	Voce di menu che raggruppa le opzioni per le comunicazioni TCP/IP.
13.1.2.1	Ricevitori	Voce di menu che raggruppa le opzioni per i ricevitori TCP/IP.
13.1.2.1.1.1	Indirizzo IP	Imposta l'indirizzo IP del ricevitore TCP/IP selezionato.

Posizione	Opzione	Definizione
13.1.2.1.1.2	Codice Utente	Imposta il codice utente inviato dal CS7002 al ricevitore TCP/IP. Il codice identifica il sistema. Possono essere impostati codici diversi per ciascun destinatario delle comunicazioni e per ciascuna area. Il codice utente può includere le lettere A, B, C, D, E e F.
13.1.2.1.1.3	Numero ricevitore	Imposta il numero del ricevitore a cui verranno inviati gli eventi.
13.1.2.1.1.4	Numero linea	Configura il numero di linea del ricevitore associate a questo sistema.
13.1.2.2	Protocollo	Imposta il protocollo utilizzato per comunicare verso i ricevitori TCP/IP. Consultare le istruzioni del ricevitore per individuare quali protocolli può ricevere.
13.1.2.3	Polling ricevitore	Imposta il modulo per inviare dei messaggi di polling verso il ricevitore.
13.1.2.4	Tempo Polling	Imposta l'intervallo di tempo per il polling TCP/IP. Questo valore deve combaciare con il valore impostato sul ricevitore TCP/IP. Il valore viene scelto in base al livello di sicurezza richiesto ed al costo della trasmissione dati. Può essere impostato tra 1 e 255 minuti. Se viene impostato 0 l'opzione è disabilitata.
13.1.3	Invio SMS	Voce di menu che raggruppa le opzioni per l'invio di SMS in formato digitale.
13.1.3.1.1	Numero Telef.	Imposta il numero telefonico verso il quale verranno inviati gli SMS.
13.1.3.1.2	Codici utente	Imposta il codice utente inviato dal CS7002 al ricevitore degli SMS. Il codice identifica il sistema. Possono essere impostati codici diversi per ciascun destinatario delle comunicazioni e per ciascuna area. Il codice utente può includere le lettere A, B, C, D, E e F.
13.1.3.1.3	Protocollo	Imposta il protocollo di comunicazione utilizzato per inviare gli eventi al ricevitore degli SMS selezionato.
13.1.3.1.3.1	SIA Evento Sing.	Gli eventi vengono inviati come messaggi separati verso il ricevitore di SMS.
13.1.3.1.3.2	SIA Comb.di Eventi	Diversi eventi vengono inviati nello stesso messaggio verso il ricevitore di SMS.
13.1.3.1.3.3	SIA Mod.di Area	Introduce nel messaggio delle informazioni per identificare l'area nella quale è avvenuto l'evento.
13.1.3.1.3.4	Contact ID	Seleziona il protocollo Contact ID.
13.1.4	SMS di Testo	Voce di menu che raggruppa le opzioni per l'invio di SMS in formato testo.
13.1.4.1	Indirizzo ubicazione	Voce di menu che contiene l'indirizzo al quale è installato il sistema che verrà inserito come intestazione di ogni SMS.
13.1.4.2	Codici utente	Voce di menu che raggruppa le opzioni dei numeri di telefono per gli SMS di testo.

Posizione	Opzione	Definizione
13.1.4.2.1	SMS testo Ut. <i>n</i>	Seleziona quale numero di telefono programmare.
13.1.4.2.1.1	Numero Telef.	Impostare il numero telefonico che riceverà gli SMS di testo..
13.1.4.2.1.2	Gruppi appartenenza	Selezionare a quale/l gruppo/l di comunicazione apparterrà il numero telefonico selezionato.
13.1.4.2.1.3	Lingua	Imposta la lingua per gli SMS.
13.1.4.2.1.4	Max SMS uniti	Imposta il numero massimo di messaggi di testo che possono essere uniti insieme per essere inviati come un unico SMS.
13.1.4	Cod.Ut.CRA Area	<p>Imposta i codici utente CRA per ciascuna area. I codici utente impostati vengono inviati quando l'evento accade nell'area corrispondente.</p> <p>Esistono due impostazioni per i codici utente. Il primo assegna i codici utente ad un destinatario delle comunicazioni. Il secondo assegna un codice utente a ciascuna area. Se vengono impostati entrambi, il codice utente di area avrà la precedenza.</p>
13.1.5	Tent.Comunicazione	Voce di menu che raggruppa le opzioni sui tentativi di comunicazione.
13.1.5.1	N.Max tentativi	Imposta il numero di tentativi che il CS7002 compie per inviare una comunicazioni. Può essere impostato tra 0 e 15.
13.1.5.2	Tent.prima di FTC	Imposta il numero di tentativi che possono essere effettuati prima che venga generate una condizione di guasto comunicazione (FTC). Può essere impostato tra 1 e 15.
13.1.5.3	Max Comunicaz. in 24h	Imposta il numero massimo di comunicazioni che possono essere inviate dal CS7002 nelle 24 ore. Il CS7002 non invierà più eventi quando il numero di messaggi inviati nelle 24 ore supererà questo valore. Può essere impostato tra 1 e 255, se viene impostato 0 non ci sono limiti. Questo valore fa riferimento alle comunicazioni tramite SMS e TCP/IP.
13.1.5.4	Timeout comunicazioni	Configura il tempo massimo per ciascun tentativo del CS7002 di comunicare a ciascun ricevitore. Se la comunicazione non ha successo durante il tempo impostato, la stessa viene abbandonata. Questo valore può essere tra 0 e 255 secondi.
13.1.5.5	Timeout Centrale	Configura il tempo Massimo a disposizione della centrale per la segnalazione di un evento. Se la destinazione comunicazioni del CS7002 è configurata per l'invio di comunicazioni secondarie e la centrale non segnala l'evento entro questo intervallo, l'evento viene comunicato da tale destinazione. L'intervallo può essere compreso tra 1 e 255 secondi. Se impostato su 0 l'opzione è disabilitata.
13.1.6	Tipo backup	Configura il protocollo di trasmissione per quando si usa un altro dispositivo come backup. Bisogna impostare lo stesso protocollo di trasmissione nel dispositivo di backup.

Posizione	Opzione	Definizione
13.2	Telegestione	Voce di menu che raggruppa le opzioni sulla telegestione.
13.2.1	Tipo connessione	E' possibile selezionare tra una connessione CSD o GPRS.
13.2.1.1	CSD	Circuit Switched Data. E' da utilizzarsi per effettuare la telegestione su linea dati GSM. E' simile ad una connessione via modem ma è wireless e già incorporata nel CS7002.
13.2.1.2	GPRS	General Packet Radio Service. Standard globale per le comunicazioni wireless. Supporta un ampio range di larghezza di banda e può trasmettere e ricevere sia piccoli pacchetti di dati che grandi quantità di dati.
13.2.2	Numero Telef.	Imposta il numero telefonico del PC sul quale è installato il software di telegestione.
13.2.3	Indirizzo IP	Imposta l'indirizzo IP del PC sul quale è installato il software di telegestione.
13.2.4	Inizio da utente	Permette di attivare una sessione di telegestione tra il modulo ed il PC da una tastiera del sistema.
13.2.5	Inizio da PC	Consente di attivare una sessione di telegestione tra il modulo ed il PC dal PC stesso. Il PC chiamerà il modulo. E' necessario conoscere il numero telefonico della linea dati per iniziare una sessione di telegestione in questo modo. Questa opzione è dipendente da altre opzioni (<i>Consenti chiamata da</i> , <i>Risposta automatica</i> e <i>U/D con Richiamata</i>).
13.2.6	Consenti chiamata da:	Se abilitata il modulo risponderà a una chiamata proveniente soltanto da un numero telefonico conosciuto. Per abilitare questa opzione, è necessario abilitare anche <i>Inizio da PC</i> e programmare il numero telefonico in <i>Telegestione>Numero Telef.</i>
13.2.7	Risposta automatica	Imposta il CS7002 per rispondere automaticamente alle chiamate entranti. Per abilitare questa opzione abilitare anche <i>Inizio da PC</i> .
13.2.8	U/D con Richiamata	Imposta il CS7002 per per richiamare il PC allo scopo di iniziare una sessione di telegestione. Per abilitare questa funzione abilitare anche <i>Inizio da PC</i> .
13.2.9	Auto U/D all'autotest	Imposta il modulo per chiamare automaticamente il PC per iniziare una sessione di telegestione dopo un autotest. Bisogna impostare l'autotest nella programmazione della centrale.
13.3.1	GSM	Global System for Mobile Communications. Standard globale per le comunicazioni wireless. Voce di menu che raggruppa le opzioni di connessione GSM.
13.3.1.1	Codice PIN SIM	Configura il codice PIN per registrare la SIM nella rete GSM.

Posizione	Opzione	Definizione
13.3.1.2	Operatore GSM	Voce di menu che raggruppa le informazioni sull'operatore GSM corrente e permette anche la selezione manuale di un operatore specifico.
13.3.1.2.1	Selez.Operatore	Configura l'operatore di rete GSM che il modulo dovrà utilizzare. Impostare questo campo su 00000 per permettere alla SIM card di selezionare automaticamente un operatore di rete. In alternativa impostare un codice ID di un operatore per impostare manualmente un operatore di rete. Consultare il manuale di Installazione del modulo CS7002 per maggiori informazioni.
13.3.1.2.2	Oper.Corrente	Voce di menu che visualizza il nome dell'operatore di rete GSM selezionato manualmente o automaticamente. Questa opzione sarà valida solo quando il modulo è registrato sulla rete GSM.
13.3.1.3	SMS Centro Servizi	Configura il numero telefonico del centro servizi SMS. Normalmente questo campo dovrebbe essere lasciato in bianco in quanto il numero del centro servizi è già impostato nella SIM card. Se impostato deve includere anche il codice nazione (+39).
13.3.1.4	Livello Segnale	E' una misura del campo di ricezione del modulo ed è simile all'indicazione che si ha su un cellulare. Questa voce di menu visualizza il valore di segnale attuale (RSSI). Il valore di segnale viene periodicamente aggiornato quando il modulo è registrato in rete. E' un valore che può variare da 0 a 31 con 99 come valore che indica che il modulo non è registrato in rete.
13.3.1.5	Bit Error Rate	Visualizza il valore attuale di Bit Error Rate (BER). Il valore di BER viene periodicamente aggiornato quando il modulo è registrato in rete. Questa informazione è utilizzata solo per scopi di verifica. Il valore può essere compreso tra 0% e 7%, con 99 come valore sconosciuto. E' applicabile solo al GPRS.
13.3.1.6	Guasti Connessione	Voce di menu che raggruppa le opzioni dei guasti di connessione. Un guasto di connessione avviene quando il modulo non può registrarsi sulla rete GSM.
13.3.1.6.1	Guasto Lin.Livel.RF	Configura il livello minimo accettabile del segnale GSM (RSSI). Se il segnale scende sotto questo livello per un tempo superiore a quello impostato in <i>Ritardo guasto lin.</i> Viene generata una condizione di guasto linea. Questa impostazione può essere tra 1 e 31. Se si imposta 0 il controllo del segnale GSM è disabilitato.
13.3.1.6.2	Ritardo guasto lin.	Configura il tempo in cui il valore di segnale GSM deve rimanere sotto il valore impostato in Guasto Lin.Livel.RF prima che venga generata una condizione di guasto linea. Può essere impostato tra 0 e 255 secondi.
13.3.1.7	Info modulo GSM	Voce di menu che raggruppa le informazioni sul motore GSM montato a bordo del modulo CS7002.
13.3.1.7.1	Produttore	Contiene l'identificazione del produttore del motore GSM.

Posizione	Opzione	Definizione
13.3.1.7.2	Tipo	Mostra il tipo di modem GSM utilizzato dal modulo.
13.3.1.7.3	Revis.Software	Mostra la versione software attuale del motore GSM.
13.3.1.7.4	Numero di serie	Mostra il numero di serie del motore GSM utilizzato dal modulo. Ha solo uno scopo di diagnostica.
13.3.2	CSD	Circuit Switched Data. Questo tipo di comunicazione viene utilizzato per la telegestione. E' simile ad una connessione tramite modem ma è wireless ed è a bordo del modulo CS7002.
13.3.2.1	Velocità	Configura la velocità per la connessione di telegestione su linea dati CSD. Questa impostazione deve combaciare con la stessa impostazione del modem del PC.
13.3.2.2	Usa V.110	Abilita il V.110 per le chiamate di telegestione in linea dati iniziate dall'utente. Abilitare questa opzione se il PC è su una linea ISDN e sta utilizzando un modem ISDN.
13.3.2.3	Modal.di funzionamento	Imposta la modalità di funzionamento per le chiamate di telegestione in linea dati iniziate dall'utente. Se si hanno problemi con la telegestione, provare a modificare questa impostazione da non-trasparente a trasparente o viceversa.
13.3.3	Rete	Voce di menu che raggruppa le opzioni di rete.
13.3.3.1	Ind.IP assegnato da DHCP	Mostra l'indirizzo IP che è stato assegnato al CS7002 quando si è registrato nella rete GPRS.
13.3.3.2	PPP User ID	Imposta lo user ID per una connessione PAP. Contattare il fornitore dei servizi di rete per una conferma se è richiesto il login PAP e per ottenere lo user ID e la password.
13.3.3.3	PPP Password	Imposta la password per una connessione PAP. Contattare il fornitore dei servizi di rete per una conferma se è richiesto il login PAP e per ottenere lo user ID e la password.
13.3.3.4	GPRS APN	Imposta il nome del punto di accesso GPRS. Contattare il fornitore dei servizi di rete per ottenere questo nome. E' un'impostazione obbligatoria se si utilizza la connessione TCP/IP.
13.3.3.5	GPRS APN 2	Imposta un secondo nome di punto di accesso GPRS. Contattare il fornitore dei servizi di rete per ottenere questo nome. Questa viene utilizzata se la connessione non può essere stabilita tramite il nome del punto di accesso GPRS.
13.3.3.6	Numero Porta	Voce di menu che raggruppa le opzioni sulle porte TCP/IP.
13.3.3.6.1	Porta allarmi TCP/IP	Configura il numero della porta TCP/IP verso la quale gli allarmi e il polling vengono inviati. Il valore di default è 9999 ed in condizioni normali non deve essere cambiato.
13.3.3.6.2	Porta U/D	Configura il numero di porta utilizzato per la telegestione.
13.3.4	Verifica Stato	Voce di menu che raggruppa i messaggi di stato per gli eventi GSM.

Posizione	Opzione	Definizione
13.3.4.1	Connessione GSM	Raggruppa i messaggi di stato della connessione GSM.
13.3.4.1.1	Comunic. GSM	Indica che la comunicazione con il modulo GSM è stata stabilita.
13.3.4.1.2	PIN SIM Accettato	Indica che il codice PIN della SIM card è stato inserito correttamente.
13.3.4.1.3	Registrato in Rete	Indica che il modulo GSM è registrato nella rete GSM.
13.3.4.1.4	SIM PUK Richiesto	Indica che la SIM card è stata bloccata e per sbloccarla è necessario inserire il codice PUK. Inserire la SIM card in un cellulare ed inserire il codice PUK. Quando la SIM card è sbloccata inserirla nuovamente nel modulo GPRS.
13.3.4.1.5	Invio SMS	Indica che il modulo stà inviando un messaggio SMS tramite la rete GSM.
13.3.4.1.6	GSM Audio in uso	Indica che il modulo stà utilizzando il canale audio GSM. Il canale audio GSM viene utilizzato quando la centrale invia le comunicazioni tramite il canale voce della rete GSM.
13.3.4.1.7	GSM CSD in uso	Indica che il modulo stà utilizzando il canale dati CSD.
13.3.4.1.8	Connesso in GPRS	Indica che il modulo è registrato nella rete GPRS.
13.3.4.1.9	Segnale RSSI buono	Indica che il livello di segnale attuale (RSSI) è uguale o maggiore al livello di segnale minimo impostato in Guasto Lin.Livel.RF. Se il livello di segnale scende sotto questo valore viene generata una condizione di guasto linea GSM.
13.3.4.2	Alimentazione	Voce di menu che raggruppa dei messaggi relative all'alimentazione del modulo.
13.3.4.2.1	Guasto Batteria	Indica che è presente un problema con la batteria.
13.3.4.2.2	Guasto alim.GSM	Indica che è presente un problema con l'alimentazione a commutazione a 3,8 V.
13.3.4.2.3	Guasto alim.Bus	Indica che è presente un problema con l'alimentazione del bus.
13.3.4.3	Applicazione	Voce di menu che raggruppa dei messaggi relativi all'applicazione del modulo.
13.3.4.3.1	Telegestione	Indica che è in corso una sessione di telegestione.
13.3.4.3.2	Inizio telegestione	Indica che una sessione di telegestione stà per iniziare.
13.3.4.3.3	Opz.di trasmissione	Mostra un messaggio di stato durante la comunicazione degli eventi.
13.3.4.3.4	Superato Limite 24h	Indica che il numero massimo delle comunicazioni consentite nelle 24 ore è stato raggiunto. E' un'opzione relativa alle comunicazioni tramite SMS e GPRS.
13.3.5	SMS di Testo	Voce di menu che raggruppa le opzioni per gli SMS di testo.
13.3.5.1	Tastiera per nomi zone/utenti	Imposta da quale tastiera verranno presi I nomi delle zone o degli utenti per la composizione dei messaggi SMS.

Posizione	Opzione	Definizione
13.3.5.2	Inoltra SMS entranti all'utente	Se questa opzione viene abilitata tutti i messaggi entranti non riconosciuti verranno inoltrati al primo numero di telefono degli SMS di testo.
13.4	Modello	Opzione di menu che visualizza il modello corrente del dispositivo che si stà programmando.
13.5	Versione	Opzione di menu che visualizza la versione corrente del software del componente selezionato.
13.6	Prog. di Fabbrica	Opzione di menu che imposta il componente selezionato sui valori di fabbrica. Procedura necessaria per tutti i componenti prima di iniziare a programmare il sistema.

Specifiche tecniche

Specifiche di alimentazione		
Tensione di alimentazione		12V \pm 2%
Assorbimento - Standby		30 mA a 12V \pm 2%
Assorbimento - Massimo tramite la batteria		2A a 12V \pm 2%
Specifiche funzionali generali		
Dimensioni	(larghezza x altezza x profondità)	97 x 102 x 24 mm
Ambiente	Temperatura di funzionamento	Da +0° C a + 49 °C
	Umidità	Max 93%
	Peso	115 g

Capitolo 14 Modulo TCP/IP CS7050

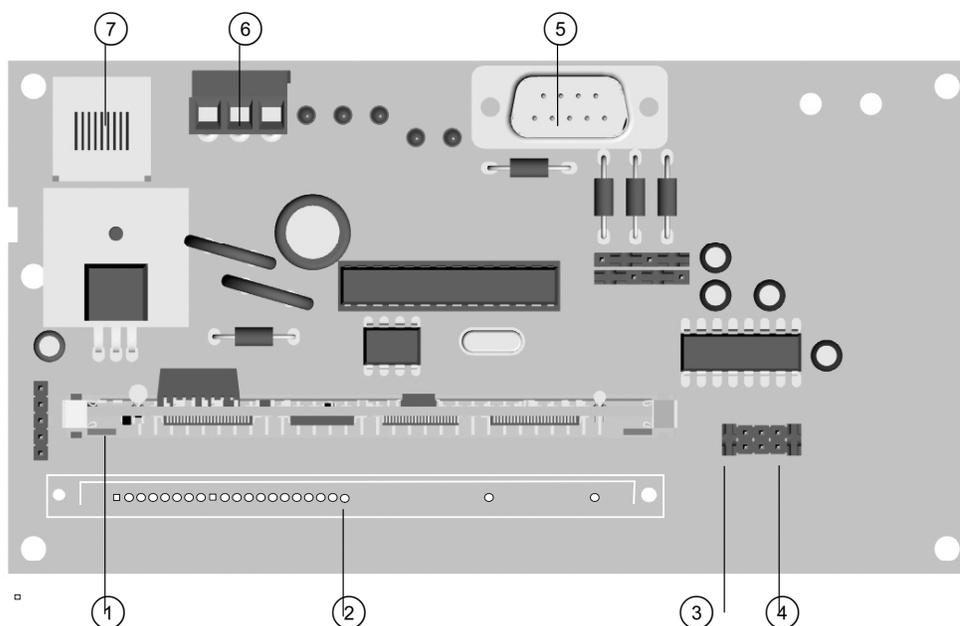
Introduzione

Il modulo TCP/IP CS7050 è un interfaccia Internet/Intranet a doppio microprocessore utilizzato per collegare le centrali serie CSx75 alla rete TCP/IP e al ricevitore OH Network Receiver. Questo modulo permette di inviare qualsiasi evento delle centrali CSx75 tramite la rete. Le caratteristiche del modulo CS7050 TCP/IP comprendono:

- Quattro destinazioni delle comunicazioni programmabili (due ricevitori TCP/IP, due indirizzi email).
- Invio degli eventi delle otto aree.
- Eventi selezionabili per area.
- Centrale come backup.
- Protocollo SIA utilizzando TCP/IP.
- Protocollo Contact ID utilizzando TCP/IP.
- Comunicazioni email in Inglese e solo su server POP/SMTP.
- Indirizzo IP fisso o DHCP.
- La telegestione può essere iniziata localmente o remotamente.
- Sessioni di telegestione automatiche opzionali. Normalmente seguono le chiamate test. La chiamata di test può essere disabilitata in modo da avere la telegestione automatica senza nessuna chiamata di test.

Installare il modulo TCP/IP CS7050

Figura 70.CS7050 Modulo TP/IP



① Modulo SIM pin 1

⑤ RS232

- ② Modem pin 2
- ③ Impostazione Processore a RS232 : posizione 9 &10
- ④ Impostazione Processore a RS232 : posizione 3 & 4
- ⑥ Bus centrali CSx75
- ⑦ Ethernet 10BT

Per informazioni sull'installazione del modulo CS7050 nei vari contenitori vedere il capitolo A-4 *Installazione di un sistema di base.*

Cablaggio del modulo TCP/IP CS7050

Tabella 34. Connessioni CS7050 modulo TCP/IP

Morsetto	Descrizione
POS	Connettere al terminale Aux+ della CSx75.
COM	Connettere al terminale COM della CSx75.
DATA	Connettere al terminale DATA della CSx75.
J16	Collegare il Jack Ethernet J16 (10BT) ad un hub, router o gateway. Non utilizzare un cavo incrociato (cross-over).

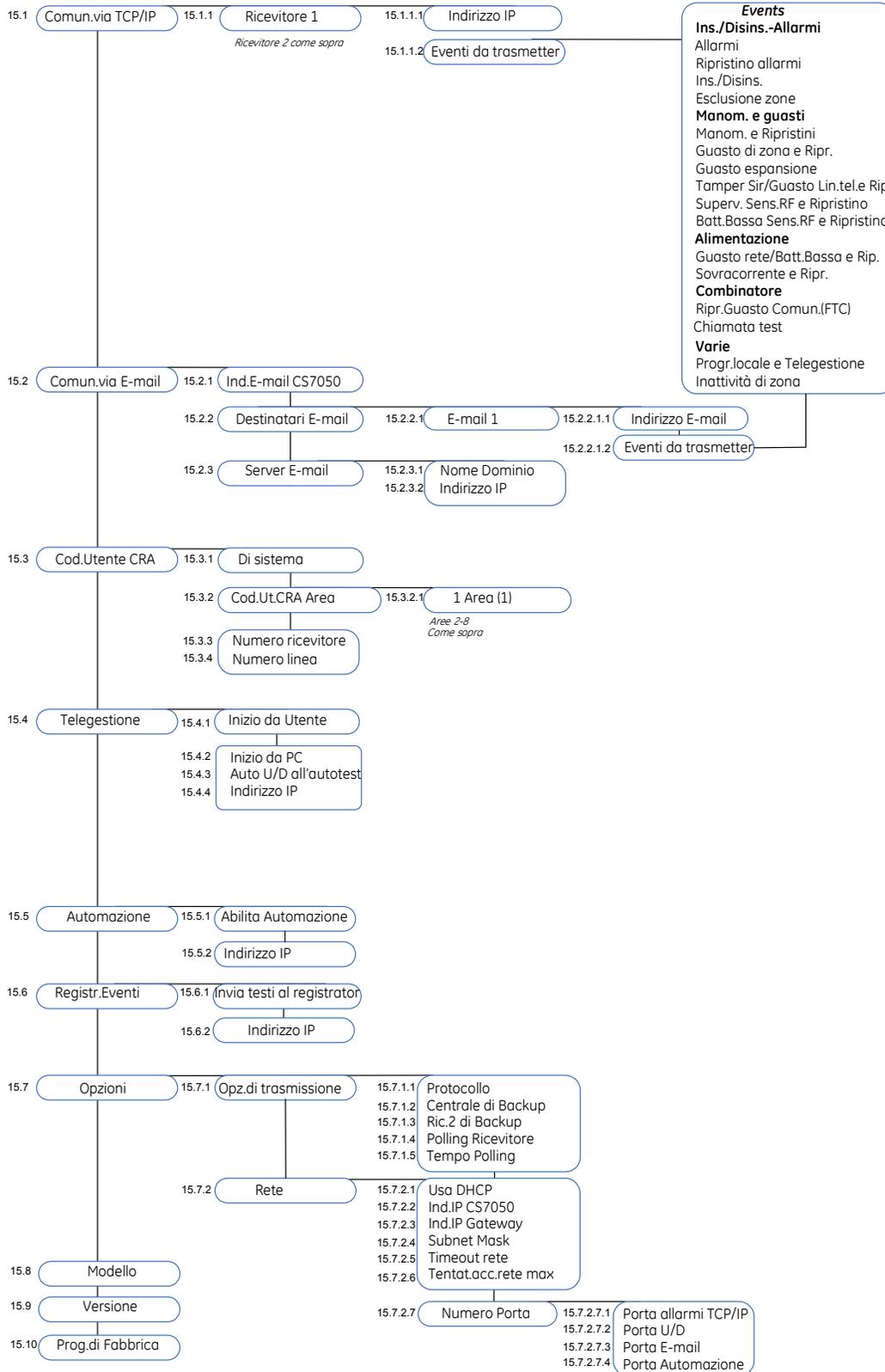
Indicazioni LED

Tabella 35. CS7050 Modulo TCP/IP indicazioni LED

LED	Descrizione
DS1	<i>Lampeggia</i> ogni volta che il CS7050 comunica con il bus delle centrali CSx75. Normalmente dovrebbe lampeggiare due volte al secondo.
DS3	<i>Lampeggia</i> quando stà aspettando una comunicazione dal modulo Ethernet.
DS4	<i>Acceso</i> quando stà aspettando una risposta dal bus della centrale CSx75.
DS5	<i>Lampeggia</i> quando il CS7050 riceve un pacchetto dal modulo Ethernet.
DS6	<i>Acceso</i> quando il bus ha un messaggio da inviare sulla rete.
Nota:	DS3 - DS6 sono spenti se il sistema è inizializzato, normale e stà aspettando un nuovo evento da inviare.
L1	(sul modulo SIM) <i>Lampeggia</i> durante le comunicazioni Ethernet.
L2	(sul modulo SIM) <i>Acceso</i> quando il collegamento Ethernet è stabilito tramite il cavo 10BT.
DS2	Il sesto LED è posizionato sul retro della scheda. Viene utilizzato per scopi hardware, e si accende debolmente quando il modulo è connesso alle centrali CSx75.

Programmare il modulo TCP/IP CS7050

Figura 71. Menu CS7050 modulo TCP/IP



E' necessario acquisire e riportare ai valori di programmazione di fabbrica il modulo CS7050 prima di iniziare la programmazione del sistema. Per maggiori informazioni su come acquisire e riportare ai valori di programmazione di fabbrica un modulo, vedere il capitolo B-1. Per programmare il CS7050, selezionare *Menu Tecnico>CS7050 TCP/IP*.

Configurare le comunicazioni TCP/IP

Il modulo TCP/IP CS7050 può inviare gli eventi verso due ricevitori OH. E' possibile configurare gli eventi da inviare, il protocollo di trasmissione, ed i parametri di connessione. Nell'esempio seguente si imposta il modulo TCP/IP per inviare comunicazioni primarie per eventi di manomissione che accadono in area 1 verso il ricevitore 1 (indirizzo IP 122.168.1.1).

1. Spostarsi con i tasti **↑↓** su *CS7050 TCP/IP>Comun.via TCP/IP>Ricevitore (1)* e premere **OK**.
2. Scorrere fino a *Indirizzo IP* e premere **OK**.
3. Inserire **122.168.1.1** e premere **OK**.
4. La tastiera emette un bip per segnalare che ha accettato la modifica e ritorna su *Indirizzo IP*.
5. Scorrere fino a *Eventi da trasmettere>Manom. e guasti>Manom. e Ripristini* e premere **OK**.
6. Premere i tasti corrispondenti per selezionare solo l'area 1 nella comunicazione degli eventi di manomissione e ripristini.
7. La tastiera emette un bip per segnalare che ha accettato la modifica e ritorna su *Manom. e Ripristini*.
8. Spostarsi con i tasti **↑↓** su *Opzioni>Opzioni di trasmissione>Protocollo* e selezionare il protocollo adatto per il ricevitore del Centro Ricezione Allarmi.
9. Ottenere la Porta IP e l'indirizzo IP, gateway e subnet mask per il modulo CS7050 TCP/IP:
 - Per Windows 9X / Windows ME, digitare *ipconfig* nella prompt di DOS.
 - Per Windows 2000 / XP, digitare *ipconfig* nella COMMAND prompt.
10. Spostarsi con i tasti **↑↓** su *Rete* e premere **OK**.
11. Scorrere fino a *Ind.IP CS7050, Ind.IP Gateway, Subnet Mask e Numero Porta* e inserire le informazioni ottenute al punto 9.

Configurare l'invio delle e-mail

L'invio delle email può essere fatto verso computers, cellulari, palmari e altri dispositivi. E' possibile configurare gli eventi da inviare ed i parametri di connessione. Quando si utilizzano le comunicazioni tramite e-mail, è necessario configurare le impostazioni del server, l'indirizzo e-mail del CS7050 e la porta. Nell'esempio seguente si utilizzano le comunicazioni tramite e-mail per inviare gli allarmi che accadono in area 2 dall'indirizzo **ouremail@myemail.com** verso l'indirizzo e-mail 1 (user1@myemail.com).

1. Spostarsi con i tasti **↑↓** su *CS7050 TCP/IP>Comun.via E-mail>Ind.E-mail CS7050* e premere **OK**.
2. Inserire **ouremail@myemail.com** e premere **OK**.
3. La tastiera emette un bip per segnalare che ha accettato la modifica e ritorna su *Ind.E-mail CS7050*.

4. Scorrere fino a *Destinatari E-mail>E-mail 1>Indirizzo E-mail* e premere **OK**.
5. Inserire **user1@myemail.com** e premere **OK**.
6. La tastiera emette un bip per segnalare che ha accettato la modifica e ritorna su *Indirizzo E-mail*.
7. Scorrere fino a *Eventi>Ins./Disins.-Allarmi>Allarmi* e premere **OK**.
8. Premere i tasti corrispondenti per selezionare solo l'area 1 nella comunicazione degli eventi di allarme e premere **OK**.
9. La tastiera emette un bip per segnalare che ha accettato la modifica e ritorna su *Allarmi*.
10. Spostarsi con i tasti **↑↓** su *Comun.via E-mail>Server E-mail>Nome Dominio* e premere **OK**.
11. Inserire il nome del dominio del server tramite il quale gli eventi vengono inviati e premere **OK**.
12. La tastiera emette un bip per segnalare che ha accettato la modifica e ritorna su *Nome Dominio*.
13. Scorrere fino a *Server E-mail>Indirizzo IP* e premere **OK**.
14. Inserire l'indirizzo IP del server tramite il quale gli eventi vengono inviati e premere **OK**.
15. La tastiera emette un bip per segnalare che ha accettato la modifica e ritorna su *Indirizzo IP*.

Configurare le opzioni di comunicazione

Il modulo TCP/IP CS7050 può inviare comunicazioni primarie, di backup o a entrambi i ricevitori. Nei passi seguenti viene spiegato come configurare ciascun tipo di comunicazione.

1. Spostarsi con i tasti **↑↓** su *CS7050 TCP/IP> Opzioni>Opzioni di trasmissione* e premere **OK**.
2. Per utilizzare un altro ricevitore del CS7050 come backup, selezionare *Ric. 2 di Backup>Abilitato* e premere **OK**.
3. Per utilizzare la centrale come backup:
 - Selezionare *Centrale di Backup>Abilitato* e premere **OK**.
 - Abilitare l'evento di autotest negli eventi dei numeri di telefono e di sistema della centrale.
 - Assicurarsi che il protocollo di trasmissione utilizzato dalla centrale sia lo stesso di quello impostato in *Protocollo*.
4. Per configurare l'invio ad entrambi i ricevitori:
 - Selezionare *Ric.2 di Backup>Disabilitato* e premere **OK**.
 - Selezionare *Centrale di Backup>Disabilitato* e premere **OK**.
 - Abilitare gli eventi di sistema da inviare ai due ricevitori sulla centrale e poi programmare i ricevitori sul CS7050.

Configurare la telegestione

Per abilitare la telegestione, è necessario configurare le impostazioni di inizio della sessione e specificare l'indirizzo IP e la porta. Il codice di accesso alla telegestione viene impostato nel menu della centrale. Nell'esempio seguente si abilita l'inizio della telegestione dal computer remoto (indirizzo IP 192.37.57.3) ed anche la telegestione automatica dopo la chiamata test.

1. Spostarsi con i tasti **↑↓** su *CS7050 TCP/IP >Telegestione* e premere **OK**.

2. Scorrere fino a *Inizio da PC>Abilitato* e premere **OK**.
3. La tastiera emette un bip per segnalare che ha accettato la modifica e ritorna su *Inizio da PC*.
4. Scorrere fino a *Indirizzo IP* e premere **OK**.
5. Inserire **192.37.57.3** e premere **OK**.
6. La tastiera emette un bip per segnalare che ha accettato la modifica e ritorna su *Indirizzo IP*.
7. Scorrere fino a *Auto U/D all'autotest>Abilitato* e premere **OK**.
8. La tastiera emette un bip per segnalare che ha accettato la modifica e ritorna su *Auto U/D all'autotest*.
9. Spostarsi con i tasti **↑↓** su *Opzioni>Rete>Numero Porta* e premere **OK**.
10. Scorrere fino a *Porta U/D* e premere **OK**.
11. Inserire il numero della porta (di default è 9998) e premere **OK**.
12. La tastiera emette un bip per segnalare che ha accettato la modifica e ritorna su *Porta U/D*.

Glossario

Posizione	Opzione	Definizione
15	CS7050 TCP/IP	E' un modulo che permette di collegarsi ad una rete Ethernet per l'invio degli eventi e la telegestione.
15.1	Comun.via TCP/IP	Voce di menu che raggruppa le opzioni di comunicazione tramite TCP/IP.
15.1.1	Ricevitore 1	Voce di menu che raggruppa le opzioni del ricevitore di allarmi.
15.1.1.1	Indirizzo IP	Configura l'indirizzo IP del ricevitore TCP/IP selezionato.
15.1.1.2	Eventi da trasmettere	Voce di menu che contiene tutti gli eventi configurabili per ciascuna comunicazione verso ricevitori o indirizzi e-mail. Tutte le aree sono abilitate di default. Gli eventi abilitati vengono inseriti in uno o più messaggi in accordo con delle impostazioni preconfigurate e vengono inviati al ricevitore o indirizzo e-mail selezionato. Selezionare le aree da abilitare per ciascun evento da inviare. Se l'area non è selezionata, l'evento per quell'area non verrà inviato indipendentemente da quello che è stato programmato altrove.
15.1.1.2.1	Ins./Disins.-Allarmi	Voce di menu che raggruppa gli eventi che verranno inviati al ricevitore selezionato.
15.1.1.2.1.1	Allarmi	Invia un evento al ricevitore selezionato quando accade un allarme.
15.1.1.2.1.2	Ripristino allarmi	Invia un evento al ricevitore selezionato quando un allarme viene ripristinato.

Posizione	Opzione	Definizione
15.1.1.2.1.3	Ins./Disins.	Invia un evento al ricevitore selezionato quando il sistema viene inserito e disinserito.
15.1.1.2.1.4	Esclusione zone	Invia un evento al ricevitore selezionato quando una zona viene esclusa. Un'altra comunicazione viene inviata quando la zona viene reinclusa.
15.1.1.2.2	Manom.e guasti	Voce di menu che raggruppa gli eventi che verranno inviati ricevitore selezionato in caso di manomissioni e guasti del sistema.
15.1.1.2.2.1	Manom.e Ripristini	Invia un evento al ricevitore selezionato quando accade una manomissione. Un altro evento viene inviato quando la manomissione viene ripristinata.
15.1.1.2.2.2	Guasto di zona e Ripr.	Invia un evento al ricevitore selezionato quando accade un guasto di zona. Un altro evento viene inviato quando il guasto di zona viene ripristinato.
15.1.1.2.2.3	Guasto espansione	Invia un evento al ricevitore selezionato in caso di un guasto sull'espansione collegata sul bus.
15.1.1.2.2.4	Tamper Sir./Guasto Lin.Tel.e Rip.	Invia un evento al ricevitore selezionato quando accade una manomissione sirena o un guasto linea telefonica. Un altro evento viene inviato quando queste condizioni si ripristinano.
15.1.1.2.2.5	Superv.Sens.RF e Ripristino	Invia un evento al ricevitore selezionato quando accade una supervisione di un sensore via radio. Un altro evento viene inviato quando il sensore viene di nuovo ricevuto dal ricevitore.
15.1.1.2.2.6	Batt.Bassa Sens.RF e Ripristino	Invia un evento al ricevitore selezionato quando accade una condizione di batteria scarica di un sensore via radio. Un altro evento viene inviato quando il sensore trasmette la condizione di batteria ok.
15.1.1.2.3	Alimentazione	Voce di menu che raggruppa gli eventi che verranno inviati al ricevitore selezionato in caso di problemi di alimentazione del sistema.
15.1.1.2.3.1	Guasto rete/Batt.Bassa e Rip.	Invia un evento al ricevitore selezionato in caso di mancanza rete, batteria bassa e ripristino di queste condizioni.
15.1.1.2.3.2	Sovracorrente e Ripr.	Invia un evento al ricevitore selezionato quando viene rilevato un eccessivo assorbimento di corrente. L'evento di ripristino verrà inviato quando la condizione si sarà ripristinata.
15.1.1.2.4	Combinatore	Voce di menu che raggruppa gli eventi riguardanti il combinatore che verranno inviati ricevitore selezionato.
15.1.1.2.4.1	Ripr.Guasto Comun.(FTC)	Invia un evento al ricevitore selezionato quando si ha un guasto di comunicazione.
15.1.1.2.4.2	Chiamata test	Invia un evento al ricevitore selezionato a intervalli pre-programmati. L'intervallo può essere impostato in ore o giorni.

Posizione	Opzione	Definizione
15.1.1.2.5.1	Progr.Locale e Telegestione	Invia un evento al ricevitore selezionato quando si effettua una sessione di programmazione locale o tramite telegestione.
15.1.1.2.5.2	Inattività di zona	Invia un evento al ricevitore selezionato quando accade un evento di inattività di zona.
15.2	Comun.via E-mail	Voce di menu che raggruppa le opzioni per l'invio delle e-mail.
15.2.1	Ind.E-mail CS7050	Configura l'indirizzo e-mail assegnato al modulo TCP/IP CS7050. E' un campo di programmazione obbligatorio per poter inviare le e-mail. Il server e-mail deve accettare il nome del dominio. Molti server e-mail rifiutano nomi di dominio diversi dal loro per prevenire lo spamming.
15.2.2	Destinatari E-mail	Voce di menu che raggruppa le opzioni di programmazione dei destinatari delle e-mail.
15.2.2.1.1	Indirizzo E-mail	Configura l'indirizzo del destinatario e-mail selezionato. Deve essere un indirizzo e-mail valido e funzionante. Possono essere configurati come destinatari un'ampia gamma di dispositivi come computer, cellulari, palmari ecc.
15.2.2.1.2	Eventi da trasmettere	Voce di menu che contiene tutti gli eventi configurabili per ciascuna comunicazione verso ricevitori o indirizzi e-mail. Tutte le aree sono abilitate di default. Gli eventi abilitati vengono inseriti in uno o più messaggi in accordo con delle impostazioni preconfigurate e vengono inviati al ricevitore o indirizzo e-mail selezionato. Selezionare le aree da abilitare per ciascun evento da inviare. Se l'area non è selezionata, l'evento per quell'area non verrà inviato indipendentemente da quello che è stato programmato altrove.
15.2.2.1.2.1	Ins./Disins.-Allarmi	Voce di menu che raggruppa gli eventi che verranno inviati al ricevitore selezionato.
15.2.2.1.2.1.1	Allarmi	Invia un evento al ricevitore selezionato quando accade un allarme.
15.2.2.1.2.1.2	Ripristino allarmi	Invia un evento al ricevitore selezionato quando un allarme viene ripristinato.
15.2.2.1.2.1.3	Ins./Disins.	Invia un evento al ricevitore selezionato quando il sistema viene inserito e disinserito.
15.2.2.1.2.1.4	Esclusione zone	Invia un evento al ricevitore selezionato quando una zona viene esclusa. Un'altra comunicazione viene inviata quando la zona viene reinclusa.
15.2.2.1.2.2	Manom.e guasti	Voce di menu che raggruppa gli eventi che verranno inviati ricevitore selezionato in caso di manomissioni e guasti del sistema.
15.2.2.1.2.2.1	Manom.e Ripristini	Invia un evento al ricevitore selezionato quando accade una manomissione. Un altro evento viene inviato quando la manomissione viene ripristinata.

Posizione	Opzione	Definizione
15.2.2.1.2.2.2	Guasto di zona e Ripr.	Invia un evento al ricevitore selezionato quando accade un guasto di zona. Un altro evento viene inviato quando il guasto di zona viene ripristinato.
15.2.2.1.2.2.3	Guasto espansione	Invia un evento al ricevitore selezionato in caso di un guasto sull'espansione collegata sul bus.
15.2.2.1.2.2.4	Tamper Sir./Guasto Lin.Tel.e Rip.	Invia un evento al ricevitore selezionato quando accade una manomissione sirena o un guasto linea telefonica. Un altro evento viene inviato quando queste condizioni si ripristinano.
15.2.2.1.2.2.5	Superv.Sens.RF e Ripristino	Invia un evento al ricevitore selezionato quando accade una supervisione di un sensore via radio. Un altro evento viene inviato quando il sensore viene di nuovo ricevuto dal ricevitore.
15.2.2.1.2.2.6	Batt.Bassa Sens.RF e Ripristino	Invia un evento al ricevitore selezionato quando accade una condizione di batteria scarica di un sensore via radio. Un altro evento viene inviato quando il sensore trasmette la condizione di batteria ok.
15.2.2.1.2.3	Alimentazione	Voce di menu che raggruppa gli eventi che verranno inviati al ricevitore selezionato in caso di problemi di alimentazione del sistema.
15.2.2.1.2.3.1	Guasto rete/Batt.Bassa e Rip.	Invia un evento al ricevitore selezionato in caso di mancanza rete, batteria bassa e ripristino di queste condizioni.
15.2.2.1.2.3.2	Sovracorrente e Ripr.	Invia un evento al ricevitore selezionato quando viene rilevato un eccessivo assorbimento di corrente. L'evento di ripristino verrà inviato quando la condizione si sarà ripristinata.
15.2.2.1.2.4	Combinatore	Voce di menu che raggruppa gli eventi riguardanti il combinatore che verranno inviati ricevitore selezionato.
15.2.2.1.2.4.1	Ripr.Guasto Comun.(FTC)	Invia un evento al ricevitore selezionato quando si ha un guasto di comunicazione.
15.2.2.1.2.4.2	Chiamata test	Invia un evento al ricevitore selezionato a intervalli pre-programmati. L'intervallo può essere impostato in ore o giorni.
15.2.2.1.2.5.1	Progr.Locale e Telegestione	Invia un evento al ricevitore selezionato quando si effettua una sessione di programmazione locale o tramite telegestione.
15.2.2.1.2.5.2	Inattività di zona	Invia un evento al ricevitore selezionato quando accade un evento di inattività di zona.
15.2.3	Server E-mail	Voce di menu che raggruppa le opzioni per il server di posta elettronica.
15.2.3.1	Nome dominio	Configura il nome del dominio del server tramite il quale le e-mail vengono inviate.
15.2.3.2	Indirizzo IP	Configura l'indirizzo IP del server e-mail selezionato.
15.3	Cod.Utente CRA	Voce di menu che raggruppa le impostazioni dei codici

Posizione	Opzione	Definizione
		utente per il centro ricezione allarmi.
15.3.1	Di sistema	Imposta I codici utente CRA per ciascun ricevitore che utilizzi I protocolli SIA e Contact ID. I codici utente CRA per il SIA sono di 6 cifre mentre per il Contact ID sono di 4 cifre. Devono essere inseriti con degli zeri prima del codice utente CRA nel caso di codici più corti di 8 cifre (es. 00001234). E' possibile impostare un codice di sistema o un codice per ogni area. Se vengono impostati entrambi i codici di area hanno la precedenza.
15.3.2	Cod.Ut.CRA Area	Imposta i codici utente CRA per ciascuna area. I codici utente impostati vengono inviati quando l'evento accade nell'area corrispondente. Esistono due impostazioni per i codici utente. Il primo assegna i codici utente ad un destinatario delle comunicazioni. Il secondo assegna un codice utente a ciascuna area. Se vengono impostati entrambi, il codice utente di area avrà la precedenza.
15.3.3	Numero ricevitore	Configura il numero del ricevitore. Vedere la stessa impostazione sul ricevitore.
15.3.4	Numero linea	Configura il numero della linea da utilizzare sul ricevitore degli eventi.
15.4	Telegestione	Voce di menu che raggruppa le opzioni utilizzate per controllare le sessioni di telegestione tra il software di telegestione e la centrale.
15.4.1	Inizio da Utente	Opzione di menu che permette all'utente di iniziare una sessione di telegestione tramite la tastiera.
15.4.2	Inizio da PC	Consente di attivare una sessione di telegestione tra il modulo ed il PC dal PC stesso. Il PC chiamerà il modulo. E' necessario conoscere l'indirizzo IP del modulo. E' consigliabile attivare questa funzione solo in una rete privata in cui si utilizza un firewall.
15.4.3	Auto U/D all'autotest	Imposta il modulo per chiamare automaticamente il PC per iniziare una sessione di telegestione dopo un autotest. Bisogna impostare l'autotest nella programmazione della centrale.
15.4.4	Indirizzo IP	Configura l'indirizzo del PC sul quale è installato il software di telegestione.
15.5	Automazione	Voce di menu che raggruppa le opzioni di automazione.
15.5.1	Abilita Automazione	Si abilita il sistema di automazione a controllare il sistema CSx75 tramite il modulo TCP/IP CS7050.
15.5.2	Indirizzo IP	Configura l'indirizzo IP del PC sul quale è installato il software di automazione.
15.6	Registr.Eventi	Voce di menu che raggruppa le opzioni del registratore di eventi.
15.6.1	Invia testi al registratore	Questa opzione non è utilizzata in Europa.

Posizione	Opzione	Definizione
15.6.2	Indirizzo IP	Configura l'indirizzo IP del registratore di eventi selezionato.
15.7.1	Opzioni di trasmissione	Voce di menu che raggruppa le opzioni di comunicazione TCP/IP.
15.7.1.1	Protocollo	Imposta il protocollo utilizzato per comunicare verso i ricevitori TCP/IP. Consultare le istruzioni del ricevitore per individuare quali protocolli può ricevere.
15.7.1.2	Centrale di Backup	Imposta la centrale ad agire come backup del CS7050. Quando il CS7050 non riesce ad inviare un evento, manda un evento di espansione verso la centrale, e la centrale invia l'evento al suo posto.
15.7.1.3	Ric.2 di Backup	Imposta il modulo per inviare le comunicazioni di backup verso il suo secondo ricevitore TCP/IP.
15.7.1.4	Polling Ricevitore	Configura il modulo per inviare messaggi di polling verso i ricevitori di eventi.
15.7.1.5	Tempo Polling	Imposta l'intervallo di tempo per il polling TCP/IP. Questo valore deve combaciare con il valore impostato sul ricevitore TCP/IP. Il valore viene scelto in base al livello di sicurezza richiesto ed al costo della trasmissione dati. Può essere impostato tra 1 e 255 minuti. Se viene impostato 0 l'opzione è disabilitata.
15.7.2	Rete	Voce di menu che raggruppa le opzioni sulla rete.
15.7.2.1	Usa DHCP	Configura il CS7050 per utilizzare un indirizzo IP assegnato dinamicamente. Se questa opzione è abilitata, è necessario configurare il <i>Tempo Polling</i> . Se questa opzione è disabilitata configurare <i>Ind.IP CS7050</i> , <i>Ind.IP Gateway</i> e <i>Subnet Mask</i> .
15.7.2.2	Ind.IP CS7050	Configura l'indirizzo IP assegnato al modulo.
15.7.2.3	Ind.IP Gateway	Configura l'indirizzo IP del gateway utilizzato dal modulo. E' necessario disalimentare e rialimentare il CS7050 per inizializzare il nuovo indirizzo IP.
15.7.2.4	Subnet Mask	Configura la subnet mask. Normalmente è impostata su 255.255.255.0. Contattare l'amministratore di rete per la conferma. Tutti gli indirizzi IP utilizzati dal CS7050 incluso il gateway devono essere concessi dall'amministratore di rete.
15.7.2.5	Timeout rete	Configura il tempo Massimo complessivo utilizzato dal CS7050 per inviare gli eventi verso ciascun ricevitore. Se la comunicazione non ha successo durante questo tempo, il tentativo viene abbandonato. Questo può essere impostato tra 30 e 255 secondi.
15.7.2.6	Tentat.acc.rete max	Configura il numero di tentativi che il modulo esegue per inviare una comunicazione. Può essere impostato tra 1 e 15.
15.7.2.7	Numero Porta	Voce di menu che raggruppa le opzioni delle porte TCP/IP.

Posizione	Opzione	Definizione
15.8.2.7.1	Porta allarmi TCP/IP	Configura il numero della porta TCP/IP tramite la quale comunicare il polling e gli eventi. La porta di default è la 9999 e in circostanze normali non dovrebbe essere cambiata.
15.8.2.7.2	Porta U/D	Configura il numero della porta utilizzata per la telegestione. La porta di default è la 9998 e in circostanze normali non dovrebbe essere cambiata.
15.8.2.7.3	Porta E-mail	Configura il numero della porta utilizzata dal server e-mail per le e-mail. La porta di default è la 0025 e in circostanze normali non dovrebbe essere cambiata.
15.8.2.7.4	Porta Automazione	Configura il numero della porta utilizzata per la automazione. La porta di default è la 9997 e in circostanze normali non dovrebbe essere cambiata.
15.8	Modello	Opzione di menu che visualizza il modello corrente del dispositivo che si stà programmando.
15.9	Versione	Opzione di menu che visualizza la versione corrente del software del componente selezionato.
15.10	Prog. di Fabbrica	Opzione di menu che imposta il componente selezionato sui valori di fabbrica. Procedura necessaria per tutti i componenti prima di iniziare a programmare il sistema.

Specifiche tecniche

Specifiche di alimentazione		
Tensione di alimentazione		13.8 V \pm 2%
Assorbimento - Standby		90 mA a 12V \pm 2%
Assorbimento - In comunicazione		120 mA a 12V \pm 2%
Specifiche funzionali generali		
Dimensioni	(larghezza x altezza x profondità)	153 x 84 x 25 mm
Ambiente	Temperatura di funzionamento	Da +0° C a +40 °C
	Umidità	Max 93%
	Peso	455 g

Capitolo 15 Lettura della memoria eventi

Introduzione

Figura 83. Struttura menu COMANDI



La memoria eventi visualizza i dettagli di tutti gli eventi che si sono verificati a partire dall'accensione del sistema. La memoria può contenere fino a un massimo di 512 eventi, esauriti questi gli eventi più vecchi saranno sostituiti dai nuovi che si verificano.

Per leggere la memoria eventi:

1. Premere **OK** dalla visualizzazione normale del display del sistema e immettere il proprio codice tecnico.
2. Spostarsi con i tasti **↑↓** su *Comandi* e premere **OK**.
3. Scorrere fino all'opzione *Memoria Eventi* e premere **OK**.
4. Viene mostrato l'ultimo evento aggiunto alla memoria. Il simbolo > indica che è necessario scorrere il messaggio in orizzontale.
5. Premere **F3** per scorrere verso destra e visualizzare la parte rimanente della descrizione dell'evento. La Tabella 36. *Descrizione Eventi* spiega ogni parte della descrizione di un evento.



- In questo esempio, si è verificato un allarme dell'area 3 nella zona 168 alle 17:32. Al Centro Ricezione Allarmi non è stato inviato nessun report. L'evento si è verificato il 25 settembre e rappresenta il ventottesimo evento nella memoria.
6. Premere i tasti **↑↓** per scorrere gli eventi nella memoria.

Descrizione evento	Spiegazione
1° riga	Evento NA DescrizioneArea
2° riga	Nome Zona/Utente NU/NZ HH:MM GG/MM LOG
Evento	Il tipo di evento accaduto
NA	Il numero dell'area nella quale è accaduto l'evento.
DescrizioneArea	La descrizione dell'area nella quale è accaduto l'evento.
Zone/User Name	La descrizione della zona o il nome dell'utente.
NU/ZN	Il numero utente, il numero di zona o il numero del dispositivo.
HH:MM	L'ora e i minuti in cui è accaduto l'evento.
GG/MM	Il giorno e il mese in cui è accaduto l'evento.
LOG	E' un numero che indica la posizione dell'evento nella memoria eventi.

Elenco dei messaggi evento

Tabella 37. Elenco dei possibili Eventi

Messaggio evento	Spiegazione
Acquisito	I moduli vengono acquisiti sul bus. Gli indirizzi dei moduli vengono registrati.
Allarme	Un allarme è stato attivato.
Allarme	Una zona di allarme furto è stata attivata.
Allarme B	Allarme totale sul tipo di zona B, considerato come allarme furto.
Allarme rapina	Un allarme rapina è stato attivato.
Annulla	Il report al Centro Ricezione Allarmi è stato annullato. Ciò si verifica quando un utente immette un codice dopo un allarme.
Antirapina silenzioso	Allarme antirapina silenzioso.
Antirapina Tastiera	Allarme antirapina generato premendo i tasti 7 e 9 sulla tastiera.
Ascolto ambientale	Inizio di una sessione di ascolto ambientale.
Attiva uscita	Un'uscita è stata attivata.
Autotest combinatore	Un messaggio di test automatico è stato inviato al Centro Ricezione Allarmi.
Batt. Bassa Sens. RF	Un trasmettitore RF ha segnalato una condizione di batteria bassa.
Batteria Bassa	La batteria tampone della Centrale/Modulo di espansione è scarica.
Centrale Manom.	Indica l'apertura dell'ingresso monimissione del box della centrale, vedere anche Manom.

Messaggio evento	Spiegazione
Contenitore	Contenitore.
Dati persi	La centrale ha tentato di inviare un messaggio di allarme/avaria al Centro di Ricezione Allarmi ma la trasmissione non è andata a buon fine. La Centrale tenta di inviare questi messaggi per il numero di volte specificato nell'opzione <i>prima del guasto di comunicazione (FTC)</i> . Questo messaggio compare sempre dopo l'evento di Guasto comunicazione e indica che gli eventi non trasmessi sono stati cancellati dalla memoria di centrale, quindi non verranno più inviati.
Disins. Anticipato	Un utente ha disinserito il sistema prima dell'ora specificata nelle fasce orarie della Centrale.
Disinserimento	Manovra di disinserimento effettuata da uno specifico utente.
Disinserimento da allarme	Un utente ha disinserito il sistema durante un allarme.
Duress	Un codice duress (codice di costrizione) immesso da un utente. Un messaggio di allarme viene inviato al Centro Ricezione Allarmi.
Esci nuovamente	Funzione speciale di prevenzione dei falsi allarmi.
Esclusione	Una zona è stata esclusa.
Evento espansione	Un dispositivo sul bus ha generato un evento per riportare condizioni non descritte da altri eventi.
Fine Assistenza	Fine dell'assistenza prestata dal tecnico in programmazione (modalità assistenza).
Fine programmazione	Fine della programmazione. Il tecnico è uscito dalla modalità di programmazione.
Fine telegestione	Fine di una sessione di telegestione.
Fine Test copertura	Fine della modalità di test per le zone del sistema.
Guasto	Si è verificata una condizione di guasto.
Guasto Espansione	Problema con un modulo di espansione. Di fianco al numero dell'evento, sulla sua sinistra è indicato l'indirizzo dell'espansione sul bus che ha riportata l'evento di guasto.
Guasto in uscita	Una porta di uscita è rimasta aperta una volta trascorso il ritardo di uscita.
Guasto rete 220V	Guasto dell'alimentazione di rete. Non c'è più corrente a 220 V.
Guasto telefono	Guasto della linea telefonica.
Imp. Orologio	Un utente ha impostato la data e l'ora.
Inattività di zona	Evento di monitoraggio dell'inattività di zona.
Incendio	Un allarme incendio è stato attivato.
Inizio Assistenza	Inizio dell'assistenza prestata dal tecnico in programmazione (modalità assistenza).
Inizio Programmazione	L'inizio della programmazione. Il tecnico è entrato in modalità di programmazione.
Inizio telegestione	Inizio di una sessione di telegestione.

Messaggio evento	Spiegazione
Ins. Parziale	Inserimento parziale del sistema effettuato da uno specifico utente.
Inser. Codice	È stato attivato il blocco del lettore degli accessi. Il blocco può essere attivato da una tessera di prossimità accettata o da un pulsante di richiesta di uscita. Un pulsante di richiesta di uscita è un pulsante che può essere premuto da un utente per aprire la serratura di una porta. Può essere chiamato anche RTE (Request-to-Exit, richiesta di uscita). Quando è attivata l'opzione Inser. Codice, il lettore invia un messaggio alla Centrale indicante che il blocco è stato attivato.
Inser. Ritardato	Un utente ha inserito il sistema dopo l'ora specificata nelle fasce orarie della Centrale.
Inserimento	Manovra di inserimento effettuata da uno specifico utente.
Inserimento recente	Allarme verificatosi entro cinque minuti dall'inserimento della Centrale.
Interferenze RF	Interferenza radio, quando è abilitata la funzione rileva interferenze RF sul ricevitore radio.
Manom. Contenitore	Indica la manomissione del contenitore della centrale o di una espansione remota (tastiera, ricevit. Radio, esp. ingressi, esp. uscite ecc.). Controllare il numero di indirizzo riportato di fianco alla numerazione dell'evento (sulla sua sinistra), l'indirizzo 000 indica la centrale, gli altri numeri indicano le espansioni variano a seconda del tipo
Manomis. Sirena	Manomissione della sirena.
Manomis. Tastiera	Manomissione della tastiera.
Manomissione	E' stata tentata una manomissione di una parte del sistema.
Memoria piena	La memoria eventi è piena, pertanto gli eventi devono essere segnalati al software di telegestione. Un evento può essere inviato anche al Centro Ricezione Allarmi.
Parziale	Vedi il messaggio per l'evento di inserimento parziale.
Primo a Disins.	L'ora in cui la prima area è stata disinserita.
Remoto Manom. Contenitore	Indica la monimissione di un modulo di espansione sul bus (tastiera, ricevit. Radio, esp. ingressi, esp. uscite ecc.) ,per capire qual è bisogna controllare l'indirizzo che viene riportato sull'evento, vedere anche Manom. Contenitore.
Reset	Un utente ha resettato manualmente un rilevatore di fumo.
Riprist.Allarme	Si è ripristinata la condizione che aveva generato l'evento di allarme.
Riprist.Bassa Batteria	Si è ripristinata la condizione che aveva generato l'evento Batteria bassa.
Riprist.Batt.Bassa Zona	Si è ripristinata la condizione che aveva generato l'evento Batt.Bassa Sens.RF.
Riprist. Riv Fumo Sporco	Si è ripristinata la condizione che aveva generato l'evento Riv. Fumo Sporco.
Riprist.Esclusione	Si è ripristinata la condizione che aveva generato l'evento di esclusione.
Riprist.Guasto	Si è ripristinata la condizione che aveva generato l'evento di guasto.
Riprist.Guasto Esp.	Si è ripristinata la condizione che aveva generato l'evento Guasto espansione.
Riprist.Guasto	Si è ripristinata la condizione che aveva generato l'evento Guasto telefono.

Messaggio evento	Spiegazione
Linea	
Riprist.Guasto rete	Si è ripristinata la condizione che aveva generato l'evento di Guasto rete.
Riprist.Inattività di zona	Si è ripristinata la condizione che aveva generato l'evento di Inattività di zona.
Riprist.Incendio	Si è ripristinata la condizione che aveva generato l'evento Incendio.
Riprist.Interferenze RF	Si è ripristinata la condizione che aveva generato l'evento di Interferenze RF.
Riprist.Manom.	Si è ripristinata la condizione che aveva generato l'evento di manomissione.
Riprist.Manom.Box	Si è ripristinata la condizione che aveva generato l'evento Manom.Contenitore della centrale.
Riprist.Manom.Sirena	Si è ripristinata la condizione che aveva generato l'evento Manomis.Sirena.
Riprist.Sovracorrente	Si è ripristinata la condizione che aveva generato l'evento Sovracorrente.
Riprist.Superv.zona	Si è ripristinata la condizione che aveva generato l'evento di Superv.Sens.RF.
Riprist.Uscita	Si è ripristinata la condizione che aveva generato l'evento uscita attiva.
Riv. Fumo Sporco	Un rilevatore di fumo è sporco.
Segn. Inc. Manuale	Allarme di incendio manuale generato premendo i tasti 1 e 3 sulla tastiera.
Segn.Medico Manuale	Allarme medico generato premendo i tasti 4 e 6 sulla tastiera.
Sovracorrente	Un'eccessiva quantità di corrente è stata assorbita dai dispositivi collegati a una delle uscite.
Superv.Sens.RF	Supervisione persa tra un trasmettitore RF e il ricevitore senza fili. Ciò si verifica quando il ricevitore non ha ricevuto nessun segnale dal trasmettitore entro la finestra di supervisione lunga. Vedi appendice 5.
Test copertura	Inizio e fine di un test copertura. Funzione per provare le zone del sistema.
Test manuale	Chiamata di test manuale al Centro Ricezione Allarmi.
Ultimo a Inser.	L'ora in cui l'ultima area è stata inserita.
Uscita	Un'uscita è stata attivata o ripristinata. Il numero dell'uscita viene registrato. È collegato al numero del modulo di uscita.

Glossario

Posizione	Opzione	Definizione
17	Comandi	Voce di menu che raggruppa le opzioni relative all'emissione di comandi da parte del tecnico.
17.1	Memoria allarme	Elenco degli allarmi e di dove si sono verificati. Nel registro della memoria degli allarmi vengono mostrati solo gli allarmi che si sono verificati durante l'ultimo ciclo di inserimento/disinserimento.
17.2	Reset Riv. di Fumo	Resetta i rilevatori di fumo a due e a quattro fili e il LED Incendio della tastiera. Viene temporaneamente tolta la corrente ai rilevatori di fumo cablati. I rilevatori di fumo RF hanno un reset automatico poiché la comunicazione RF è unidirezionale (dal rilevatore RF al ricevitore RF). Questo comando non resetta i rilevatori di fumo RF ma deve comunque essere utilizzato per resettare il LED Incendio.
17.3	Verifica Guasti	Comando utilizzato per verificare i messaggi di servizio. I messaggi di servizio scompaiono quando il tecnico entra e poi esce dalla modalità di programmazione. Se è abilitata l'opzione <i>Cod. Master reset Manom.</i> un utente master può resettare il messaggio di servizio immettendo un codice utente master.
17.4	Test manuale	Esegue il test dei LED e del display LCD della tastiera e i test manuali abilitati in Diagnostica. La sirena viene attivata durante il test se il menù <i>Centrale>Impost.Sistema>Funzioni Varie>Diagnostica>Test sirene manuale</i> è attivato. In modo analogo una chiamata di test manuale viene inviata verso i numeri di telefono impostati se il menù <i>Centrale>Impost.Sistema>Funzioni Varie>Diagnostica>Test Comb.manuale</i> è attivato..
17.5	Memoria eventi	Comando utilizzato per visualizzare la memoria, o registro, degli eventi. La memoria eventi è un elenco di eventi che si verificano nel sistema, indipendentemente dallo stato del sistema. Questi eventi vengono memorizzati in modo sequenziale in un buffer insieme alla data e all'ora. Quando la memoria si riempie, le voci più vecchie vengono sovrascritte da quelle più nuove. È possibile visualizzare questi eventi successivamente tramite il software di telegestione.
17.6	Moduli X-10	Comando per accedere alla lista dei dispositivi X-10 (automazione domestica) ed eseguire le operazioni di ON/OFF (è possibile comandare un massimo di 10 dispositivi).
17.7	Menu avanzato	Attiva determinate opzioni nella struttura del menu Tecnico. I menu riportati di seguito vengono abilitati solo se è abilitato il menu Tecnico avanzato. (Tecnico) (I) Tipologia di zona (II) Combinatore>Protoc. Personalizzato

Posizione	Opzione	Definizione
		(III) Impost. Sistema (IV) Programm. Orario (V) Locazioni di Programmazione (VI) Imp. porta seriale
17.8	Stato zona	Comando che visualizza lo stato di zona.
17.9	Locazioni di Programmazione	Comando che passa a una precedente modalità di programmazione compatibile. Questa modalità utilizza dispositivi, locazioni e segmenti. In questa modalità: Il tasto OK/Menu viene utilizzato al posto del tasto * delle tastiere CS5108. Il tasto F2 viene utilizzato al posto del tasto Esci delle tastiere CS5108. Come metodo di programmazione, si consiglia di utilizzare la struttura dei menu invece di dispositivi e locazioni.

Capitolo 16 Programmazione con il software UDx75

Altri metodi di programmazione

È possibile programmare il sistema utilizzando il menu guidato della tastiera CS5500 o il software UDx75. Questo software consente di eseguire il download delle informazioni di programmazione, presenti sulla Centrale, o nel computer in cui è in esecuzione il software UDx75, modificarle e caricare le modifiche dal computer alla Centrale. Consente anche di visualizzare il registro di programma e la memoria eventi. Per programmare il sistema utilizzando questo software, è necessario connettere la Centrale al computer.

Connessione della centrale CSx75 al computer

È possibile connettere la Centrale al computer direttamente, mediante la porta seriale RS232, o in remoto, mediante un modem.

Connessione diretta con la porta seriale della centrale

La connessione tramite una porta seriale è utile quando ci si trova sul posto e si desidera connettersi direttamente al sistema di allarme.

La connessione alle Centrali CS275, CS375, CS575 o CS875 avviene tramite la porta RS232 e il cavo CS590.

La centrale CS175 non dispone di una porta RS232. La connessione alla CS175 avviene tramite il modulo CS586, che fornisce un connettore DB-9 bidirezionale RS232 standard. Il CS586 può essere utilizzato come strumento di programmazione su qualsiasi Centrale in quanto è connesso al bus di dati. Inoltre memorizza le impostazioni della Centrale che possono poi essere trasferite tramite la tastiera CS5500 o un computer. Per ulteriori informazioni sulla lettura dei dati dal CS586, vedere il Capitolo B-8 *Programmazione con il modulo CS586*.

Come realizzare il cavo seriale per la connessione diretta

Figura 72. Schema per cavo seriale di connessione RS232



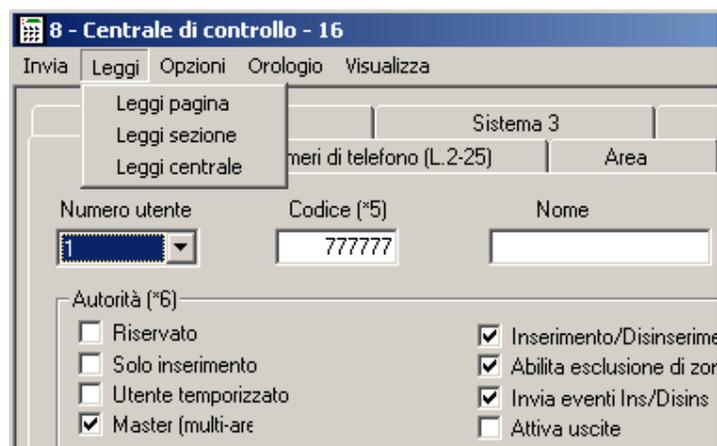
CSx75	Connettore DB 9 (femmina)	Connettore DB 25 (maschio)
1 (il più vicino ai morsetti per la linea telefonica)	2	3
2	3	2
4 (il più vicino all'ingresso di alimentazione)	5	7

Per utilizzare il software UDx75 con una connessione diretta:

1. Fare doppio clic sull'icona relativa al software oppure fare clic su *Start>Programmi>UDX75 >UDX75*.
2. Vengono visualizzate la finestra *UDX75* e la schermata *Accesso principale a UDX75*.
3. Immettere il nome e la password dell'operatore e fare clic su **OK**. (Il nome e la password di default sono rispettivamente Aritech e 1278).
4. Viene visualizzata la schermata *Accesso operatore a UDX75*.
5. Immettere il nome e la password dell'operatore corrente e fare clic su **OK**. (Il nome e la password di default sono rispettivamente Aritech e 1278).
6. Per connettersi direttamente alla Centrale mediante la porta seriale, selezionare *Download>Connetti>Connessione diretta*. Viene visualizzata la finestra del messaggio *Connessione in corso*.
7. Per connettersi alla Centrale mediante una rete TCP/IP, selezionare *Download>Connetti>Connetti TCP/IP*. Viene visualizzata la schermata *Riservato*. Immettere l'indirizzo TCP/IP e fare clic su **OK**.
8. Al termine del caricamento o del download, selezionare *Download>Disconnetti*.

Durante la connessione con il sistema ci sono varie modalità di lettura/invio dei dati della programmazione, nei successivi esempi vengono spiegate tutte le varie possibilità:

Figura 73. Modalità di lettura dei dati di programmazione della centrale



La lettura dei dati di programmazione della centrale può essere eseguita nei seguenti modi:

- **Leggi pagina** = Scarica dalla centrale solo i dati visualizzati nella pagina (nell'esempio visualizzato viene scaricato solo il codice utente 1 con le sue caratteristiche).
- **Leggi sezione** = Scarica dalla centrale tutti i dati relativi alla finestra selezionata (nell'esempio visualizzato vengono scaricati tutti i codici utente, tecnico e duress).
- **Leggi centrale** = Scarica dalla centrale tutte le finestre presenti nella videata attiva (nell'esempio visualizzato vengono scaricati tutti i dati delle finestre Utenti, Numeri di telefono, Area, Sistema 1, Sistema 2, Sistema 3 ecc.).

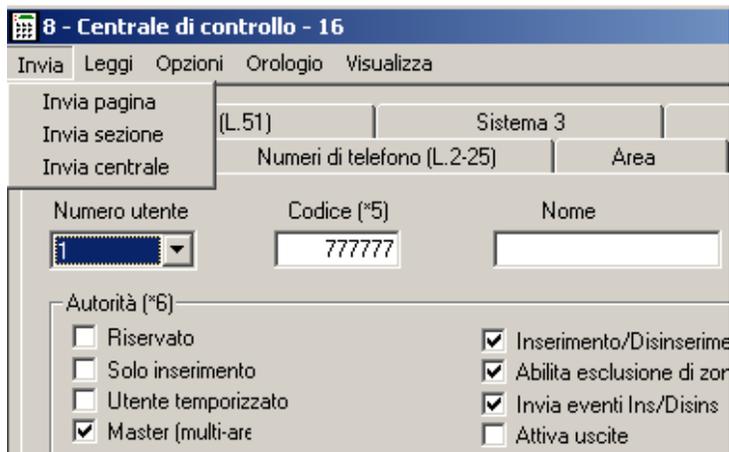
Figura 74. Modalità di lettura dei dati di programmazione dei moduli



La lettura dei dati di programmazione dei moduli può essere eseguita nei seguenti modi:

- **Leggi intervallo** = Scarica dal modulo solo i dati selezionati nella pagina (nell'esempio visualizzato viene scaricato solo il testo della zona 1 – Cucina della tastiera).
- **Leggi sezione** = Scarica dal modulo tutti i dati relativi alla finestra selezionata (nell'esempio visualizzato vengono scaricati tutti i testi compresi nella Lingua 1 della tastiera).
- **Leggi modulo** = Scarica dal modulo tastiera tutte le finestre presenti nella videata attiva (nell'esempio visualizzato vengono scaricati tutti i dati delle finestre Lingua 1, Lingua 2, Lingua 3, Lingua 4, Nomi, Nomi tipi di zona, Lingua).

Figura 75 Modalità di invio dei dati di programmazione della centrale



L'invio dei dati di programmazione della centrale può essere eseguita nei seguenti modi:

- **Invia pagina** = Invia alla centrale solo i dati visualizzati nella pagina (nell'esempio visualizzato viene inviato solo il codice utente 1 con le sue caratteristiche).
- **Invia sezione** = Invia alla centrale tutti i dati relativi alla finestra selezionata (nell'esempio visualizzato vengono inviati tutti i codici utente, tecnico e duress).
- **Invia centrale** = Invia alla centrale tutte le finestre presenti nella videata attiva (nell'esempio visualizzato vengono inviati tutti i dati delle finestre Utenti, Numeri di telefono, Area, Sistema 1, Sistema 2, Sistema 3 ecc.).

Figura 76 Modalità di invio dei dati di programmazione dei moduli



L'invio dei dati di programmazione ai moduli può essere eseguita nei seguenti modi:

- **Invia intervallo** = Invia al modulo solo i dati selezionati nella pagina (nell'esempio visualizzato viene inviato solo il testo della zona 1 – Cucina della tastiera).
- **Invia sezione** = Invia al modulo tutti i dati relativi alla finestra selezionata (nell'esempio visualizzato vengono inviati tutti i testi compresi nella Lingua 1 della tastiera).
- **Invia modulo** = Invia al modulo tastiera tutte le finestre presenti nella videata attiva (nell'esempio visualizzato vengono inviati tutti i dati delle finestre Lingua 1, Lingua 2 , Lingua 3 , Lingua 4 , Nomi , Nomi tipi di zona , Lingua).

Connessione tramite un modem

È possibile connettere la Centrale al computer in remoto mediante un modem. Questo metodo può essere utile quando non ci si trova sul posto e si desidera connettersi al sistema di allarme.

È possibile connettersi normalmente oppure utilizzando il salto segreteria. Se si utilizza questa funzione, viene usata automaticamente la sequenza a tempo di salto segreteria a due chiamate.

Per utilizzare il software UDx75 con una connessione mediante modem:

1. Seguire la stessa procedura descritta dai punti 1 - 5 in *Connecting using a serial port above*.
2. Assicurarsi che le impostazioni del modem siano corrette. Per ulteriori informazioni sulle impostazioni del modem, vedere la *Guida in linea di UDx75*.
3. Selezionare *Download>Connetti> Connetti usando salto segreteria*.
4. Viene visualizzata la finestra del messaggio *Inizializzazione modem*.
5. Il computer si connette alla Centrale.
6. Al termine del caricamento o del download, selezionare *Download>Disconnetti* oppure fare clic sull'icona **Disconnetti**.

Programmazione tramite il software di telegestione

Il software di telegestione UDx75 consente di leggere i dati di programmazione esistenti o la memoria eventi dalla Centrale oppure consente di inviare i dati di programmazione configurati, dal computer alla Centrale.

Nel caso della telegestione remota tramite linea telefonica è consigliato utilizzare esclusivamente un modem analogico esterno (il modello consigliato è : MOD6000 a listino Aritech modem universale per tutte le centrali Aritech per intrusione, incendio ecc.). Questo è necessario perché devono essere impostati dei parametri di settaggio del modem con comandi AT, poiché i costruttori non adottano uno standard universale, è impossibile stabilire o ricavare una stringa di inizializzazione valida per tutti i modelli.

Settaggio stringhe di inizializzazione modem per telegestione *Programma>Impostazione modem o Impostazione modem GSM*

Modello Modem	Stringa 1 di inizializzazione	Stringa 2 di inizializzazione
TRON DF56 conn. PSTN	Q0E0V1S9=1	S7=255S10=255X0T+MS=64,0,300,300
TRON DF56 conn. GSM	Q0E0V1S9=1	S7=60S10=255X0T+MS=9,1,9600,9600

Prima di eseguire la telegestione effettuare quanto segue:

1. Assicurarsi che le opzioni della Centrale che interessano siano programmate correttamente. Prima di programmare la Centrale utilizzando il software di telegestione, è necessario configurare un numero minimo di opzioni. La Tabella 38 *Impostazioni richieste per la telegestione* elenca le opzioni e i valori da immettere. (queste opzioni sono già preimpostate una volta caricati i valori di default per l'Italia nel menu *Centrale>Prog. Di Fabbrica>Codice Nazione>Italia*).
2. Assicurarsi che il codice di accesso di telegestione sia uguale nel software (*Centrale di controllo>Avanzate>Telegestione>Codice U/D*) e nella Centrale (*Centrale>Combinatore>Telegestione>Codice U/D*). Vedere il capitolo A-1 *Introduzione ai sistemi CSx75* per verificare il codice, impostato di default. (per default *Italia* il codice U/D di telegestione è 84800000).
3. Se la connessione avviene in remoto, assicurarsi che le impostazioni del modem siano corrette. Per ulteriori informazioni sulle impostazioni del modem, vedere la *Guida in linea di UDx75*.
4. Connettersi alla Centrale mediante una porta seriale o un modem.
5. Selezionare *Download>Leggi tutto* per leggere tutti i dati dalla Centrale. Il computer esegue l'upload dei dati dalla Centrale.
6. Selezionare *Download>Invia tutto* per inviare tutti i dati dal Computer sulla Centrale. Il computer invia i dati sulla Centrale.

I dati scaricati e la velocità del download dipendono dalle impostazioni di *Invia tutto/Leggi tutto*. N.B. Quando si inviano i testi per le descrizioni delle zone/utenti (*Espansioni/Testi tastiera/Lingua 1,2,3 o 4*) il numero predefinito di stringhe inviate alla tastiera è 192 ma è possibile ridurlo dalla funzione specifica (*Espansioni>Testi Tastiera>Opzioni>Imposta zone per lettura/scrittura*). Se si riduce il numero predefinito, la durata del download diminuisce. Per ulteriori informazioni sulle opzioni di telegestione, vedere la *Guida in linea di UDx75*.

Tabella 38. Impostazioni richieste per la telegestione

Opzione menu tastiera	Valore
Porta seriale>Tipo connessione	Imp. Porta Seriale
Porta seriale>Velocità	9600 Baud
Imp. Porta Seriale>Protocollo	Binario
Imp. Porta Seriale>Abilit. transizione	Verificare che tutte le opzioni siano disattivate. Questo è lo stato predefinito.
Imp. Porta Seriale>Abilit. comando/richiesta	Verificare che tutte le opzioni siano attivate. Questo è lo stato predefinito.

Attività di programmazione

È possibile eseguire tutte le attività di programmazione disponibili utilizzando il software UDx75. La Tabella 39 *Percorsi dei menu del software UDx75* mostra il percorso dei menu UDx75 per ogni attività.

Tabella 39. Percorsi dei menu del software UDx75

Attività	Opzione nel menu del software UDx75
Aggiunta delle note utente	Visualizza>Utenti>Note
Aggiunta degli operatori	Programma>Impostazione>Aggiungi/Modifica operatori
Backup del database	Strumenti>Backup del database
Modifica di un record utente	Visualizza>Utenti>Cliente singolo
Modifica di una password master o operatore	Programma>Modifica password
Modifica delle autorità operatore	Programma>Impostazione>Aggiungi/Modifica operatori
Modifica delle impostazioni supplementari del telefono	Centrale di controllo>Principale>Impostazioni telefono supplementari
Modifica dei codici 4/2 per trasmissione digitale	Centrale di Controllo>Avanzate>Tipi di zona e/o Sistema 1, Sistema 2 ; Sistema 3
Modifica delle opzioni di telegestione	Programma>Impostazione>Opzioni di Telegestione
Modifica delle impostazioni aree	Centrale di controllo>Principale>Area
Modifica delle impostazioni dei numeri di telefono	Centrale di controllo>Principale>Numeri di telefono
Modifica delle impostazioni del sistema 1	Centrale di controllo>Principale>Sistema 1
Modifica delle impostazioni del sistema 2	Centrale di controllo>Principale>Sistema 2
Modifica delle impostazioni del sistema 3	Centrale di controllo>Principale>Sistema 3
Modifica delle impostazioni di UDx75	Programma>Impostazione>Impostazione programma
Modifica dei codici di	Centrale di controllo>Principale>Codici

Attività	Opzione nel menu del software UDX75
inserimento/disinserimento utente , tecnico e duress(antirapina)	
Compattazione del database	Strumenti>Compatta database
Connessione mediante il modem	Download>Connetti>Connetti F10
Connessione mediante il modem con salto segreteria	Download>Connetti >Connetti usando salto segreteria
Connessione diretta mediante la porta seriale	Download>Connetti>Connessione diretta F11
Copia delle impostazioni della Centrale del cliente	Programma>Impostazione>Opzioni di copia
Cancellazione di un record utente	Visualizza>Utenti>Elenco (<i>selez. Il numero utente da cancellare</i>)
Cancellazione della memoria eventi memorizzata nell'Udx75	Download>Memoria eventi>Cancella memoria eventi
Invio di tutta la programmazione dal PC alla centrale	Download>Invia tutti i dati
Aggiornamento dell'elenco remoti	Download>Elenco remoti>Aggiorna elenco
Download della memoria eventi	Download>Memoria eventi>Leggi tutta la memoria
Esportazione di un database	Strumenti>Esporta database
Importazione di un database	Strumenti>Importa database
Caricamento delle impostazioni predefinite (default interno al SW che potrebbe non coincidere con i default specifici dei vari Paesi)	Avanzate>Ripristina la programmazione di fabbrica della centrale
Accesso al software	Start>Programmi>UDX75>UDX75
Stampa di un elenco di record utente	Programma>Anteprima di stampa>Elenco utenti
Stampa del registro di programma	Programma>Anteprima di stampa>Registro di programma
Stampa di un foglio di programmazione	Programma>Anteprima di stampa>Foglio di programmazione
Stampa di un elenco di operatori	Programma>Anteprima di stampa>Elenco operatori
Stampa delle note utente	Programma>Anteprima di stampa>Note
Stampa della memoria eventi	Programma>Anteprima di stampa>Registro eventi
Programmazione del CS1700	Espansioni>Lettore di Tessere>#1
Programmazione del CS208/CS216	Centrale di controllo>principale (scheda Zone)
Programmazione del CS320	Espansioni>CS320>#1
Programmazione del CS507	Espansioni>CS507>#1
Programmazione del CS534 (indirizzo 64)	Espansioni>CS534

Attività	Opzione nel menu del software UDx75
Programmazione del CS535 (indirizzo 77)	Espansioni>CS535
Programmazione del CS7002 (indirizzo 78)	Espansioni>GSM
Programmazione del CS7050 (indirizzo 79)	Espansioni>CS7050
Programmazione del testo della tastiera	Espansioni>Testi Tastiera
Programmazione delle tastiere	Espansioni>Opzioni Tastiera>Area 1>Tastiera 1
Programmazione dei ricevitori senza fili	Espansioni> Ricevitori Radio>#1
Programmazione delle zone	Centrale di controllo>Principale>Zone
Ripristino del database	Strumenti>Ripristina database
Ripristino del backup del database	Strumenti>Ripristina backup
Recupero e visualizzazione di un record utente	Visualizza>Utenti>Cliente singolo
Esecuzione della diagnostica	Strumenti>Diagnostica
Impostazione delle opzioni di richiamata automatica	Programma>Impostazione>Richiamata automatica
Impostazione delle opzioni utente	Visualizza>Utenti>Opzioni Utente
Impostazione del paese e della lingua	Programma>Impostazione>Imposta lingua
Impostazione della telegestione	Centrale di controllo>Avanzate>Telegestione
Impostazione del protocollo personalizzato	Centrale di controllo>Avanzate>Protocollo personalizzato
Impostazione delle uscite	Centrale di controllo>Avanzate>Uscite ausiliarie
Impostazione del TCP/IP	Programma>Impostazione>Impostazioni TCP/IP
Impostazione dell' autoinserimento	Centrale di controllo>Avanzate>Inserimento Automatico
Impostazione del tipo di zona	Centrale di controllo>Avanzate>Tipi di zona
Impostazione di un record utente	Visualizza>Utenti>Cliente singolo
Impostazione di un modem	Programma>Impostazione>Impostazione modem
Impostazione del salto segreteria	Programma>Impostazione>Impostazione salto segreteria
Specificazione delle impostazioni della connessione diretta	Programma>Impostazione>Connessione diretta
Specificazione delle impostazioni della porta seriale	Centrale di controllo>Avanzate>Impostazioni porta seriale
Stampa della memoria eventi	Programma>Stampa>Memoria eventi
Cambiamento degli operatori	Programma>Prossimo operatore
Disinstallazione del software	Start>Impostazioni>Pannello di controllo
Lettura di tutta la programmazione dal PC alla centrale	Download>Scarica tutti i dati

Attività	Opzione nel menu del software UDx75
Visualizzazione di un elenco di record utente	Visualizza>Utenti>Elenco
Visualizzazione di un elenco di operatori	Programma>Impostazione>Aggiungi/Modifica operatori>Elenco
Visualizzazione degli errori della risposta automatica	Visualizza>Utenti>Fallimenti richiamata automatica
Visualizzazione delle impostazioni della Centrale	Visualizza>Centrale di controllo
Visualizzazione della memoria eventi	Programma>Anteprima di stampa>Memoria eventi
Visualizzazione dello stato della tastiera	Visualizza>Stato Tastiera

Sezione C : Appendici

Appendice 1: Codici fissi per segnalazioni in Contact ID e SIA

Appendice 2: Codici tipi di zona per segnalazioni in formato Contact ID e SIA

Appendice 3: Panoramica sugli indirizzi dei moduli

Appendice 4: Protocolli di trasmissione del combinatore

Appendice 5: Messaggi di servizio

Appendice 6: Riepilogo delle attività

Appendice 7: Libreria dei testi preimpostati

Appendice 8: Pescrizioni IMQ Allarme

Appendice 1: Codici fissi per segnalazioni in Contact ID e SIA

Tabella 40. Codici evento inviati per vari report (se abilitati) quando si utilizzano i formati Contact ID o SIA. Il numero in parentesi che segue l'evento è il numero segnalato come numero di zona. In assenza di parentesi, la zona è la 0. Un asterisco rappresenta il primo carattere del codice evento della zona esclusa o guasta.

Tabella 40. Codici Evento

Evento	Contact ID	SIA	Evento	Contact ID	SIA
Test manuale	601	RX	Manomissione tastiera	137	TA
Test automatico	602	RP	Antirapina tastiera (udibile)	120	PA
Disinserimento (Numero utente)	401	OP	Antirapina tastiera (silenzioso)	121	HA
Inserimento (numero utente)	401	CL	Duress	121	HA
Allarme annullato (numero utente)	406	OC	Incendio tastiera (1+3)	110	FA
Fine telegestione	412	RS	Allarme medico tastiera (4+6)	100	MA
Inizio programmazione	627	LB	Supervis. sensore RF (numero zona)	381	*T
Fine programmazione	628	LX	Ripristino supervis. Sensore RF (numero zona)	381	*R
Inserimento recente (numero utente)	401	CR	Sensore RF batteria scarica (numero zona)	384	XT
Guasto in uscita (numero utente)	457	EE	Ripristino sensore RF batteria scarica (n° zona)	384	XR
Memoria eventi piena	605	JL	Guasto di zona (n° zona)	380	*T
Guasto di comunicazione	354	RT	Ripristino guasto di zona (numero zona)	380	*R
Guasto espansione (indirizzo dispositivo)	333	ET	Manomissione zona (numero zona)	137	TA
Ripristino guasto espansione (ind. dispositivo)	333	ER	Ripristino manomissione zona (numero zona)	137	TR
Guasto linea telefonica	351	LT	Ripristino guasto linea telefonica	351	LR
Manomissione sirena (indirizzo dispositivo)	321	YA	Esclusione zona (numero zona)	570	*B
Ripristino manom. sirena (indirizzo dispositivo)	321	YH	Ripristino esclusione zona (numero zona)	570	*U

Evento	Contact ID	SIA	Evento	Contact ID	SIA
Sovracorrente alimentaz. Ausiliaria (ind. Dispositivo)	312	YP	Allarme B	138	BM
Ripristino sovracorrente (indirizzo dispositivo)	312	YQ	Disinserimento anticipato / Inserimento ritardato	451	OK
Batteria scarica (Indirizzo dispositivo)	309	YT	Inserimento parziale	456	CF
Ripristino batteria scarica (indirizzo dispositivo)	309	YR	Guasto inattività di zona	391	NA
Manca rete (numero dispositivo)	301	AT	Ripristino guasto inattività di zona	391	NS
Ripristino mancanza rete (numero dispositivo)	301	AR	Inserimento fallito	454	CI
Manomissione contenitore (indirizzo dispositivo)	137	TA	Interferenza RF	344	XQ
Ripristino manom. contenitore (ind.dispositivo)	137	TR	Ripristino interferenza RF	344	XH
Rivelatore di fumo sporco	393	YX	Ripristino riv. Fumo sporco	393	YZ
Ascolto ambientale inizio	606	LF	Ascolto ambientale fine	606	LE

Appendice 2: Codici tipi di zona per segnalazioni in formato Contact ID e SIA

I codici evento riportati nella tabella seguente possono essere associati ai tipi di zona e determinano il tipo di evento in Contact ID o in SIA che viene inviato quando quel tipo di zona genera un allarme. Ad esempio, al tipo di zona “Incendio” (7) è associato di default il codice evento 1; quindi, quando una zona programmata come Incendio andrà in allarme, invierà FA in SIA e 110 in Contact ID.

Tabella 40. Codici tipi di zona

Codice evento	Contact ID	SIA	Descrizione Evento
0	122	HA	Allarme rapina (silenzioso)
1	110	FA	Allarme antincendio
2	120	PA	Allarme antirapina
3	130	BA	Allarme intrusione
4	131	BA	Allarme intrusione (perimetrale)
5	132	BA	Allarme intrusione (interno)
6	133	UA	Allarme intrusione (24 ore)

Codice evento	Contact ID	SIA	Descrizione Evento
7	134	BA	Allarme intrusione (entrata/uscita)
8	135	BA	Allarme intrusione (giorno/notte)
9	150	ZA	Allarme zona tecnica
10	121	HA	Allarme rapina (duress)
11	100	MA	Allarme medico
12	123	PA	Allarme rapina (udibile)
13	137	TA	Allarme manomissione
14	602	RP	Test periodico
15	151	GA	Allarme gas
16	158	KA	Allarme temperatura alta
17	154	WA	Allarme allagamento
18	140	QA	Allarme generico
19	140	SA	Allarme generico (spegnimento)
20	159	ZA	Allarme zona tecnica (temperatura bassa)

Appendice 3: Panoramica sugli indirizzi dei moduli

Ogni tastiera, modulo di espansione o modulo ricevitore senza fili ha un indirizzo di modulo specifico.

Tabella 41. Indirizzi moduli

Modulo	Indirizzo modulo
Centrale CSx75	0
CS534 Modulo ascolto ambientale	64
CS9104 Modulo VVMIQ 4 telecamere	65
CS9108 Modulo VVMIQ 8 telecamere	66
CS535 Modulo sintesi vocale	77
CS7002 Modulo GSM/GPRS	78
CS7050 Modulo TCP/IP	79

CS1700 Lettore di prossimità

Tabella 42. CS1700 Indirizzi modulo

Sequenza di acquisizione	Indirizzo modulo	Sequenza di acquisizione	Indirizzo modulo
1	113	9	121
2	114	10	122
3	115	11	123
4	116	12	124
5	117	13	125
6	118	14	126
7	119	15	127
8	120		

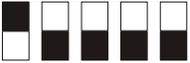
Tastiere

Tabella 43. Tastiere Indirizzi modulo

Tastiera	Area 1	Area 2	Area 3	Area 4	Area 5	Area 6	Area 7	Area 8
1	192	193	194	195	196	197	198	199
2	200	201	202	203	204	205	206	207
3	208	209	210	211	212	213	214	215
4	216	217	218	219	220	221	222	223
5	224	225	226	227	228	229	230	231
6	232	233	234	235	236	237	238	239
7	240	241	242	243	244	245	246	247
8	248	249	250	251	252	253	254	255

Modulo di espansione ingressi CS208/CS216

Tabella 44. CS208/CS216 Indirizzi modulo

Impostazione DIP-switch	Zona iniziale	Indirizzo modulo	Impostazione DIP-switch	Zona iniziale	Indirizzo modulo
	9	23		89	99
	17	16		97	100

Impostazione DIP-switch	Zona iniziale	Indirizzo modulo	Impostazione DIP-switch	Zona iniziale	Indirizzo modulo
	25	17		105	101
	33	18		113	102
	41	19		121	103
	49	20		129	104
	57	21		137	105
	65	96		145	106
	73	97		153	107
	81	98		161	108

DIP-switch 6: = ON = 2° gruppo di 8 zone disabilitate

= OFF = 2° gruppo di 8 zone abilitate

Modulo di espansione ingressi CS208H

Tabella 45. CS208H Indirizzi modulo

Impostazione DIP-switch	Zona iniziale	Indirizzo modulo	Impostazione DIP-switch	Zona iniziale	Indirizzo modulo
	9	23		73	97
	17	16		81	98
	25	17		89	99
	33	18		97	100
	41	19		105	101
	49	20		113	102
	57	21		121	103
	65	96			

Impostazione DIP-switch	Zona iniziale	Indirizzo modulo	Impostazione DIP-switch	Zona iniziale	Indirizzo modulo
					
 = ON  = OFF					

Modulo di espansione uscite CS507

Tabella 46. CS507 Indirizzi modulo

Impostazione DIP-switch 1-3	Indirizzo modulo	Impostazione DIP-switch 1-3	Indirizzo modulo
	24		28
	25		29
	26		30
	27		31

DIP-switch 4:  = Tamper ON  = Tamper OFF

Modulo di alimentazione remota CS320

Tabella 47. CS320 Indirizzi modulo

Impostazione DIP-switch	Indirizzo modulo	Impostazione DIP-switch	Indirizzo modulo
	84		88
	85		89
	86		90
	87		91

 = ON  = OFF

Ricevitori radio 868 MHz e 433 MHz

Tabella 48. Ricevitori Indirizzi modulo

Impostazione DIP-switch	Indirizzo modulo	Impostazione DIP-switch	Indirizzo modulo
	32		36
	33		37

Impostazione DIP-switch	Indirizzo modulo	Impostazione DIP-switch	Indirizzo modulo
	34		38
	35		39

 = ON  = OFF

Appendice 4: Protocolli di trasmissione del combinatore

Per trasmettere gli eventi al ricevitore digitale connesso a uno dei 6 numeri telefonici può essere utilizzato uno dei diversi protocolli di trasmissione del combinatore. Consultare le istruzioni relative al ricevitore del Centro Ricezione Allarmi per stabilire quale sia il protocollo compatibile. La Tabella di seguito elenca i protocolli di trasmissione selezionabili.

Tabella 49. Protocolli combinatore

#	Protocollo di trasmissione
1	Contact ID
2	SIA
3	SIA con modificatori di area
4	Vocale / audio
5	Riservato
6	4+2 con parità double round 1400/1900
7	4+2 con parità checksum 1400/1900
8	4+2 con parità double round 2300/1800
9	4+2 con parità checksum 2300/1800
10	Formato veloce a 8 canali (Fast Format)
11	Formato veloce a 16 canali (Fast Format)
12	Tono sirena
13	Riservato
14	Riservato
15	Protocollo personalizzato (crea il tuo formato di trasmissione)
16	Riservato
17	200 Baud FSK (solo per la Francia)

#	Protocollo di trasmissione
18	200 Baud FSK Reversed (solo per la Francia)
19	XSIA
20	XSIA con modificatore di area
21- 255	Riservato

Nota: 1. Se è necessario un protocollo diverso da quelli elencati, impostare le opzioni in Combinatore>Protoc. Personalizzato per creare il Protocollo appropriato. Inoltre, selezionare Protoc. Personalizzato in Combinatore>Numeri di telefono>Numeri di telefono>Num. Tel.>Protocollo.
2. Il protocollo vocale non genera una segnalazione di FTC (guasto comunicazione).

Appendice 5: Messaggi di servizio

La tastiera visualizza i messaggi di servizio a seguito dell'esecuzione di test manuali e automatici. La tabella di seguito elenca ogni messaggio e descrive l'azione da intraprendere per risolvere il problema. Quando la tastiera mostra il messaggio "Rich. Assistenza" a causa di una condizione di guasto, digitare il tasto # per visualizzare le informazioni sulla condizione di guasto stessa.

Tabella 50. Messaggi di servizio

Messaggio	Descrizione	Azione correttiva
Centrale Batteria bassa	Il livello della batteria della Centrale è basso.	Può essere necessario sostituire la batteria. Può trattarsi di una condizione transitoria dovuta a un guasto prolungato dell'alimentazione.
Inser.Data/Ora	La Centrale ha subito una perdita totale di alimentazione ed è necessario reimpostare l'orologio.	Reimpostare la data e l'ora di sistema
Centrale Guasto Comunic. (FTC)	La Centrale ha tentato l'invio di un messaggio al Centro Ricezione Allarmi ma l'esito è stato negativo.	Verificare che la linea telefonica sia collegata nel modo corretto. Utilizzare un telefono per verificare che il servizio telefonico sia disponibile. Verificare che le opzioni relative al numero telefonico, al codice utente e al protocollo del Centro Ricezione Allarmi siano corrette.
Centrale Guasto linea	La linea telefonica collegata alla Centrale non funziona correttamente.	Verificare che la linea telefonica sia collegata nel modo corretto. Utilizzare un telefono per verificare che il servizio sia disponibile.
Centrale Guasto sirena	La connessione alla sirena della Centrale è interrotta. Le uscite INT e/o EXT non sono bilanciate.	Riparare il circuito aperto. Inserire due resistenze da 4k7 tra il morsetto COM e i morsetti INT e EXT.
Centrale Guasto Alimentaz.	Manca l'alimentazione di rete 220V alla Centrale.	Ricollegare l'alimentazione e verificarne il corretto funzionamento.
Centrale Manom. Contenitore	Si è verificato un tentativo di sabotaggio sul contenitore della Centrale.	Verificare che il contenitore sia montato correttamente su una superficie piana e che non sia danneggiato. Se non ci sono danni, chiuderlo accuratamente.

Messaggio	Descrizione	Azione correttiva	
Centrale Sovracorrente	La Centrale ha rilevato che la corrente richiesta da una delle uscite è eccessiva e ha disabilitato l'uscita come misura precauzionale.	Controllare che non vi siano guasti nei cavi del sistema. È possibile resettare il messaggio di sovracorrente solo attivando correttamente la sirena (ad esempio, generando una manomissione in una zona che attiva le sirene). Si tratta di una funzione di sicurezza che serve a far scomparire il messaggio di sovracorrente; le sirene tornano a funzionare correttamente.	
Remoto Batteria bassa	Il livello della batteria in un modulo di espansione è basso.	Può essere necessario sostituire la batteria. Può trattarsi di una condizione transitoria dovuta a un guasto prolungato dell'alimentazione.	
Remoto Guasto	Un modulo di espansione o la tastiera non comunica con la Centrale.	Verificare che il modulo sia collegato correttamente alla Centrale tramite il bus a tre fili.	
Remoto Guasto comunicazione	Un modulo remoto di comunicazione ha tentato l'invio di un messaggio al Centro Ricezione Allarmi ma l'esito è stato negativo.	Verificare che la linea telefonica sia collegata nel modo corretto. Utilizzare un telefono per verificare che il servizio telefonico sia disponibile. Verificare che le opzioni relative al numero telefonico, al codice utente e al protocollo del Centro Ricezione Allarmi siano corrette. Verificare che il modulo sia collegato e funzionante.	
Remoto Guasto sirena	La connessione alla sirena di un modulo di espansione è interrotta. L'uscita sirena del modulo remoto non è bilanciata.	Riparare il circuito aperto. Bilanciare l'uscita sirena del modulo remoto con una resistenza da 4k7.	
Remoto Guasto alimentaz.	L'alimentazione di rete 220V non è collegata all'alimentatore di un modulo di espansione.	Ricollegare l'alimentazione di rete e verificarne il corretto funzionamento.	
Remoto Manom. Contenitore	Si è verificato un tentativo di manomissione sul contenitore di un modulo di espansione o di una tastiera.	Verificare che il contenitore sia montato correttamente su una superficie piana e che non sia danneggiato. Se non ci sono danni, chiuderlo accuratamente.	
Remoto Sovracorrente	Il modulo di espansione ha rilevato che la corrente richiesta a una delle uscite è eccessiva e ha disabilitato l'uscita come misura precauzionale.	Controllare che non vi siano guasti nei cavi collegati al modulo.	
Anomalia Zona Premi OK	Si è verificato un problema con una o più zone. Premere OK per identificare la zona o le zone e le condizioni. Quando si preme OK , viene visualizzato uno dei messaggi seguenti.		
	Batteria bassa	Il livello della batteria di un sensore RF è basso.	Sostituire la batteria.
	Guasto	Si è verificato un problema con il cablaggio.	Verificare che la zona e i sensori non siano danneggiati e riparare gli eventuali guasti.
	Manomissione	Si è verificato un problema con il cablaggio.	Verificare che la zona e i sensori non siano danneggiati e riparare gli eventuali guasti.

Messaggio	Descrizione	Azione correttiva	
	Superv.	Il sistema non ha ricevuto trasmissioni dal sensore RF per un predefinito periodo di tempo. A seconda della modalità di programmazione del sistema, questa condizione attiva un report di servizio. Inoltre, se inserito, può attivare un allarme di manomissione.	Verificare che il modulo della zona senza fili sia alimentato e che non sia stato manomesso. Verificarne la portata radio ed il segnale ricevuto dal ricevitore. Riparare gli eventuali guasti.
	Superv. Superv.Corta	Il sistema non ha ricevuto trasmissioni dal sensore RF per un predefinito periodo di tempo.	Verificare che il modulo della zona senza fili sia alimentato e che non sia stato manomesso. Verificarne la portata radio ed il segnale ricevuto dal ricevitore. Riparare gli eventuali guasti.
	Rif. Fumo Sporco	Un rilevatore di fumo (ad esempio DP721) è sporco. La Centrale rileva un certo grado di inquinamento nella camera del rilevatore di incendio/fumo.	Pulire la camera del rilevatore di fumo.

Appendice 6: Riepilogo delle attività

Tabella 51. Riepilogo delle attività

Attività	Tecnico	Utente master	Utente	Senza codice	Condizione*
Accesso alla modalità multi-area		✓	✓		
Avvio di una chiamata di telegestione		✓	✓	✓*	Se abilitata per l'uso senza un codice.
Configurazione dei dispositivi di automazione domestica	✓	✓			
Controllo dei dispositivi di automazione domestica	✓	✓	✓	✓	
Esclusione di una zona		✓*	✓*	✓*	Se l'autorità lo permette.
Esecuzione di un controllo di servizio	✓	✓	✓	✓	

Attività	Tecnico	Utente master	Utente	Senza codice	Condizione*
Esecuzione di un test copertura		✓			
Esecuzione di un test manuale configurato	✓	✓	✓		
Impostazione dei codici utente	✓	✓	✓*		Solo il proprio codice. L'utente master può modificare tutti i codici.
Impostazione del livello di autorità dell'utente		✓			
Impostazione della data e dell'ora di sistema		✓			
Inserimento e disinserimento del sistema	✓*	✓	✓*		Se l'autorità lo permette.
Programmazione dei numeri telefonici (solo protocollo vocale)	✓	✓			
Regolazione del contrasto del display LCD		✓			
Reset del rilevatore di fumo	✓	✓	✓	✓	
Reset della manomissione	✓	✓*			Se abilitata per gli utenti master.
Risposta a una chiamata di telegestione		✓	✓	✓	
Visualizzazione della memoria allarmi	✓	✓	✓	✓	
Visualizzazione della memoria eventi	✓	✓			

Appendice 7: Libreria dei testi preimpostati

Tabella 52. Libreria dei testi preimpostati

Alimentatore	Centrale	Finestra	Libreria	Perimetro	Rottura Vetri	Tastiera
Anta	Contatto	Fumo	Locale	Persiana	Sala	Taverna
Area	Corridoio	Garage	Lucernario	Piano	Salone	Telefono
Armadio	Cucina	Giardino	Magazzino	Piccolo	Salotto	Terrazzo
Atrio	Davanti	Giorno	Manom.	Porta	Scale	Terzo
Bagno	Destra	Grande	Mansarda	Portico	Secondo	Totale
Balcone	Dietro	Guasto	Matrim.	Pranzo	Sensore	Ufficio
Barriera	Dispensa	Incendio	Negoziario	Primo	Sinistra	Uscita
Basculante	Emergenza	Inerziale	Nord	Pulsante	Sirena	Vicino
Calorifero	Entrata	Infrarosso	Notte	Radiocomando	Sismico	Vol.
Camera	Est	Ingresso	Ospite	Rapina	Soffitto	Zona
Cameretta	Esterno	Inseritore	Ovest	Retro	Studio	
Cantina	Facciata	Interno	Panico	Ripostiglio	Sud	
Casa	Fin.	Lato	Parete	Riv.	Tamper	
Cassaforte	Fine	Letto	Parziale	Rivelatore	Tapp.	

Appendice 8: Prescrizioni IMQ Allarme

Dispositivi certificati IMQ-Sistemi di Sicurezza I Livello

CS175MS10, CS275MS10, CS575SMS10

Dispositivi certificati IMQ-Sistemi di Sicurezza II Livello

CS375SPS10, CS575MS10, CS875MS10, DHX75PBM, CS5500, CS5006, CS208H, CS216, CS1700, CS535, DHX75AC, AS612, AS632.

Nota: La scheda di alimentazione estensiva CS320 è certificata IMQ-Sistemi di Sicurezza II Livello quando montata nel contenitore metallico grande (vedi DHX75PBM)

Impostazioni

Per la conformità alla norma CEI 79-2 2° edizione per la certificazione IMQ-SISTEMI DI SICUREZZA è obbligatorio attenersi alle seguenti indicazioni:

Centrale/Ingressi/Tipi di zona/(n)/Caratteristiche/ Risposta veloce

Il tempo di reazione degli ingressi deve essere impostato, in questo menù, a 50ms per tutti i tipi di zona utilizzati.

Centrale/Ingressi/Tipi di zona/(n)/Caratteristiche/ Inserimento forzato

Questa funzione deve essere impostata a NO per tutti i tipi di zona utilizzati.

Centrale/Ingressi/Tipi di zona/(n)/Caratteristiche/ Doppio bilanciamento?

Questa funzione deve essere impostata a “Doppio Bilanc.” per tutti i tipi di zona utilizzati.

Centrale/Impost.Area/Funzioni Varie/Esclusione/ Esclusione automatica

Questa funzione deve essere impostata a NO.

Centrale/Impost.Area/Funzioni Varie/Esclusione/ Esclusione con codice ?

Questa funzione deve essere impostata a SI.

Centrale/Impost.Area/Funzioni Varie/Tastiere/ Manom.Codice

Questa funzione deve essere impostata a SI.

Centrale/Impost.Sistema/Tempi/Sirene-Buzzer/Sirena esterna

Le uscite utilizzate per il comando delle sirene esterne devono essere temporizzate (da 3 a 10 minuti) e senza ritardo.

Centrale/Uscite/Opz.Sirena Interna/Suona per.../ Manomissioni

Questa funzione deve essere impostata a SI.

Centrale/Impost.Sistema/Funzioni varie/Diagnostica/Test Presenza Batt.ogni 10 sec

Questa funzione deve essere impostata su Disabilitato

Inseritori

Gli inseritori utilizzati in abbinamento alla tipologia di zona “Inseritore” devono essere certificati IMQ-SISTEMI DI SICUREZZA di pari livello a quello della centrale.

Impostazioni combinatore telefonico

Per la conformità alla norma CEI 79-2 2° edizione per la certificazione IMQ-SISTEMI DI SICUREZZA è obbligatorio programmare il combinatore telefonico come segue: TUTTI gli eventi che si intendono inviare devono essere impostati su TUTTI i numeri telefonici programmati per essere chiamati.

Dispositivi non certificati IMQ-Sistemi di sicurezza

CS208, CS507, CS575S10, CS586, CS7002, CS534, CS7050, CS7501, AS270/271, AS508, DB701/DP721/DB702/DP721R, DHX75PB, tutti i dispositivi via radio sia a 433MHz che a 868MHz.

Nota: La scheda di alimentazione estensiva CS320 è certificata IMQ-Sistemi di Sicurezza II Livello quando montata nel contenitore metallico grande (vedi DHX75PBM)